Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 18 settembre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 220 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

DOPO IL DIVIETO DEL GOVERNATORE DI NEW YORK ALL'ATTERRAGGIO DEL SUO AEREO

Gromiko annulla il viaggio all'Onu
Cala il gelo sui rapporti Usa-Urss

Ordinato il rientro a venti studiosi sovietici negli Stati Uniti - Veto di Londra a un vice premier russo

MOSCA — Il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko ha deciso di annullare il viaggio a New York per i lavori dell'assemblea generale dell'Onu. Lo ha annunciato la Tass, motivando la decisione con timori per l'«incolumità» del capo della diplomazia sovietica. L'annuncio segue alla decisione delle autorità di New York di proibire l'atterraggio di aerei sovietici nei due aeroporti internazionali della metropoli quale rappresaglia per l'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano. Il Dipartimento di Stato aveva comunicato che l'aereo di Gromiko sarebbe dovuto atterrare in un aeroporto militare senza i contrassegni dell'Aeroflot.

Il comunicato della Tass rappresenta tra l'altro la prima conferma ufficiale che la delegazione sovietica alla seduta inaugurale dell'assemblea generale dell'Onu (che dovrebbe essere presente in ogni caso) doveva essere capeggiata appunto da Gromiko.

«In violazione delle norme internazionali generalmente accettate — dice il comunicato — le autorità americane non danno la garanzia che l'incolumità del capo della delegazione sovietica alla sessione della assemblea generale dell'Onu sia assicurata e che si creino condizioni di normalità a questo riguardo. Esse non garantiscono nemmeno l'adeguata sicurezza dell'arrivo e dell'assistenza tecnica a un aereo speciale sovietico». Per tale motivo, continua la Tass, si è deciso l'annullamento della visita di Gromiko a New York.

Come si sa, le visite di Gromiko all'Onu sono normalmente coincise con importanti prese di posizione in politica estera e hanno spesso offerto l'opportunità per incontri con il segretario di Stato americano in carica.

La Tass aggiunge: «Si pone più in generale la questione se un Paese che non assolve ai suoi impegni e non garantisce le condizioni necessarie per la partecipazione di rappresentanti stranieri ai lavori dell'organizzazione mondiale, sia adatto a ospitare la sede dell'Onu».

Il governo americano si è astenuto per il momento di formulare qualsiasi commento circa la rinuncia di Gromiko. Sondra McCarty, portavoce del Dipartimento di Stato, ha dichiarato di essere al corrente dell'annuncio diramato dalla Tass, ma ha fatto presente di «non avere nulla da dire».

Dal canto suo, il governo inglese di Margaret Thatcher ha deciso di annullare «motu proprio» la preannunciata visita a Londra del primo vice primo ministro degli esteri sovietico, Gregori Kornienko. «Non vogliamo con ciò interrompere tutti i contatti con i sovietici, ma riteniamo che proprio alla luce delle circostanze del disastro aereo i colloqui non sarebbero stati fruttuosi. Abbiamo perciò ritenuto che la visita non sarebbe stata opportuna», ha dichiarato un portavoce del Foreign Office. Kornienko sarebbe dovuto arrivare a Londra proprio ieri, nel corso del normale programma di contatti diplomatici tra i due paesi, per una visita di tre giorni. Il «Daily Telegraph» scrive che i sovietici sono apparsi «furiosi» per la decisione del Foreign Office.

L'Unione Sovietica ha intanto ordinato a venti studiosi vincitori di borse di studio negli Stati Uniti di rientrare in patria, perché «preoccupata» della loro incolumità e sicurezza personale, «messe in pericolo dall'ondata di sentimenti anti-sovietici» provocata dall'abbattimento dell'aereo di linea sudcoreano.

Gli studiosi facevano parte di un programma di scambi culturali e dovevano restare negli Stati Uniti circa un anno per compiere ricerche in varie università. Essi potranno fare ritorno negli Usa «non appena le relazioni tra i due paesi daranno segni di miglioramento», ha aggiunto un funzionario russo. Per il momento gli studiosi sono stati ospitati nell'ambasciata dell'Urss in attesa che possa essere organizzato un volo per riportarli in patria.

Il «Washington Post» riferisce infine che il direttore dell'Ufficio del Dipartimento di Stato per il commercio Est-Ovest, William Root, ha presentato improvvisamente le dimissioni dopo un tempestoso scontro con i «falchi» dell'amministrazione, i quali vogliono inasprire le restrizioni sugli scambi tecnologici verso l'Urss.

Root, un «veterano» di carriera che ha mantenuto il delicato incarico sotto diverse amministrazioni sia repubblicane sia democratiche, sarebbe stato calmato da assicurazioni fattegli da altri superiori, e starebbe ora «riconsiderando le sue dimissioni».

Root si sarebbe scontrato in particolare con l'assistente segretario al commercio Lawrence Brady, della corrente dell'ultradestra, il quale ritiene opportuno il momento per approfittare del «massiccio cambio di atteggiamento degli alleati» per la tragedia aerea e conseguire una drastica stretta di vite alle forniture di tecnologia occidentale all'Urss.

Euromissili: Craxi risponde a Reagan

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri mattina il presidente del Consiglio Craxi ha preparato la risposta alla lettera del Presidente americano Reagan sugli euromissili e il negoziato di Ginevra. Lo ha fatto dopo le indicazioni emerse dai colloqui con Mitterrand e la Thatcher, mentre alla fine della settimana risponderà ad Andropov, che lo ha contattato sullo stesso tema, e lo farà dopo aver incontrato il cancelliere tedesco Kohl.

Il testo della risposta a Reagan verrà reso noto solo dopo il suo arrivo al destinatario, ma è presumibile che Craxi abbia ribadito la decisione di procedere all'istallazione dei missili nei tempi fissati, nel caso che l'Unione Sovietica non modifichi le sue attuali posizioni.

Questo passo è reso obbligatorio da almeno due ragioni: 1) il secco 'no' della Francia e della Gran Bretagna alla richiesta di Andropov di inserire nella trattativa sui missili, i vettori nucleari francesi ed inglesi 2) il voto del parlamento con cui nel '78 si approvò il programma di istallare dei «Cruise» e «Pershing» per bilanciare gli «SS-20» russi.

la lettera del Presidente americano giunta a palazzo Chigi martedì scorso, chiedeva, come si ricorderà, di conoscere «le personali valutazioni» del presidente del Consiglio sulla possibilità di sbloccare i negoziati di Ginevra. La lettera, dopo aver assicurato la massima flessibilità dei negoziatori americani a Ginevra, si concludeva con l'affermazione che entro la fine dell'anno Usa e alleati europei devono lavorare congiuntamente per assicurare che lo spiegamento assicurato possa aver luogo, se nel frattempo non sarà intervenuto alcun accordo che lo renda inutile.

Dopo la settimana dedicata da Craxi agli incontri con i leader dei paesi dell'alleanza su problemi di ordine internazionale, se ne sta per aprire un'altra probabilmente all'insegna della polemica interna sulla questione libanese.

Già ieri, infatti, il segretario del Pci, Enrico Berlinguer ha ripreso i temi che nel suo partito serpeggiano da una decina di giorni, sull'intervento italiano nella forza di pace multinazionale.

La proposta che il Pci avanza è, invece, quella di allargare i contingenti della forza multinazionale ad altri paesi e porli sotto l'egida dell'Onu.

Nei prossimi giorni insomma, questo dissenso comunista sulla presenza italiana a Beirut potrebbe scoppiare. Il presidente del Consiglio Craxi invece sembrerebbe almeno per il momento, saldamente attestato su ben altre posizioni, se è vero quello che ha riferito ieri il ministro della difesa Spadolini.

Dice Spadolini: «Mi risulta che Craxi a Londra abbia detto»: «Non ci tireremo indietro per cedere all'assalto dei siriani e una frase così dura non l'ho mai pronunciata».

Spadolini ha anche detto, rispondendo a una domanda circa una predisposizione del presidente della Dc Piccoli alla ridiscussione della nostra presenza in Libano, «non posso rispondere a una cosa che non ho letto sui giornali come questa dell'on. Piccoli. Martedì insieme con Andreotti riferiremo in Senato e sentiremo le posizioni dei vari partiti. Se la Dc eventualmente chiederà il ritiro delle truppe dal Libano dovremo riunirci anche come governo. A me formalmente non risulta che lo chieda».

Il Libano è stato anche al centro dell'incontro tra Andreotti e Pajetta al Festival dell'amicizia di Fiuggi. Dal ministro degli esteri si è appreso che il contingente italiano non sarà aumentato, la protezione di carattere militare sarà assicurata con mezzi terrestri e possibilmente con copertura aerea se si troveranno le basi, perché l'Italia non ha portaerei. Il compito del contingente italiano, come del resto di quello francese e americano, resta quello della difesa della popolazione libanese.

«Le nostre truppe non usciranno da Beirut. Siamo nel Libano — ha detto Andreotti — perché non c'erano le condizioni per un intervento dell'Onu. Appena esse si verificheranno, lasceremo all'Onu il compito di difesa della pace e in tal senso ci stiamo adoperando».

M. Regina Perissinotto

Un anno da Sabra e Chatila



Beirut — Un anno è trascorso dal tragico eccidio di Sabra e Chatila, eccidio che dette il via all'arrivo della forza di pace in Libano. I superstiti di quel bagno di sangue si sono raccolti ieri in cinquecento sulle fosse comuni dei familiari massacrati. La giornata del ricordo si è svolta senza incidenti nei campi presidiati dalle forze italiane. Nella telefoto Ap: un nostro soldato osserva con il binocolo a distanza lo svolgersi della mesta cerimonia

UNA CONFERMA A TOKIO

Dal tragico Jumbo un segnale d'aiuto

Fu lanciato 50 secondi dopo l'attacco
L'Urss rifiuta indennizzi alle vittime

TOKIO — A distanza di sedici giorni dalla catastrofe del «Jumbo» sudcoreano, nuove analisi dei messaggi radio tra il pilota dell'aereo abbattuto e la torre di controllo dell'aeroporto di Tokio hanno cominciato a chiarire uno degli interrogativi rimasti aperti nella ricostruzione dell'incidente.

A quanto si è appreso ieri dalla stampa giapponese esperti del ministero dei trasporti avrebbero appurato che il pilota del «Boeing» lanciò alla torre di controllo un messaggio di aiuto alle 3.27'10" del 1.o settembre, circa 50 secondi dopo essere stato colpito, in base alle comunicazioni radiofoniche captate dall'ente giapponese della difesa, da un missile di un intercettatore sovietico.

Finora, dalle trascrizioni delle registrazioni rese note dal ministero dei trasporti, risultava che in quella circostanza il pilota, prima dell'interruzione della comunicazione dopo dieci secondi di interferenze, aveva potuto soltanto identificarsi senza peraltro tradire emozioni particolari, sollevando così degli interrogativi sul momento esatto della «distruzione» dell'aereo.

Stando invece alle ultime rivelazioni, il pilota dopo essersi identificato con la torre di controllo avrebbe detto per circa dieci secondi le seguenti frasi: «(...) puter», «tutto il motore», «rapida decompressione», «uno - zero - uno», «delta».

Se la nuova ricostruzione aiuta a far luce su uno degli «enigmi» riguardo alla dinamica dell'incidente, sembra però riaprirne un altro in relazione a precedenti rivelazioni di fonti dell'ente di difesa, confermate tra l'altro la sera stessa dell'incidente dal ministro degli esteri giapponese Shintaro Abe, che fissano il momento della sciagura circa dieci minuti dopo, alle 3.38 del 1.o settembre.

Comunque sia, il significato delle nuove rivelazioni, stando almeno al giornale «Mainichi», è quello di fornire ulteriori prove alla tesi sempre sostenuta dal Giappone e dagli Stati Uniti secondo la quale il pilota del «Jumbo» sudcoreano non si sarebbe accorto sino alla fine dell'errore di rotta e dell'inseguimento dei caccia russi.

Sulla vicenda va ancora registrato che l'ambasciata sovietica a Tokio ha respinto la nota ufficiale del governo giapponese con la quale si chiede il risarcimento dei danni e gli indennizzi per le 28 vittime nipponiche che erano a bordo del Jumbo.

CACCIA AL RELITTO

Trovata dai russi la scatola nera?

TOKIO — L'Unione Sovietica è impegnata febbrilmente nel recupero dei resti del Jumbo. Una nave specializzata, la «Georgi Kozumin», sta attuando le ricerche anche con l'ausilio di un minisommergibile. Anzi, una parte del relitto sarebbe già stata recuperata e si ritiene che di essa possa far parte anche la famosa «scatola nera» che registra tutte le fasi e i dati del volo.

ATTORNO A BEIRUT ASPRI COMBATTIMENTI CASA PER CASA TRA ESERCITO E DRUSI

Sparano ancora le navi Usa in Libano
La Royal Navy verso il Mediterraneo

Annunciato l'arrivo di tre portaerei inglesi nelle acque del Medio Oriente
I soldati libanesi, appoggiati dalla sparuta aviazione, recuperano posizioni

BEIRUT — Per la seconda giornata consecutiva l'aviazione libanese è intervenuta in appoggio dei mezzi corazzati e della fanteria governativa impegnati nell'offensiva contro i caposaldi delle milizie drise nello Chouf. Alle incursioni hanno partecipato tre dei sei antiquati caccia «Hawker-Hunter» ancora in grado dvi decollare. Gli altri tre sono stati neutralizzati nella battaglia di ieri l'altro: uno è stato abbattuto dalla contraerea nemica, gli altri due sono stati costretti a compiere un atterraggio di emergenza nella base inglese di Akrotiri, a Cipro.

Accaniti combattimenti, casa per casa, sono in corso a Kaifun, dove si è registrato il primo e più massiccio intervento degli «Hawker». I soldati di Amin Gemayel hanno riconquistato tre dei sobborghi della città che dista 18 chilometri da Beirut, mentre dovrebbe essere prossima la caduta del quarto ed ultimo sobborgo ancora in mano alle milizie druse.

Aspri combattimenti vengono segnalati anche da Souk El Gharb, un centro strategico sulle alture attorno a Beirut che l'esercito libanese sta contendendo duramente a drusi e palestinesi per bloccare una loro eventuale puntata sulla capitale.

Nel frattempo a Beirut due navi da guerra americane hanno aperto il fuoco su postazioni di artiglieria situate in territorio sotto controllo siriano a Est di Beirut. Un portavoce dei marines, Charles Rowe, ha dichiarato che il cacciatorpediniere John Rodgers e la fregata Bowen hanno sparato con i loro pezzi di cinque pollici dopo che azioni di artiglieria da postazioni situate a Est di Beirut «avevano messo in pericolo vite americane».

Rowe ha precisato che le azioni in questione erano state dirette contro la residenza dell'ambasciatore americano Robert Dillon.

Intanto anche due portaerei inglesi, la Hermes e la Illustrious, con a bordo un migliaio di marines, nove aerei da attacco «Sea Harrier» e 29 elicotteri, sono in navigazione alla volta del Mediterraneo. Lo ha annunciato il ministero della Difesa, sottolineando che la cosa non ha alcun rapporto con la situazione in Libano.

«L'invio delle portaerei — ha detto un portavoce — era stato deciso varie settimane prima dell'ultimo scoppio di ostilità in Libano e non ha nulla a che vedere con esse. Si tratta solo di una coincidenza».

La settimana scorsa, era stata annunciata la partenza per il Mediterraneo di un'altra portaerei inglese, la Invincible, con destinazione finale l'Estremo Oriente. Secondo il portavoce, la Invincible dovrebbe uscire dal Canale di Suez intorno al 22 settembre. La Hermes e la Illustrious parteciperanno a manovre Nato in programma.

Dal canto suo, il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha aggiornato a tempo indefinito il dibattito sulla situazione libanese.

Ritorna Arafat e promette lotta ad oltranza

BEIRUT — *Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, è tornato in Libano per mettersi alla testa dei suoi fedayin e ha promesso un «appoggio illimitato» ai guerriglieri in lotta contro il governo di Beirut. «Siamo e rimarremo dei combattenti per la libertà», ha detto ieri mattina, davanti a migliaia di giovani palestinesi che agitavano festosamente i mitra.*

Dal 24 giugno, giorno della sua espulsione dalla Siria, Arafat era vissuto in esilio a Tunisi. Il suo ritorno a Tripoli, nel Libano del Nord, è stato annunciato l'altra sera da un breve dispaccio dell'agenzia palestinese «Wafa». Ieri mattina il portavoce dell'Olp, Ahmed Abder Rahman, ha confermato all'Ansa che «si tratta di un ritorno e non di una breve visita»; non ha voluto precisare se Arafat abbia raggiunto Tripoli, che è sotto il controllo delle truppe siriane, passando per Damasco con il consenso delle autorità locali.

C'è stata una manifestazione di entusiasmo selvaggio tra i palestinesi di Tripoli quando Arafat è comparso nella moschea dove si celebrava la festa musulmana del sacrificio di Abramo (Eid Al Adha). Il capo dell'Olp ha poi visitato una base militare palestinese, dove è stato accolto con grandi applausi e spari di gioia. «Continueremo a combattere — ha detto nel suo discorso ai fedayin — fino a quando non potremo tornare nella nostra patria, la Palestina, che ci è più cara della vita stessa».

L'Olp dispone di circa 10 mila uomini in armi nella valle della Bekaa e nel Nord del Libano, sotto il controllo delle truppe di occupazione siriane.

Arafat, secondo il suo portavoce, ha presieduto una riunione dei quadri politici e militari dell'Olp dove si è discusso della «pericolosa situazione» sui monti del Libano, dove l'esercito ha sferrato l'altro ieri un contrattacco contro i guerriglieri del «Fronte di salvezza nazionale» di Walid Jumblatt. Il governo libanese ha accusato i palestinesi dissidenti di Abu Musa di combattere a fianco delle forze di Jumblatt, ma finora l'Olp non ha preso parte alla battaglia.

«Arafat — ha detto il portavoce — ha chiarito che i popoli del Libano e della Palestina sono legati da vincoli di sangue, e che il nostro sostegno alle forze patriottiche libanesi non deve avere limiti». La Siria e l'Olp indicano come «forze patriottiche» il «Fronte di salvezza nazionale».

Dopo l'espulsione di Arafat, in giugno, la Siria aveva molto ristretto la libertà di manovra dei dirigenti palestinesi che gli erano rimasti fedeli. Ma ora sembra che molte restrizioni siano cadute.

Da Damasco, infine, si apprende che le trattative per una pacificazione paiono di nuovo bloccate. L'emiro saudita Bandar Ben Sultan ha fatto ritorno a Gedda.

NUOVE VOCI SUL CAMBIO AL VERTICE DELLO IOR

Via Marcinkus, ecco un laico

Si tratterebbe di Giorgio Stoppa - Calvi e il Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO — Giorgio Stoppa, 50 anni, laureato in economia, sposato con due figli, cittadino vaticano, sarà quasi certamente colui che succederà all'arcivescovo statunitense Paul Marcinkus nell'incarico di presidente dell'ufficio amministrativo dello Ior (Istituto per le opere di religione), la Banca vaticana istituita da Pio XII nel 1942, coinvolta nella vicenda del Vecchio Banco ambrosiano di Roberto Calvi.

Una successione che potrebbe comunque verificarsi anche in tempi non brevissimi, come quelli prospettati in questi giorni. La collocazione di un laico preparato alla guida di una banca vaticana controllata d'ora in poi da una commissione di esperti dovrebbe preludere a quella riforma dello Ior da tempo perseguita dal cardinale segretario di stato Agostino Casaroli e sostanzialmente approvata dalla «riunione plenaria» dei cardinali dello scorso mese di novembre.

Figlio di un cittadino vaticano e segretario generale della «sezione straordinaria» dell'Apsa (Amministrazione del patrimonio della sede apostolica), con la nomina di Stoppa lo Ior — a quanto si afferma — dovrebbe vedere notevolmente ridimensionato il suo ruolo.

Non più un organismo autonomo «nominalmente» alle dirette dipendenze del Papa, ma uno degli strumenti finanziari del Vaticano, alla stessa tregua dell'Apsa e del governatorato (di cui è presidente mons. Marcinkus) e quindi, come tale, facente capo alla Segreteria di Stato.

Altro punto dolente dell'affare Ior-Vecchio Banco ambrosiano è il rapporto della commissione italo-vaticana nominata il 24 dicembre scorso per indagare sulla vicenda.

A quanto si afferma, contrariamente al parere di altri porporati sostenitori dell'estraneità al fallimento Calvi, il cardinale Casaroli si sarebbe dichiarato per un compromesso politico-diplomatico, con il versamento di una determinata somma da parte del Vaticano, tale da ridurre l'esposizione dei creditori e, nello stesso tempo, da riaffermare il «buon governo» e il «buon costume» bancario sia dell'Italia che del Vaticano.

SPARATORIA NELLA ZONA DI SAN SIRO DOPO L'INTERCETTAZIONE DI UN'AUTO SOSPETTA

Carabinieri si scontrano con terroristi
Uno ucciso, un altro catturato a Milano

L'arrestato è Francesco Fiorina che risulta coinvolto nell'omicidio del maresciallo delle carceri di Udine

MILANO — *Sparatoria ieri a Milano poco prima di mezzogiorno, tra carabinieri a bordo di un'auto civetta e tre occupanti di una Golf bianca, con a bordo due terroristi e una donna: ferito a morte il conducente, arrestato l'altro uomo, mentre la donna è riuscita per il momento a fuggire. L'ucciso è Antonio Gaetano Sava, originario di Catania, ma residente a Biella. Il compagno catturato è Francesco Fiorina di Novello d'Adda (Cuneo) accusato di aver partecipato all'uccisione del maresciallo degli agenti di custodia di Udine, Santoro.*

E' questo il bilancio di un'operazione antiterrorismo condotta dai carabinieri in zona di San Siro.

Questo il racconto fatto da un uomo che però ha voluto conservare l'anonimato: «Ho assistito alla sparatoria anche se con la coda dell'occhio perché la mia preoccupazione principale era di non prendermi una pallottola. Dunque, sul controviale c'era ferma una macchina dei carabinieri (questo l'ho saputo dopo perché i militi erano tutti in borghese su auto civili) e cinquanta metri più avanti un altro carabiniere su una moto rosa.

La «Golf» — continua il racconto — ha superato prima l'auto dei militi, poi la motocicletta, dirigendosi verso piazza Giovanni delle Bande Nere; la strada però è interrotta e l'auto percorrendo la curva a «U» si è portata sull'altra carreggiata del viale. A questo punto il carabiniere isolato ha lasciato la moto, ha attraversato il prato correndo con la pistola in pugno, gridando ai passeggeri della «Golf» di fermarsi. Quelli, invece di obbedire, gli hanno sparato addosso. Lui, in risposta, ha preso la mira a due mani e ha fatto fuoco. La «Golf» ha sbandato perché il conducente era stato colpito e si è fermata. Gli altri due sono usciti correndo, lui è stato bloccato poco dopo, ho saputo. Lei una molto giovane, è riuscita a scappare».

Il Fiorina è stato raggiunto, in piazza Tirana, da altri carabinieri della legione Milano giunti nel frattempo sul posto. L'uomo — secondo quanto riferito dagli stessi investigatori — è stato bloccato mentre tentava di allontanarsi a bordo di un taxi. Armato di pistola di grosso calibro e di una bomba a mano americana tipo «ananas», è stato arrestato dopo una violenta zuffa con due brigadieri dei carabinieri che con prontezza sono riusciti a impedire il lancio dell'ordigno.

Francesco Fiorina, 37 anni, aderente ai Collettivi comunisti per la liberazione proletaria (Colp) era colpito da diversi ordini di cattura emessi dai magistrati di molte città. Il presunto terrorista, infatti, è accusato di aver partecipato all'attentato contro il carcere di Rovigo (morì un pensionato mentre portava a spasso il cane) che servì a far evadere quattro detenute, all'uccisione del maresciallo Santoro, a Udine, all'omicidio di una guardia giurata in provincia di Biella e a diverse rapine in banche e uffici postali.

Quando il terrorismo si avvicinò

UDINE — Doveva essers una mattina come tante. Il maresciallo Antonio Santoro, comandante delle guardie carcerarie di Udine era uscito di casa per prendere servizio nell'istituto di custodia di via Spalato a Udine, dove tra i detenuti aveva fama di «duro».

Tutto sembrava normale quel 6 giugno del 1978. Sulla sua strada, che percorre come sempre a piedi, c'è un'auto con a bordo due giovani che si baciano fingendo di essere due fidanzati che si stanno salutando. All'improvviso il giovane esce dalla vettura e spara a bruciapelo due colpi di pistola contro il maresciallo Santoro, che muore all'istante.

L'assassino di Santoro si chiama Cesare Battisti, 29 anni, di Cisterna di Latina. A fare il suo nome, quattro anni dopo, è un complice dell'omicidio: Pietro Mutti, «pentitosi» in carcere e, appartenente come gli altri membri del commando terrorista, al gruppuscolo «Proletari armati per il comunismo». Mutti fa anche altri nomi e racconta i particolari e il perché dell'operazione.

Del commando facevano parte anche Claudio Lavazza, 29 anni, Cerro Maggiore (Pavia), Enrica Migliorati, 28 anni, Malcesine (Vicenza), Luigi Bergamin, 33 anni, Cittadella (Padova), e quel Francesco Fiorina, catturato ieri a Milano. Insieme avevano deciso di uccidere il maresciallo Santoro, che Cesare Battisti, il suo assassino, aveva conosciuto personalmente durante un periodo di detenzione trascorso nelle carceri udinesi.

D. D.

NELLE PAGINE INTERNE

Craxi alle prese con i posti di lavoro

Craxi ha convocato per domani una riunione del consiglio di gabinetto: tra i temi da affrontare quello dei tagli da apportare alla spesa pubblica, in modo da poter redigere la legge finanziaria, e quindi dell'occupazione.

Il tutto avviene in un clima politico già intriso di polemiche suscitate dai tagli già annunciati nel settore di sanità e previdenza e arroventato dalle reazioni sindacali per quanto attiene il ridimensionamento previsto in vari organici di imprese a partecipazione statale. Il presidente del Consiglio avrà a questo proposito un incontro con i rappresentanti dei sindacati martedì pomeriggio. *A pagina 2*

Kohl: gli impegni Nato vanno rispettati

Una mancata attuazione degli accordi Nato in merito al dislocamento degli euromissili costituirebbe il primo passo del distacco della Repubblica federale tedesca dall'Occidente, nonché la premessa della neutralizzazione tedesca. Lo ha affermato ieri, in un'intervista il cancelliere Helmut Kohl, il quale ha peraltro aggiunto che, anche in caso di fallimento dei negoziati di Ginevra, il dialogo tra Est e Ovest, nonché quello tra i due stati tedeschi, deve proseguire. Dal canto suo, la Cina ha chiesto una forte riduzione degli «SS-20» sovietici piazzati in Asia.

pagina 21

CON IL CLIMA POLITICO ANCORA INTRISO DI POLEMICHE

Giorni cruciali per Craxi sui temi dell'occupazione

Domani i tagli della manovra economica al consiglio di gabinetto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si stringono i tempi della manovra economica del governo in un clima politico nel quale le tensioni per i «tagli» già decisi e per quelli che si renderanno necessari si sommano a quelle più «politiche» relative alla polemica sulle giunte locali. I partiti della maggioranza, per il momento, dimostrano di saper scindere i due momenti e garantiscono la necessaria compattezza all'esecutivo, ma nelle ultime ore si sono moltiplicati i segnali negativi.

Proprio per questo Craxi ha convocato per domani pomeriggio il consiglio di gabinetto con all'ordine del giorno tre punti cruciali: la manovra economica che si esprimerà in modo compiuto nella legge finanziaria che dovrà essere messa a punto entro la fine del mese; i problemi della giustizia e delle carceri, e proprio per questo alla riunione è stato invitato anche il ministro Martinazzoli; infine le scottanti questioni internazionali.

In vista dell'appuntamento il presidente del Consiglio ieri mattina ha discusso a lungo con il ministro del Bilancio, Pietro Longo. Ma proprio mentre il leader socialdemocratico era impegnato a mettere a punto la manovra economica, il suo vice, Ruggero Puletti, faceva partire una violenta polemica nei confronti della Dc in risposta alle posizioni critiche nei confronti del recente provvedimento sulle pensioni emerse il giorno prima in un dibattito svoltosi a Fiuggi, durante la settima Festa dell'amicizia.

«Ciò che ci preoccupa di più — scrive Puletti sul quotidiano del suo partito — è il fatto che, al varo del primo decreto legge volto a mettere in moto la complessa manovra per il graduale e responsabile risanamento del Paese, un esponente della Dc se ne venga fuori affermando che le norme dei provvedimenti sono anticostituzionali ed inique. La Dc — aggiunge — deve capire che la gravità della situazione richiede comportamenti adeguati, e non folcloristiche affermazioni che costituiscono la prova di quello scavalcamento degli altri partiti della coalizione».

Il vice di Longo si chiede, inoltre, se il pensiero del responsabile della Dc nella commissione Lavoro, l'on. Cristofori sia circoscritta o rispecchi quella di tutto il partito. Anche uno dei tre vicesegretari di Spadolini, l'on. Gunnella, invita la Dc a non provocare polemiche. E' vero, ammette l'esponente repubblicano, che il presidente della Dc, Piccoli, è successivamente intervenuto ad attemisure surrettizie, che non risolvono i problemi e tantomeno riducono il disavanzo pubblico. Non l'ho fatto, come erano abituati i socialdemocratici, solo alla vigilia delle elezioni, ma — ha concluso — all'inizio dell'attività del nuovo governo, che intendiamo sostenere con l'apporto parlamentare costruttivo.

Sul tavolo del governo e su quelli delle forze sociali si giocheranno nei prossimi giorni delle partite decisive anche per quanto riguarda l'occupazione. Il responsabile economico del Psi, Enrico Manca, scrive sull'«Avanti!» che occorre accompagnare gli interventi volti al risanamento della finanza pubblica con un programma che consenta di ampliare l'occupazione.

nuare le affermazioni di Cristofari; ma se la Dc vuole risolvere situazioni limite nelle giunte, conclude Gunnella, deve anche sostenere la politica di rigore che ha predicato nella campagna elettorale.

Dal canto suo, l'on. Cristofari, rispondendo a Puletti ha dichiarato: «Essendo stato relatore sul disegno di legge di riforma delle pensioni e sulla lunga serie di decreti legge sfornati in questi anni, ho riportato alla "Festa dell'Amicizia" le osservazioni già espresse in tutte quelle sedi, sui modi corretti per affrontare temi quali quelli della integrazione al minimo e delle pensioni di invalidità.

«Ho così solo ribadito — ha aggiunto il parlamentare Dc — la priorità per la riforma organica del sistema di sicurezza sociale e la contrarietà a

Ma allargare la base produttiva non è facile, e tutti i calcoli più ottimistici del ministero del Bilancio prevedono un ulteriore aumento della disoccupazione. Craxi ne parlerà martedì pomeriggio con i sindacati, i quali hanno già annunciato che presenteranno al presidente del Consiglio un «piano straordinario per l'occupazione».

Tommaso Genisio

LETTERE COMPROMETTENTI ALLEGATE ALL'ISTRUTTORIA?

Inchiesta sulla camorra: si riparla di politici dc

«L'Espresso» chiama in causa Morlino, Patriarca e il ministro Scotti

ROMA — Tra le carte che accompagnano l'istruttoria contro la «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo, ci sarebbero cinque lettere compromettenti di uomini politici. Lo afferma, nel prossimo numero, il settimanale «L'Espresso». In particolare il settimanale cita tre democristiani: l'ex vicepresidente del Senato Tommaso Morlino (deceduto), il senatore Francesco Patriarca e l'attuale ministro della protezione civile Vincenzo Scotti.

Gli ultimi due, Scotti e Patriarca, come si ricorderà, furono già chiamati in causa dal quotidiano del Pci «L'Unità» in quel documento sul «caso Cirillo» (trattative tra Br e Dc, con i favori della camorra) che si rivelò poi un clamoroso falso.

Tre delle lettere di cui parla ora l'«Espresso» sarebbero state scritte tra il '74 e il '76 da Patriarca a Ciro Iavarone, luogotenente di Cutolo. Iavarone avrebbe aiutato il senatore dc in più di una campagna elettorale. Una quarta lettera sarebbe datata 1981: Morlino — secondo il settimanale — scrive a Scotti (allora ministro per i beni culturali) per assicurarlo che avrebbe fatto il possibile per alleggerire la posizione di Iavarone.

Appreso il testo dell'articolo dell'«Espresso», il ministro Scotti ne ha immediatamente smentito il contenuto.

Ucciso il padre del «pentito» D'Agostino

NAPOLI — Ferito due giorni fa da un «commando» che gli ha sparato a Cesa (Caserta), davanti a un bar, ieri è morto all'ospedale napoletano «Cardarelli» Isidoro D'Agostino, 51 anni, il padre del camorrista «pentito» Michelangelo, che con le sue confessioni permise l'arresto di oltre 100 appartenenti alla «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo.

I coniugi D'Agostino erano sottoposti da qualche tempo alla sorveglianza dei carabinieri che ne controllavano l'abitazione. I due, infatti, avevano avuto numerose minacce di morte, dopo che il figlio si era deciso a collaborare

Il 9 luglio scorso, durante un'interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Mondragone, Michelangelo D'Agostino, impossessatosi di una pistola, riuscì a fuggire.

TUTTO IL «DOSSIER» SUL DELITTO TRASMESSO AL CSM

Chinnici aveva scoperto il filo che lega i grandi delitti mafiosi

Un unico killer compariva nelle inchieste Dalla Chiesa, La Torre e Mattarella

PALERMO — *Il Consiglio superiore della magistratura dispone dell'intero fascicolo riguardante la istruttoria sommaria sull'omicidio del consigliere istruttore Rocco Chinnici. Gli atti sono stati trasmessi al Csm dal procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patané che ha condotto l'inchiesta. Nel fascicolo è compreso anche il testo integrale del «diario» del dott. Chinnici.*

Il procuratore Patané ha allegato anche le disposizioni dei giudici di Palermo rese durante la stessa inchiesta. Si tratta di materiale che fa parte tutto degli atti processuali.

Del dossier fa parte anche il rapporto presentato alla magistratura il 31 agosto scorso dai carabinieri e dalla Criminalpol. In esso si afferma che Chinnici intendeva dare un impulso investigativo sia ai procedimenti riguardanti gli omicidi del segretario regionale del Pci Pio La Torre e del presidente della Regione Piersanti Mattarella sia all'inchiesta dei «161».

Chinnici era fermamente convinto che il gruppo mafioso responsabile dell'omicidio Dalla Chiesa «fosse anche responsabile dei più efferati delitti consumati nella città di Palermo ai danni di politici e funzionari dello Stato particolarmente distintisi e impegnati nella lotta alla mafia».

Nel rapporto vengono ricordate le rivelazioni fatte da un «pentito» che aveva indicato nel latitante Mario Prestifilippo appartenente alla «famiglia» dei Greco, uno degli esecutori dell'omicidio Dalla Chiesa.

I tratti somatici del Prestifilippo — rilevano gli investigatori — corrispondono perfettamente a quelli di uno degli esecutori dell'omicidio Mattarella, tanto che il dott. Chinnici si era riservato di convocare la vedova del presidente della Regione che sedeva accanto al marito quando questi venne assassinato.

Il Prestifilippo sarà poi riconosciuto, durante una ricognizione fotografica, da un appuntato della polizia come l'uomo notato nei pressi dell'abitazione dell'on. La Torre pochi giorni prima dell'uccisione del dirigente comunista. Sulla scorta di questi elementi, il dott. Chinnici intendeva emettere un mandato di cattura a carico di Mario Prestifilippo.

Altri provvedimenti restrittivi, e cioè mandati di cattura per associazione a delinquere di natura mafiosa, il dott. Chinnici intendeva adottare nei confronti dei cugini Ignazio e Nino Salvo, grossi imprenditori siciliani.

Tali misure avrebbero dovuto essere adottate nell'ambito di un rilancio dell'inchiesta cosiddetta dei «161». Chinnici in particolare intendeva rivedere la posizione giudiziaria dei cugini Salvo con riferimento all'omicidio del boss Salvatore Inzerillo e alla scomparsa di un loro parente, l'ing. Ignazio Lo Presti, sospettato di essere stato in contatto con il capomafia Tommaso Buscetta.

Nel rapporto viene riportata anche la trascrizione della telefonata fatta da uno sconosciuto il quale riferiva di avere visto, un'ora prima dell'omicidio del giudice Chinnici, il mafioso Armando Bonanno nei pressi dell'abitazione del magistrato. Il Bonanno, inviato al soggiorno obbligato dopo l'assoluzione al processo per l'omicidio del capitano Basile, era fuggito nel marzo scorso dal comune di Sini in Sardegna. Lo sconosciuto si dichiarava disposto a rendere la sua testimonianza dopo che il Bonanno fosse stato arrestato e dopo aver visto la sua foto sui giornali.

L. C.

INTERVENTI DI GALLONI SU «IL POPOLO» E DI ZANGHERI SU «L'UNITÀ»

Caso Negri: Dc e Pci definiscono le diverse posizioni sull'arresto

Favorevoli i democristiani, fautori della concessione di una «sospensiva» i comunisti

ROMA — Il dibattito apertosi sul «caso Negri» nel Parlamento e nel Paese «chiama in causa la coerenza delle forze politiche che si sono battute sulla linea della fermezza negli anni drammatici nei quali il terrorismo ha infuriato nel Paese seminando vittime innocenti non solo fra i politici, ma anche e soprattutto, tra le forze dell'ordine, la magistrature e qualificati rappresentanti della stampa». Lo afferma l'on. Giovanni Galloni in un editoriale che è pubblicato oggi dal quotidiano della Dc «Il Popolo», nel quale si riafferma la posizione favorevole all'arresto di Toni Negri.

Galloni esprime il rammarico che in questa vicenda «non si sia confermata la coerenza di tutte le forze politiche che crearono, dalla metà degli anni Settanta, e indipendentemente dallo schieramento di governo, il fronte della fermezza». Oggi come ieri, «il problema è del Parlamento e delle forze politiche», aggiunge Galloni, il quale giudica la proposta comunista del rinvio non convincente né coerente «con quanto lo stesso Pci sostenne anche durante il corso della vicenda, per noi tanto dolorosa e altamente drammatica, del sequestro di Aldo Moro».

«Ci sembra — scrive ancora Galloni — che nel caso attuale siano prevalse o stiano prevalendo nel Pci le posizioni degli inizi degli anni '70, che certamente non contribuirono a stroncare il terrorismo sul nascere, come pure si sarebbe forse potuto».

La proposta comunista di «sospensiva» non convince — afferma Galloni — perché il Parlamento non può rinunciare alla propria autonomia per rimettersi alla decisione, peraltro non definitiva, della magistratura.

I comunisti, dal canto loro, hanno illustrato nuovamente con molti dettagli, il significato della richiesta di «sospensiva» fino alla sentenza del processo di Roma al «7 aprile» per Negri in una intervista al componente della segreteria e responsabile del dipartimento problemi dello Stato e delle autonomie, on. Zangheri, che è pubblicato oggi sull'«Unità».

Premesso che il Pci vuol combattere su posizioni giuste e senza cambiare minimamente il suo giudizio su anni che hanno visto un attacco sovvertitore e spietato alla convivenza civile e alle istituzioni democratiche, Zangheri ha affermato che fra i responsabili di questo attacco c'è, senza alcun dubbio, Toni Negri.

«Per questo noi voteremo — ha aggiunto — a favore dell'autorizzazione a procedere, affinché il processo «7 aprile» possa riprendere alla data, fissata e giungere rapidamente a conclusione».

«Poi il Parlamento — ha proseguito Zangheri — deve dare un'altra risposta: se sia necessario l'arresto di un suo membro. Nel caso di Toni Negri noi riteniamo che i deputati debbano tener conto della prossimità della conclusione del più importante dei processi a suo carico e della lunga detenzione preventiva. A parere dell'esponente comunista, oltretutto «sarebbe una contraddizione assecondare il prolungamento di una carcerazione preventiva proprio mentre i comunisti propongono una legge per la sua riduzione».

APPUNTAMENTO DECISIVO, UNA GRANDE MANIFESTAZIONE IL 22 OTTOBRE

I pacifisti riprendono la loro battaglia Obiettivo: rinviare l'arrivo dei Cruise

ROMA — Il «coordinamento nazionale dei comitati per la pace» ha lanciato una nuova serie di iniziative per il prossimo mese. Nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina nella sede dell'ormai chiuso settimanale «Pace e guerra», Antonio Benetollo del Pci e Famiano Crucianelli e Umberto Di Giovannangeli del Pdup hanno illustrato il programma del coordinamento.

Il 25 settembre prossimo si svolgerà a Comiso «una manifestazione di massa unitaria a carattere regionale, con delegazioni pacifiste da tutta Italia». Il 27 e 27 settembre, è previsto «il blocco pacifico e non violento dei lavori ai cancelli.

Il 28 settembre, sempre nella cittadina siciliana, si svolgerà un incontro nazionale di tutti i comitati pacifisti di base. La riunione, servirà a preparare la grande manifestazione nazionale del 22 ottobre a Roma che avverrà in concomitanza con altre analoghe manifestazioni in tutto il mondo «occidentale», paesi europei, Nord America, Giappone, Nuova Zelanda. Scopo di tutta la mobilitazione, e in particolare della manifestazione del 22 ottobre, è stato detto, è ottenere il rinvio dell'istallazione dei missili da parte del governo italiano.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, i rappresentanti del «coordinamento» hanno poi illustrato altre possibili iniziative collaterali (ostruzionismo parlamentare in occasione del dibattito-verifica parlamentare preannunciato da Craxi; referendum popolare per i missili, perchè «solo il popolo può decidere su Comiso»; «denuclearizzazione» delle grandi città italiane, sull'esempio di quei circa 70 comuni che già si sono dichiarati contro l'installazione di ordigni nucleari sul loro territorio; denuncia del ruolo della mafia a Comiso.

«Abbiamo ricevuto degli incoraggianti segnali unitari per il 22 ottobre» ha detto Benetollo. «L'obiettivo del rinvio non è generico — ha risposto Crucianelli a un altro giornalista — è un obiettivo unificante di posizioni spesso diverse. Siamo ad una svolta cruciale. Se la manifestazione del 22 avrà successo, e questo richiede un'ampia partecipazione di forze, potremmo ottenere il rinvio, sull'esempio delle recenti dichiarazioni del primo ministro greco Papandreu. Se fallirà, i missili saranno istallati».

«Tir» travolge e uccide 3 ciclisti

CASERTA — Un «Tir» che non si è fermato all'intimazione di «alt» di una pattuglia della stradale ha investito un gruppo di cicloamatori che erano appena partiti pe la gara ciclistica amatoriale «Nona coppa città di Krati» (Caserta). Per l'urto tre ciclisti, Bruno Buro, di 19 anni, Luigi Di Cistanzo, di 40, e Pietro Tuosto, di 38 anni sono morti all'istante, mentre altri due Pietro Satillo, di 37 anni, e Angelo Sorgente, di 39 sono rimasti gravemente feriti. Sorgente in particolare, è stato ricoverato in stato di coma nell'ospedale civile di Caserta. L'autista del «Tir» è stato fermato dalla polizia.

COSTITUZIONE DI CAPITALI ALL'ESTERO

Interrogati dal giudice Alberto e Anna Rizzoli

MILANO — Un'ora di interrogatorio per Anna, un'ora e mezzo per Alberto Rizzoli: i due fratelli, dopo essere stati raggiunti da comunicazione giudiziaria per illecità costituzione di capitali all'estero, sono stati interrogati ieri dai giudici istruttori milanesi, Antonio Pizzi e Renato Bricchetti. Il provvedimento emesso nei loro riguardi configura lo stesso reato che ha portato in carcere alla fine del giugno scorso il fratello Angelo, cui pochi giorni fa è stata negata la libertà provvisoria.

Oggetto dell'interrogatorio, la vendita all'estero di 189 mila azioni Rizzoli: un'operazione che è venuta alla luce durante le indagini sul «crack» del Banco Ambrosiano per il quale Angelo Rizzoli ha ricevuto una comunicazione giudiziaria e che ha motivato l'arresto dell'editore. Le azioni furono divise in tre tranche: due di 42 mila originariamente intestate ad Angelo e ad Alberto che, al momento della sua uscita dalla «Rizzoli» decise di cederle al fratello, e una di 105 mila di proprietà di Anna che però ne diede la disponibilità ad Angelo.

Una quarta tranche, anch'essa di 105 mila azioni era ritenuta dal padre Andrea per conto della figlia Isabella avuta, in seconde nozze, da Ljuba Rosa.

I magistrati hanno ricostruito l'operazione finanziaria che sarebbe avvenuta totalmente oltreconfine, attraverso gli accertamenti condotti sulla «Bellatrix», la società panamense collegata al Banco Ambrosiano da cui transitò il denaro finito sui conti svizzeri «Zirka» e «Recito» di cui avevano la disponibilità Gelli, Ortolani e Tassan Din.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	45	37	22	40	35
CAGLIARI	53	71	90	36	6
FIRENZE	19	75	62	29	15
GENOVA	13	17	88	44	67
MILANO	72	46	36	30	26
NAPOLI	74	76	49	50	82
PALERMO	79	57	76	5	66
ROMA	24	78	69	72	26
TORINO	74	31	53	20	89
VENEZIA	48	88	63	10	1

Il montepremi è stato di lire 684.430.573 lire; ai punti dodici andranno 22.814.000 lire ciascuno; ai punti undici 725.500 lire ciascuno; ai punti dieci 62.500 lire.

La colonna vincente è la seguente: X X 1 1 2 2 2 1 2 X 2 2

A Gorizia un undici e 5 dieci a Trieste 3 undici e 18 dieci; a Udine un dodici, un undici e 53 dieci; a Pordenone 12 dieci.

Il tempo che farà

Situazione: la perturbazione che interessa l'Italia si muove verso Sud-Est. Dopo il suo passaggio la pressione tenderà ad aumentare.

Tempo previsto: al Nord, sulla Sardegna, sul versante centrale tirrenico e sulla Campania sereno. Sul versante centrale Adriatico, sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia variabilità con precipitazioni temporalesche, tendenza al miglioramento.

Temperatura: in aumento al Nord, in diminuzione al Centro e al Sud.

Venti: moderati settentrionali con rinforzi al Sud.

Mari: molto mossi o agitati con moto ondoso in diminuzione su quelli ad Ovest della penisola.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 22; Bolzano 8, 21; Verona 13, 21; Venezia 15, 20; Milano 13, 21; Torino 9, 24; Cuneo 10, 20; Genova 15, 23; Bologna 15, 24; Firenze 15, 23; Pisa n.p.; Ancona 18, 21; Perugia 14, 21; Pescara 23, 27; L'Aquila 13, 18; Roma Urbe 15, 21; Roma Fiumicino 15, 23; Campobasso 13, 21; Bari 18, 26; Napoli 16, 24; Potenza 13, 22; S.M. Leuca 22, 25; R. Calabria 20, 33; Messina 23, 28; Palermo 24, 31; Catania 21, 35; Alghero 17, 22; Cagliari 19, 25.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 10, 16; Atene s. 20, 30; Bangkok s. 26, 32; Beirut s. 23, 29; Belgrado n. 17, 24; Berlino n. 9, 19; Buenos Aires s. 9, 18; Dublino s. 10, 16; Francoforte n. 8, 18; Ginevra p. 11, 20; Helsinki n. 13, 16; Lima n. 15, 21; Lisbona s. 15, 23; Londra s. 12, 19; Madrid s. 13, 27; Mosca s. 7, 18; Nuova Delhi n. 28, 34; New York n. 14, 21; Oslo n. 11, 15; Parigi n. 9, 17; Pechino s. 20, 30; Rio de Janeiro s. 17, 31; San Francisco s. 12, 20; Stoccolma n. 13, 18; Sydney n. 11, 20; Tokyo n. 18, 27; Toronto p. 12, 18; Vienna n. 15, 20; Varsavia n. 11, 25.

Caccia aperta: raccomandazioni di Biondi

ROMA — Oltre un milione e mezzo di cacciatori, un piccolo esercito, scende in campo oggi all'alba, doppietta in spalla e con l'ausilio del cane, per l'apertura generale della stagione venatoria 1983/84. Nei mirini delle loro doppiette: lepri, fagiani, beccacce e colombacci, tutta selvaggina «catalogata» come stanziale.

In totale i cacciatori nell'82/83 sono stati un milione 622 mila, un dato che confrontato con i rinnovi di licenza per quest'anno, mostra come le persone che hanno chiesto per l'83/84 di praticare la caccia sono diminuite — secondo l'Istat — del 3,7 per cento. In assoluto questo calo corrispondente a circa 63 mila unità e precisamente a 62.784.

In occasione dell'apertura della caccia, il ministro per l'ecologia Alfredo Biondi ha espresso, in una intervista, «il voto di un corretto esercizio di questa attività popolare, nella certezza che sarà rispettata non solo la normativa esistente, ma quel civile rapporto con l'ambiente che è un tutt'uno con il corretto esercizio della disciplina venatoria». Ciò consentirà, ha proseguito Biondi, «di evitare colpevoli e inutili eccessi, lesivi di quell'equilibrio ecologico già tanto compromesso e che occorre concorrere a preservare e sviluppare nel comune interesse».

È morto il giornalista Buttafava

MILANO — Il giornalista milanese Vittorio Buttafava, da tempo colpito da grave malattia, è morto venerdì sera in una clinica di Milano all'età di 65 anni. Buttafava era da alcuni anni responsabile dei servizi giornalistici della rete televisiva privata «Canale 5».

Nel 1964 aveva assunto la direzione di «Oggi», mantenuta per molti anni fino al suo passaggio a «Canale 5»: le molte apparizioni nei servizi giornalistici dell'emittente privata, avevano reso popolare la sua immagine al grande pubblico.

L'Abbè Pierre in difesa di Mulinaris

PARIGI — In un comunicato fatto pervenire alle redazioni parigine di diverse agenzie di stampa, l'Abbè Pierre molto noto in Francia per le sue attività filantropiche e fondatore dell'associazione caritatevole «Emmaus», protesta per il comportamento definito «inqualificabile» del giudice istruttore del tribunale penale di Roma Rosario Priore al quale si era rivolto per chiedere il permesso, altre volte ottenuto, di visitare Vanni Mulinaris, suo amico detenuto senza processo da 19 mesi.

Nel comunicato l'Abbè Pierre afferma di aver presentato ricorso al consiglio superiore della magistratura contro il giudice Priore chiedendo che a questi per «legittima suspicione», sia sottratto il dossier riguardante il suo amico.

Vanni Mulinaris è uno dei fondatori e dirigenti dell'«Hyperion», la scuola di lingue di Parigi che, secondo alcuni «pentiti», sarebbe stato un centro di raccordo tra le organizzazioni eversive di vari paesi. Mulinaris, che è accusato di traffico di armi, venne arrestato il 2 febbraio del 1982 ad Udine, mentre si recava a trovare i genitori.

L'Abbè Pierre si dice convinto della sua innocenza in base a confidenze ricevute dai servizi segreti francesi.

PENE OLTRE IL MINIMO PER I DIRIGENTI DELLA FABBRICA ICMESA

Il pm chiede la condanna dei cinque imputati colpevoli della tragedia ecologica di Seveso

MONZA — «Tragedia ecologica? No, io parlerei di un grave dramma per la popolazione. Non dimentichiamo che la scienza non ha ancora dato una risposta precisa sul potenziale tossico della diossina. Ecco perché credo che sia inevitabile chiedersi che cosa potrà accadere in futuro».

Con questa inquietante considerazione il pubblico ministero ha cominciato ieri la requisitoria del processo contro i cinque dirigenti dell'Icmesa accusati di disastro colposo, lesioni e violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro per la nube tossica che la mattina del 10 luglio di sette anni fa uscì dal reattore della fabbrica di Meda, contaminando la zona compresa fra i comuni di Seveso, Desio, Cesano Maderno e Meda.

Il dott. Nicolò Franciosi ha tracciato un'ampia analisi dei fatti, ricordando che siamo davanti ad un dramma difficilmente ammortizzabile dalla psiche umana. «La diossina — ha detto — si fissa nell'organismo e non si decompone minacciando, secondo quanto sostenuto da alcuni scienziati, l'alternazione dei fattori genetici e favorendo forme cancerogene. In Vietnam, ad esempio, si registrò un sensibile aumento nei casi di malformazione neonatale».

Accingendosi a trattare l'aspetto delle responsabilità, anche di carattere morale e sociale, il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto che soltanto un decreto del 1978 coprì certe colpe di ufficiali sanitari e sindaci.

«Ma restano soprattutto gravi — ha detto — l'inerzia della pubblica amministrazione, e l'atteggiamento dei dirigenti della «Givaudan» (la società svizzera proprietaria dell'Icmesa) i quali, agendo con malafede politica e sociale, tennero costantemente all'«oscuro le maestranze della fabbrica di Meda sui pericoli connessi alla lavorazione del triclorofenolo».

«Sarebbe troppo facile e semplicistico — ha aggiunto il dott. Franciosi — dire che la responsabilità dell'accaduto è dell'operaio che la mattina del 10 luglio 1976 chiuse manualmente la valvola interrompendo il processo di lavorazione in corso e favorendo il rialzo della temperatura che produsse poi l'esplosione dei reattori. Non è così perché nessuno aveva parlato dei rischi esistenti».

A conferma delle sue argomentazioni il pubblico accusatore ha dato lettura di alcuni brani della relazione della commissione parlamentare.

Al termine della requisitoria il pubblico accusatore ha chiesto la condanna per tutti gli imputati. Secondo il dott. Franciosi il direttore tecnico della Givaudan, Jorg Anton Sambeth, il presidente Guy Waldvogel e il responsabile tecnico dell'Icmesa, Herwing Von Zwehl dovrebbero essere ritenuti colpevoli di violazione dolosa delle norme sulla sicurezza del lavoro e lesioni colpose e quindi condannati a sei anni e sei mesi di reclusione ciascuno. Per gli altri due imputati, il progettista degli impianti dell'Icmesa, Fritz Moeri e il capo dipartimento ingegneria Giovanni Radice, considerati responsabili di «disastro colposo» la richiesta di pena è stata di tre anni e sei mesi di reclusione.

Il pubblico ministero dell'istruttoria, Romano Forieri, era arrivato a conclusioni molto diverse. Per Sambeth e Waldvogel fu chiesta l'assoluzione con formula piena, per gli altri tre non furono avanzate conclusioni specifiche in attesa di un supplemento di perizia. I cinque furono rinviati a giudizio dal giudice istruttore. «Per questi imputati accusati di fatti tanto gravi — ha concluso il dott. Franciosi — non possiamo invocare il minimo della pena, ma qualcosa di più».

■ CONTRACCEZIONE — La contraccezione è «così profondamente illecita da non poter mai, per nessuna ragione, essere giustificata». Lo ha affermato il Papa ricevendo ieri mattina, a Castelgandolfo, una cinquantina di sacerdoti reduci da un seminario di studio su «La procreazione responsabile».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via A. Rizzoli, 2 - Milano
Redazione, Stabilimento e sede Amministrativa
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

MORIVA VENT'ANNI FA IL FILOSOFO TRIESTINO

Fano, o l'idealismo riveduto e corretto

Vent'anni or sono, il 20 settembre 1963, moriva a Siena il filosofo triestino Giorgio Fano. Morte improvvisa, per un infarto che lo aveva stroncato nel sonno dopo un'ultima giornata di lavoro intensamente vissuta, secondo le sue abitudini, che erano quelle di un uomo nel pieno vigore delle sue forze, benché avesse passato i 78 anni e un primo infarto, che lo aveva colpito due anni prima, lo avesse ammonito alla prudenza.

Fano era stato fin dai suoi giovani anni uno spirito libero ed originale. Le sue amicizie se l'era scelte quasi tutte fra gli artisti e i letterati. Intimissimo di Saba, di Giotti, di Vittorio Furlani, legato da profonda simpatia e stima reciproca a Silvio Benco, si incontrava spesso nei caffè triestini con Svevo, col pittore Bolaffio, con lo scultore Rovan, con Stuparich, col poeta Giulio Camber Barni e con tanti altri.

Irredentista fervente, dopo la dittatura era stato un antifascista irriducibile, che eprimeva le sue opinioni senza mezzi termini non solo nel fido ambiente degli amici triestini, ma anche pubblicamente in veste di conferenziere e più tardi davanti agli studenti della Facoltà di Magistero dell'Università di Roma; ciò che fu di pregiudizio alla sua carriera accademica, che venne poi interrotta per sei anni dalle leggi razziali.

Tanto nei Licei di Trieste, che nelle aule universitarie di Roma, pochi insegnanti erano ben voluti come lui e poche lezioni venivano seguite con altrettanto interesse e senza alcuna stanchezza. La sua cordialità, la sua pazienza, la sua prontezza, la sua capacità di rendere semplici e chiare le cose più complesse, di rendere interessanti gli argomenti che sulle prime parevano più estranei agli ascoltatori, gli permettevano di avvincere l'attenzione anche degli allievi giovanissimi e di quelli meno dotati; e queste sue rare qualità di educatore le mantenne fino all'ultimo giorno della sua vita. Ancor oggi, a vent'anni dalla sua scomparsa, a Trieste gli scolari superstiti lo ricordano con la più viva simpatia.

L'attività di Giorgio Fano si era svolta in vari campi, e tra questi nella critica, nella narrativa, nel teatro e persino nella letteratura per l'infanzia; ma fin dai suoi giovani anni i suoi studi più impegnativi furono dedicati alla ricerca filosofica. Studente di ginnasio — termine che ai tempi dell'Austria includeva anche il nostro Liceo —, marinava la scuola per frequentare la Biblioteca Civica e consultare nell'originale i testi dei grandi pensatori tedeschi. (Da rilevare a questo proposito la sua grande familiarità con la lingua tedesca, familiarità comune a molti intellettuali triestini della sua generazione).

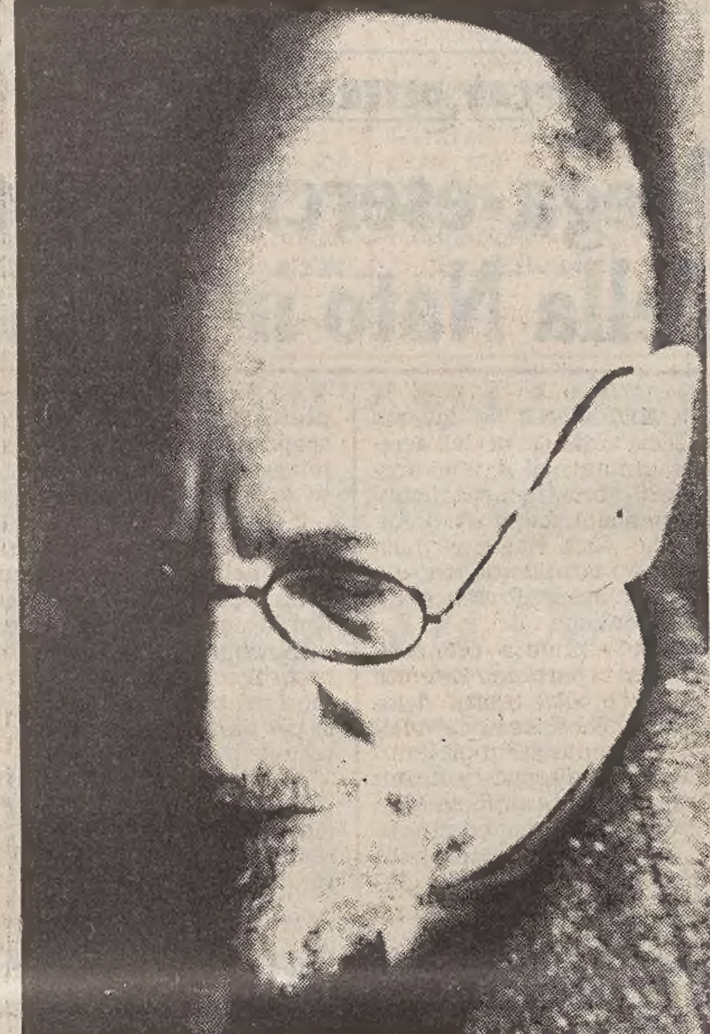
Non è qui luogo di esporre nei dettagli il suo pensiero filosofico. Basterà dire che, pur aderendo all'idealismo, egli lo ha rimeditato e che nel suo sistema egli ne respinge varie posizioni, e tra queste la negazione del valore concettuale, in senso filosofico, del pensiero scientifico: valore che egli invece risolutamente riafferma.

Nel primo Novecento studente a Firenze — come è stato documentato nella mostra svoltasi a Palazzo Strozzi la scorsa primavera e trasferitasi poi anche a Trieste, nella sede dell'Archivio di Stato («Intellettuali di frontiera: triestini a Firenze 1900/1950») —, egli venne a contatto con gli ambienti de «La Voce» ed ebbe occasione di conoscere di persona il Croce, col quale discusse pubblicamente, in una riunione tenutasi nel 1911 al «Circolo Filosofico di Firenze», dei problemi inerenti all'intuizione artistica. Di quella discussione il Croce fece cenno anche ne «La Critica» (Vol. X, 1912 — n. 3, maggio/giugno).

Seguì uno scambio di lettere, in cui venne tra l'altro dibattuto il problema della sensazione e della memoria entro all'intuizione artistica, problema che sarà affrontato da Giorgio Fano nel suo primo lavoro, pubblicato alla fine del 1911 ne «L'Anima» («L'estetica nel sistema di B. Croce»), nel quale egli dimostra che il proprio pensiero, pur prendendo l'avvio dalla filosofia crociana, affronta l'opera del maestro napoletano con spirito critico ed indipendente.

Tra i suoi lavori principali vanno menzionati: «Dell'Universo ovvero di me stesso» (Casa Ed. Ucitas, 1926), un dialogo in stile galileiano in cui egli affronta con brillante spigliatezza alcuni dei problemi fondamentali del pernsiero; «La negazione della filosofia nell'idealismo attuale» (Archivio di Filosofia, 1932), che è una critica serrata di alcuni aspetti del sistema filosofico del Gentile e dei suoi discepoli; il volumetto «Una discussione indiana sull'idealismo» (Rivista di Filosofia, 1928), che è il frutto dei suoi studi sulla filosofia orientale ed in cui vengono dibattuti dei problemi che saranno ripresi in esame in vari altri lavori; «La Filosofia del Croce» (Istituto Editoriale Italiano, 1946), che è la sua opera teorica fondamentale ed il coronamento dei suoi studi sul filosofo napoletano.

Quest'opera, in cui viene delineato un nuovo sistema dialettico, costituisce il suo contributo più originale al pensiero filosofico moderno. Ricchissimo di spunti ed osservazioni originali il volume «Teosofia orientale



e filosofia greca» (La Nuova Italia, Firenze, 1949), scritto in uno stile così piano da poter essere letto con profitto e godimento anche da lettori digiuni di cultura specialistica.

Ma l'opera del Fano che ha avuto finora maggior successo, per diffusione e critica, è stato il «Saggio sulle origini del linguaggio», pubblicato da Einaudi nel 1962 e ristampato postumo nel '73 in un'edizione arricchita di molte pagine filosofiche tralasciate nella prima edizione. Questa ristampa porta il titolo «Origini e natura del linguaggio» (Einaudi P.B.E., 1973).

In quest'opera, cui dedicò intensi studi durati una decina d'anni, Fano affronta il problema dell'origine del linguaggio, formulando l'ipotesi che il passaggio dal linguaggio animale a quello umano sia avvenuto quando alle primitive voci affettive e spontaneamente imitative si aggiunsero gesti e atteggiamenti mimici di tipo pittografico, cioè imitanti l'oggetto da rappresentare. Ci risulta che tesi simili sarebbero state avanzate a suo tempo anche da certi filologhi russi, poi disapprovati dalla scienza ufficiale sovietica; ma è probabile che il Fano non ne sia stato a conoscenza e che abbia formulato la sua ipotesi indipendentemente. Comunque, il merito precipuo di questo lavoro sta nella chiarezza concettuale delle impostazioni, nel rigore scientifico dei ragionamenti e nell'immensa mole di fatti citati per suffragare la propria ipotesi con serie prove.

Egli ha posto in rilievo fra l'altro la capacità mimica delle scimmie, affermando l'inutilità di insistere negli esperimenti volti a insegnar loro a pronunciare qualche parola e l'opportunità di addestrare invece i primati più intelligenti ad esprimere coi gesti alcuni loro bisogni fondamentali.

L'intuizione del Fano ha avuto una conferma. Il 15 agosto 1969, sei anni dopo la sua scomparsa, la rivista «Scienze», edita dalla «American Association for the advancement of science», riferiva degli esperimenti in tal senso svolti con grande pazienza e tenacia dagli psicologhi R. Allen e Beatrice Gardner dell'Università del Nevada, sullo scimpanzè Washoe, esperimenti che sono stati coronati da successo. Infatti essi riuscirono ad insegnarli ad usare vari segni del cosidetto A.S.L. («American Sign Language», adoperato dai sordomuti in gran parte dell'America settentrionale) ed a comunicare col segno appropriato alcuni dei desideri e degli stati d'animo più elementari.

Rileverò ancora che nel 1968 è stato pubblicato postumo da Einaudi «Neopositivismo, analisi del linguaggio e cibernetica», lavoro rigoroso e documentato che, com'è costume del Fano, non indulge mai ad un linguaggio iniziatico e può essere letto e seguito da qualunque persona di buona cultura. Una traduzione spagnola di questo lavoro è stata pubblicata a Barcellona nel 1973 dall'editore Redondo.

Numerosissimi ancora gli inediti, filosofici e non; tra questi ultimi, racconti brevi e lunghi di gusto paradossale per gli adulti, ed altri per l'infanzia. Nel 1946 è stato pubblicato dalla casa editrice Fauno di Roma «Totò e l'anello magico», illustrato da Sergio Tofano. Il libro è stato a suo tempo molto lodato da Massimo Bontempelli, il quale, facendo parte della giuria di un concorso cinematografico, favorì l'assegnazione di un premio a questo racconto per l'infanzia. Esso è stato recentemente ristampato nella collana «Il Mangiafuoco» delle «Emme Edizioni» (Milano, 1980).

Un giovane e valente studioso che a suo tempo si è laureato con una tesi su Giorgio Fano, Silvano Lantier, docente di storia della filosofia alla Facoltà di Magistero dell'Università di Trieste, ha pubblicato due opere sulla filosofia del Fano, e precisamente: «Il linguaggio tra filosofia e scienza» (Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Magistero, 1976) e «Giambattista Vico e Giorgio Fano: Motivi di un'affinità ideale» (Del Bianco, Udine 1981), e in varie sedi ha tenuto delle conferenze sulla vita e l'opera del filosofo triestino.

In occasione della donazione da parte della famiglia Fano delle opere superstiti nella biblioteca del filosofo dopo la spogliazione effettuata dai fascisti nella sua casa, hanno parlato della sua opera i professori Morpurgo Tagliabue e Agnelli; è stato quindi creato all'Istituto di Filosofia dell'Università di Trieste un piccolo reparto a suo nome, contenente l'opera edita ed inedita. Inoltre sono state tenute conferenze sul suo pensiero ai Congressi di Filosofia di Cividale, nel dicembre del 1970 e di Udine, nel novembre del 1978.

Tra i riconoscimenti dell'opera del Fano segnalerò qui ancora i due studi approfonditi sul suo pensiero dell'insigne studioso toscano Sebastiano Timpanaro: «In margine alle Cronache di filosofia Italiana: 2. Un idealista misconosciuto» («Società» XI, 1956, pp. 1076/87) e «Giorgio Fano» («Belfagor», XIX, 1964, pp. 452/61).

L'opera sull'origine del linguaggio ha destato interesse anche negli Stati Uniti e nell'ultimo tempo sono in corso delle trattative per una traduzione inglese. Sarà questo il primo avvio per un pieno riconoscimento anche all'estero dell'opera di un pensatore certamente non secondo ad alcun altro filosofo triestino per vastità di interessi, originalità di pensiero, opere portate a compimento?

Giorgio Voghera

Nella foto, Giorgio Fano nel 1927.

DUINO OSPITA DA DOMANI UN AMPIO CONVEGNO INTERNAZIONALE

Mitteleuropa, ma senza mito

Eminenti studiosi (tra cui il filosofo Karl Popper e il drammaturgo Eugéne Ionesco) ripensano lo «spirito di Vienna»: indagini in letteratura, economia e scienza - Le opinioni della vigilia

TRIESTE — *Basta coi sentimenti e con le frasi fatte. Non si può parlare ancora di Mitteleuropa in termini generici, lasciando margini troppo ampi (e perciò pericolosi) al bel dire e al ben sentire, confondendo la storia con il mito. E con questi presupposti che si apre domani, al castello di Duino messo cortesemente a disposizione dal principe Raimondo della Torre e Tasso, un convegno cui partecipano studiosi provenienti da tutta l'Europa centrale e dall'America. Tra i nomi di maggiore spicco, il filosofo Karl Popper, il commediografo Eugene Ionesco, lo storico Carl E. Schorske, lo scrittore Andrzej Kusniewicz.*

«Mitteleuropa, passato e presente», questo il titolo; cinque le sezioni: «Il significato storico e politico di Mitteleuropa», «La cultura mitteleuropea e il suo irraggiamento», «Lo scrittore e la Mitteleuropa», «Lo spirito di Vienna e il pensiero scientifico», «Economia, storia e prospettive». Tra i partecipanti italiani, Claudio Magris (germanista), Manlio Cecovini (parlamentare europeo e scrittore), Arduino Agnelli (Università di Trieste), Enzo Bettiza (parlamentare europeo e saggista), Fulvio Tomizza (scrittore), Luciano Fonda (Istituto di fisica teorica di Miramare), Paolo Budinich (direttore della Scuola internazionale di studi superiori avanzati di Trieste), Giuseppe Petrilli (vicepresidente dell'Assemblea del Consiglio d'Europa), Tito Favaretto (direttore dell'Istituto di studi sull'Europa dell'Est), Fabio Padoa (membro del Consiglio economico e sociale di Trieste). Alla seduta conclusiva prenderà parte Aurelio Peccei, presidente del Club di Roma.

Era necessario un elenco così lungo di nomi. Questo convegno che a Trieste arriva ma da Trieste non è partito (lo organizzano l'Associazione Giuliani nel mondo assieme alla Fondazione Coudenhove-Kalergi e al Centro europeo di cultura) si propone come il primo tentativo di raccogliere in un'unica seduta partecipanti di quella parte d'Europa che — in un certo senso — è oggi l'erede della Mitteleuropa classica.

Vuol tentare un approccio ampio e «scientifico» a campi che raramente si sono accompagnati a quello letterario, e cioè la scienza e l'economia, con agganci forse fruttuosi alla situazione moderna: questa almeno è la risposta alla domanda — che sorge spontanea, naturalmente — sul perché di un ennesimo appuntamento con la Mitteleuropa, dopo i recenti convegni di Venezia e dopo gli annuali simposi di Gorizia firmati dall'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei.

Per meglio chiarire il significato di questa iniziativa (che gode tra l'altro dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e della Regione Friuli-Venezia Giulia: quest'ultima è intervenuta con un finanziamento di 40 milioni), abbiamo chiesto ad alcuni fra i partecipanti un'opinione e una sintesi dei principali argomenti.

Manlio Cecovini. *«"Mitteleuropa" non è un'invenzione triestina: è un fenomeno che si è sviluppato nella Vienna imperiale e che poi ha avuto diramazioni fino a Trieste. Oggi è un fenomeno europeo di grande rilievo, ma purtroppo se ne parla troppo, da parte di tanti pseudocolti, con cliché ripetitivi e vuoti, che portano anche a giudizi di natura politica. Invece ha creato centri di produzione culturale che oggi interessano tutto il mondo (basti pensare alla psicanalisi). Perché questo convegno a Trieste? Perché all'estero è considerata appunto un centro di produzione per la cultura europea. Se per il resto d'Italia questa è una cultura ancora ostica, "diversa", l'Europa invece considera Trieste come una propria emanazione legittima».*

— C'è un sotterraneo intento politico in questa iniziativa di Duino?

«No, lo escludo nel modo più assoluto. Qui siamo in un campo "anestetizzato", fondamentalmente culturale. La vecchia Mitteleuropa (escluse quindi Francia e Inghilterra, che partecipano invece della comunità attuale) è solo una delle componenti dell'Europa economica moderna sulla quale — e ci credo fermamente — si basa il nostro futuro».

Claudio Magris. *«Per quel che posso capire dal programma, mi sembra che il convegno abbia un aspetto molto interessante — ossia la presenza di eminenti studiosi e di grandi, ormai mitiche personalità della cultura, come Popper — e un lato forse più discutibile, e cioè l'eterogeneità dei temi e dei contributi pur singolarmente significativi, eterogeneità che in genere difficilmente consente un risultato scientifico complessivo.*

«Quanto all'apoliticità del convegno, mi pare un cosa talmente ovvia da rendere strano o sospetto il bisogno di sottolinearla. Un convegno scientifico deve collocarsi al di fuori dell'esplicito dibattito politico. Certo, sappiamo che spesso — e mi auguro che questo non sia il caso — la dichiarata apoliticità coincide con una reale, implicita, posizione politica. In genere, chi dice di organizzare una manifestazione apolitica, invita più facilmente esponenti conservatori che non, ad esempio, politici comunisti.

«Si può avere ragione a farlo, ma si tratta appunto di una scelta politica. Il convegno sarà rigorosamente apolitico nella misura in cui nessuno ne riferirà i risultati, neanche implicitamente, a fenomeni e aspetti della vita politica triestina, nella quale, fra l'altro, il retaggio mitteleuropeo svolge — apertamente, e quindi onestamente — un ruolo politico, che si può condividere o meno. Bisogna comunque esser grati agli organizzatori di avere chiamato a Trieste un gruppo così eccezionale di studiosi di grande rilievo».

Arduino Agnelli. *«Ho suggerito io che il convegno allargasse il campo d'indagine a considerazioni meno note, tra cui è fondamentale la concezione della scienza. Si sa, ad esempio, che nella seconda metà dell'Ottocento l'Austria restò del tutto impermeabile al positivismo e all'idealismo. Hegel, le cui fortune all'epoca erano più che altro italiane, in Austria non attecchì, perché questo paese era direttamente influenzato dagli empiristi inglesi.*

«Non deve stupire pertanto che Wittgenstein sia poi andato in Inghilterra, e che altrettanto abbia fatto Popper. Le ragioni? Son tutte da vedere. Altrettanto per l'aspetto economico: bisogna osservare quale sviluppo abbiano avuto conflitti latenti, storicamente superati. Da questi punti di vista il lavoro di Duino può rivelarsi estremamente proficuo».

Tito Favaretto. *«A Trieste, in genere, vale più il mito che non la realtà. A calarsi nel reale, si resta con un pugno di mosche. Invece bisogna distinguere: c'è una Mitteleuropa geografica, ed è un insieme di paesi, e c'è una Mitteleuropa economica, ben distinta. Fino alla seconda guerra mondiale esisteva un tipo di economia allineata, ma una certa compattezza è rimasta anche dopo.*

«Oggi ci sono naturalmente delle divisioni (se non altro, le due sfere d'influenza) e sistemi contrapposti, il mosaico mitteleuropeo si è sfaldato. Eppure continuano dei rapporti privilegiati, nell'Europa centrale ci sono infrastrutture comuni; da statistiche che ho elaborato personalmente si nota come siano sopravvissute tendenze di preferenza economica, e non tanto di "convenienza" economica, quanto di consuetudine; tra i due blocchi esiste una notevole "permeabilità".

«Certo, quando si parla di interessi e convenienze, si infrange il mito; ma bisogna farlo, bisogna ristabilire confini veri (ad esempio, i geografi e gli economisti negano che il Trentino e il Friuli-Venezia Giulia siano strettamente "Mitteleuropa". Ma sentimentalmente è un concetto ammesso)».

Paolo Budinich. *Il titolo della sua relazione è «Lo spirito di Vienna e la fisica teorica», e comincia così: «Malgrado il titolo di questo discorso, devo dire che non sono nè un filosofo nè uno storico; sono un fisico teorico attivo nella ricerca, il quale ha contribuito allo sviluppo delle attività scientifiche che si son realizzate negli ultimissimi anni in questa parte del mondo: a Trieste, un angolo d'Italia, ma vicina al centro dell'Europa. Pertanto vi dirò le riflessioni di un fisico teorico mitteleuropeo che scopre che, dopotutto, egli è uno dei prodotti di quello spirito di Vienna che concepì e generò una parte così importante della storia recente della civiltà europea».*

Dopo un excursus storico attraverso la nascita del neopositivismo, appunti sulle teórie di Mach e Bolzmann, e notazioni sulle difficoltà e le prospettive della fisica teorica, Budinich conclude con l'auspicio che Trieste e le sue strutture scientifiche possano continuare (avvantaggiandosi di un lavoro sempre più interdisciplinare) a mantener vivo lo spirito che fiorì, dando così splendidi frutti, a Vienna. E Vienna, come si vede, gioca di nuovo in molti campi a centro del mondo. Da domani sarà l'ospite/fantasma del castello di Duino.

G. Z.



La saggezza perduta

Al Convegno di Duino il prof. Claudio Magris, dell'Università di Trieste, parteciperà con una relazione intitolata «Mitteleuropa: un teatro del mondo». Ne anticipiamo, per gentile concessione, il brano finale.

(...) La civiltà absburgica è di moda perché ha posto in evidenza l'irrealtà che ha investito il mondo. Dalla politica all'esistenza giornaliera, dalla vita pubblica a quella privata, dall'industria culturale al dibattito ideologico, la realtà non sembra conoscere più azioni giuste o sbagliate, buone o cattive, ma solo Azioni Parallele, loquaci e vaghi tentativi di risolvere problemi inesistenti, verbose e affannate esercitazioni sul nulla.

Il retaggio della vecchia Austria, certamente, è anche un esempio concreto di civile correttezza e di rispettosa efficienza amministrativa, pregi oggettivi dello stato absburgico che una prospettiva nazionalista aveva ingiustamente denigrato e che ora vengono non solo giustamente rivalutati, ma anche esageratamente esaltati in funzione polemica, quali modelli che servono per protestare contro le carenze degli stati successori.

Questo «revival» che va dalla doverosa rivalutazione alla faziosa e patetica mitizzazione, non riguarda tanto gli Absburgo quanto l'odierna contestazione delle unità politico statali, in nome di un particolarismo sempre più accentuato, di cui la varietà absburgica diviene un simbolo.

Ogni celebrazione mitteleuropea che non affianchi l'ironia alla nostalgia diviene a sua volta un'Azione Parallela e nega l'autentica tradizione austriaca, che è costituita da ribellioni, negazioni e parodie. Il riottoso e anarchico amore degli «uomini senza qualità» per il loro mondo si è espresso, da Grillparzer ai giovani scrittori dell'attuale scuola di Graz, in una caparbia critica rivolta a quel mondo, amato e perciò severamente giudicato in nome di ciò che ci si attende da esso.

Joseph Roth diceva d'avere diritto di rimpiangere Francesco Giuseppe solo perché, da giovane, si era ribellato contro di lui, e d'amare la sua sovranazionale patria austriaca, che lo aveva educato alla fedeltà attraverso la ribellione.

L'impero ha trasmesso ai suoi eredi anzitutto una «forma mentis» atta a penetrare i grovigli della realtà contemporanea. Di questi eredi, molti vivono oltre i confini dell'Austria di ieri e di oggi, fra genti e lingue diverse, rispetto alle quali essi si sentono eterogenei, come lo era ognuno rispetto agli altri nell'ordinata ed ecumenica babele dell'impero, in quella mescolanza di lingue che rendeva familiare la lontananza e straniera la vicinanza ed educava a penetrare il rovescio della realtà, l'altro lato della ragione.

Un dono, purtroppo, la vecchia Austria non ce l'ha trasmesso, un bene che ogni mattina, aprendo il giornale, riprendiamo a rimpiangere: quella saggezza grazie alla quale in Austria accadeva spesso, diceva Musil, che un genio venisse preso per un babbeo, ma non succedeva mai, diversamente che altrove, che un babbeo venisse preso per un genio.

Le illustrazioni sono di artisti della «Secession» viennese: V. Preissig (sopra) e L. Bauer (sotto).

Quei ribelli nella Vienna «fin de siècle»

Al Convegno di Duino è annunciata la partecipazione di Carl E. Schorske, professore all'Università di Princeton e uno dei massimi studiosi della cultura mitteleuropea, con una relazione intitolata «I mutamenti della cultura viennese tra 1870 e 1914: una prospettiva storica». Per gentile concessione dell'editore Bompiani, pubblichiamo un passo dal libro di Schorske «Vienna fin de siècle».

(...) La Vienna «fin de siècle» offriva elementi di vantaggio inconsueti. In un campo dopo l'altro, quasi simultaneamente, l'intelligentsia produsse innovazioni che venivano identificate, entro la sfera culturale dell'intera Europa, sotto la dizione di «scuole» di Vienna, con particolare riguardo alla psicologia, alla storia, alla musica. Ma anche in quei settori della cultura in cui la consapevolezza internazionale nei confronti degli esiti raggiunti dagli intellettuali austriaci stentava un poco a manifestarsi — per esempio in letteratura, architettura, politica, arte pittorica — gli austriaci si impegnarono in riformulazioni critiche o in trasformazioni sovversive delle loro tradizioni, di cui la stessa società del paese avvertiva la portata radicale, se non, addirittura rivoluzionaria.

L'espressione «Die Jungen», che designava in senso lato i «révoltés» votati a tale innovazione, spaziava dall'una all'altra sfera della vita. Usata per la prima volta negli anni Settanta in campo politico per additare un gruppo di giovani ribelli, insofferenti del tradizionale liberalismo austriaco, ben presto essa si estese alle lettere («Jungwien») e successivamente fra gli artisti e gli architetti che per primi abbracciarono l'«Art Nouveau», conferendole il suo particolare carattere austriaco.

Di qui la ragione per cui i nuovi artefici della cultura nella città di Freud ebbero ripetutamente a vedere in se stessi una sorta di edipica rivolta collettiva. Tuttavia i giovani si rivoltavano non tanto contro i loro padri quanto piuttosto contro l'autoritarismo della cultura di questi padri, che costituiva il loro retaggio. Ciò cui sferravano un attacco su così vasto fronte era il sistema di valori proprio al classicismo liberale e alla sua influenza, entro i cui schemi erano stati educati.

Ma, chiarito il carattere di simultaneità e di ubiquità del movimento critico sorto nei confronti dell'eredità liberal/razionalistica a opera dei diversi settori dell'attività culturale, un accostamento internalistico delle discipline specifiche non poteva render giustizia al fenomeno. Una trasformazione globale, e quasi repentina, di pensiero e di valori tra gli artefici della cultura implicava piuttosto una comune esperienza sociale che forzasse a nuove formulazioni di pensiero. Nel caso di Vienna, uno sviluppo politico/sociale estremamente serrato offriva un simile contesto.

In Austria, l'epoca dell'influenza politica esercitata dalla borghesia ebbe inizio più tardi che in ogni altra nazione europea, e per altro verso entrò in una crisi profonda prima che altrove. Volendo fare calcoli ottimistici, diciamo che il periodo di autentico regime costituzionale durò circa un quarantennio (dal 1860 al 1900). La sua vittoria, avvenuta in concomitanza con un inizio di flessione e di sconfitta, fu assai parcamente celebrata. L'intero processo si svolse in una comprensione temporale che altre zone d'Europa non avevano conosciuto.

In Francia, il problema postliberale del «modernismo» nella cultura emerse nel 1848, allo scoppio della Rivoluzione, come una sorta di autocritica d'avanguardia della classe borghese, e lentamente si espanse, tra spinte di avanzamento e fenomeni di recessione, dall'era del Secondo Impero fino alla vigilia della prima guerra mondiale.

In Austria, peraltro, le correnti moderniste si manifestarono in molti campi a partire dagli anni Novanta, e giunsero a piena maturazione due decenni più tardi. Fu così che in Austria parve affermarsi una nuova cultura coltivata, per così dire, in una serra riscaldata dal combustibile della crisi politica. L'Austria del passato, turbata da un subitaneo travaglio, divenne ciò che uno dei suoi poeti avrebbe definito «il piccolo mondo nel quale il grande mondo effettua le sue prove».

È possibile rintracciare, una volta analizzata l'opera degli innovatori culturali, tracce palpabili dell'esperienza risoltasi nella crisi e nel fallimento della politica liberale? Aveva forse eroso la loro fede nell'alta cultura del passato in un senso che non era solamente politico?

L'indole socialmente circoscritta dell'élite culturale viennese, con una sua inconsueta commistione di provincialismo e cosmopolitismo, di tradizionalismo e modernismo, offriva più che in altre grandi città un contesto coerente per lo studio dell'evoluzione culturale nel primo scorcio del ventesimo secolo. A Londra, a Parigi, a Berlino — è la conclusione alla quale siamo giunti io stesso e i miei studenti nel corso di seminari in cui abbiamo esaminato ciascuna di queste metropoli, intendendole come altrettante entità culturali autonome — gli esponenti delle varie branche dell'alta cultura, fossero queste accademiche o estetiche, giornalistiche o letterarie, politiche o intellettuali, non si conoscevano tra loro, o quasi. Vivevano raccolti in comunità professionali, in stato di semisegregazione.

A Vienna, invece, sino all'inizio del ventesimo secolo la coesione di questa élite si presentava molto forte. I salotti e i caffè erano istituzioni ancora assai vitali, ove gli intellettuali di ogni categoria si scambiavano idee e opinioni, mescolandosi al tempo stesso a un'élite commerciale e professionale che andava fiera della sua cultura generale e della sua competenza in campo artistico. Per la stessa ragione a Vienna l'«alienazione» degli intellettuali da altri settori dell'élite, lo sviluppo a opera loro di una subcultura arcana, o di avanguardia, avulsa dai valori politici, etici ed estetici dell'alta borghesia, si concretarono più tardi che in altre categorie culturali dell'Occidente, ancorché si verificassero poi in forma più rapida e sicura.

Molti fra gli esponenti culturali della generazione pionieristica di cui si tratta (...) finirono con lo straniarsi dalla loro classe sociale parallelamente all'estrusione di questa dal potere politico: non da quest'ultimo e contro quest'ultimo inteso come classe dominante. Solo nel decennio che precede la prima guerra mondiale si ravvisa un preciso fenomeno di distacco degli intellettuali dall'intera società (...)

OORT A MIRAMARE

Un gentile cacciatore di galassie

TRIESTE — Ha visto passare nei suoi occhi tutta la storia dell'astronomia di questo secolo. Quand'è nato, nell'aprile dell'anno 1900, non si era nemmeno certi dell'esistenza di altre galassie oltre alla nostra. Martedì scorso, alla bella età di 83 anni, ha tenuto la relazione d'apertura al convegno di Miramare su «Ammassi e gruppi di galassie» dedicandola ai «superclusters», ai super/ammassi che comprendono migliaia di galassie e che costituirebbero le pietre angolari nella trama dell'universo.

Jan Hendrick Oort non ha la popolarità d'altri colleghi assurti al rango di personaggi pubblici anche per meriti extrascientifici, come il Fred Hoyle scrittore di fantascienza e il Carl Sagan showman della scienza in tivù. Ma è forse l'unico astrofisico oggi vivente che ha dietro di sé una vita professionale così lunga ed eclettica.

Affabile e gentile come la terra d'Olanda in cui è sempre vissuto, Oort mette da parte di buon grado la sua tazza di caffè durante un intervallo nei lavori del convegno al Centro di fisica per rievocare gli anni remoti della sua giovinezza, distanti anni/luce dall'astrofisica d'oggi.

«Cominciai a occuparmi d'astronomia nel 1917, quand'ero allievo di Kapteyn, a Groningen. A quel tempo si sapeva ben poco di quanto c'era fuori della nostra galassia. Faccia conto che in un libro d'astronomia di un migliaio di pagine, appena una decina erano dedicate alle altre galassie».

Ma nel 1927 furono proprio Kapteyn e Oort a scoprire che la Via Lattea ruota attorno a un centro che giace nella costellazione del Sagittario. E nel 1930 fu ancora Oort a stabilire le dimensioni della nostra «metropoli stellare», calcolando tra l'altro che il Sole si trova a circa 30 mila anni/luce dal centro galattico: una stima che — incredibilmente — resta valida tutt'oggi.



Durante gli anni tremendi dell'occupazione nazista, Oort e il suo allievo Van de Hulst scoprirono la famosa emissione dell'idrogeno neutro sulla lunghezza d'onda di 21 centimetri, una radiazione che permetterà poi di identificare le braccia a spirale della Via Lattea. E nel 1950 Oort elaborò la sua teoria sull'origine delle comete, tuttora riportata nei testi d'astrofisica.

Queste «palle» di roccia e ghiaccio si troverebbero in gran quantità entro una specie di «cintura» (la «nube di Oort», appunto) che avvolgerebbe tutto il sistema solare, ma lontanissima: e sarebbero occasionali perturbazioni d'altre stelle a dare la spinta a una di queste «palle» perché essa inizi la sua corsa a boomerang verso il Sole, illuminandosi della sua luce.

Fino al 1970 Oort è rimasto direttore dell'Osservatorio di Leiden, promuovendo la costruzione del più grande radiotelescopio europeo, quello di Westerbork, un sistema di dodici grandi antenne paraboloidi di 25 metri di diametro ciascuna. E i suoi interessi hanno cominciato ad andare ben oltre la Via Lattea, esplorando gruppi, ammassi e super/ammassi di galassie.

Tira fuori di tasca un mozzicone di matita, disegna i contorni delle nubi di materia stellare primigenia, cercando di spiegare l'origine di queste mostruose popolazioni galattiche, mentre le mani accompagnano il suono lieve della voce e i pensieri d'un cervello ancora limpido. «Forse ne sapremo di più quando lo Shuttle metterà in orbita lo Space Telescope, nel 1986. E io spero di poterlo vedere, quel giorno», aggiunge sorridendo. «Adesso mi scusi, devo tornare in aula, il convegno ricomincia».

E s'avvia a rapidi passi, piccolo e bianco nel suo abito chiaro, a riprendere il suo posto in seconda fila. Con l'entusiasmo e l'interesse d'un astronomo alle prime armi.

Fabio Pagan

Sopra, Jan Hendrick Oort (Italfoto).

CRONACHE DEL NORD - EST

MOLTI DEI LAVORI D'EMERGENZA SONO STATI DISTRUTTI DAL MALTEMPO

La Carnia è in stato d'allerta: ancora piogge e fiumi ingrossati

Timori per una quinta vittima, invece si è trattato di un suicidio

UDINE — In Carnia non rimane che affidarsi alle previsioni meteorologiche: se dovesse riprendere infatti a piovere in maniera copiosa, la situazione ritornerebbe a essere drammatica. Dopo l'intensa precipitazione che per sei ore si è abbattuta dal pomeriggio alla sera di venerdì, e di cui abbiamo riferito nella nostra edizione di ieri, è piovuto ancora durante la notte, senza che tuttavia la situazione risultasse ulteriormente deteriorata.

Comunque questa rinnovata ondata di maltempo ha avuto il potere di ridestare preoccupazioni e timori, ma anche reso inutili una parte degli sforzi, che nella fase di emergenza erano stati fatti, per cercare di rimediare almeno in maniera provvisoria alle conseguenze del violentissimo nubifragio abbattutosi nella zona tra sabato e domenica scorsa.

In parecchi punti, in sostanza, con particolare riguardo alla zona circostante Paularo, i massicci lavori effettuati per la scolmatura delle acque e il ripristino degli argini sono stati letteralmente cancellati da questa nuova precipitazione che ha avuto come prima conseguenza l'ingrossamento di tutti i corsi d'acqua (o la ripresa dell'erosione di larghe fette di terreno, con altri smottamenti), dei quali il più pericoloso si rivela sempre il Chiarsò, quello in definitiva che ha provocato i danni maggiori una settimana fa.

Naturalmente vigili del fuoco, guardie della forestale e di finanza, carabinieri e tecnici hanno trascorso una notte in stato di preallarme, nel timore (del resto condiviso da tutta la popolazione) che si potesse ripetere quanto è accaduto con il primo nubifragio. Con l'aggravante che le conseguenze delle precipitazioni si sarebbero fatte maggiormente sentire in una zona in cui la vita si sta avviando alla normalità in maniera molto precaria e provvisoria.

Nella giornata di ieri anche il prefetto di Udine, Larosa, si è recato a fare una lunga ispezione nelle zone colpite per rendersi conto di persona, anche sulla base della descrizione fattagli da tecnici e militari, di quanti lavori sono stati cancellati e dei nuovi danni provocati.

Nell'ambito di questo ritorno della pioggia si è poi inserito un episodio che per qualche ora ha fatto temere che il maltempo avesse voluto la sua quinta vittima. Era infatti scomparsa da casa, dalla frazione di Sigiletto di Forni Avoltri, Luciano Fabbri, 51 anni, allontanatosi da casa dicendo che si sarebbe recato alla ricerca di funghi. La sua assenza però si è protratta per tutta la giornata e alla sera i familiari hanno dato l'allarme.

Vigili del fuoco, forestale, guardie di finanza e il soccorso alpino del Cai si sono messi alla sua ricerca, che però non ha dato esito. Ieri mattina invece la macabra scoperta: il Fabbri è stato trovato morto impiccato in una stalla neppure molto distante dalla zona in cui abita.

Giorgio Verbi

DALLE 9.30 ALLE 18 DI OGGI SI RIPETE LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE AEREA

Saranno trecento gli acrobati del cielo che faranno spettacolo a Campoformido

Una novità: i piloti civili dell'«Alpi eagles» - Indicazioni utili per arrivare al campo

UDINE — È giunta la domenica del grande spettacolo di acrobazia aerea nel cielo dell'aeroporto di Campoformido. Dalle 9.30 alle 18, non ci sarà altro da fare che stare col naso all'insù a meravigliarsi per le evoluzioni di quasi trecento artisti dell'aria. Uno spettacolo senza pari, unico in Italia e raro nel mondo: una danza nel cielo, un intrecciarsi di linee armoniche, di disegni tratteggiati da fili di fumo, di fantastici dipinti multicolori. Arditezza, prontezza di riflessi, rapidità d'esecuzione, sintesi di tecnica, sport e inventiva: tutto questo ci sarà nei protagonisti della manifestazione aerea di Campoformido.

Lanci di paracadutisti, esibizioni di alianti, motoalianti, deltaplani, aeromodelli a reazione, elicotteri, aerei da turismo particolarmente spericolati, bimotori tecnicamente sofisticatissimi, si susseguiranno uno dietro l'altro a ritmo vertiginoso. Eppoi ci sarà la squadriglia dei Phantom F 4 statunitensi, quella dei General Dynamics F 16 fighting Falcon, sempre degli Stati Uniti, e di altri aviogetti a reazione della Nato.

Il fiore all'occhiello sarà l'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce tricolori con velivoli Macchi MB 339, ma per la regione la novità assoluta «made in Italy» è rappresentata dalla presenza della pattuglia acrobatica civile «Alpi eagles», su velivoli Siai Marchetti SF 260 pilotati da assi delle Frecce tricolori.

A questo punto soltanto le bizze del tempo (... ma le previsioni atmosferiche fanno ben sperare) potrebbero far «saltare» l'atteso appuntamento.

Come raggiungere l'aeroporto di Campoformido? Visto il previsto flusso di persone, la polizia stradale ha stabilito con l'organizzazione diversi sensi obbligati. Il consiglio è di lasciare parcheggiata l'automobile a Udine e servirsi della linea speciale di autobus numero 4 che collegherà l'intera città — partendo da via Cividale o dalla stazione con frequenza di otto minuti — e il teatro dell'esibizione.

Per chi, invece, vorrà arrivare in auto fin nei pressi dell'aeroporto, le vie saranno indicate da un'apposita segnaletica. Giungendo dall'autostrada, bisognerà uscire a Zugliano o a Basaldella, oppure direttamente sul viale Venezia, a Udine, (uscita per strada Pontebbana, con direzione Venezia) e poi proseguire per Pasian di Prato e Bressa, quindi dirigersi verso i parcheggi.

Il tratto di strada Basiliano-Campoformido-Pasian di Prato sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 19. Per il ritorno, quattro le direttrici obbligate, tutte a senso unico: per Udine, l'autostrada, Pordenone e la Carnia. Chi dovrà percorrere la Pontebbana e vorrà evitare il trambusto di Campoformido avrà a disposizione due percorsi: Pasian di Prato-Bressa-Variano-Basiliano-Pontebbana, oppure Pozzuolo-Orgnano-Basiliano-Pontebbana.

Antonello Capone

In un anno 14 mila disoccupati in più nella regione

PASSARIANO — La situazione occupazionale nel Friuli-Venezia Giulia e le prospettive di difesa dei posti di lavoro sono state illustrate dall'assessore al lavoro Silvano Antonini Canterin nella relazione tenuta al primo convegno regionale dei consulenti del lavoro, a Villa Manin di Passariano.

Dal 1980 al 1982 il tasso dei disoccupati in regione è passato dal 4,1 per cento al 7,2 per cento, di cui oltre un quarto concentrato nel Pordenonese, dove si trova il 30,3 per cento della produzione industriale. Nel solo 1982 il rapporto assunti-licenziati ha avuto un saldo negativo pari a 7.089 unità.

Dati di confronto tra la media del 1981 e la media del 1982 forniti dall'osservatorio regionale del mercato del lavoro, mettono ancora più in evidenza la preoccupante situazione: le persone in cerca di occupazione sono aumentate dal 1981 al 1982 di 14.000 unità e sono passate da 21.900 a oltre 36.000, concentrate, soprattutto, nelle fasce basse d'età, dai 14 ai 29 anni.

La cassa integrazione guadagni ha registrato un incremento, sempre nei due anni considerati, di 5 milioni 752 mila ore. Il fenomeno investe massicciamente la categoria dei giovani.

L'assessore Antonini ha delineato una serie di proposte di intervento per arginare il fenomeno: attivazione di processi di mobilità sostenuti da programmi di riqualificazione dei lavoratori; incentivazioni alle imprese per il contenimento dei costi di assorbimento e di formazione di nuova manodopera; creazioni di occasioni di lavoro qualificante per i giovani, finalizzate a favorirne le capacità imprenditoriali e a fornire servizi utili alla comunità nei settori sociale, culturale e del terziario avanzato.

UN'INDICAZIONE DALLE GIORNATE MEDICHE TRIESTINE

Da studiare già sui bambini le infezioni alle vie urinarie

TRIESTE — Ricercare i fattori di rischio o predisponenti alle infezioni delle vie urinarie già in epoca prenatale, e quindi in epoca neonatale e pediatrica. E' stato questo uno degli assunti della tavola rotonda di ieri mattina (moderata dal prof. Campanacci) nell'ambito delle Giornate mediche triestine, che si sono concluse in serata al centro congressi di Grignano, con una larga partecipazione di specialisti e medici di base italiani e stranieri.

In particolare (relatori sono stati i professori Mandruzzato e Nordio, Peratoner, Faccini, Haschek, Rocca Rossetti, Vankemmel e Scherpereel, Vercellone, Ottolenghi) è stato affrontato il capitolo delle cistiti nella donna. Una malattia di estrema frequenza (considerata anche la conformazione anatomica della femmina), come purtroppo frequente si rivela l'insuccesso delle comuni terapie. Basti pensare che in alcuni paesi d'Europa è tale la sfiducia delle numerose donne colpite da cistite che queste hanno creato al di fuori degli ambienti medici dei «club della cistite» per cercare di aiutarsi a vicenda l'un altra, dato il fallimento dei consigli del medico.

Per quanto riguarda un discorso più generale, di particolare rilievo i risultati ottenuti dal prof. Vankemmel (Lilla), nella lotta contro le infezioni chirurgiche, digestive e urinarie con un nuovo antibiotico: la taurolidina. Questo farmaco ha il grande vantaggio di possedere un'efficacia sia nella somministrazione per via generale sia locale, con una tossicità relativamente ridotta. Nel suo intervento, Vankemmel ha illustrato una casistica di 78 pazienti ad alto rischio trattati con questo nuovo antibiotico: i risultati si sono dimostrati favorevoli in ben 72 casi.

A sua volta il dott. de Vonderweid, che ha sostituito il prof. Nordio, ha messo a fuoco con un'analisi rigorosamente scientifica i problemi che si presentano al pediatra neonatologo in rapporto al controllo con ultrasonografia della gravidanza, nel caso particolare alla diagnosi prenatale di malformazioni renali e urologiche. Si tratta di un'importante tecnica che può determinare notevoli benefici clinici, ma che può avere anche effetto negativo sul «vissuto» psicologico della gravidanza.

Purtroppo di viva attualità il tumore della viscica (argomento dell'ultima tavola rotonda, moderata dal prof. Rocca Rossetti, relatori i professori Hendry, Usai, Zingg, Stefani): la sua incidenza è particolarmente elevata nella provincia di Trieste, dove raggiunge cifre tra le più alte in Europa e nel mondo. L'incidenza di tale malattia nel sesso femminile, in altre città d'Italia molto bassa (rapporto di maschio-femmina di 1 a 8), nella nostra città raggiunge il rapporto di 1 a 4.

Si impone, pertanto, un atteggiamento sanitario del tutto particolare, considerata anche l'alta percentuale delle recidive, la cui diminuzione, comunque, si può ottenere con l'uso degli antiblastici locali, immessi periodicamente in vescica per una-due ore, in quanto modificano la struttura della mucosa vescicale. Ecco, quindi, che in questa situazione si può ravvisare un primo esempio di terapia associata, endoscopica e antiblastica locale.

Il medico generico è interessato al massimo nel riconoscere il valore di alcuni sintomi molto spesso trascurati, come pure i vari tipi di qualità della vita dopo i diversi trattamenti dei tumori vescicali.

Ieri il presidente dell'Associazione medica triestina, prof. Leggeri, ha dato lettura di un telegramma del ministro alla pubblica istruzione, sen. Falcucci.

Ranieri Ponis

PROGRAMMA MISTO DI OPERE SERIE E DIVERTIMENTI DA BARACCONE

Vuol diventare «popolare» l'Autunno stiriano di Graz

GRAZ — *Con canti e balli popolari, forse per dare fin dall'inizio l'impressione di aver spalancato a tutti le porte dell'arte contemporanea, è iniziato mercoledì scorso l'Autunno stiriano, una serie di manifestazioni teatrali, musicali e artistiche di vario genere che durerà fino al 25 settembre, per riprendere poi il 3 ottobre e proseguire nelle sue pirotecniche trovate fino alla fine del mese.*

Giunto alla sua sedicesima edizione, questo festival delle avanguardie di tutta Europa, che ogni anno in autunno convergono su Graz e dintorni per esibirsi nelle proprie nuovissime performances, l'Autunno stiriano ha assunto quest'anno un carattere inedito di popolarità.

«Vogliamo che del nostro lavoro e delle opere che siamo riusciti a mettere insieme per questo "Autunno stiriano" goda il maggior numero di persone possibile: l'allargamento del pubblico anche a chi non è della zona o non è un addetto ai lavori è stato lo scopo principale di questa edizione del festival», spiega il presidente dell'organizzazione Peter Vujica, al suo primo anno di esperienza come unico responsabile.

Apertura, quest'anno, pure nei confronti dei gruppi locali, ma anche confronto delle esperienze locali con le nuove tendenze straniere. In questo, Peter Vujica si rivela come un continuatore della linea fondamentale dell'«Autunno» formulata dal suo predecessore Hanns Koren.

L'intenzione di «popolarizzare» il festival si deduce chiaramente dal programma, che mischia a mostre, concerti e rappresentazioni teatrali «difficili» (ci saranno, tra l'altro, prime assolute di opere di Beckett, Bauer e Achternbusch e di musiche di Cerha, Volker David Kirchner e Wolfgang Rihm) intermezzi di saltimbanchi.

«Anche questo, in fondo, è rappresentazione, e la gente potrà fermarsi a guardare o, in alternativa, andarsene per i fatti propri», dice Vujica, placido nonostante l'affanno delle prime verifiche nella pratica degli effetti del suo lavoro. Nel parco dove sempre si svolge l'«Autunno», tra il Paulustor e il Burgtor, di gente ne è arrivata tanta, più del solito, prova che i suoi sforzi non sono andati a vuoto. Bisogna anche dire, però, che quest'anno il festival ha ricevuto finanziamenti dal 25 al 30 per cento maggiori degli anni scorsi.

Inoltre, alcuni privati hanno sostenuto la manifestazione, come per esempio la casa editrice «Styria», una delle più importanti in Austria, che pubblica il quotidiano locale. Ma certamente soprattutto il tema che domina quest'anno l'«Autunno», «Miti, riti e religione», ha attirato molte presenze.

Tutto quello che il festival presenta, infatti, dal teatro alla musica, dai film (una retrospettiva di Pier Paolo Pasolini si svolgerà dal 10 al 16 ottobre) alle mostre di fotografia, di pittura, di scultura e di architettura, viene legato in qualche modo con questo filo rosso a tutto il resto. Di particolare interesse, per il pubblico del Friuli-Venezia Giulia, sarà la cosiddetta «Trigon 83», una mostra su «Eros, mito e ironia», cui parteciperanno artisti della zona Alpe-Adria.

Elena Comelli

«DISPLAY DETERMINATION '83»

Mega-esercitazione della Nato in Friuli

PORDENONE — Questa mattina sulla pista dell'aeroporto militare di Aviano arriva la 30.a brigata meccanizzata americana (circa 800 uomini) che sarà ricevuto dalle autorità statunitensi (tra cui l'ambasciatore Raab) e da quelle italiane.

La 30.a brigata prenderà parte con reparti dell'Esercito italiano e altre unità della Nato all'esercitazione «Display determination '83».

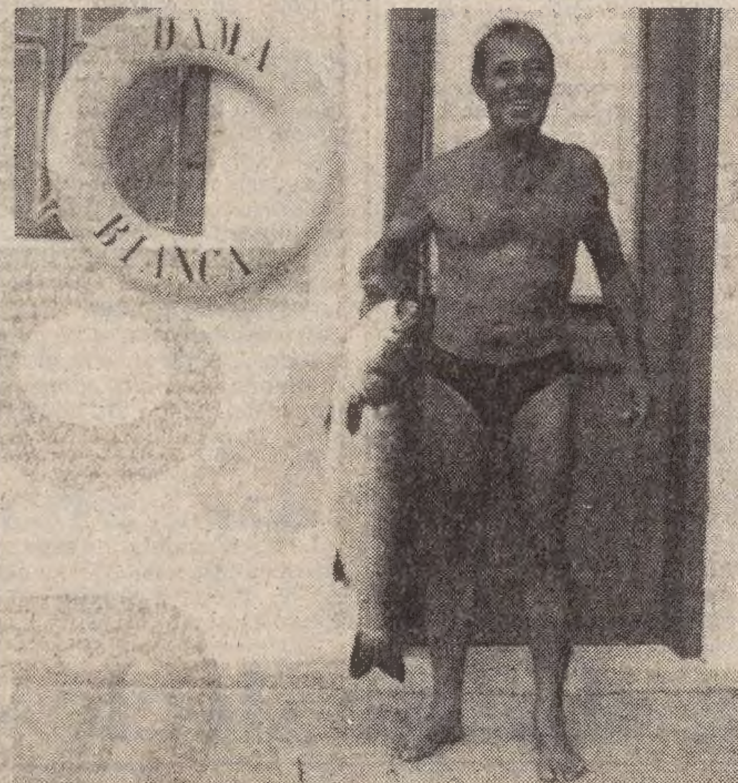
Le grandi manovre militari, che si svolgono annualmente in Europa, saranno effettuate dal 21 al 30 settembre nello scacchiere Nord-orientale, soprattutto in Friuli, e hanno lo scopo di verificare i tempi di intervento della Nato di fronte ad un'ipotetica aggressione.

È la prima volta che i militari della 30.a brigata, inquadrata nella guardia nazionale dello stato della Carolina del Nord e comandati dal generale Newbold, si muovono con tutto l'equipaggiamento al di fuori del territorio statunitense per partecipare a un'esercitazione della Nato.

Alla cerimonia di questa mattina sarà presente anche il generale Giorgio Donati, comandante della Fatse di Verona.

NEL GOLFO, TRA DUINO E SISTIANA

Branzino di otto chili catturato con le mani



Duino — Un branzino di otto chili e mezzo è sempre una gran bella preda, anche se nel golfo di Trieste se ne pescano di più grandi. Ciò che rende l'evento fuori dal comune, è che a prenderlo non è stato un pescatore con l'amo e la lenza. Duilio Deffendi, «Pitti» per gli amici, monfalconese, ex giocatore di calcio (era capitano degli azzurri quando militavano in serie C), l'ha preso con le mani, tra Duino e Sistiana. Era uscito con la barca per una gita, quando ha visto avvicinarsi il pesce e, con prontezza di spirito, l'ha colpito col remo. Ferito a morte, il branzino ha continuato a gironzolare con sempre maggiori difficoltà nei pressi della barca. Deffendi si è buttato in acqua e lo ha aspettato al varco, stordendolo a pugni e catturandolo.

NOTIZIE IN BREVE

Fiera della casa moderna

UDINE — Il presidente della giunta regionale, avv. Antonio Comelli, ha inaugurato ieri mattina la trentesima edizione della Fiera della casa moderna, ospitata nei padiglioni di Torreano di Martignacco fino a domenica prossima. Nel suo intervento, il rappresentante regionale ha ricordato come il tipo di sviluppo, basato su una economia di trasformazione su un territorio a prevalente vocazione agricola tramite la piccola e media industria e l'artigianato, sia il più opportuno per una terra di confine come il Friuli-Venezia Giulia.

Alla rassegna, alla cui inaugurazione era presente anche il presidente della società Udine-Esposizioni, prof. Englaro, pure presidente della Provincia di Udine, sono presenti oltre 350 ditte in rappresentanza di qualche migliaio di aziende.

Formazione professionale e apprendistato

TRIESTE — Si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra gli assessori all'istruzione Barnaba, e all'industria, Francescutto, centrato sul problema della formazione professionale.

E' emersa l'esigenza di un puntuale coinvolgimento della direzione dell'industria nella fase di formulazione del piano annuale di formazione professionale e di uno stretto contatto tra gli assessorati dell'istruzione, del lavoro e dell'industria nella gestione dei problemi connessi alla mobilità, all'elaborazione dei disegni di legge sull'apprendistato nonché all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Inoltre, nell'incontro, i due assessori hanno concordato su una procedura comune per l'istruttoria delle richieste di intervento del Fondo sociale europeo a sostegno di iniziative aziendali di formazione professionale.

Viaggio di studio a Bologna

UDINE — In occasione del diciannovesimo Saie, Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia, che si terrà a Bologna nel mese di ottobre, l'Esa, Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia ha in programma l'organizzazione di un viaggio di studio riservato agli imprenditori artigiani operanti nel settore dell'edilizia ed affini.

È aumentato il turismo in Istria

ZAGABRIA — Nei primi otto mesi di quest'anno circa 12 milioni di turisti hanno soggiornato in Istria, il cinque per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Per quanto riguarda i pernottamenti, è stato superato il record del 1981. L'ingresso di valuta estera è aumentato del 30 per cento rispetto allo scorso anno.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	15	21,8
Gorizia	14,5	21
Monfalcone	15,9	21
Pordenone	13	20
Udine	12	18,3

GIORNALE DI TRIESTE

VOCI ANCHE DI UN PROGETTO IRI DI ACCORPAMENTO DELLE SOCIETÀ FINMARE

In vendita la sede del Lloyd Triestino Trenta miliardi per il vecchio palazzo

Nel caso la nuova società continuerebbe comunque ad occupare una parte del vecchio edificio

La sede del Lloyd Triestino è in vendita. Il costo dell'edificio di piazza Unità, stando alle ultime stime, è di 30 miliardi; l'operazione è condotta in prima persona dal presidente, Vittorio Veneto Fanfani, in aperta collisione con le idee della Finmare (la finanziaria di stato che raccoglie le compagnie di navigazione) ma con l'autorevole appoggio dell'Iri e del suo presidente, Romano Prodi.

In una nota informativa mandata a suo tempo agli altri componenti del consiglio di amministrazione Fanfani rivelava che erano in corso trattative con la Regione, la quale si sarebbe impegnata, una volta acquistato l'edificio, a riaffittarlo, almeno in parte, allo stesso Lloyd. Pare comunque che, nelle ultime settimane, la trattativa con la Regione abbia subito una battuta d'arresto.

La notizia della messa in vendita della sede giunge insieme alle voci dell'esistenza di uno studio dell'Iri per il riassetto della marineria nazionale. Il piano si muoverebbe sull'ipotesi di un accorpamento in un'unica società della compagnia triestina, dell'Adriatica, dell'Italia e della Tirrenia, con la dislocazione della sede centrale a Roma e la creazione di quattro agenzie a Trieste, Genova, Napoli e Venezia. In questo quadro c'è anche l'ipotesi che vale la pena di menzionare: una specie di scambio fra Trieste e Genova. Nel capoluogo ligure andrebbe la direzione generale per la marineria nazionale; a Trieste, invece, arriverebbe quella per la cantieristica.

Le voci sul piano riguardante la Fincantieri sono collegate alla ristrutturazione globale dell'Iri varata dal presidente Prodi. La marineria italiana è ormai diventata un «buco» intollerabile che continua a divorare miliardi. Il piano di risanamento, stando alle indiscrezioni trapelate (ufficialmente lo si attende per l'autunno), ha come preliminare la vendita di almeno venti navi della flotta statale, penalizzata dall'eccesso di naviglio. La prima fase dovrebbe prevedere il nolo, sul mercato internazionale, di navi già dotate di equipaggio (straniero) in maniera da non rinunciare alle linee attualmente percorse dai cargo delle quattro compagnie.

La seconda fase differirebbe dalla prima esclusivamente per quanto riguarda l'equipaggio: navi sempre straniere ma personale italiano. La terza fase, quella del rilancio, coinvolgerebbe anche la cantieristica: nuove navi da costruire per quest'unica società di navigazione nazionale, ovviamente con equipaggio italiano. Sarebbe la fine della crisi. Ma, per il momento, nessuno si azzarda a parlare di date.

Le trattative per la cessione della sede di piazza Unità riguardano invece la situazione finanziaria del Lloyd Triestino.

Il Lloyd viaggia ormai verso il deficit-record di cento miliardi, trenta dei quali di soli interessi da pagare alle banche. Soltanto due anni fa il passivo era stato di un miliardo e seicento milioni, dopo cinque anni di ininterrotta gestione attiva. Già la direzione precedente a quest'ultima aveva sentito parlare di vendita della sede; indiziata a quel tempo era una nuova società immobiliare della stessa Iri, che avrebbe acquisito gli immobili, ipotecandoli, per incassare denaro fresco da reinvestire.

Le conseguenze dell'eventuale piano Prodi sull'occupazione in città riguarderebbero non tanto i marinai (ormai ridotti a un numero minimo) quanto gli impiegati del Lloyd Triestino, la metà dei quali cioè 160-180 persone diventerebbe eccedente. L'ipotesi più interessante però, anche se ancora tutta da discutere, diventa la dislocazione della direzione generale dell'eventuale nuova società.

Fino a qualche giorno fa sembrava che Genova avesse le carte migliori per assicurarsi quella relativa alla cantieristica, con Trieste ridotta ad ospitare soltanto due delle quattro direzioni di settore. L'entrata in gioco della direzione per la marineria (che potrebbe andare a Genova) rimescola ovviamente le carte, riportando Trieste nel ruolo di favorita per la cantieristica.

Paolo Condò

Le foglie del carciofo

Dunque la sede del Lloyd Triestino è in vendita. Quello che c'è dietro a questa notizia è abbastanza evidente, del resto l'articolo qui accanto ve lo spiega: entra in un'area di rischio un'altra foglia del carciofo dell'imprenditoria triestina. Ricordiamo quelle che l'hanno preceduta: Dreher, Sirt-Vetrobel, Cantiere Alto Adriatico, Porfirio costruzioni, Calza Bloch e altre minori. Questo per il settore privato.

Nel settore pubblico, che aveva ufficialmente aperto la crisi con il piano Cipe del 1966 e la chiusura del cantiere San Marco, si sta assistendo alla lunga agonia della Ferriera di Servola e del CMI-costruzioni meccaniche. Non stanno molto meglio Grandi Motori, Arsenale e Italcantieri sul cui capo pende la scure del nuovo piano Fincantieri. Di tutto la conseguenza più evidente e più immediatamente dolorosa è che negli ultimi anni Trieste ha perduto duemila posti di lavoro nell'industria ogni dodici mesi.

È un consuntivo che è già stato fatto più volte, anche dalle forze politiche e sindacali. Né si tratta di una crisi soltanto triestina: è nazionale, addirittura mondiale. Tuttavia la consolazione del «mal comune mezzo gaudio» non è accettabile. Soprattutto perché significa in definitiva soltanto resa e rinuncia. Rese e rinuncie che sono state proprie dell'industria privata ma alla cui insegna si è mosso anche il comparto pubblico.

Con sempre maggiore drammaticità si pone dunque il sistema della effettiva ricerca di alternative da sostenere con una forte e convinta azione politica, imprenditoriale e sociale. Sulla accettazione di questa filosofia si misurerà la vera solidarietà nazionale e regionale nei confronti della città.

È però chiaro che la prima protagonista di questo processo dovrà essere proprio Trieste in tutte le sue componenti. Aver paura del nuovo può portare a un solo traguardo: una modesta città periferica di centomila abitanti.

SUL PROBLEMA DELLE GIUNTE

Aria di fronda dentro la Lista

I «dissidenti» favorevoli a intese

Qualcosa bolle in pentola, all'interno della Lista. Chiari segni di divisione, tali da sembrare suscettibili di sviluppi anche clamorosi, si sono potuti cogliere l'altra sera al Consiglio comunale in coincidenza con le prime votazioni per l'elezione del sindaco (votazione con esito nullo in quanto nessun candidato ha ottenuto la prescritta maggioranza assoluta).

Per prima cosa è sembrato che l'intervento dell'ex sindaco Cecovini — che ha ufficialmente comunicato le posizioni della Lista — e quelli successivi dei «meloni» Gambassini, Staffieri e Salvagno fossero rivolti, piuttosto che alle altre forze politiche, a un uditorio interno. Non si spiegherebbe altrimenti l'insistenza nel ribadire la decisione della Lista di passare all'opposizione e nel sottolineare che tale decisione è frutto dei deliberati dell'assemblea degli iscritti e del direttivo del movimento.

Che si trattasse di altrettanti richiami a un gruppo dissidente che stesse per uscire allo scoperto lo si è intuito alla terza votazione. Le prime due volte — allorché la Dc e i laico-socialisti votavano per il dc Richetti — i «meloni» hanno votato compatti per il sindaco uscente, Rossi; la terza, invece, ha registrato 7 voti per Rossi, mentre le disposizioni erano di votare scheda bianca. Il fatto che sette «meloni» abbiano contravvenuto agli ordini ha determinato vivaci reazioni di dispetto fra gli «ortodossi», in testa Cecovini e Gambassini che fanno parte del direttivo.

La circostanza è stata interpretata come la volontà di contarsi da parte di quei «meloni» che non condividono la decisione del passaggio della Lista all'opposizione e preferirebbero — in luogo di una sterile posizione aventiniana — continuare a partecipare al governo della città continuando quella collaborazione con i laico-socialisti che la Lista ha ufficialmente giudicato positiva nel rompere l'intesa al momento del suo ampliamento alla Dc.

Sarebbero dunque almeno sette i dissidenti — una fronda che avrebbe i suoi punti di forza negli assessori Bassani e Pia Frausin — ma del gruppo farebbero parte lo stesso Rossi e anche l'assessore Seri, assenti l'altra sera.

A loro volta i rappresentanti della Dc e dei partiti laico-socialisti hanno ribadito in aula gli appelli all'unitarietà d'intenti nel superiore interesse della città, che in questo difficile momento economico-produttivo avrebbe più che mai bisogno di guide maggioritarie.

Nello stesso momento in cui la Dc e i laico-socialisti si apprestano a dare vita a una giunta nuovamente minoritaria, essi hanno più volte rimarcato che il loro programma non si discosta molto da quello su cui si era basata l'intesa fra i laico-socialisti e la LpT. Si trattava di altrettanti «messaggi» all'ala dissidente della Lista? Ed è in quest'ottica che il rappresentante della Dc non ha concluso il proprio intervento proponendo ufficialmente la candidatura di Richetti a sindaco?

A questo punto sembra di capire che il gruppo dissidente della Lista, uscito dall'ombra con quei sette voti per Rossi, tenterà ora di capovolgere le decisioni dei dirigenti del movimento e punterà magari a una riconvocazione dell'assemblea degli iscritti (e l'aria che tira all'interno della LpT ricorda intanto quella che precedette la clamorosa uscita dal movimento da parte di Aurelia Gruber Benco). D'altro canto sembra intuibile — dal momento che i «meloni» dissidenti mostrano di voler affermare la propria linea anche a costo di spaccare la Lista — che in particolare i laico-socialisti non lascino nulla d'intentato per agganciare almeno una parte della LpT al governo della città.

Sono voci di corridoio, è vero, ma possono corrispondere a una strategia precisa. Secondo tali voci, al vertice della coalizione Dc-laici ampliata ai «meloni» (meglio se l'intera Lista, ma andrebbe bene anche una sua ala) potrebbe venir riconfermato sindaco Deo Rossi. È per questo che il «mitteleuropeo» Parovel — forse avendo captato maggiori elementi sull'operazione — ha votato per Richetti, dichiarando la sua personale stima per le capacità amministrative del candidato democristiano? Una mossa, la sua, determinata dalla volontà di ostacolare, conoscendo la sua ferma opposizione alla Lista, l'eventualità di un ritorno di Rossi?

G. P.

ALL'ORDINE DEL GIORNO LE DIMISSIONI DI SEGATTI

A fine mese assemblea dell'Usl: rieleggerà comitato e presidente

Dopo una pausa di oltre quattro mesi si riunirà il 27 settembre l'assemblea dell'Unità sanitaria locale. All'ordine del giorno le dimissioni del comitato di gestione e nuove elezioni. Un impegno in questo senso era stato preso ancora prima delle elezioni di giugno dal presidente dell'Usl, Renato Segatti. Le dimissioni che già in primavera egli aveva dato, erano rientrate proprio in attesa del voto di giugno e del conseguente riassetto delle giunte locali.

Da qui la data del 27 settembre, decisa dal presidente coi capigruppo dell'assemblea Usl: al Comune e alla Provincia i giochi dovrebbero ormai essere fatti e quindi si potrà pensare all'Unità sanitaria locale. La quale, nel suo organo di gestione, riprodurrà quasi certamente lo schieramento politico che si sarà formato al Comune e alla Provincia. Quindi: alleanza Dc e laico-socialisti con comunisti e Lista all'opposizione (sempre che la Lista non sorprenda con qualche novità).

Quanto al presidente, visto che il sindaco di Trieste dovrebbe essere Dc e il presidente della Provincia un socialista, ci si può aspettare che i laici pretendano per loro la poltrona dell'Usl: si fa il nome di Fulvio Sossi, che nell'assemblea Usl rappresenta i repubblicani. Ma sono ipotesi ancora molto vaghe: i partiti sono troppo presi dalla formazione delle giunte al Comune per mettersi a pensare all'Unità sanitaria locale. Unico fatto certo è che nel comitato di gestione il Psi cambierà il suo rappresentante. Paolo Coslovich sarà sostituito da Domenico Rotondaro, capogruppo psi nell'assemblea e già consigliere d'amministrazione.

L'assemblea dell'Usl, cui seguirà immediatamente una seconda, non dovrebbe comunque preoccuparsi soltanto di nomi e schieramenti. I ritardi nell'apertura di Cattinara, la mancanza di personale che ha portato addirittura alla chiusura temporanea di certi reparti (come la cardiochirurgia che con domani riprende, ma solo parzialmente, l'attività, o come Medicina del lavoro che non accoglie più degenti), il nodo irrisolto dell'assistenza agli anziani, sono tutti problemi che l'Usl deve affrontare con chiarimenti e prese di posizione più decisi che in passato. Le nuove elezioni del comitato dovrebbero offrirne l'occasione.

Intanto unica nota positiva per Cattinara l'avvio imminente dei colloqui per le assunzioni dei 513 nuovi dipendenti ottenute in deroga al blocco legislativo. Le commissioni stanno facendo lo spoglio delle 3480 domande presentate. «A ottobre — assicura il caposettore al personale, Franco Zigrino — cominciano gli esami. Una cinquantina di persone possono però già essere assunte — come ha concesso l'assessore regionale alla sanità Renzulli — sulla base delle vecchie graduatorie, con contratti semestrali».

I. D.

Assise di anatomia

Oltre trecento docenti universitari di anatomia parteciperanno a Trieste da lunedì a mercoledì al 39.o congresso nazionale della Società italiana di anatomia, che sarà presieduto dal rettore dell'università di Trieste.

In poche righe

Banne e Conconello senza luce domani

A causa di lavori sugli impianti, l'Acega informa gli utenti delle località di Banne e Conconello che domani ci sarà un'interruzione dell'energia elettrica dalle 9 alle 12.

Monumento alle vittime del fascismo

Si inaugura oggi alle 16 a Zolla di Monrupino il monumento commemorativo di tutte le vittime del fascismo. L'opera, alla quale hanno contribuito in varie forme tutti gli abitanti del Comune, dal lavoro volontario al contributo in denaro, vuole ricordare non solo le vittime del fascismo cadute nella resistenza armata o nei campi di prigionia, ma anche coloro che durante il ventennio hanno «resistito» e spesso sono morti senza il riconoscimento di eroismi e in silenzio. A testimone di queste particolari vittime è stata scelta un'opera estremamente semplice, rappresentata da una roccia, da alcuni muretti e gradini a secco in pietra carsica.

Visita tedesca alle strutture psichiatriche

Una commissione parlamentare del Nordehein-Westfalen (Germania occidentale), condotta dal ministro del lavoro e della sanità di quel Land, giungerà domani a Trieste per visitare i servizi psichiatrici della nostra città. La delegazione tedesca sarà ricevuta dal console Hausbrandt, dal presidente dell'Usl, Segatti, e dal direttore dei servizi di salute mentale, dott. Rotelli.

Il vivo interesse con il quale l'esperienza triestina nel campo della salute mentale è seguita in Germania si è già manifestato in occasione delle visite di numerose altre delegazioni, avvenute nel corso dell'anno.

Incontro sulla crisi al Tesoro

La grave situazione in cui versa la direzione provinciale del Tesoro di Trieste sull'orlo del collasso per mancanza di organico, sarà al centro di una conferenza indetta dai sindacati dei lavoratori statali e dei pensionati Cgil-Cisl e Uil che si svolgerà domattina alle 10 nel salone della direzione provinciale del Tesoro.

All'iniziativa, nata sia per informare l'opinione pubblica, sia per promuovere una mobilitazione sul problema, sono stati invitati i parlamentari triestini Gherbez, Cuffaro e Coloni, il commissario del governo Marrosu.

In 4500 a Luci e Suoni '83

Sono stati quasi 4500 gli spettatori agli spettacoli di «Luci e Suoni», allestiti dall'Azienda di soggiorno e turismo al Castello di Miramare. Le rappresentazioni sono state 42 (tre soltanto sospese per il maltempo) nelle tre edizioni in italiano, tedesco e inglese. Seppure la programmazione ordinaria per quest'anno sia giunta al termine, è sempre possibile l'allestimento di spettacoli straordinari, richiedendoli all'Azienda di soggiorno (Castello di San Giusto, tel. 795863 e 750002).

Esami per ispettori di polizia

Il sindacato autonomo di polizia informa che è stata estratta la lettera con la quale avranno inizio gli esami per il concorso «ispettori», riservato ai marescialli di seconda e terza classe. La lettera estratta è la «R». Gli esami avranno inizio presumibilmente entro il prossimo mese di novembre.

Associazione Italia-Cile

In un comunicato l'Associazione Italia-Cile «ricorda a tutti i triestini che dieci anni fa, in questi giorni, in Cile è stata uccisa la democrazia». «La solidarietà di tutti gli uomini liberi in questa circostanza — prosegue la nota — è un impegno concreto che può diventare determinante per ripristinare la legalità democratica in quel paese».

FORSE UN AVVERTIMENTO DI STAMPO MAFIOSO

Bar dato alle fiamme nel centro di Sistiana

Una trattoria-bar al centro di Sistiana è stata incendiata la scorsa notte da ignoti, per cause non ancora chiare e che sono al centro di indagini della Mobile e degli agenti del commissariato di Duino Aurisina. Anche i carabinieri di Duino si stanno interessando del caso.

La trattoria «Al Castello» sita al numero 46, vicino alla rivendita di giornali e al barbiere, è chiusa da oltre un mese per un provvedimento preso dal Questore e contro il quale l'avvocato Roberto Maniacco di Gorizia ha fatto ricorso. Il Questore di Trieste infatti ha sospeso la licenza in quanto il gestore, Salvatore Tedesco, residente a Gorizia in piazza Vittorio 27, è indiziato di contrabbando di sigarette «Ma non è stato condannato, dice il legale, i procedimenti sono in corso sia a Trieste sia a Gorizia.

Ex sottufficiale della Guardia di finanza, Tedesco si è sempre dichiarato innocente ed ha contribuito a chiarire la propria posizione e quella degli altri riferendo ciò di cui era a conoscenza. Da un mese, comunque, nonostante l'immediato intervento dell'avv. Maniacco, il locale è chiuso. E stanotte è stato dato alle fiamme.

Pochi minuti prima delle tre una guardia giurata nel corso del suo normale giro di perlustrazione ha visto alte fiamme nella trattoria. La porta era mezza aperta per cui egli è entrato ed ha dato l'allarme. Da Villa Opicina sono accorsi i vigili del fuoco con il caposquadra Cibic, mentre da Trieste interveniva una pattuglia della Volante con le guardie Ventrice e Fiermonte.

I vigili del fuoco, che hanno lavorato per un'ora e mezzo, hanno accertato che i banchi di mescita erano stati irrorati con liquido infiammabile e poi incendiati. Le fiamme hanno distrutto i banchi, danneggiato seriamente i frigoriferi incassati in essi, il registratore di cassa, la macchina per il caffè, il macinacaffè e annerito le pareti e il soffitto di tutto il locale bar, del vicino ristorante e della cucina.

Gli agenti della Volante non hanno rilevato tracce di forzatura della porta d'ingresso che — come abbiamo detto — è stata trovata con un'anta aperta. Al termine dell'intervento dei vigili del fuoco gli agenti hanno rinvenuto per terra, nel locale, un mazzo di chiavi. Una di esse faceva funzionare la serratura della porta d'ingresso.

Molti a Sistiana si chiedono il perché di questo incendio doloso. E se lo chiedono anche gli inquirenti. «Si può parlare di avvertimento di stampo mafioso» abbiamo chiesto? «Forse è un po' prematuro, ci è stato risposto. Aspettiamo un po': vediamo dove conducono le indagini».

L'ASSALTO ALLA CATTOLICA

Fatto il «photofit» di due rapinatori





«Altezza 1,75, corporatura esile ma di stampo atletico; capelli castani; età tra i 25 e i 27 anni». «Altezza 1,73, corporatura esile; capelli castani; età 30 anni». Questi i connotati di due dei tre rapinatori che giovedì scorso fecero irruzione, poco prima dell'orario di chiusura, nell'agenzia di piazza Foraggi della banca Cattolica del Veneto.

I carabinieri del Nucleo investigativo, sulla scorta delle testimonianze degli impiegati e della guardia giurata, sono riusciti a «fabbricare» il «photo-fit», che pubblichiamo.

L'uomo che porta gli occhiali scuri è il più anziano, ossia colui che controllava la situazione e che sembrava fosse il «capo». Del terzo i ricordi dei testimoni sono così confusi che dal «photo-fit» sembrava un «marziano».

CAMPO SAN GIACOMO TEATRO DI INCIDENTI STRADALI

«Vogliamo i semafori in via dell'Istria» Protesta in strada di abitanti della zona



«Vogliamo i semafori in via dell'Istria». Alle undici di ieri mattina, con questo grido di battaglia, un gruppetto di sangiacomini sono scesi in piazza per richiamare l'attenzione sugli incidenti stradali che nella zona sono sempre più frequenti. Avevano cartelli e gridavano con i megafoni.

«In meno di due anni tra via San Giacomo in Monte e largo Pestalozzi — dice Claudia Ponti — ci sono stati sei morti, quattro feriti gravi e un'infinità di contusi». L'ultimo morto, martedì: un pensionato atterrato da un camion.

«Qualche tempo fa abbiamo raccolto 1800 firme per i semafori — aggiunge Fabrizio Michelini — il Comune ogni anno mette in preventivo 60 milioni per installare gli impianti, ma qui non abbiamo ancora visto niente». «Bisogna eliminare tutte le auto, compresa la mia» — commenta un passante.

Il traffico è caotico: ogni sabato qui è così. Passa un auto dei vigili urbani, poi una dei carabinieri: guardano, sorridono e proseguono. I clacson risuonano da tutte le parti. Poi arriva anche un'auto di sposi con corteo di macchine e il concerto di sirene è al gran completo.

■ SCONTRO — Prognosi riservata per uno scooterista che la scorsa notte, all'una e mezzo è rimasta vittima di uno scontro in Ponziana. L'uomo, Roberto Attini, di 32 anni, abitante in via Colombo 11 è ricoverato al centro di rianimazione, in stato di coma per un grave trauma cranico, la frattura del femore sinistro e altre lesioni.

CALENDARIETTO

Oggi: S. S. Sofia martire — Il sole sorge alle 6.46 e tramonta alle 19.12; la luna si leva alle 18.02 e cala alle 2.06.

Ieri: temperatura massima gradi 21,8, minima gradi 15; pressione millibar 1003,4 in aumento; umidità 63 per cento; vento km 27 da Est-Nord-Est, bora con raffiche a 52 km/h; mare molto mosso con temperatura di gradi 21,6 (pioggia caduta millimetri 1,8). Dati forniti dal Servizio meteorologico.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 18, tel. 795914.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6; via Cavana 11; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36 (S. Giovanni)

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Dante 7; via dell'Istria 18. Aurisina tel. 200121, Basovizza tel. 226210 e Muggia viale Mazzini 1, tel. 271124 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

GIORNALE DI TRIESTE

INCONTRI CON CHI LAVORA NELLE ORE PICCOLE /6

La telenovela del taxi

«Mentre noi dormiamo altri lavorano»: chi è sfuggito, ai tempi di scuola, a un compito in classe su questo argomento? Allora l'elenco comprendeva panettieri, spazzini, oltre alle classiche «guardie» in compagnia di medici e ferrovieri. Oggi il panettiere comincia a infornare alle quattro di mattina, gli spazzini notturni sono praticamente spariti, in compenso nuove figure professionali attaccano il lavoro a mezzanotte.

Perché non aggiornare questo elenco dei tempi di scuola e provare a vedere, magari con occhi diversi da quelli dei bambini, come passano la notte alcune categorie di lavoratori in città? Alcune, poiché esaurirle tutte è impossibile: nonostante la crisi e le automazioni produttive quelli che lavorano mentre noi dormiamo sono ancora parecchi.



Giovanni Radman, amministratore della cooperativa tassisti e, a turno, centralinista di notte

Certo che a girare di notte su un taxi se ne vedono delle belle! Dario Visintin, 35 anni, tassista da 11, ha raccolto tante e tali esperienze con la sua Opel gialla numero 220 che potrebbe ricavarne una telenovela. Ora, seduto nella stanza del centralino della cooperativa di radio-taxi «Trieste» in un grande appartamento al quinto piano di via Navali, raccolta volentieri alcune storie. Si diverte, ma senza ombra di malignità.

Le tre sono passate da poco, Visintin è «smontato» apposta per venire a fare due chiacchiere con me: l'ha chiamato via radio il collega di turno al centralino, Giovanni Radman che è anche l'amministratore della società. Tipo di poche parole, un po' schivo, Radman ha avuto un gesto pieno di tatto: per l'appuntamento notturno con la giornalista ha voluto che insieme a lui ci fosse qualcun altro. «Mi sembrava imbarazzante che restassimo soli noi due — spiega — così ho chiesto a un collega di raggiungerci».

Arriva, un attimo prima di me, Dario Visintin, e, mentre Radman con la scusa del telefono, evita di parlare troppo, quest'altro senza problemi attacca subito con aneddoti e battute. Così racconta della notte che andò a prendere un marittimo in porto e questi, appena infilato nel taxi, tirò fuori una scimmia che aveva nascosto sotto la giacca e dopo aver girato due ore in cerca di una pensione, con la scimmia tutt'altro che tranquilla, gliela lasciò in auto perché non poteva portarsela dietro. «Ma mi pregò di restituirgliela la sera dopo» e Visintin che come uomo dev'essere una pasta gliela tenne perdendo la giornata col taxi.

O quella volta che fu trascinato in una scena da Far West da una moglie tradita: «Cerchiamo l'auto del marito: la donna va sul sicuro, conosce già l'indirizzo. Scende, mi dice di aspettarla che torna subito. Ma non si fa più vedere». Allora il tassista la va a cercare per essere pagato. Trova una porta aperta su un pianerottolo e piomba in mezzo a una baruffa: da una parte, coalizzati, il marito e la sua amica, dall'altra la moglie tradita. «Piatti e sedie che volano su quella povera donna, il marito che fa la voce grossa come se fosse lui ad aver subito un torto. Alla fine caccia la moglie cornuta e bastonata gridandole dietro: "Fuori di qua, tu e il tuo amante tassista!"».

E così via: storie di vita Visintin ne ha tante, per fortuna non tutte così trucide. Le racconta lievemente, con molta discrezione: «Non si fanno nomi né indirizzi», aveva avvertito fin dall'inizio. Giovanni Radaman è ancora più prudente. Arrivano parecchie telefonate di donne: c'è una netta prevalenza di voci femminili nelle richieste di taxi notturni. M'incuriosisce sapere chi sono queste signore, se si tratta di clienti fisse. Radman, rigoroso, insiste nel «no comment», non dice neanche da che zone provengono le chiamate. Unica concessione: «Non è detto che chiamino per loro, di solito ad aspettarci in strada troviamo un uomo». Lo interrompe una chiamata. Un'altra donna. Di questa mi dice anche l'indirizzo: «E un'anziana signora, telefona per farsi portare al mercato».

Alle quattro i taxi rimasti in giro per la città saranno una dozzina, non di più. «Avviene una selezione naturale, resistono solo i gufi — spiega Visintin — ma per le richieste che abbiamo sono più che sufficienti». Nell'arco di ventiquattro ore alla cooperativa arriva una media di 1.500 chiamate, ma quelle notturne non sono più di un centinaio.

Chi si serve dei taxi nelle ore piccole? Camerieri e clienti dei locali che chiudono tardi; turisti in cerca di pensioncine a buon mercato. Infine, parecchie persone sole: «Soffrono d'insonnia — dicono i tassisti — e si fanno portare in giro anche per un'ora, così scambiano quattro chiacchiere».

Ed eventuali ladri, malintenzionati? «Finora ce la siamo semper cavata — risponde Radman — la radio dà molta sicurezza e se c'è bisogno di aiuto sappiamo farci capire. Di recente un collega è stato rapinato e pestato ai Campi Elisi, siamo arrivati prima noi della polizia». A Trieste, comunque, episodi cruenti ai danni di un tassista accadono raramente, all'incirca uno ogni tre anni. Molto più frequenti gli episodi stravaganti: mentre parliamo, bevendo il tè deteinato dal termos di Radman, arriva — non vuol dirmi da dove — la richiesta di «quattro wisky baby, per favore».



Giorgio Montesi, al volante del suo taxi

Breve ricerca via radio: o.k. i signori saranno serviti.

«Non è la prima volta che succede — dice Radman — e noi se possiamo li accontentiamo». Serve anche questo per mantenersi la clientela in una fascia d'orario considerata poco remunerativa, vista la scarsità delle chiamate».

Teniamo il servizio notturno più che altro per il prestigio della cooperativa e anche per pubblica utilità. Sa quante donne gravide abbiamo portato all'ospedale e quante volte a un taxi di passaggio in zone sprovviste di telefono è stato chiesto di avvisare via radio Croce Rossa o Vigili del fuoco?».

Radman e Visintin sono, a ragione, compiaciuti di questo servizio offerto alla città. Ma una volta o l'altra potrebbe anche accadere che non si trovi un taxi in tutta Trieste: nessuno di loro è obbligato a fare i turni, né di notte, né a Ferragosto. «Il Comune ci rilascia le licenze — spiega Visintin — per il resto ci arrangiamo fra di noi». Difficile intaccare la libertà di un tassista: è uno dei motivi — a parte la disoccupazione dilagante — per cui sono in 250 nella sola Trieste ad aver scelto questo mestiere.

«Ci si muove secondo le abitudini — conclude Visintin, ma qualche nottambulo si troverà sempre, perché ci vogliono almeno dodici ore di taxi per ricavare la giornata».

Al centralino arriva un «buongiorno» dal collega dell'auto 32 che ha attaccato alle cinque. Adesso le telefonate si fanno più frequenti. C'è un treno che parte, più d'una richiesta per la stazione. Da Ronchi chiedono un'auto per due francesi. Radman la cerca in zona Sistiana, ma poi, diffidente, avverte il collega: «Attento che non ti facciano ribotta» che nel gergo professionale sarebbe a dire attento a non andare a vuoto.

Ormai c'è gente che si alza per andare a lavorare, le richieste aumentano. Sono le cinque e trenta, fra mezz'ora al centralino attaccherà il nuovo turno: saranno in due perché di giorno accanto al telefono c'è anche lo «scrivano» che registra tutti i dati. Di notte questo lavoro lo fa lo stesso centralinista: peccato che con gli indirizzi a qualcuno non venga in mente di annotare anche i motivi delle richieste. Alcune sono proprio sorprendenti.

Un po' meno «abbottonato» dell'inizio Radman si lascia scappare qualche esempio. «Stanotte alle 2 hanno chiamato da via Baiamonti per farsi portare un pacchetto di sigarette. Più tardi una signora ha chiesto se per caso c'era un autista disposto ad andare a giocare a carte con lei per un'oretta».

E poi gli innamorati gelosi: «Andiamo di qua, andiamo di là, si metta in quell'angolo, adesso aspettiamo». Di sorprendente — in questo caso — dicono i tassisti — è che i controlli fanno sempre fiasco. «Soprattutto quelli delle mogli — assicura Visintin — io glielo dico sempre: signora guardi che butta via i soldi per niente, quello non si fa trovare, ho undici anni di esperienza, ormai posso provarlo statisticamente».

Altri tipi di caccia col taxi danno invece buone riuscite: uno si accorge che gli hanno rubato l'auto, telefona al radio taxi: «Cinquantamila di mancia a chi me la ritrova». Partono tutti, da via Gallina, Stazione, Barcola, Valmaura: qualcuno, nella città vuota di notte prima o poi la scopre.

Itti Drioli

Continua

Foto di MONTENERO



Il centralino della cooperativa collegato con le radio sui taxi

LE «GIORNATE» A SAN DORLIGO

Non sarà più Cenerentola l'agricoltura del Carso

Contributo della Regione per rendere provinciale l'edizione 1984

I tempi delle vacche magre non sono più di moda alle Giornate dell'agricoltura. Già dall'anno prossimo infatti, nelle casse della manifestazione, organizzata dal Comune di San Dorligo, dovrebbe arrivare un consistente contributo della Regione. E a questa prima iniezione di «cardiotonico» economico potrebbero aggiungersene altre, con ulteriori finanziamenti da parte del Comune di Trieste, della Provincia, della Camera di commercio e dei comuni carsici. Insomma, l'edizione targata 1984 delle Giornate vuole essere di fatto, e non solo a parole, provinciale.

Questi segnali positivi sono emersi venerdì pomeriggio all'inaugurazione delle Giornate dell'agricoltura. Due sono state le occasioni per fare il punto della situazione. La prima, una discussione sulle prospettive e il ruolo della manifestazione a livello provinciale.

Attorno allo stesso tavolo si sono seduti Vladimir Vremec, per il Comune di Trieste, Claudio Mutton, assessore al Comune di Muggia, Albino Skerk, sindaco di Duino-Aurisina, Boris Mihalic, assessore a San Dorligo, Giuseppe Gustin, sindaco di Sgonico, Paolo Colja, sindaco di Monrupino, Paolo Pascolini, direttore dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, Marcello Cok, assessore alla Provincia di Trieste, Milos Budin, presidente della Comunità montana del Carso, e Luciano Volk in rappresentanza della Camera di Commercio.

Sul banco degli imputati è salita subito la Regione. Tutti i presenti hanno fatto notare come l'assessorato all'agricoltura sia sempre stato latitante per quanto riguarda i problemi della terra nella provincia di Trieste. «Si è spesso considerato la realtà agricola carsica come un fenomeno minore — ha sottolineato Volk — ma si tratta di un errore grossolano, anche se il territorio è ristretto. Basti pensare alla produzione di vini».

Un po' d'acqua sul fuoco l'ha gettata Pascolini. Ha detto che se la Regione ha trascurato Trieste non l'ha fatto per cattiva volontà. «Già dal prossimo anno contiamo di rimpolpare il contributo per le manifestazioni agricole, previsto dalla legge 23».

Il secondo round per completare la radiografia delle risorse terriere del Carso triestino l'ha offerta la tavola rotonda: «Consolidamento, sviluppo e integrazione delle attività agricole nelle regioni limitrofe». Oltre a Emilio Del Gobbo, presidente dell'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura, Volk, Cok, Budin e Svab erano presenti Stanko Rencelj, sostituto del Presidente del Comitato della Repubblica jugoslava per l'agricoltura, Leo Freliħ, presidente della Lega delle Cooperative di Slovenia, e Edi Bukavec per l'Alleanza contadina.

La filosofia emersa dalla tavola rotonda è molto semplice: le formule magiche, in agricoltura, non sono mai servite a niente. Meglio puntare sulle coltivazioni intensive, sull'orticoltura, la floricoltura e il potenziamento della zootecnia. In altre parole, la qualità a scapito della quantità. E poi, se gli scambi di esperienze, materiali e tecnici con la vicina Repubblica jugoslava ritorneranno ad essere frequenti come una volta, tanto di guadagnato per tutti. I tempi, comunque, non sembrano ancora maturi per esportare le Giornate al di là del confine.

La terza edizione delle Giornate dell'agricoltura, patrocinata da Regione, Provincia e Camera di Commercio di Trieste, oltre alla Comunità montana, si concluderà domani sera.

A. M. L.

Notizie in breve

I canoni per gli inquilini Iacp

Gli inquilini dell'Iacp sono invitati a comunicare all'istituto la composizione del proprio nucleo familiare e i redditi relativi agli anni 1981 e '82. L'adempimento è previsto dalla nuova legge regionale sull'edilizia residenziale pubblica, la quale prevede che i canoni di locazione vengano determinati sulla base di una quota percentuale del reddito complessivo del nucleo familiare. Canoni che saranno così calcolati dal 1.o gennaio 1984.

A questo scopo vengono inviate dall'Istituto agli inquilini le schede per il censimento dei nuclei e dei redditi, corredate da precise istruzioni. Per evitare sovraffollamenti e lunghe code, le schede sono consegnate gradualmente con l'invito a riconsegnarle entro un dato termine. Il rispetto di tale termine eviterà lunghe attese e di incorrere nelle sanzioni previste, che prevedono la revoca dell'assegnazione dell'alloggio per mancata o falsa comunicazione dei dati richiesti.

Delegazione dell'Ezit alla Regione

L'assessore regionale all'industria e artigianato, Francescutto, ha ricevuto una delegazione di amministratoridell'Ente per la zona industriale. Il presidente Antonini ha illustrato le esigenze dell'Ezit per quanto riguarda la realizzazione dei progetti infrastrutturali nell'ambito della Valle delle Noghere e dell'Ospo, soffermandosi in particolare sul riparto che sarà effettuato dalla Regione in base all'art. 10 della legge 828 e sulla necessità di un più cospicuo rifinanziamento ordinario della L.R. 24/1965. Antonini ha inoltre fatto presente che numerose opere sono state già realizzate o sono in fase di completamento, tra le quali l'acquedotto, il metanodotto e il collegamento ferroviario, quest'ultimo eseguito con l'accensione di un consistente mutuo per il cui ammortamento ha auspicato un'ulteriore intervento finanziario dell'amministrazione regionale.

Lavoro e previdenza

Scala mobile e appiattimento delle pensioni

Da parte di molti pensionati ci viene segnalata la continua erosione delle pensioni rispetto all'aumento del costo della vita e viene lamentato il loro iniquo e progressivo appiattimento determinato dal meccanismo della scala mobile introdotto nel 1975.

In effetti dal primo gennaio 1976 la legge 160/75 ha stabilito che le pensioni superiori ai minimi sono soggette ad una doppia indicizzazione; in misura percentuale e in misura fissa.

L'aumento percentuale è stabilito in misura pari alla differenza tra la variazione percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita. Tale aumento in questi ultimi anni è variato da un minimo del 2,9 per cento ad un massimo del 5 p.c. annuo.

La quota aggiuntiva fissa, uguale per tutti, è costituita dal prodotto dei punti di contingenza per il loro valore unitario e scatta trimestralmente come per i lavoratori.

È proprio tale quota fissa (che in questi ultimi anni ha superato le 80.000 lire annue) a creare l'appiattimento delle pensioni verso il basso, lamentato dai pensionati medio-alti.

Ad esempio una pensione che nel 1975 era di L. 100.000 mensili oggi raggiunge le 550.000 lire mensili rivalutandosi 5 volte e mezzo, mentre una di L. 300.000 del 1975 arriva alle L. 840.000 rivalutandosi neanche 3 volte.

Da questo meccanismo della doppia indicizzazione hanno tratto quindi un giusto beneficio le pensioni basse, ma sono state gravemente penalizzate quelle medio-alte per non parlare di quelle alte.

La situazione sarebbe ben diversa se non fosse intervenuto nel 1976 il cambiamento del sistema di attribuzione della scala mobile alle pensioni. In base alla precedente legge 153/69 tutte le pensioni infatti venivano aumentate solamente in misura percentuale corrispondente alla variazione percentuale del costo della vita, mantenendo così costantemente e proporzionalmente il divario iniziale.

In sede di riforma generale del sistema pensionistico, contenuta nel programma governativo, è opportuno che venga rivisto anche il meccanismo della scala mobile in modo da non danneggiare i pensionati più «bassi» ma neanche da penalizzare i più «alti».

Stato civile

NATI: Sossi Andrej; Galliano Alan; Marsich Lucia; Degano Massimo; Musolino Natascia; Dicuzzo Francesco; Amatulli Michele; Scabich Alan Walter; Biasutti Sara; Žerjal Elisa; Pravisan Caterina.

MORTI: Bonora Vittorio, di anni 86; Ciocchi Carlo, 76; Magris in Benevol Maria Luisa, 47; Candusio Angelo, 61; Lonza Pietro, 47; Francola Gaetano, 78; Vascotto Carlo, 68; Benedetti ved. Calcina Iolanda, 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Trocchia Domenico, pizzaiolo, con Pahor Patrizia, casalinga; Nunzi Franco, finanziere, con Mamilović Nadja, ragioniera; Costanza Gaglio Giuseppe, insegnante, con Cozzi Eleonora, dirigente scuola materna; Camerino Giorgio, carpentiere in ferro, con Devit Donatella, impiegata; Martino Franco, vigile del fuoco, con Balzano Fabiana, casalinga; Gantar Roberto, impiegato, con Kralj Rosanda, insegnante di musica; Biondini Emiliano, medico, con Stefani Vanda, impiegata; Gasparetto Roberto, impiegato, con Bizzarini Silvia, impiegata; Nitto Mario, finanziere, con Coppola Giovanna, casalinga; Giannuzzi Antonio Salvatore, universitario, con D'Ambrosio Angela, infermiera; Rizzo Francesco, impiegato, con Galetti Luigina, impiegata; Di Trio Luigi, impiegato, con Buttiglieri Rosa, casalinga; Sodano Sergio, commissario P.S., con Maione Annamaria, insegnante; Piazza Matteo, studente, con Legovini Patrizia, studentessa; Coppa Paolo, impiegato, con Borska Eva, assistente sociale; Indelicato Fabio, bracciante, con Marzi Sonia, impiegata; Balestra Michele, programmatore, con Gustini Marina, commessa; Cevdek Lodovico, operaio, con Sossi Luigia, pensionata; Zuzic Daniele, ferroviere, con Moro Elga, impiegata; Stevanin Amos, guardiano, con Crisman Liliana, inserviente.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI D'ATTUALITÀ ALLA RIBALTA DELLE SEGNALAZIONI

Le procedure di assegnazione degli insegnanti nelle medie

Rapporti tra il Provveditorato agli studi e i rappresentanti sindacali Svolte regolarmente e con rapidità le operazioni per formare le classi

Su questioni connesse con l'avvio dell'anno scolastico ospitiamo due lettere del Provveditore agli studi, prof. Luigi De Rosa:

Con riferimento all'articolo pubblicato dal «Piccolo» di giovedì scorso sotto il titolo «Incompleta nelle scuole medie l'assegnazione degli insegnanti» mi vedo costretto a fare alcune precisazioni, pur non avendo né la voglia né il tempo materiale di accettare sterili polemiche con le segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil alle quali il Provveditorato, negli ultimi anni, ha sempre offerto e continua ad offrire la massima collaxorazione.

1) Per quanto riguarda la convocazione della commissione sindacale operante presso il Provveditorato, non si è trattato di una mancata convocazione ma, caso mai, di una convocazione semplicemente «tardiva». Questo era già noto ai rappresentanti sindacali prima che essi consegnassero al giornale il comunicato di protesta. Infatti, la commissione era già stata convocata, e quando è apparso l'articolo in questione si trovava addirittura già al lavoro in Provveditorato.

2) La «tardività» non è derivata affatto da una mancata intenzione di convocare tale commissione, ma semplicemente dalla soffocante mole di adempimenti a brevissima scadenza che affliggevano i funzionari del Provveditorato, i quali assieme a me si sono prodigati anche per tutto luglio e agosto, proprio per poter avviare l'anno scolastico 1983/84 più regolarmente possibile. Peraltro, a scanso di equivoci, tale commissione è sempre stata convocata negli scorsi anni, e ne fanno prova i verbali delle riunioni. E, ripeto, è al lavoro anche per quest'anno, e può verificare tutto quello che vuole, nei limiti consentiti dalle norme vigenti in materia.

3) Alla commissione sindacale spetta conoscere i «criteri generali» cui il Provveditorato informa la propria azione amministrativa, in materia di organico e di mobilità del personale. Conosciuti tali criteri, ha facoltà di presentare «suggerimenti» e «proposte» che il Provveditorato può accogliere o no, senza che questo incida sulla regolarità amministrativa dei provvedimenti adottati, ed avendo il cittadino, in ogni caso, il diritto di presentare ricorso, secondo i modi e i termini previsti dalle disposizioni. Per ciascun argomento la commissione ha sei giorni di tempo per presentare suggerimenti e proposte. Essendo diversi i settori di scuola (dalle materne alle superiori) ed essendo gli argomenti numerosi, i componenti la commissione, in pratica, possono venire esonerati dall'insegnamento anche per mesi interi.

4) I «criteri generali» ai quali si è uniformata l'azione del Provveditorato non sono altro che quelli derivanti dall'applicazione scrupolosa delle norme ministeriali, il cui testo i componenti della commissione sindacale conoscono già da tempo alla perfezione, così come conoscono già da tempo l'organico di diritto delle singole scuole, sul quale il Provveditorato si è sostanzialmente basato per le proprie urgenti operazioni.

5) Non è esatto che nelle scuole superiori le operazioni di formazione delle classi non siano neppure avviate. È anzi vero il contrario. Tali operazioni sono praticamente concluse, nel più scrupoloso rispetto sia della legge, sia delle ordinanze ministeriali, come la commissione sindacale può senz'altro verificare. Si è fatto tutto con la massima sollecitudine proprio per poter nominare gli insegnanti prima possibile, nonostante gli esami di riparazione, e nonostante che da alcuni istituti venissero comunicate ancora in questi giorni sempre nuove situazioni rispetto alle iscrizioni ed alle classi da formare.

Non sembra superfluo far notare, infine, che in altre province, a differenza che a Trieste, le operazioni relative alle assegnazioni di sede a docenti e non docenti, nonché alla formazione delle classi, sono tuttora in via di svolgimento o addirittura devono ancora essere iniziate. Prof. Luigi De Rosa.

Le supplenze dei bidelli

Con riferimento a un comunicato delle segreterie provinciali Cgil/Cisl/Uil riguardante il conferimento delle supplenze annuali ai bidelli (di cui «Il Piccolo» ha dato notizia giovedì scorso), il Provveditore agli studi, richiamandosi ai chiarimenti già forniti a voce ai rappresentanti sindacali, fa presente quanto segue:

Si ribadisce che, proprio per venire incontro alle istanze espresse dalle segreterie Cgil/Cisl/Uil sin dal giugno scorso, in un primo tempo il Provveditorato aveva manifestato la seguente ipotesi di procedura:

1) Conferimento delle nomine per via telegrafica come previsto dall'articolo 12 dell'ordinanza ministeriale dell'11 marzo scorso per garantire fin dal 10 di questo mese agli interessati la decorrenza della retribuzione e alle scuole la presenza in servizio dei bidelli, e quindi per contribuire ad un regolare avvio dell'anno scolastico;

2) successiva convocazione, in un secondo tempo, di tutti gli iscritti in graduatoria, e questo su pressante richiesta delle segreterie provinciali Cgil/Cisl/Uil per un'ulteriore garanzia in favore degli interessati: quella di poter scegliere una sede di servizio diversa da quella assegnata telegraficamente.

Col passaggio alla fase operativa si è però verificata questa situazione di fatto: che le nomine telegrafiche sono state regolarmente accettate. Anche le poche rinunce sono state sostituite da altrettante successive accettazioni.

Stando così le cose nella realtà, pur comprendendo appieno le considerazioni delle segreterie sindacali, il Provveditorato non può non nutrire perplessità circa l'opportunità amministrativa di riconvocare ora tutti gli iscritti in graduatoria, e ciò non solo per il non trascurabile motivo che vi sono state le accettazioni delle nomine, ma anche per non turbare un regolare avvio di anno scolastico, obbiettivo, questo, che sta a cuore anche alle segreterie sindacali.

Per quanto riguarda il supposto «accordo» con lo Snals, si ribadisce che il Provveditorato si è limitato semplicemente ad applicare, automaticamente, l'articolo 12 dell'Ordinanza ministeriale dell'11 marzo scorso non dovendo, per fare questo, prendere accordi di sorta con nessuno.

È sempre rimasta e rimane ferma la volontà di una reciproca, corretta, collaborazione tra Provveditorato e segreterie sindacali, nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa vigente e dalla concreta realtà amministrativa provinciale, nel superiore interesse della scuola triestina.

Mostre d'arte

Sala Comunale d'Arte
NELLO PACCHIETTO
Pagine veneziane
Ricordi capodistriani

Galleria Cartesius
ENNIO STEIDLER
Opere 1958 - 1983

Alla Corsia Stadion
Via Battisti, 14
Mostra Mercato di
STAMPE ANTICHE DAL CINQUECENTO ALL'OTTOCENTO
Vedute di Trieste, Istria, Dalmazia
Orario feriale 17-20

Centro Internazionale D'Arte Grafica
SACILETTO DI RUDA
«PERSONAE E METAMORFOSI»
200 dipinti e opere grafiche di Federico Righi, sino al 30 settembre, orario 16-20. Fest. 10-12 - 16-20.

SEGNALAZIONI

Beni situati nell'ex Zona B

Apprendo dalla stampa che anche il ricorso presentato in base all'art. 4 del Trattato di Osimo non è valso — al pari di quelli esperiti negli ultimi trent'anni — ad ottenere per la mia famiglia la libera disponibilità dei propri beni situati nell'ex Zona B del TIT: una vecchia casa da anni disabitata, una cantina ed una stalla distrutte dagli uomini e dal tempo, mezzo ettaro di terreno a persona, in parte incolto.

Valore venale modestissimo; viceversa, sul piano dei valori umani un patrimonio insostituibile per la sopravvivenza della mia identità di istriano, che è la sola cui tengo.

Gradirei essere informato — anche nell'interesse delle centinaia di famiglie istriane che si trovano nella mia identica condizione — dell'opinione e dell'eventuale azione svolta dai parlamentari triestini Gherbez, Gruber Benco, Cecovini, Coloni, Cuffaro, Modiano e Tombesi in merito alla questione sollevata. Salvatore Fernetti.

Pizze da sconsigliare

Siamo due turisti liguri e vorremmo raccontare uno spiacevole episodio capitatoci durante una visita alla vostra interessante città. L'altro giorno, dopo avere trascorso la mattinata a visitare Trieste, verso mezzogiorno, spinti dalla fame, abbiamo deciso di mangiare una pizza in un locale vicino al teatro romano.

Tutto è andato bene all'inizio quando il cameriere ci ha consigliato di provare una specialità della casa. Le sorprese sono venute al momento del conto, quando abbiamo scoperto che la specialità costava «soltanto» diciottomila lire.

Vorremmo sottolineare che ogni singolo esemplare di queste pizze aveva dimensioni non molto maggiori di quelle di una comune pizza da 2-3 mila lire. Vorremmo a questo punto sapere se è d'uso comune a Trieste approfittare della fiducia che un ignaro turista accorda a un locale pubblico che, tra l'altro, espone dei listini prezzi tremendamente ambigui e dai quali era impossibile capire il costo reale della pizza.

E' un vero peccato: imprevisti come questo finiscono per screditare agli occhi di un turista un'intera città e tutti i suoi abitanti. Dal canto nostro torneremo presto nella vostra bella e «accogliente» città, ma con una buona scorta di panini. Lettera firmata.

Ai lettori che avessero intenzione di gustare una pizza in una serata festiva, non consiglierei di scegliere il grande locale sito in una piazza cittadina nel quale sono entrato con la famiglia alle 20.20 di domenica 4 settembre.

Dopo aver ordinato tre pizze, consumato diverse bibite in attesa della pietanza e rivolto innumerevoli suppliche, sia al cameriere, sia alla cassiera, verso le 21.40 — ovvero quand'era ormai passata un'ora e venti minuti — mi è stato chiesto candidamente di pazientare un'altra quindicina di minuti, perché le pizze non erano ancora state preparate.

Faccio presente che, nella stessa serata, in un altro pubblico esercizio, dopo aver fatto la medesima ordinazione, ho atteso soltanto pochi minuti per essere servito. G. E.

Piccolo albo

Dalla Vespa targata Ts 49023 sono scomparsi il contrassegno della tassa di circolazione e quello dell'assicurazione; chi ne sapesse qualcosa è pregato di telefonare al numero 821347.

L'onesto rinvenitore di un maglione rosso, smarrito la sera di lunedì 12 in via Delmestri, è pregato di telefonare al numero 755786, nelle ore dei pasti.

Consigli rionali

Chiadino/Rozzol — Riunione giovedì alle 19, nella sede di via dei Mille 16, con all'ordine del giorno, tra l'altro: incontro con il presidente dell'Iacp; utilizzazione e tariffe d'uso dei campi sportivi; situazione della scuola elementare di Rozzol Melara; organizzazione di una pubblica assemblea.

L'aria di Valmaura e di Servola

Ho letto diverse segnalazioni sull'inquinamento dei rioni di Valmaura e di Servola, e devo dire che purtroppo la realtà è quella descritta. Anch'io abito nella zona in questione e ho constatato di persona che le cose non vanno affatto bene.

Bisogna avere il coraggio di ammetterlo, non c'è solo cattivo odore: si respirano veleni che, a poco a poco, rovinano la salute, in particolare quella dei tanti bambini che abitano qui. Purtroppo vedo che nessuno si interessa né le autorità sanitarie, né i sindacati per la tutela della casa. Bisogna prendere provvedimenti quanto prima: giocare con la salute della gente è un delitto. Si ricordi di questo il dott. Severi. (Lettera firmata)

Con riferimento alle segnalazioni su questo tema pubblicate nei giorni scorsi, il presidente dell'Unità sanitaria locale «Triestina» scrive:

Ci si scusa per il ritardo dovuto ad una doverosa indagine fatta fare al caposettore igiene pubblica ed ecologia competente in materia.

Indubbiamente la zona di Servola e Valmaura, essendo in prossimità di alcune industrie, è la più esposta ai problemi di inquinamento atmosferico, per cui l'Usl considera di preminente importanza il controllo continuo di tale situazione. Verso il 1974 è stata installata, dalla Provincia di Trieste e precisamente dal Lip, una rete di rilevatori di ricadute atmosferiche (12 deposimetri) situati nei punti più esposti a questi fenomeni. Solo pochissimo tempo fa sono stati indicati i limiti per il parametro «polveri sedimentabili».

Per quanto riguarda il «deposimetro dimenticato», ha ragione il Comitato di quartiere e lo si ringrazia perché in seguito alla sua segnalazione la presidenza dell'Usl ha potuto porre rimedio immediato all'inconveniente.

Bisogna tuttavia ricordare che i dati raccolti da ogni deposimetro inserito nella succitata rete di rilevazione, sia pure indicando l'incidenza delle ricadute atmosferiche in quella particolarissima zona, devono essere comparati con tutti gli altri a disposizione e studiati in un adeguato arco di tempo.

Il caposettore all'Igiene Pubblica ed ecologia ha proposto, in accordo coi tecnici del Lip, l'installazione di almeno due stazioni fisse di rilevamento non solo di polveri sedimentabili ma anche di altri parametri molto significativi per rilevare il tipo di inquinamento atmosferico.

Non si nasconde tuttavia la difficoltà, visto l'alto costo delle succitate apparecchiature e le eventuali competenze di legge, di dare in tempi brevi una risposta al problema giustamente tanto sentito dalla popolazione e che rientra tra gli obiettivi preminenti dell'Usl nello spirito della Riforma sanitaria.

Ad ogni modo, l'Usl sta prendendo contatti con il Comune, la Provincia e la Regione per concordare un'azione unitaria in proposito. Renato Segatti.

Un grazie di cuore

Sento il dovere, anche perché questo era il desiderio di mia mamma, di segnalare mediante codesta rubrica, l'efficienza, l'alto senso di responsabilità ed abnegazione che distinguono la divisione neurochirurgica del nostro ospedale.

Ed è con animo commosso che rivolgo un sentito grazie al professore, ai medici ed a tutto il personale paramedico ed ausiliario per aver tentato con ogni mezzo di vincere il male inesorabile e di mitigare le sofferenze della malata prodigandosi con tanta umanità e dedizione. Stelio Zanetti.



ORE DELLA CITTA'

Rito per i dispersi
A cura dell'Associazione nazionale famiglie Caduti e dispersi in guerra di Trieste, una messa per ricordare tutti coloro che non ritornarono sarà celebrata dal cappellano militare don Eraldo Pittori questa sera con inizio alle 19 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in piazza Vecchia alla presenza delle autorità militari e di un picchetto armato.

Testimoni di Geova
Stasera con inizio alle 19.30, nella sede di via Carli 10 dei Testimoni di Geova, Giuseppe Del Vecchio terrà una conferenza sul tema: «Siete pronti per l'attacco di Gog di Magog?». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Da Guina e G-Baby
Offriamo ai nostri clienti la possibilità di acquistare subito tutti i capi di abbigliamento uomo, donna e bambino pagando a rate «senza interessi» con il sistema Presticom. Guina e G. Baby, via Genova 12 e 23.

A scuola con G-Baby
Disinvolti, colorati, divertenti, «seriosi», ... insomma come volete, ma sempre vestiti da G-Baby, via Genova 23.

Guina - Autunno '83
Il nuovo vestire per lui e lei tutto puntato su linee morbide e pratiche, facili da portare, e colori giocati sui toni del nero, grigio e rosso: da Guina, Via Genova 12, un indirizzo sicuro per le vostre scelte.

«Salvare una vita»
«Anche tu puoi salvare una vita» e tanti possono essere i modi. Il Telefono Amico, l'associazione donatori di sangue e l'associazione Donatori di organi presenteranno oggi dalle 9 alle 14 in piazza Unità d'Italia le loro attività e il loro servizio, a quanti desiderano incontrarli e conoscerli.

Messa in tedesco
Con inizio alle 10 nella chiesa di via Giustinelli 7 sarà celebrata una messa in lingua tedesca.

Studio 41
Aerobica, ginnastica normale, nuovi lettini abbronzanti, campo da tennis in terra battuta. Strada del Friuli 41/d tel. 414802-410094-422553.

Capelli grassi?
Trattamenti al propolis naturale delle alpi; un rimedio anche per la forfora, preventivo contro la caduta dei capelli da «acconciature Giorgio», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Penne nere
La messa, che annualmente gli alpini triestini dedicano al ricordo dei loro Caduti, sarà quest'anno celebrata in occasione del pellegrinaggio al «Bosco delle Penne mozze» di Cison di Valmarino (Treviso), in programma per domenica 9 ottobre. I soci della sezione Ana «Guido Corsi», sono invitati a confermare sollecitamente la loro adesione, nella sede, che è aperta tutti i giorni dalle 19 alle 20 (tel. 60689).

Cmm ginnastica ritmica
I corsi di ginnastica ritmica avranno inizio il 3 ottobre p.v. Le iscrizioni avranno luogo presso la sede del Circolo (via Roma 15, telefono 65822) dal giorno 26 settembre, ore 17-19.

Taglio e cucito Desco
Sono aperte le iscrizioni alla scuola. Via Destriero 11, Tel. 744458.

Bio-Gym invito
Walter Klatowsky, Baby, Manuela e tutti gli altri vi aspettano dalle 19 in poi per bere qualcosa insieme e dare un'occhiata in giro. Bio-Gym studio largo Barriera Vecchia 11, tel. 728686.

Bio-Gym inaugurazione
Giovedì 22 settembre apre un nuovo grande centro di aerobic donne, body building, ginnastica per la III età, presciistica e preparatoria al windsufing e tante altre possibilità di attività e trattamenti per essere in gran forma. largo Barriera Vecchia 11, tel. 728686.

San Matteo Apostolo
Per l'odierna festa patronale di San Matteo Apostolo a Zindis di Muggia la prima messa avrà inizio alle 7.30 e quella principale delle 10.30 sarà officiata dal vescovo Bellomi, che amministrerà la Cresima. L'ultima messa, delle 18, sarà animata dal suono delle chitarre e dal canto dei giovani del coro di Muggia Vecchia. Chiuderà la giornata una ricca tombola gastronomica.

Scuola di danza classica
Iniziano martedì 20 le iscrizioni ai vari corsi della Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, per l'anno accademico 1983-1984. La segreteria della Scuola (Via S. Francesco 2, tel. 732480) è aperta tutti i pomeriggi feriali, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Ginnastica per anziani
ginnastica bambini, femminile con la musica presso l'Olimpic, Via Pacinotti 2/A, tel. 795470.

Fondazione Maestro
La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste - via Mazzini n. 30, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 3 premi di studio, riservati a laureati in medicina che intendano perfezionarsi in «alta chirurgia», dell'ammontare di lire 5 milioni per il primo classificato, lire 4 milioni per il secondo e lire 3 milioni per il terzo. I concorrenti non dovranno aver superato il 32.o anno di età alla data del 15 ottobre c.a. ultimo termine per la presentazione della domanda. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso all'albo dell'Università, all'Ordine dei Medici, alla Facoltà di Medicina, in tutti gli Ospedali, oppure, per ogni informazione, presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel. 61912.

Yoga
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi di Yoga al centro della Grande Fraternità Universale in via S. Lazzaro n. 5. Segreteria ore 18-20, tel. 65943.

Cavaliero
Da martedì 20/9 a sabato 1/10 ultimi giorni di vendita promozionale a prezzi scontatissimi. Com. il 14/9, largo Barriera Vecchia 1.

Cavaliero
Ultimi dodici giorni di vendita promozionale, largo Barriera Vecchia 1.

Cavaliero
in largo Barriera Vecchia 1.

Martedì asta pegni
Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Corsi all'A.R.G.A.S.
L'A.R.G.A.S., Accademia Regionale Giuliana Acconciatori per Signora, informa che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi serali che si terranno nella sede di via Geppa 2. 1) Corso eterogeneo: 10 lezioni. 2) Corso solo taglio: 5 lezioni. 3) Corso phòn: 10 lezioni. Gli interessati potranno telefonare al 60556 - Acconciature Marisa e Carlo — oppure al 795089 — Acconciature Sarina.

Taglio-cucito S.I.T.A.M.
Corsi rionali diurni e serali iscrizioni presso «Lega Nazionale», Via Reti 4 ore 17-19 oppure tel. 827648 pasti.

Corsi di yoga
Alla palestra della salute sono aperte le iscrizioni al corso serale di hatha-yoga per neofiti, che inizierà il 4 ottobre: informazioni ed iscrizioni circolo Endas della Ccdl-Uil, largo Papa Giovanni 6, Tel. 775743.

Italplast pavimenti
plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno
tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

GIORNALE DI TRIESTE

VIGILE ATTESA DEGLI INTERESSATI CHE ASPETTANO LE PROSSIME MOSSE GOVERNATIVE

La corsa triestina alla pensione: soltanto una questione di tempo

Nessuna psicosi ma una certa inquietudine specie alla Regione, all'Università e negli ospedali

Non siamo ancora alla psicosi da collocamento a riposo, ma il prossimo autunno potrebbe riservare qualche sorpresa anche agli uffici del personale degli enti pubblici triestini. La maggioranza dei dipendenti sembra infatti aver adottato riguardo al minacciato aumento dell'età pensionabile un atteggiamento di attesa, pronto però a trasformarsi, alla prima conferma, in una grande fuga alla pensione.

E se in città i «si dice» provenienti da Roma non hanno certo prodotto le macroscopiche reazioni di altre parti d'Italia (caccia al prepensionamento posdatato, epidemia di richieste di pensione), essi sembrano comunque aver suscitato una certa reazione. Che si manifesta, per ora, più che altro in un gran parlare del problema, ma anche, in moltissimi casi, in richieste concrete di chiarimenti, che hanno reso negli ultimi giorni gli uffici pensioni più affollati di un bar di prima mattina.

Qualcuno, ma è solo una minoranza, ha già preso in mano carta e penna per muoversi sul serio. Si tratta in genere di donne, coniugate e con figli che, se dipendenti statali o di enti pubblici, possono andare in pensione dopo vent'anni di servizio. E' il caso, per esempio, del personale dell'Università degli studi, dove dieci donne hanno chiesto per il prossimo anno il prepensionamento anticipato, mentre qualcuno comincia a fare domanda per la pensione, sapendo che ha tempo, secondo le norme amministrative, fino al 30 aprile per poterla eventualmente ritirare.

All'ufficio del personale poi nessuno nasconde che un certo allarmismo serpeggia tra i corridoi dell'ateneo. «La situazione — dice la dottoressa Giuliana Zotta — è ancora sotto controllo. Ma nuovi titoli sui giornali possono peggiorarla. E dal prossimo mese l'eventualità di un forte esodo potrebbe diventare reale».

Un'opinione condivisa anche dal sindacato, che ha visto le proprie sedi tempestate di telefonate alle prime ipotesi fatte dai giornali, tanto che si è trovato costretto ad indire qualche assemblea per calmare gli animi e ridimensionare la portata delle notizie.

«C'è una seria preoccupazione — conferma Giuliano Mauri della segreteria Cgil-edili — anche nel settore industriale dove è già difficile per la pesantezza del lavoro arrivare a 60 anni. Figuriamoci a 65. E se la notizia dovesse diventare ufficiale il termometro della perplessità fra i lavoratori potrebbe nettamente salire».

L'«effetto annuncio» non sembra invece aver colpito due categorie spesso nell'occhio del ciclone per la loro prontezza a usufruire dei privilegi pensionistici: gli statali e i dipendenti del comune. «Da noi il clima è più che tranquillo — affermano al Provveditorato — da gennaio una norma ha già rivoluzionato le nostre pensioni riducendo l'indennità integrativa e per quest'anno le richieste si attestano su dati normali».

Stessa cosa all'ufficio pensioni del comune: «Finora — spiegano — le domande sono state due, tre al massimo. E di queste, soltanto una, quella di una signora, era dichiaratamente frutto della preoccupazione per un possibile blocco del prepensionamento. Per il resto, nessuno mi pare particolarmente agitato. Si parla del problema, ma come ne parla la gente per strada. Anzi, l'unica dipendente che ha voluto premunirsi andando in pensione dal primo di settembre, l'ha fatto dopo essere rientrata dalle ferie, dove avrà sicuramente parlato con persone più in ansia».

Se una tranquillità idilliaca sembra quindi essere predominante negli uffici comunali, lo stesso non può dirsi per un altro ente pubblico: l'Ospedale. Qui i funzionari dell'ufficio del personale hanno notato una certa inquietudine. «Sono venuti tutti ad informarsi — dice il ragionier Castagna — Ma c'è da dire che noi abbiamo firmato da poco un nuovo contratto e siamo ancora in attesa di maturare i miglioramenti di carattere retributivo (che poi incideranno sul calcolo della pensione). La gente aspetta così di andare in pensione con un acconto comprensivo dei benefici».

«Nervosismo e inquietudine» si sono anche diffusi fra il personale degli uffici della Regione. Anche se non si forniscono dati ufficiali si ammette, infatti, un certo movimento nel numero di nuove richieste di pensione, soprattutto proiettate nell'84. Ad interessarsi del problema sono più che altro le donne, che hanno la possibilità di andarsene dopo 19 anni, 6 mesi e un giorno di servizio e chi si trova vicino ai 60 anni e teme di vedere aumentato il limite della pensione.

Acque agitate anche in alcune banche; i cui funzionari potrebbero da un mese all'altro vedersi innalzare il limite del collocamento a riposo. Alla Banca del Lavoro, di richieste vere e proprie ne è stata presentata soltanto una, ma la notizia non è stata accolta favorevolmente. E sembra che i dipendenti si siano organizzati per partire, alla prima avvisaglia che l'ipotesi possa diventare realtà, per la corsa alla presentazione.

Migliore il clima nel settore assicurativo: alla Ras e al Lloyd Adriatico un ricambio recente del personale che ha abbassato notevolmente l'età media dei dipendenti rende questi problemi ancora lontani; alle Generali «tutto è molto tranquillo. Forse perché la gente — dice il dottor Muratti — è ancora abbastanza disinformata».

La giovane età del personale non ha messo in difficoltà neppure il Lloyd Triestino. «L'età pensionabile qui — spiega il dottor Vasta — è ancora distante. Caso mai la notizia può aver generato qualche reazione emotiva per l'aumento del limite da 60 a 65 anni, ma reazioni concrete no». I triestini sembrano così aver fatto molti conti e grandi discussioni; si informano, vogliono saperne di più, e per ora aspettano di vedere che cosa succederà. «Anche perché — è l'opinione del dottor Ferrieri, segretario generale della Provincia, dove il problema sembra non sia stato affrontato neppure dagli stessi dipendenti — la materia pensionistica è fin troppo instabile. Troppe voci si accavallano e fino a quando una cosa non è sicura, codificata da una legge, nessuno mostra particolari reazioni. I programmi di governo solo a parole non convincono più».

Insomma, una sorta di rassegnata saggezza, frammista alla sfiducia di veder realizzate tutte le proposte che, nel bene e nel male, arrivano dall'autorità centralizzata. Un atteggiamento forse un po' simile a quello che si è verificato a Napoli, dove soltanto le insegnanti hanno dimostrato interesse alla corsa alla pensione.

Insieme a tutto questo però i triestini non rinunciano a trovarsi pronti nel caso di mutamenti improvvisi. «A Trieste — conclude il sindacalista Giuliano Mauri — può accadere tutto, anche se in ritardo. Sia le cose positive che quelle negative». Come dire che la corsa triestina alla pensione potrebbe essere solo una questione di tempo.

Marina Nemeth

COLPITA IERI SERA ALLA TESTA UN'ANZIANA IN STRADA DEL FRIULI

Assalita da un rapinatore davanti all'uscio di casa

Il convivente della donna ha sparato in aria e il malvivente si è dato alla fuga

Due colpi di pistola sparati in aria hanno fatto fuggire ieri sera un rapinatore che stava cercando di introdursi in una casetta di strada del Friuli 148. Il malvivente, sulle scale di casa, ha colpito alla testa, con il calcio della pistola, la proprietaria, ma non è riuscito a tramortirla. La donna (che è ora ricoverata all'ospedale con una ferita alla testa) ha allora chiamato aiuto. Il convivente, sentite le grida, si è precipitato a prendere la propria rivoltella e ha sparato in aria. Lo sconosciuto, spaventato, si è dato alla fuga.

Sono le otto di sera quando Rosa Ferri, 67 anni, sente sbattere il cancelletto che dà l'accesso alle scale. Crede che lo scuota, come al solito, il vento, e scende per fissarlo. Ma sente la voce di un uomo: «E' buio, mi faccia entrare». Poi ricorda; qualche giorno prima le aveva telefonato un uomo, qualificandosi per un certo signor Vanello e le aveva proposto di venire a venderle dell'argento. L'appuntamento era proprio per le otto di ieri sera. Lo fa entrare. Ma mentre si gira per chiudere il cancello e gli volge le spalle, sente un forte colpo alla testa. Vede che lo sconosciuto cerca anche di infilarle in testa una borsa di nylon. Si ribella, grida.

Il convivente, Antonio Gladio di 75 anni la sente. In un cassetto tiene una pistola. Corre a prenderla e spara in alto. L'uomo si dilegua immediatamente. Subito il Gladio telefona al 113. «Era un uomo di 30, 35 anni, alto un metro e 70, snello, con una barba rossiccia, indossava un maglione»: spiega la donna.

S. M.

Ragazzo investito davanti ai genitori

Un ragazzo di 13 anni, Enrico Voivoda, abitante in via Chiesa 102, è stato investito ieri sera, sotto gli occhi dei genitori, da una Mercedes che lo ha caricato sul cofano, lo ha trasportato così per trenta metri, facendolo poi ricadere con violenza a terra. Enrico è ora ricoverato all'ospedale infantile Burlo Garofalo con prognosi di 40 giorni.

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra le vie Caboto e Pigafetta, un tratto di strada male illuminato in zona industriale. Il ragazzo era appena sceso dall'autobus 23. Visti i genitori che lo aspettavano sull'altro lato del marciapiede ha iniziato ad attraversare di corsa, passando davanti all'automezzo dell'Act. In quel momento però è giunta la Mercedes guidata da Dario Cossich, 19 anni, strada per Lazzaretto 14.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Maria e Ranieri Silli (18-9) da Lidia 20.000 pro Astad, 20.000 pro Sogit.

In memoria di Iole Meneghello (18-9-1982) dalla sorella Nella Verbi e dagli amici Cerne 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Mauri nel 20.o anniversario (18-9) dalla moglie e figlia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Chermaz per il compleanno (18-9) dalla mamma e dal papà 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ermenegilda Fuk nell'anniversario 18-9) dalla nipote Lidia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Vladimiro Derin per il compleanno (18-9) dalla moglie 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ida Destradi Pregarz nel IV anniversario (19-9) da Nicolò Pregarz 30.000 pro Divisione Cardiologica prof. Camerini Ospedale maggiore.

In memoria di Oscar Bose nell'VIII anniv. (19-9) dalla famiglia Bose 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Maier ved. Stupar (18-9) dal figlio Giovanni 20.000 pro Cem. centro educazione motoria Geo; dai dipendenti del deposito locomotive di Trieste, colleghi del figlio Giovanni 20.000 pro Cest. centro educazione speciale.

In memoria del cap. Carlo Bossi (VI anniv.) dalla moglie Maria e familiari 15.000 pro Chiesa Montuzza, 10.000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Amelia Pirovich ved. Pizzi (18-8-83) dai dipendenti del deposito locomotive di Trieste colleghi del figlio Carlo Alberto 80.000 pro Cest. centro educazione speciale.

In memoria del rag. Bruno Vitturelli da Anna Luci 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Perina Sinnico in Valente dal personale infermieristico della cardiologia 55.000 pro Centro tumori Lovenati; da Etta Tolusso 20.000 pro Ospedale maggiore cardiologia (prof. Camerini).

In memoria di Livio Tait dalla famiglia Suttora 20.000 pro Frati di Montuzza.

In memoria di Maria Palumbo dai colleghi del marito 138.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Laurencich-Paron da una parte dei condomini dello stabile n. 2 di via Negrelli 50.000, da Elisabetta Bresciani 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Resi Esti 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carlo Micheli da Gianni e Nina Orù 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvana Messeri da Gisella Pavanello 10.000 pro Associazione mutuo soccorso per emodializzati e trapiantati, da Paolini - Scazzi 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppe Mauro da Alma Mauro n. Posar 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittoria Polla in Mondini da Thea Benedetti, Ketty Buich, Alma Posar e Maria Zamolo 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emilia Malle da Tullio e Adriana Alberti 20.000, da Ida Alberti 50.000 pro Anffas.

In memoria di Antonia Loy dalle figlie Alma e Wilma 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ester Klein dal figlio Lucio 30.000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Stanislao Godina dai colleghi di lavoro del figlio Giorgio 204.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Sollazzo ved. Micol dai figli Lita e Gianni 10.000 pro Ente protezione animali, 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Laura Punis ved. Stanta da Thea Pupis 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Romano Sossi dagli amici del t.c. De Romano 60.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Francesca Skrt dalle fam. Depinguente-Rongoni 50.000 pro Assoc. italiana per le ricerche sul cancro (Milano).

In memoria di Francesca Ravello Patti dalle fam. Stauber e Kozmann 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dell'ing. Duilio Piccinini da Lionella Trauba 10.000 pro Convento cappuggini di Montuzza, pane dei poveri; dalla famiglia Leon 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Pauletic dai dipendenti della ditta G. Ferrucci 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Iolanda Pisconti da Maria Apollonio-Toriser 20.000, dalle fam. Marcosini, Mora, Rigante, Sidoti 40.000 pro Ass. Spastici.

In memoria di Michele Possenelli da Jolanda Possenelli 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mario Pocusta dalla moglie 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Alma Prelz da Arianna, Fulvio, Francesca, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fausta Poggi da Armida, Gigliola e Giorgio, 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruna Mora Osele dalla figlia Edda 50.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Silvana Messeri dalla famiglia Ortiga 10.000 pro Centro di cardiologia vascolare dell'Ospedale maggiore.

In memoria di Emilia Malle da Luisa 10.000 pro Istituto tecnico «Borsa di studio Vadalicont Malle».

In memoria di Amalia Lenco dalla figlia 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Luin dai familiari 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Laurencic Paron dal direttore e dal personale della direzione regionale della pianificazione e bilancio 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Iurman dalla fam. Bruno Calussi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guido Frausin dalla moglie Ester e dalla famiglia Valmarin 50.000 pro Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Alba e Silvestro Novel 10.000 pro Amici del cuore; da Vittorina e Guido Maffei 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Carlo e Norma Gaggi 10 000 pro Uil distrofia muscolare; da Carmela e Arturo Venier 10.000 pro Ass. donatori di sangue; da Laura e Bruno Apollonio 15.000 pro Fondo Tito e Livio Apollonio (Liceo D. Alighieri), 15.000 pro Lega Tumori Manni.

In memoria dei propri cari da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Franco da Rina Righetti 10.000, da Silvana e Sergio Bradamante 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Libera Parovel in Depangher dalle famiglie Ervino Gelsi e Carlo Kresevic 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Lucillo Cirilli dalle famiglie Bencini-Lubiana 15.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Battistella-Travaglino 10.000 pro Enpa.

In memoria di Alba Cecchetti dalla fam. Pierangelini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Cantori da Silvana Ferluga 20.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Grazia Vizzini ved. Chianura da Sandra e Paolo Cogoi, Renata e Alvise Millo, Valena e Giorgio Palma 60.000 pro Ado, associazione donatori organi.

In memoria di Aurora e Nereo Cecchini da Loredana e Rudy 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Amici del cuore.

In memoria del cap. Renzo Casinelli dalla fam. Cossutti 15.000 pro Ass. amici del cuore.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

INTENSO DIBATTITO A MONFALCONE FRA ESPONENTI POLITICI E SINDACALI

Alla ricerca degli strumenti per salvare la cantieristica

Ennesimo rigetto del Programma Fincantieri - Il ruolo del Parlamento e della Regione

MONFALCONE — I problemi della cantieristica dopo la presentazione del piano di ristrutturazione proposto dalla Fincantieri, sono stati al centro di un incontro svoltosi a Monfalcone con la partecipazione di esponenti sindacali e politico-amministrativi delle province di Trieste e Gorizia e della Bassa Friulana.

I parlamentari del Friuli-Venezia Giulia erano rappresentati dai senatori Castiglione (Psi) e Battello (Dc), dagli onorevoli Cuffaro (Pci), Baraccetti (Pci) e Rebulla (Dc). Hanno preso parte ai lavori anche Bruno Longo, capogruppo dc in consiglio regionale, Gianfranco Carbone, capogruppo socialista e il consigliere comunista Bratina.

Le amministrazioni provinciali di Trieste e Gorizia erano rappresentate rispettivamente dal presidente Clarici e dal vicepresidente Tomat. Numerosi anche i sindaci dei comuni triestini, isontini e friulani.

Carlo Capozza, della Flm regionale, ha illustrato la posizione sindacale nei confronti del nuovo piano della Fincantieri. «Tale progetto — ha detto — va respinto perché portatore di una logica di autodistruzione. La Fincantieri è oggi una controparte squalificata con scarsa credibilità e competenza». Capozza ha detto che il progetto attuale è in contraddizione con il piano di settore approvato dal Parlamento nel 1981.

Secondo il sindacalista, il «caposaldo da cui partire per rispondere alla crisi è la riorganizzazione della domanda accompagnata da una vera politica di offerta per rispondere alle richieste che, nei fatti, sono presenti nel mercato». La Fincantieri secondo Capozza, sbaglia quando punta solo sul mercato nazionale, quando impoverisce i contenuti tecnologici, quando rinuncia alla diversificazione.

Sul modello organizzativo, che porterà ad una unica società nel settore con quattro divisioni, Capozza non si è soffermato a lungo, affermando che «prima devono essere creati dal governo i presupposti della politica economica e dopo si potrà entrare anche nel merito della questione».

Le proposte. Ai parlamentari il sindacato ha chiesto di presentare una mozione unitaria al Parlamento che respinga il progetto Fincantieri e chieda una verifica del piano di settore. Agli enti locali è stato proposto di aprire la discussione su questi problemi per creare il necessario supporto di opinione pubblica alle proposte sindacali e dei partiti.

Nel dibattito, che ha seguito la relazione di Capozza, sono state condivise le preoccupazioni espresse dal sindacato, ma il discorso si è subito allargato alla funzione delle Partecipazioni statali nell'area giuliana, al ruolo importante dell'amministrazione regionale come coordinatrice delle sollecitazioni verso il governo nazionale, a una politica comune delle province di Trieste e Gorizia anche nella richiesta del pacchetto Marcora-Pandolfi, alla necessità di difendere l'occupazione nella regione in un momento in cui aree politicamente più rappresentate, come la Liguria, potrebbero avere maggiore peso contrattuale nelle discussioni che inevitabilmente sorgono a tutti i livelli.

Guido Baggi

E mercoledì sciopero e corteo

TRIESTE — Anche nel Friuli-Venezia Giulia, come venerdì a Genova, la Flm ha proclamato uno sciopero di tutti i lavoratori delle aziende Iri (comparto metalmeccanico) per la giornata di mercoledì. Corteo e comizio regionale si svolgeranno nella mattinata a Trieste.

MORTILLARO ALL'ASSINDUSTRIALI DI PORDENONE

Soddisfatta in parte la Federmeccanica del recente contratto

Orario di lavoro e automatismi i lati negativi

PORDENONE — «Il contratto appena firmato non ci soddisfa del tutto, nonostante che esso contenga alcune lievi intervisioni di tendenza rispetto alle linee sindacali emerse negli accordi passati»: lo ha detto il prof. Felice Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica, che ha partecipato venerdì pomeriggio all'assemblea delle aziende metalmeccaniche aderenti all'Associazione degli industriali del Pordenonese. Il relatore ha illustrato i connotati essenziali, sia normativi sia politici, del contratto della categoria, che è stato rinnovato il primo settembre scorso.

Aspetti positivi comunque, a giudizio di Mortillaro, non difettano. E sono costituiti dalla flessibilità nell'uso dello straordinario attribuita alle singole aziende; dal blocco della contrattazione aziendale per i prossimi diciotto mesi; dai leggeri aumenti salariali, che però non sembrano premiare la professionalità dei livelli più elevati.

Il consigliere delegato della Federmeccanica si è detto preoccupato soprattutto di un aspetto a suo parere negativo. Esso è rappresentato dalla riduzione dell'orario di lavoro, perché fa crescere il costo unitario per ora-lavoro ben oltre i tetti previsti dalla stessa legge finanziaria. Ciò entra in conflitto — secondo Mortillaro — con la politica economica del governo, tesa a mantenere, ma non ad espandere, il potere di acquisto dei salari, per consentire quei margini di risparmio necessari a riavviare gli investimenti.

L'intoppo maggiore che la dinamica contrattuale frappone ad una seria politica di ripresa è stato individuato dal relatore nell'«impossibilità di convivenza tra automatismi (tipo la contingenza e gli scatti di anzianità) e contrattazione.

Anche il sindacato — ha rilevato Mortillaro — dovrebbe rendersi conto che, a forza di automatismi e indicizzazioni, la sua stessa funzione si ridurrebbe solo a quella di registrare gli scatti. «Le associazioni imprenditoriali — ha concluso — si rendono perfettamente conto che il restringimento degli spazi di contrattazione provoca non solo difficoltà alle politiche di sviluppo, ma rischia anche di far mancare all'intera società quella vitale funzione di mediazione politico-economica, che è la principale ragione d'essere delle organizzazioni di lavoratori e imprenditori».

EMISSIONI DI 8 MILA MILIARDI A OTTOBRE

Rendimenti minori per i prossimi Cct

Tendenza a valorizzare i buoni poliennali

ROMA — Scendono ancora i rendimenti dei certificati di credito del tesoro (Cct): il rendimento annuo per il primo semestre dei titoli triennali passerà con la prossima emissione al 18,40 per cento contro il 19,10 per cento dell'emissione di inizio settembre, mentre quello dei titoli quinquennali scenderà dal 20,30 al 19,65 per cento. Il ministro del Tesoro, Goria, ha emanato, infatti, ieri il decreto per l'emissione dei Cct di inizio ottobre che riguarderà ottomila miliardi

Contemporaneamente il Tesoro emetterà anche nuovi buoni poliennali (Btp) per 3500 miliardi di lire sia per rinnovare una serie in scadenza, sia nella speranza che questi titoli diano luogo a nuove sottoscrizioni: in questo caso il tasso di interesse (che è fisso mentre quello dei Cct è variabile) è stato reso più appetibile portandolo al 17 per cento contro il 12 per cento.

L'emissione di inizio ottobre sarà composta da 3500 miliardi di lire di buoni biennali al 17 per cento (di scadenza primo ottobre 1985) che saranno offerti a prezzo di sottoscrizione di 99,75 lire ogni cento lire di valore nominale.

Per i Cct, il decreto di emissione comprende 2500 miliardi di lire di titoli triennali e 5500 miliardi di lire di titoli quinquennali. I nuovi Cct hanno godimento primo ottobre 1983 e la prima cedola sarà pagabile il primo aprile 1984. Il Tesoro ne ha ridotto il rendimento rispetto a settembre operando sia sui prezzi di emissione (99,75 contro 99,50 per i titoli triennali e 99,25 contro 99,90 per quelli quinquennali), sia sul tasso della prima cedola (8,75 contro 9 per cento per i triennali a 9,25 contro 9,50 per cento per i quinquennali).

NUOVE VOCI A DIFESA DEL TESSUTO TRIESTINO E REGIONALE

Ferriera e GmT punti caldi di un'economia minacciata

TRIESTE — Nuove voci si sono levate ieri a difesa del tessuto economico triestino e regionale «minacciato» dai programmi delle Partecipazioni statali. Prese di posizione e iniziative di lotta hanno spaziato da singoli argomenti, i «punti caldi», a tutta la situazione generale.

La segreteria dei metalmeccanici Cisl, che ritiene doveroso il coinvolgimento di tutte le forze politiche e sociali della città per salvare la Ferriera, si è incontrata intanto col deputato Sergio Coloni. Sono stati discussi e individuati alcuni possibili interventi. Coloni, dopo un secondo incontro con il «gruppo d'impegno politico» dc dello stabilimento ha detto che si impegnerà, nelle commissioni parlamentari industria e bilancio, a sostenere la sopravvivenza dell'unità produttiva, la necessità di ricostruire un altoforno e di concentrare a Trieste la produzione italiana di tubi di ghisa.

La realizzazione di un tubificio è stata proposta anche dai lavoratori socialisti della Ferriera nel corso di un'incontro col consigliere regionale Gianfranco Carbone. Tra le altre proposte, la costituzione di una nuova società di produzione e commercializzazione della ghisa e una diversificazione del secondo altoforno per la produzione specializzata al ferro-manganese.

Da registrare ancora una presa di posizione dei quadri della Grandi motori. A loro avviso «la ristrutturazione Fincantieri e le verifiche degli indirizzi della GmT devono essere coincidenti e non ulteriormente rimandate, salvaguardando quell'autonomia di progettazione e gestione che assicurino all'azienda l'immagine e il respiro internazionale che le è necessario».

Un'analisi sulla gravità del complesso dell'economia locale è compiuto dalla Cgil triestina. «E' indispensabile una vigorosa ripresa del movimento unitario di lotta dei lavoratori e delle forze democratiche della città e della regione per respingere i programmi delle partecipazioni statali e ottenere dal governo una politica economica di sviluppo anzichè di liquidazione.

La Cgil si appella all'unità del movimento sindacale e propone ai suoi due partner il rilancio della piattaforma che stava alla base della «settimana di lotta per il lavoro» e allo sciopero generale del 28 aprile. Questo per rendere «più stringente il confronto con le controparti pubbliche e private (governo, giunta regionale, enti locali, Iri, industriali) e per affrontare in maniera articolata e definita l'insieme delle questioni della nostra economia».

Da maggio a oggi, infatti, la situazione è ulteriormente peggiorata. La commissione esecutiva della Cgil dice che i tagli proposti dall'Iri nella cantieristica e nella siderurgia, se attuati, rischiano di cancellare i pilastri fondamentali sui quali poggia l'economia triestina. Anche perché bisogna mettere in conto le prospettive buie del Lloyd Triestino («che sta accumulando un deficit di bilancio vicino ai 100 miliardi») e del porto («deficit di bilancio analogo, mancato pagamento delle intere retribuzioni»).

Un comunicato della Cgil aggiunge polemicamente che «di fronte al disegno di espulsione dalle fabbriche di migliaia di lavoratori accentrare tutta l'iniziativa e pronunciamenti solo sulla richiesta di ottenere la sede della nuova società che dovrebbe sostituire la Fincantieri è un obiettivo riduttivo e deviante». Qual è l'obiettivo fondamentale stando alla Cgil? «Il rigetto dei piani Iri per impedire la perdita del ruolo portante delle partecipazioni statali a Trieste e Gorizia».

Su questo obiettivo la città e la Regione dovrebbero trovarsi unite. Con un invito alle forze politiche di dimostrare la loro capacità di affiancare i lavoratori anzichè impegnarsi in «interminabili diatribe nella composizione delle giunte».

LE DUE GALVANI, LA ZEI, LA FOTOMEC E LA MESON'S

Le associate Zanussi Iniziative di rilancio

PORDENONE — I parlamentari e i consiglieri regionali del Pordenonese hanno stabilito una serie di interventi da attuare nei confronti del ministero dell'industria e della Regione per dare soluzioni concrete e di rilancio all'attività delle aziende collegate alla Zanussi. D'altro canto, le iniziative di lotta che saranno decise dal sindacato nei prossimi giorni troveranno il consenso e la partecipazione delle istituzioni e delle forze politiche locali.

Questa, in sostanza, è la conclusione del documento elaborato al termine dell'incontro tra la Federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti politici sui gravi problemi che travagliano le cinque aziende collegate del Gruppo, cioé le due Galvani, la Zei, la Fotomec e la Meson's.

Nel corso della riunione è stata espressa una forte preoccupazione per le prospettive di queste aziende (soprattutto per Cartiera e Meson's), dove la situazione si sta progressivamente deteriorando con perdite nei volumi di mercato e nell'immagine di impresa. È stato chiesto, inoltre, alla Zanussi di confermare gli impegni assunti alla Galvani Porcellane e di dare le necessarie garanzie alla Friulia, per il finanziamento.

Notevoli timori, poi, sono sorti rispetto alla decisione della Zei di rinviare nel tempo la produzione delle commesse già acquisite, e alla richiesta di mettere in cassa integrazione i dipendenti per un periodo di 4 mesi. In questo senso è stato chiesto alla direzione Zanussi di non rinviare le scelte, pena la chiusura.

Per quanto riguarda infine il ventilato disimpegno del Gruppo nelle cinque collegate, si è convenuto sulla ricerca di una soluzione di scorporo delle aziende, sulla base di un piano di risanamento che preveda l'ingresso di imprenditori con esperienze specifiche nel ramo. È stato anche ribadito che non saranno accettate ipotesi di liquidazione, con la conseguente perdita del posto di lavoro per 1200 occupati.

DUPLICE IMPEGNO DELL'ASSESSORE FRANCESCUTTO

I nodi dell'artigianato e le vie per risolverli

PORDENONE — I problemi che riguardano il settore dell'artigianato e gli impegni della Regione per questo importante settore economico, sono stati al centro di un incontro svoltosi a Pordenone fra l'assessore all'industria e artigianato, Francescutto, e i rappresentanti della Federazione regionale artigiani del Friuli-Venezia Giulia, presenti il presidente Sacchetti e il segretario generale Lucchetta.

Dopo aver rivolto all'assessore Francescutto i più cordiali auguri di buon lavoro nel nuovo impegno regionale, il presidente della Federazione regionale degli artigiani ha rappresentato i problemi e le esigenze della categoria, richiedendo un più stretto contatto fra la Regione e gli artigiani stessi, rivendicando al mondo dell'artigianato il ruolo che esso può svolgere — come le altre categorie produttive — nel mondo economico.

Sacchetti ha inoltre fatto rilevare la necessità di una definizione dell'apprendistato, per dare anche una risposta al problema dell'occupazione giovanile, e di una riforma dell'Ente di Sviluppo dell'Artigianato (ESA); e ha sollecitato, infine, costanti contatti fra Federazione e assessore per la sollecita definizione di tutti i problemi che via via potrebbero presentarsi.

Nella sua risposta Francescutto, nel prendere atto di quanto prospettatogli ha affermato che è sua intenzione procedere attraverso un programma regionale che preveda tutta una serie di revisioni e di riforme. In tale ambito dovrebbe essere possibile rendere più snelle talune procedure vigenti, specie per quanto riguarda il credito: riformare o rifondare alcuni enti operativi, come ad esempio l'ESA, riconducendoli ai loro fini istituzionali che sono principalmente quelli della assistenza tecnica.

L'esponente regionale ha poi sottolineato la necessità di uno stretto legame fra l'artigianato, la formazione professionale e il sistema di controllo del mercato del lavoro.

Cartimavo: l'intervento regionale

TRIESTE — Aderendo alla richiesta delle organizzazioni sindacali triestine, l'assessore regionale alla industria, Francescutto, ha partecipato, nei giorni scorsi, a un incontro teso a puntualizzare gli sviluppi della situazione per un eventuale intervento finanziario regionale nello stabilimento della Cartimavo di Duino-Aurisina.

L'esponente regionale, rifacendosi agli impegni assunti dai suoi predecessori, ha fatto presente che la pratica dell'intervento è stata completata a cura dei funzionari della Direzione dell'Industria e della Friulia e che pertanto sarà ora formalizzato l'incarico alla Fidimi di Roma per l'istruttoria della stessa.

Tale istruttoria servirà sia per l'eventuale erogazione da parte del Fondo di rotazioni (FRIE), sia per la Friulia. Una valutazione su di essa, però, non potrà aversi prima della seconda metà del mese di ottobre.

E' stato, infine, concordato con le Organizzazioni sindacali di fare in modo di ottenere al più presto i suddetti risultati al fine di poter fornire un impegno formale alla Cartiera sull'eventuale intervento.

LA SETTIMANA IN BORSA

In tono dimesso

TRIESTE — Con una settimana in tono decisamente dimesso si è concluso un ciclo operativo, quello per fine settembre, che tante aspettative aveva creato fra gli osservatori e gli operatori del mercato azionario. Tali aspettative, che avevano provocato un diffuso movimento al rialzo nel mese di agosto, sono andate in gran parte deluse dalla generale incertezza che blocca il mercato da circa tre settimane. Incertezza circa la politica fiscale e monetaria, ma anche turbamenti dovuti a fattori esterni al mercato: basti pensare alle crescenti tensioni in campo internazionale.

Arretrano così tutti quei valori industriali che avevano guidato la ripresa, e anche molti titoli che dal rialzo di agosto erano stati appena sfiorati. Rare isole di resistenza sono rappresentate da titoli, come la Ciga, che hanno resi noti nuovi e confortanti dati sull'andamento aziendale.

La Ciga, in particolare, conferma ufficialmente le voci circa un accordo negli Stati Uniti circa l'assunzione del marchio «Ciga Hotels» da parte di una maxi catena di 28 alberghi di lusso negli States, precisando che alla società veneziana verrà corrisposto il 4% sul fatturato di detta catena, il tutto naturalmente in dollari.

Parallelamente, in Italia, la Compagnia Italiana Grandi Alberghi dichiara di aver incrementato il proprio fatturato del 38%, e di avere in programma nuovi investimenti per oltre cinque miliardi, oltre che di prevedere un largo margine operativo in vista della chiusura dell'esercizio.

Queste, comunque, sono eccezioni, mentre i grandi temi operativi che sino a quattro settimane fa infiammavano il mercato sembravano abbandonati: basti pensare alle Montedison, che ripiegavano a 207 lire dopo massimi di 240, toccati nell'euforia provocata da investitori d'oltreoceano forse non del tutto consci dei meccanismi del nostro mercato. Basti pensare a Fiat, Olivetti, Pirelli e persino le Viscosa, che hanno comunicato notizie più che confortanti e tuttavia segnano lievi ma costanti arretramenti in termini di prezzo.

Fra i valori patrimoniali, ancora offerte le Generali, le Ras e soprattutto le Toro che sembrano accodarsi solo ai movimenti negativi di mercato senza che ne sia emersa alcuna ragione. Più calme anche le Alleanza, anche perché il progetto di operazione sul capitale non sembra aver trovato, per il momento, conferma ufficiale.

Alla Borsa di Trieste richieste, sino a quasi 5500 lire per azione le Tripcovich, anche in concorso con un discreto interessamento proveniente da fuori piazza, in considerazione dell'oggettivo stato di sottoquotazione della società. In lieve ripresa anche le Patriarca. Sul Terzo Mercato ancora offerte le Lloyd Adriatico mentre la piazza di Milano ha fatto segnare, per la Banca del Friuli, un minimo di 13.500 lire contro le 14.000 segnate a Trieste. Scarse contrattazioni per Iccu e Soprozoo, mentre ancora richieste a 5200 lire le Carnica Assicurazione.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 9/9	chius. 16/9	%
Alleanza	35.520	35.100	– 1,2
Generali	139.900	139.100	– 0,6
Ras	148.000	145.500	– 1,7
Sai	12.990	12.650	– 2,6
Toro	12.000	11.401	– 5,–
Mediobanca	68.000	66.600	– 2,–
Bastogi	227	221	– 2,6
Centrale	2.020	1.850	– 8,4
Italmobiliare	65.000	63.650	– 2,–
Pirelli S.p.A.	1.681	1.615	– 3,9
Stet	1.676	1.731	+ 3,3
Bii	760	748	– 1,6
De Angeli Frua	1.699	1.660	– 2,3
Imm. Roma	703	690	– 1,8
Milano Centrale	8.250	8.000	– 3,–
Rinascente	355,75	346	– 2,7
Fiat	3.060	3.004	– 1,8
Olivetti	3.426	3.365	– 1,8
Montedison	219,25	207	– 5,6
Italcementi	45.610	45.300	– 0,7
Viscosa	1.190	1.145	– 3,8
Sip	1.740	1.762	+ 1,3
Ciga Hotels	4.127	4.180	+ 1,3
Tripcovich	5.310	5.499	+ 3,6
Patriarca	210	215	+ 2,4

Il caffè in cifre

Conferenza mondiale a Londra

TRIESTE — Domani inizia a Londra, la quarantesima «maratona» del consiglio dell'Ico (International coffee organisation) alla presenza dei delegati di 72 stati membri, composti da produttori e da consumatori di caffè. Saranno fissate le clausole economiche per il primo anno del IV accordo internazionale, che avrà la durata di sei anni (a partire dal 1.o ottobre prossimo).

Fra i problemi da esaminare, due acquistano particolare valore: a) la quota globale annuna vendibile ai paesi consumatori associati all'Ico (che nell'anno-caffè in corso (1.10.1982-30.9.1983 ammonta a 56 milioni di sacchi da 60 kg) e b) la cosiddetta «forchetta dei prezzi» — che è attualmente di 120-140 cents per libbra (tale forchetta mira a limitare eccessivi rialzi o ribassi, in modo da garantire i coltivatori e i consumatori, mediante ritiri dal mercato di un certo numero di sacchi quando il prezzo scende sotto i 120 cents o a immettere nel circuito altro caffè quando il prezzo arriva a superare i 140 cents). Vi sono poi da discutere altre numerose clausole tecniche.

Della delegazione italiana, che presenzierà ai lavori londinesi, fanno parte, fra gli altri, esperti settoriali (i cosiddetti «advisers») tre esponenti dell'Associazione caffè Trieste: il dott. Hesse, presidente dell'Associazione stessa, il dott. Sandalj e il sig. Lichtenstein. Ricordiamo che Trieste nel campo del caffè verde è il primo porto mediterraneo.

Il caffè greggio prodotto nell'anno ed esportato nelle singole annate (calcolate dal 1.o ottobre al 30 settembre dell'anno successivo) ha registrato i seguenti volumi nel triennio 1980-83: 65,88 milioni di sacchi (1980-81); 77,62 milioni (1981-82) e circa 60,89 milioni (nel 1982-30 sett. 83). Le provenienze divise per continenti sono state nei tre anni considerati come appresso:

America Centrale - Caraibi - Messico: 12,47, 11,72, 12,92 milioni di sacchi; Sud America: 27,64, 39,76, 23,84; Africa: 19, 17,85, 17,37; Asia-Oceania: 6,77, 7,89, 6,76 milioni di sacchi.

A Londra verrà puntualizzata anche la questione del caffè verde venduto dai produttori ai paesi non aderenti all'Ico (fra cui gli Stati a democrazia socialista dell'Est europeo) a prezzi «stracciati» (cioè con sconti dal 40-60 per cento).

D. Lun

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

La conoscenza delle lingue straniere è al giorno d'oggi qualcosa da cui non si può prescindere, è un requisito che ha il suo bravo peso — a parte la sfera privata individuale — soprattutto nel settore professionale.

In questo contesto viene a delinearsi l'importanza dello studio delle lingue come possibile soluzione delle scelte scolastiche, tenuto anche conto del fatto che l'insegnamento delle stesse così come viene impartito sui banchi di scuola resta anche nel migliore dei casi un apprendimento che non ha nulla a che vedere con la lingua parlata, viva, concreta, con le sue fraseologie, i suoi modi di dire, ecc.

Conoscere una lingua nel vero «senso» della parola significa disporre di un patrimonio personale inalienabile che come tale non tarderà a produrre la sua giusta remunerazione.

Prima di entrare nel merito delle scuole di lingue locali, che, con le rispettive metodologie, sono in grado di garantire la conoscenza effettiva della lingua prescelta, una parola va spesa per il Liceo linguistico parificato dell'Istituto Fermi, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. A detto liceo si accede con licenza media mentre gli studenti iscritti ad altre scuole superiori vi si possono trasferire mediante semplici domande. Il passaggio alle classi successive alla prima si ottiene, come nelle altre scuole statali, in seguito a promozione per scrutinio interno o per esami di idoneità.

Il programma di studi ha la durata di cinque anni, ripartiti in un biennio ed in un triennio. Il corso di studi si conclude con l'esame di maturità il quale porta al conseguimento di un diploma di scuola media superiore legalmente riconosciuto e valido per accedere a qualsiasi facoltà universitaria, accademia o direttamente ad un posto di lavoro. Il biennio comprende 28 ore settimanali d'insegnamento, il triennio 30.

Nel settore delle scuole di lingue la nostra città vanta una lunga e consolidata tradizione ed offre una molteplicità di scuole qualificate, impostate sui più attuali criteri d'insegnamento e dotate dei mezzi didattici più moderni ed efficienti.

Con le sue 50 sedi in Italia, il Wall Street Institut è in grado di risolvere qualsiasi problema di formazione linguistica permanente.

La sede di Trieste (via Udine 11, telef. 414733) è una tra le più attive realtà operanti nel settore a livello cittadino grazie alla razionale impostazione del metodo incentrata sulla possibilità per gli allievi di apprendere la lingua con assoluta facilità ed il modo adeguato alla capacità ricettiva individuale.

A questa connotazione fondamentale se ne aggiungono altre tra le quali vanno doverosamente citate le seguenti: il ritmo di studio individuale, la libera scelta degli orari che permette all'allievo di gestirsi secondo le proprie necessità personali, la durata quanto mai elastica del corso grazie alla quale ciascuno può usufruire di un prolungamento dello stesso senza ulteriore onore finanziario qualora venissero a verificarsi emergenze contingenti tali da impedirgliene la frequenza; nessun condizionamento circa l'inizio del corso che può essere fissato a piacere.

Obiettivo del metodo Wall Street, a differenza dei tradizionali è in sostanza quello di sviluppare le capacità individuali curando gli obiettivi da ciascun allievo prefissati in un tempo ottimale.

I corsi previsti dal Wall Street Institut comprendono l'insegnamento dell'Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Sloveno e l'Italiano per stranieri.

«The British School of Trieste» (via Torrebianca 25, telef. 69453 - 69140), autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione e Centro degli esami dell'Università di Cambridge, è uno dei membri fondatori dell'AISLI, Associazione Italiana delle Scuole per la Lingua Inglese.

Detta associazione ha lo scopo di riunire e coordinare gli istituti scolastici che s'impegnano a garantire i migliori livelli d'insegnamento della lingua e cultura inglese esigendo i più alti gradi di professionalità sia in campo didattico sia amministrativo ed informativo pubblicitario.

Essa si pone quindi come tutela del diritto dello studente — è in effetti per lo studente che l'AISLI è stata creata — ad un insegnamento serio e qualificato. Il pieno successo conseguito dagli studenti negli esami stanno a testimoniare della serietà e validità della British School ed a confermare appieno le garanzie che la stessa offre, garanzie che si estendono anche all'insegnante e che si ripercuotono ovviamente sullo studente.

Da notare che la scuola dispone di 100 programmi didattici video forniti dalla B.B.C. di cui gli studenti usufruiscono. Inoltre dallo scorso anno è stato istituito un Centro culturale che si occupa di svariate iniziative (teatro, films, documenti, mostre) tutte in inglese, aperte a tutti.

Sulla breccia dal 1906, la Scuola per Interpreti (via S. Francesco 6, telef. 732815), un'istituzione cittadina volta all'insegnamento delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, serbocroato), consente a chi la frequenta con serietà e buona volontà (requisito peraltro necessario all'atto d'intraprendere qualsiasi indirizzo di studio), l'acquisizione di un diploma professionale valido per accedere ad un posto di lavoro ove sia richiesta la conoscenza di una lingua.

I corsi diurni e serali si articolano in quattro ore settimanali d'insegnamento per ciascuna lingua, ripartite due volte per settimana.

Il piano di studio per ciascuna contempla quattro anni (Orientamento, I anno; Intermedio, II anno; Interpreti, III anno; Traduttori-interpreti, IV anno).

Al primo corso vengono ammessi quanti non hanno alcuna conoscenza della lingua prescelta. Il passaggio al corso superiore si effettua per esami finali. Al secondo, terzo e quarto anno possono accedere anche alunni esterni, purché abbiano superato l'esame scritto ed orale.

Relativamente al IV corso c'è da sottolineare che il diploma conseguito con questo corso di specializzazione tende a dare una completa preparazione professionale di traduttore interprete.

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

La Scuola interpreti organizza ancora corsi per bambini dai 6 ai 12 anni, quanto mai utili per iniziare i bimbi allo studio delle lingue, ed impostati in modo che gli stessi possano apprendere con facilità ed entusiasmo. Sotto questo profilo si ricorda che gli insegnanti, tutti di madrelingua, sono scelti tra coloro che manifestano particolare attitudine verso i bambini.

Per l'apprendimento della lingua tedesca, una lingua che continua a giocare e ad accrescere il suo ruolo incisivo in campo operativo, professionale, economico sociale e culturale — considerata anche la posizione geografica della nostra terra —, Trieste offre oltre alle scuole sopraccitate un'altra serie di proposte.

Il Centro per la Lingua Tedesca (via Valdirivo 30, telef. 68431) ideato e diretto dalla dott. Helga Reichel Riva, docente nella Scuola Superiore di Lingue Moderne del nostro ateneo, svolge anche quest'anno corsi per adulti, bambini delle scuole elementari, ragazzi delle «medie» e corsi speciali.

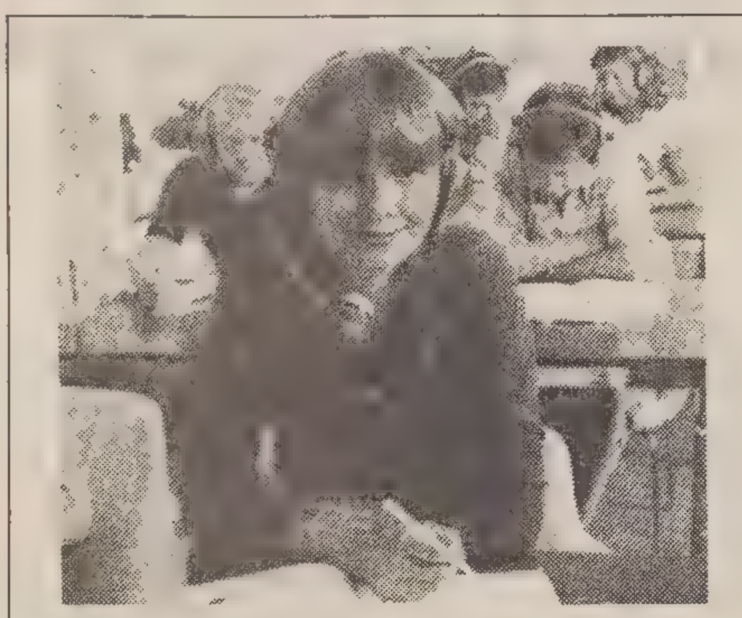
I corsi per gli adulti si articolano in cinque gradi, dedicati sia ai principianti sia a quanti già possiedono cognizioni della lingua. Diversi gradi sono previsti per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie, ben distinti gli uni dagli altri tenendo conto non solo dell'età ma anche del diverso grado di maturazione degli stessi.

Lo studio è fondato principalmente sulla conversazione onde favorire l'apprendimento della lingua viva e la prosecuzione dello studio nei corsi per adulti.

Da notare che tutti i corsi del Centro si svolgono in piccoli gruppi con l'assistenza individuale da parte degli insegnanti.

I corsi speciali s'incentrano su conversazione, tedesco commerciale e traduzione.

Specializzata per l'insegnamento ai bambini dai sei ai quattordici anni, la scuola «Hildegard Bayer» (via Ginnastica 3, telef. 730037) è impostata sul metodo della signora Bayer, di madrelingua tedesca, interprete di conferenze, diplomata presso la Scuola Interpreti dell'Università di Trieste, docente per diversi anni nel locale Goethe Institut.



Il metodo è audio-linguale e consente un apprendimento per gradi; secondo la direttrice della scuola esso si dimostra il più idoneo per imparare la lingua viva consentendo un apprendimento piano e piacevole che non stanca i ragazzi.

Esso si articola su tre livelli, rivolto il I ai bambini dai sei ai sette anni, il II ai bambini dalla terza alla quinta elementare (viene esplicato con l'ausilio di mezzi didattici, libri di testo, radiocassette, disegni, ecc.), il III ai ragazzi delle scuole medie (anch'esso svolto con il supporto di vari sussidi).

Oltre al limitato numero di allievi per classe un'altra peculiarità del metodo risiede nel fatto che non esistono «voti» il che si traduce in un apprendimento più sereno, più libero, più stimolante, quindi fruttuoso.

Nella panoramica degli istituti cittadini per l'insegnamento della lingua tedesca una particolare posizione di prestigio è detenuta dal «Goethe Institut» (via Coroneo 15, telef. 732057) che come gli altri 113 omonimi istituti operanti a livello mondiale, è appoggiato dal Ministero degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca ed è in stretta collaborazione con l'Università di Monaco. I corsi di lingua tedesca svolti a tutti i livelli per ragazzi e per adulti dalla I media in poi, si avvalgono dei più moderni criteri didattici e dell'impiego di supporti audiovisivi in tutte le classi (aule elettroniche). A partire da quest'anno verrà anche introdotto un sistema video. L'istituto garantisce sia il costante aggiornamento degli insegnanti tramite la regolare partecipazione a seminari specifici sia l'aggiornamento dei testi e dei metodi usati. Vengono privilegiate metodologie tendenti al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva degli studenti.

Nell'intento di aderire alle crescenti richieste, l'istituto ha programmato a partire da quest'anno un nuovo corso; il «Lesekurs» (corso di lettura per principianti) destinato a coloro che, senza cognizioni preliminari della lingua, intendono imparare il tedesco allo scopo principale di poter leggere articoli, giornali, libri, ecc. La «lettura» è la nuova chiave metodologica e si «legge» in tedesco fin dalla prima lezione.

Gli studenti che avranno seguito regolarmente il corso, saranno in grado, a fine anno, di affrontare autonomamente il testo in tedesco.

Sono ancora previsti corsi intensivi per persone singole o singoli gruppi.

Per quanti intendono ricuperare gli anni di scuola perduti, vogliano abbreviare il loro iter scolastico od ancora desiderino mutare indirizzo di studi, si schiude l'ampia rassegna degli istituti privati locali che dedicano da anni con ottimo successo la loro attività verso questo specifico obiettivo.

Un obiettivo da considerare con tutta serietà da parte di quanti «nel mezzo del cammin» della loro vita scolastica si trovino per varie ragioni nelle citate emergenze.

Nel settore destinato al recupero degli anni scolastici va innanzitutto ricordato l'istituto Fermi (via Coroneo 1, telef. 732042 - 732423 via Udine 13) per il quale questa sezione rappresenta il cavallo di battaglia nell'ambito della molteplicità di insegnamenti che lo stesso offre.

L'affluenza ai corsi di recupero promossi da detto istituto rappresenta infatti la fetta maggiore a livello cittadino di coloro che desiderano recuperare gli anni perduti. Basta citare, tanto per riportare un dato di fatto, che lo scorso anno il totale degli allievi assommava ad oltre 450 unità; dato questo che sta a testimoniare della validità della scuola, della serietà organizzativa della stessa e della qualificazione del corpo insegnanti.

I corsi di ricupero sia diurni sia serali, della durata di nove mesi ciascuno, comprendono il liceo classico e scientifico, gli istituti per geometri, ragionieri e magistrali, le maestre d'asilo e la licenza media; sono quindi previsti per qualsiasi ordine di scuola a partire dalla II media fino all'accesso all'università.

Si dividono in due sezioni: riservata l'una ai respinti che per qualsivoglia motivo non intendano ripetere la classe e quanti desiderano cambiare indirizzo di studio o acquisire un titolo di studio nel più breve tempo possibile a qualsiasi età; rivolta la seconda agli studenti lavoratori per i quali il conseguimento di un diploma si ripercuoterà vantaggiosamente sul posto di lavoro.

Hanno la durata di nove mesi e le materie d'insegnamento sono quelle previste dai programmi ministeriali. Il piano di studio prevede: un anno per il conseguimento del diploma di licenza media o del diploma di maestra d'asilo ed esame d'idoneità (due anni in uno); due o tre anni per il conseguimento del diploma di ragioniere, geometra, maestro o quello di maturità, con riduzione da uno a due anni qualora l'interessato abbia compiuto di recente o in passato degli anni di studio dopo la licenza media.

Conclusa la propria preparazione presso l'istituto l'allievo sosterrà l'esame presso una scuola statale o scuola legalmente riconosciuta dallo stato.

Premio città di Trieste come miglior istituto per il recupero anni delle scuole medie superiori, l'Istituto Galileo Ferraris (via S. Caterina 7, telef. 62456), attua corsi per scuole medie superiori, Magistrali, Geometri, Liceo scientifico e classico, Istituto Tecnico Femminile e Dirigenti di Comunità. Un corso quest'ultimo, unico del genere in città il cui diploma consente non solo l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ma qualifica anche per l'inserimento negli asili nido e nelle scuole materne.

I corsi sono diurni e serali.

Quelli serali sono stati previsti per studenti lavoratori che desiderano riprendere e portare a termine gli studi interrotti. Tra le connotazioni peculiari della scuola in questione va citato, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei medesimi docenti nell'arco di tutto l'anno, l'organizzazione scolastica efficiente e razionale, il numero rigorosamente limitato di allievi per classe.

Nel novero delle scuole private specializzate nel recupero degli anni scolastici vanno ancora citate la «U. Foscolo» (via Gatteri 6, telef. 729494) che oltre ad altri corsi specifici promuove corsi di recupero per scuole di ogni tipo, ordine e grado.

Corsi di ricupero per il conseguimento della licenza media (anche tre anni in uno) sono programmati dall'ENCIP (via Mazzini 32, telef. 68846). Presso la suddetta scuola sono anche previste ripetizioni individuali.

Pagine a cura della PK

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SOTTO L'EGIDA DEL PICCOLO TEATRO

Il «Lirico» di Milano si apre a Lucio Dalla

Una serie di otto concerti dal 13 al 20 ottobre

MILANO — Lucio Dalla terrà otto concerti al Teatro Lirico dal 13 al 20 ottobre prossimi, in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano. E' il primo segno — comunica la Casa editrice di Dalla, n.d.r. — del ritorno a spazi più ristretti per un rincontro più ravvicinato con il pubblico dopo il periodo degli stadi e dei campi sportivi. Dalla sarà accompagnato come sempre dalla fedele «band» degli «Stadio» e accanto al suo album «1983» (da venti settimane ai primi posti delle classifiche) darà vita a una seria di «numeri» di vago sapore cabarettistico.

Fin qui la notizia, magari depurata dall'enfasi promozionale. L'importanza dell'avvenimento, mi pare invece vada ricercata un po' tra le righe, semmai tenendo conto di quel che è avvenuto in questi ultimi cinque-sei anni nel corso delle varie «tournées» e delle frequenti esibizioni dei più popolari cantautori.

Dapprima, va osservato che Dalla è appena reduce da una ristretta (quattro «piazze») seppur qualitativa «tournée» con una media d'oltre diecimila spettatori a serata. Ritornare a cantare per mille persone a sera, in un'atmosfera acusticamente assai diversa non e gia una scelta «élitaria», perché in fin dei conti si tratta di moltiplicare il numero degli spettatori per otto, ma di una scelta di cultura.

In secondo luogo, mi risulta personalmente che l'esempio del «Lirico» verrà poi seguito da altri organismi teatrali, si badi a gestione pubblica: figurarsi se Maurizio Scaparro, allo Stabile di Roma, non ha gia firmato un contratto analogo... In terzo luogo, mi sembra abbastanza significativo che un Ente da più parti e da più tempo dichiarato «obsoleto» come il Piccolo Teatro si sia assunto, di questi tempi, il coraggio — è il caso di dirlo — di dare il via a un'operazione del genere: che è, quanto non sembra, rischiosa, perché può apparire postsessantottina o imbarazzantemente «deja-vu». E invece, «1983» può venir ascoltato al Lirico con la stessa attenzione (non dico con la stessa «religiosità») di uno spettacolo di Giorgio Strehler o di un'opera di Luigi Nono.

E' una notizia, insomma, che fa bene.

G. P.

Comincia oggi la Biennale musica

VENEZIA — Comincia oggi il festival internazionale di musica contemporanea 1983, organizzato dal settore musica della Biennale di Venezia.

Il concerto inaugurale, che aprirà una serie di appuntamenti musicali dedicati ad Anton Webern nel centenario della nascita, sarà eseguito dalla «Israel Philharmonic Orchestra», diretta da Zubin Metha, alle 22, al Teatro Malibran, in programma musiche di Anton Webern e Alban Berg.

La «Israel Philharmonic Orchestra», sempre guidata da Zubin Metha, si ripresenterà sul palcoscenico del Teatro Malibran domani alle ore 21, per un programma dedicato, oltre che a Webern, a Gustav Mahler, di cui sarà eseguita la sinfonia numero 3 in Re minore.

■ TROFEO TRIESTE — Entro settembre è prevista la consegna delle opere per partecipare al concorso cineamatoriale «Trofeo Trieste» indetto dal Club Cinematografico Triestino (via Mazzini 32).

I FILM IN CONCORSO AL FESTIVAL DI SAN SEBASTIANO

Un incontro tra donne di ambiguità luciferina

«Coup de foudre» di Diane Kurys oscilla tra passione e amicizia

SAN SEBASTIANO — Antichissima marineria quella dei baschi. Loro sanno di essere più vecchi e magari più saggi degli indoeuropei e dei romani che colonizzarono l'Iberia. E vantano la prima circumnavigazione del mondo conosciuto. Tanto antica è dunque la marineria dei baschi da farli correttamente esaltare ancora quando hanno davanti nuove navi. «E la nave va» di Federico Fellini, cinque giorni dopo il varo in Laguna, ne ha avuto un altro, anche qui sul mare Cantabrico in faccia all'oceano, in mezzo alla finissima sabbia della Choncha.

Si sa che l'antica marineria trae buoni auspici anche dalla linea armonica delle navi. «E la nave va» di Fellini (ospite mancato, non il solo, della serata inaugurale della XXXI edizione della mostra internazionale del cinema) è un caro simbolo, per chi abbia amore di avventura e curiosità di sapere, e vuol facilmente e proficuamente seguirla. La nave infatti è il primo simbolo del desiderio del viaggio immobile. Un desiderio che troppo pochi realizzarono prima del nostro Novecento, allorché infine tre invenzioni resero praticabile dalle masse l'antico sogno di Ulisse. L'automobile, l'aeroplano e il cinema sono le navi «di massa» che rendono accessibile a tutti il desiderio di conoscere.

A un più morbido e discreto Fellini ha risposto, nella seconda giornata del festival, un film della selezione ufficiale, «Coup de foudre» della trentaquattrenne francese Diane Kurys che ha all'attivo otto anni di teatro, un lustro di sceneggiatura e due lungometraggi come regista.

«Colpo di fulmine» è un titolo di ambiguità luciferina. Promette di più di quanto il film poi non dia, ma non è bugiardo, considerando che deve fare i conti con la difficile storia del decennio 1942-1952, allorché la Francia passò dalla vergogna dell'occupazione alla esaltazione della ricostruzione borghese.

Ma la storia grande resta sullo sfondo. In primo piano è invece la vicenda di due donne, interpretata da Isabelle Huppert (ventisette film con questo, a tutt'oggi) e Miou Miou (finora venti film).

Lena è ebrea, è sposata con Michel; Madaleine è maritata con Raymond che viene assassinato in uno scontro con le guardie di Vichy. Si sposa, a guerra finita, con Costa, un simpatico arruffone di provincia. Le due donne si incontrano e, grazie all'amicizia, trovano un nuovo slancio per la loro vita, un impulso che le invita a scoprire insieme il gusto dell'indipendenza femminile.

Come nei suoi film precedenti, la Kurys si è basata, anche per questo, sulla propria esperienza vissuta ovvero, in questo caso particolare, su quella dei suoi genitori ai quali la pellicola è dedicata.

Non di più di un buon film medio, dunque, il «Colpo di fulmine» ma siccome di Diane Kurys vedremo altre cose (sa raccontare linearmente, a tratti brevi, senza precipitazioni; sa trovare il destro per notazioni psicologiche sommarie magari, ma azzeccate) diremo che il film ha saputo sfuggire alle insidie del film «per donne sole».

Infatti raccontare un rapporto sovvertitore delle tranquillità borghesi, una relazione eccentrica e saperla sospendere quando stava per scadere nel banale, dimostrare che un incontro tra donne può anche essere qualcosa di meno di una passione ma qualcosa di più di un'amicizia richiedeva una padronanza non indifferente dei mezzi espressivi e un pudore di espressione non ordinaria. La Kurys conosce il dono della misura e lo usa, a suo pro e a nostro. Le si deve, per questo, un poco più di riguardo.

Bruno De Marchi

Radio sceneggiato su Maria Callas



TRIESTE — Per la prima volta la figura di Maria Callas diviene protagonista di uno sceneggiato radiofonico realizzato negli studi di Trieste della Rai: «In mia mano alfin tu sei», quasi un'autobiografia di Maria Callas, anvrdrà in onda da sabato 8 ottobre alle 15 («Radiodue») per 13 puntate.

Gianni Gori, l'autore, ha ricostruito la vita e la carriera artistica della grande cantante greca attraverso la documentazione di lettere e interviste, e ovviamente attraverso le interpretazioni testimoniate dal disco e dalle registrazioni dal vivo.

E la stessa Callas che traccia il proprio itinerario di memorie, nella solitudine del suo appartamento parigino, rievocando lungo il percorso le tappe principali della sua carriera e le persone che sono state a lei vicine, da Elvira De Hidalgo a Tullio Serafin, da Luchino Visconti a Pierpaolo Pasolini.

Protagonista è l'attrice Lidia Koslovich, mentre Ugo Amodeo curerà la regia.

DA STASERA «QUER PASTICCIACCIO» DI GADDA IN TV

«Ancora una volta morirò!» dice rassegnata Scilla Gabel

ROMA — *«Ancora una volta morirò», dice Scilla Gabel con l'accento emiliano che la sua insegnante di dizione Wanda Capodaglio non riuscì a correggere. La Gabel morirà nella prima delle quattro puntate di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», in onda da oggi (Rete 1 - ore 20.30), con la regia di Pietro Schivazappa, che, ancora una volta, ha voluto trasferire in immagini un testo letterario. Dopo Silone («Pene e vino»), Vittorini («Il garofano rosso»), Pratolini («Un eroe del nostro tempo»), si è cimentato con uno dei casi letterari più complessi e interessanti degli anni Sessanta: Carlo Emilio Gadda.*

«Uno scrittore dalla calligrafia decifrabile a fatica e, forse proprio per questa ragione, giudicato da mio marito particolarmente stimolante», spiega con diligenza la Gabel, sposata, com'è noto, a Schiavazappa dal 1968. Il suo matrimonio segnò l'inizio di una nuova carriera: fino a quel momento la ragazza emiliana, che aveva mosso i primi passi nel mondo del cinema facendo la controfigura di Sophia Loren, non si era potuta permettere il lusso di scelte, interpretando in una decina d'anni oltre 40 film in cui faceva la parte di «sexy» o di svampita.

«Un suo pensiero sul personaggio di Gadda, Liliana?» «Ho cercato di fare del mio meglio per identificarmi con lei come attrice; umanamente non mi piace: il suo problema angoscioso, derivante dalla sterilità, non mi sembra attuale».

«Perché ha detto che, ancora una volta, morirà?»

«In realtà, me lo ha fatto notare mio figlio Emiliano, dieci anni, il quale è rimasto colpito dal fatto che nei lavori televisivi in cui mi dirige suo padre, io faccio sempre la parte della vittima. Sono stata costretta a rassicurarlo dicendogli che la vita è una cosa, la "fiction" un'altra...».

«Qual è stato il momento più difficile della lavorazione di "Quer pasticciaccio"?».

«La vigilia, dedicata alla lettura del libro, onestamente non facile ma necessario per capire la mentalità dell'autore, secondo il quale non vanno imposte soluzioni per mettere, al contrario, i lettori (nel nostro caso gli spettatori), nelle condizioni di potere scegliere liberamente, a seconda di una propria logica, i moventi e i colpevoli».

— Come definirebbe «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana»?



«Il ricordo più simpatico legato alla lavorazione? La vicinanza di un "partner" straordinario come Flavio Bucci, calatosi fino in fondo nel personaggio del commissario Ingravallo».

RINUNCIA AL TEATRO D'EUROPA

Scaparro divorzia da Giorgio Strehler

ROMA — Maurizio Scaparro ha comunicato a Giorgio Strehler la propria decisione di lasciare l'incarico di directeur adjoint del Teatro d'Europa. Il regista romano ha motivato questo gesto con la volontà di dedicare il massimo del suo tempo al Teatro di Roma di cui è stato nominato direttore recentemente.

Scaparro ha voluto anche confermare, in una lettera inviata a Strehler e al ministro della cultura francese Jack Lang, quanto si senta tuttora vicino alla nascita e al futuro sviluppo del Teatro d'Europa, al quale ha dato nella fase preparatoria il suo contributo di idee e di lavoro. Il Teatro di Roma, del resto, inizierà significativamente la sua attività nel nome dell'Europa, inaugurando la stagione teatrale con la prima assoluta del «Caligola» di Albert Camus, con la regia appunto di Scaparro, nella versione inedita e mai rappresentata del 1941, come contributo critico e di conoscenza al progetto Camus, che il Teatro d'Europa ha previsto fra le sue imminenti attività; inoltre con un omaggio a Giorgio Strehler, presentando «La tempesta» subito dopo le rappresentazioni parigine tenute al Teatro Odeon.

Da parte sua Giorgio Strehler ha dichiarato: «Prendo atto con rammarico della decisione presa dal mio amico Scaparro comprendendone perfettamente le motivazioni e lo spirito, ora che il Teatro d'Europa è una realtà, ora che il programma della sua prima stagione con tutti gli autori e gli interpreti è stabilito, è giusto che Scaparro, appena nominato direttore del Teatro di Roma, consacri tutta la sua attività e la sua attenzione al suo nuovo teatro.

ECCO I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA SUL VIDEO

I debiti della Tv con il cinema: Hitchcock, Vadim, Brooks, Cukor

ROMA — Sarà quella che inizia oggi una cinesettimana tv di richiamo preautunnale, con pellicole interessanti e, soprattutto, con registi di prestigio, i nomi che ricorrono sono quelli di Hitchcock, Vadim, Brooks e del glorioso George Cukor, morto l'anno scorso.

Il primo film è di sir Alfred, il «mago del brivido» e va in onda stasera (Rete 1, ore 14). È «Il sospetto» con Cary Grant, marito ambiguo di una atterrita Joan Fontaine, la quale non sa mai, quando l'altro l'abbraccia, se lo fa per affetto o perché vuole strozzarla. Pellicola vecchia (1941) ma sempre da rivedere.

Domani alle ore 20.30, sulla Rete 1 «Piace a troppi» (1956) di Roger Vadim con la Bardot e Trintignant, Jurgens e Marquand. Tre uomini per una donna: il senso del film è tutto qui.

Con «Lord Jim» (martedì 20, Rete 1, ore 13.45) si torna a Kipling con la mediazione del regista Richard Brooks. Interpreti Peter O'Tolle, James Mason, la bella israeliana Daliah Lavi (all'epoca del film — 1964 — sergente nell'esercito del suo paese) e ancora Curd Jurgens. Il protagonista è un ufficiale inglese di marina che ha abbandonato la nave durante una tempesta: bollato e radiato riscatterà ampiamente la sua colpa.




Roger Vadim e Brigitte Bardot ai tempi di «Piace a troppi»

Cocktail di attori interessante ed etereogeno è quello che sempre martedì presenta la Rete 2 (ore 20.30). Si tratta di «Amici e nemici» (1978), regia di George Pan Cosmatos. Telly Savalas e Roger Moore sono al fianco di David Niven, che si batte per gli occhi (e le forme) di Claudia Cardinale ma deve fare i conti anche con Elliot Gould.

Martedì sera ancora un film: è «Prigioniera di un segreto» (1942), di Cukor, con Spencer Tracy e Katherine Hepkurn, per la breve serie dedicata a questi due eccezionali attori. È la storia di un grande eroe americano, morto e glorificato, ma la cui vita e le cui opere hanno sempre celato un segreto di instaurazione di tipo nazista. Un giornalista vuole andare a fondo del problema.

Mercoledì 21, sulla Rete due, alle 15.25 «L'altra faccia del pianeta» (1970), di Ted Post, con Charlton Heston. Film di fantascienza abbastanza credibile anche perché la dura maschera del protagonista è tutta tesa a rendere accettabile una serie di avventure interplanetarie al limite dell'assurdo.

Sabato 24, Rete due, ore 21.30, tuffo nelle crociate con «Ivanhoe» (1953), interprete tipico per questo genere di film è Robert Taylor, ancora passabilmente bello e molto padrone della materia. È, come noto, la vicenda di un nobile sassone fedele a re Riccardo prigioniero degli ottomani, che si batte per il suo signore. Due bellezze lo affiancano: Joan Fontaine, perfetta lady, e Liz Taylor, giovane, affascinante e perseguitata ebrea. Il marrano di turno è l'immancabile George Sanders. La regia è di Richard Thorpe, all'altezza del suo grande mestiere.

APERTURA DI STAGIONE ALLA FENICE

La «premiata» Butterfly inaugura l'autunno

VENEZIA — Sarà «Madama Butterfly» ad inaugurare questa sera le manifestazioni dell'autunno alla Fenice. L'opera che va in scena oggi (repliche: 20, 22, 24, 27 sett.) viene presentata nella prima edizione — versione del 17 febbraio 1904 — che ha meritato l'anno scorso il premio-spettacolo Franco Abbiati 1982, dirigerà il maestro Eliahu Inbal, regia di Giorgio Marini, scene di Lauro Crisman, costumi di Ettorra d'Ettorre. I due interpreti principali sono: Beniamino Prior, Eugenia Moldoveanu.

L'altro appuntamento operistico è previsto per novembre: 8, 10, 12, 15, 17, 19. Sarà presentata una nuova versione di «Così fan tutte» di Mozart, con la regia di Luca Ronconi, alla sua prima esperienza con la musica mozartiana, direttore Peter Maag, scene di Luca Ronconi e Lauro Crisman, costumi di Carlo Diappi. Interpreti principali: Lella Cuberli, Margarita Zimmermann, Adelina Scarabelli, Ala Watt, Robert Gambili, Ryland Davies.

Il balletto riserva due importanti spettacoli che porteranno rispettivamente la firma di Carolyn Carlson e Jorma Uotinen. «Solo Carolyn» è il titolo della nuova creazione che la Carlson presenterà dall'11 al 13 ottobre, ove sarà unica protagonista accompagnata dalle musiche di René Aubry. Questo spettacolo segnerà il debutto della danzatrice/coreografa americana sul palcoscenico del teatro La Fenice.

Il finlandese Jorma Uotinen dirigerà il teatro danza La Fenice di Carolyn Carlson in un nuovo spettacolo al teatro «Malibran» dal 18 al 23 ottobre.

Particolarmente ricca la serie di concerti sinfonici che sarà ingugurata da un omaggio ad Igor Strawinsky diretto dall'amico del compositore scomparso Robert Craft. Sarà un appuntamento che verrà ripetuto ogni anno e che intende onorare la memorà del grande compositore sepolto a Venezia.

Appuntamenti

Organista jugoslavo domani a San Giusto

TRIESTE — Musiche di Buxtehude, Bach, Franck, Hindemith, Reger, Liszt-Bach e Messiaen compongono il nutrito programma artistico che l'organista jugoslavo Hubert Bergant proporrà al pubblico triestino nel corso del suo concerto fissato per domani, 19 settembre (alle ore 20.30), nella Cattedrale di San Giusto per il «Settembre Musicale '83».

Hubert Bergant, nato a Kamnik nel 1934, si è diplomato in pianoforte ed organo all'Accademia musicale ed in storia dell'arte all'Università di Lubiana. Ha quindi studiato a Vienna per poi divenire insegnante d'organo all'Accademia di Lubiana.

Sempre nella capitale della Slovenia, nel 74-75, Bergant ha eseguito l'opera integrale di Bach, e nel 1977 ha ricevuto il Premio «Preseren»; l'anno scorso, invece, gli è stato tributato il Premio «France Bevk».

Attualmente svolge attività concertistica in vari paesi europei, tra cui (oltre all'Italia ed alla Jugoslavia) Francia, Inghilterra, Austria, Germania, Ungheria ed Unione Sovietica.

«Cristiana F.» al Lumiere d'essai

TRIESTE — Il FAC presenta fino a martedì al Cinema Lumiere di via Flavia n. 9 di U. Edel «Cristiana F. noi ragazzi dello zoo di Berlino», un film di scottante attualità da un fatto realmente accaduto. Ottima la colonna sonora di David Bowie.

Torna «Premiatissima» con Johnny Dorelli

ROMA — Johnny Dorelli condurrà l'edizione 1983 dello spettacolo musicale di Canale 5 «Premiatissima», affiancato da Amanda Lear, Gigi Sabani, Nadia Cassini, Gigi e Andrea.

La competizione canora a squadre, con la regia di Gino Landi, andrà in onda tutti i sabati a partire dal 1.o ottobre prossimo.

Nessun vincitore al concorso «Cassadò»

FIRENZE — La giuria dell'ottavo concorso internazionale per violoncello «Gaspar Cassadò», presidente Piero Farulli, dopo le prove finali, che si sono svolte nel salone del Cinquecento con la partecipazione dell'orchestra del «Maggio» diretta da Oleg Caetani, ha deciso di non assegnare il primo premio e di classificare al secondo posto, ex aequo, i violoncellisti Charles Curtis (Usa) e Truls Moerk (Norvegia).

Il premio per la migliore interpretazione della sonata in la minore (arpeggione) di Schubert, «Lino Filippini», è stato assegnato a Yuri Seiler (Austria).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Speciale Linea verde da Asti
11.00 Dalla chiesa di San Nicola in Pisa: Santa Messa
11.55 Giorno di festa. Momenti di vita cristiana
12.15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli
13.00 Maratona d'estate: «Bayadère», 3.a parte
13.30 Telegiornale
13.45 Tv1 estate - Sabato e domenica insieme, 1.a parte
14.00 «Il sospetto», film, regia di Alfred Hitchcock
15.30 Alle radici del rock and roll. 1966-1968
16.20 «L'isola del tesoro», cartone animato
17.00 In diretta da Foligno: La giostra della Quintana
18.00 Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
18.30 90 o minuto
18.50 Tv1 estate, 2.a parte - Tutto il mondo è paese
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «Quel pasticciaccio brutto de via Merulana», 1.a parte
21.35 La domenica sportiva, 1.a parte
22.20 Telegiornale
22.25 La domenica sportiva, 2.a parte
22.45 I concerti di Sotto le stelle
23.35 Tg1 Notte — Che tempo fa

TV RETE 2

11.00 Omaggio a Brahms
12.00 Qui cartoni animati!
12.30 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.15 «La corona del diavolo», ultimo episodio
15.00 Tg2 - Diretta sport
— Palermo: Tennis. Grand Prix
18.00 «Nero Wolfe», telefilm
18.50 Gol flash
19.00 Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie A
— Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Telegiornale
20.00 Tg2 - Domenica sprint
20.30 Galassia 2. Spettacolo di Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli
21.55 I professionals: «Cacciatore e preda», telefilm
22.45 Tg2 - Stasera
22.55 Io, storie dell'altra Italia
23.30 Tg2 - Stanotte
23.35 Campionato europeo di pallavolo: Polonia-Italia

TV RETE 3 (regionale)

16.35 Tg3 - Set Speciale. Un vertice letterario
17.00 Palio di Asti, telecronista Carlo Cerrato
19.00 Tg3
19.20 Sport Regione. Edizione della domenica
19.45 Cantamare '83 - Musica in onda
20.30 Sport Tre. Cronache - Commenti - Inchieste - Dibattiti
21.30 In prima persona. Frammenti di conversazione sui mestieri
22.05 Tg3
22.30 Campionato di calcio serie A
23.15 Speciale Orecchiocchio, con Fire Fly

Radiouno

Giornali radio. 8, 10, 12, 13, 19, 23 Onda verde 6 58, 7 58 10 10, 11.30, 12.58, 18, 18 58, 19 58, 21.10, 22.58. Notiziario Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci 6: Segnale orario; 6.02: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30; Edicola del Gr1; 8.40; Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10 15: Il chicchirikitsch; 11: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Poggini; 12.30: Da Cosenza, Giampiero De Maria presenta: Rally; 13.15: Superestate; 13.55: Onda verde Europa per i turisti stranieri in Italia; 14: Intervallo musicale; 14.30 Carta bianca stereo (1); 16 50: Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.01: Carta bianca stereo (II); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Cara musica; 19 30: I giardini del silenzio; 20: Mosaico musicale, 20.30: Stagione lirica d'estate di Radiouno - «I lituani» dirige: Gianandrea Gavezzeni, 23.05: In diretta da Radiouno, La telefonata

Stereouno

14 30: Carta bianca stereo (I); 16 50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Onda verde; 18.02: Carta bianca stereo (II); 18.58: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera; 19,45: Tu mi senti domenica; 20.30: Gr1 in breve, Onda verde; 21.10: Domenica jazz, con E. Zeppegno e P. Heaven; 21 30: In breve - Onda verde, 22 Le indimenticabili e le altre 22 58 Onda verde. 23 Gr1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft

Radiodue

Giornali radio: 6 30, 7.30, 8.30, 9 30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30. 6: Segnale orario; 6.03: Vacanze alla marinara; 6.05: Titoli dei Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi e domenica; 8.45: Le prime donne e i loro mariti, regia di Piero Cannizzaro; 9 35 Claudio Lippi presenta Subito quiz - Gioco a premi; 11: Napoli, ieri, l'altroieri, oggi, domani; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.08. Domenica con noi (1.a p.); 16: Domenica sport; 16.55: Domenica con noi; 18: Domenica sport (2); 18.47: Domenica con noi (rep.); 19.50: Franco Soprano: Un tocco di classico; 21: Rientriamo insieme: 90 minuti di buona musica; 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

14.30: Stereodue, e Gr2 presentano: Stereo-sport, lo sport della domenica a cura di M. Giobbe; 16: Domenica sport; 16.50: Stereo sport (2); 18: Domenica sport (2.a p.); 18.45: Stereo sport (3); 19.30 Gr2 Radiosera; 19.50: Fm musica, notizie e dischi di successo per i momenti della nostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri; 21. Gr2 appuntamento flash; 21.02: Fm musica, nel corso del programma (ore 21.30): Disconovità - Il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 Radionotte; 22.45: Fm musica.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario - Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti: Leggere la Bibbia, di S. Girardet (12); 12: Viaggio di ritorno: «Sognare l'Italia» (911); 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Emilia Romagna jazz 1983; al termine a Piacer vostro, 16: «Il turco in Italia», direttore Riccardo Chaily; 18.30: Pagine a cura di M. Mariani da «La principessa di Cleves»; 19: Concerto del violinista Vladimir Spivakov e del pianista Boris Bechterev; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, direttore Hubert Soudant; 22 40: Un racconto: di Aldo Palazzeschi: «Il punto neo», regia di G. Simoncelli; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm-stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della Fd 24 alle 6 musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Emiliano Li Castro, Felice Liperi, Ernesto Assante, Alberto Castelli; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12. L'abate nei giardini di Vienna (12); 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.

Trasmissioni per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia, 14.30: Le ore della musica: Preludio e mito (11); 15.15: Quindici minuti con...

Trasmissioni in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9 S messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Per deserti e foreste»; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Villeggiatura... villeggiatura»; 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Dall'archivio e dalle trasmissioni della settimana - Musica leggera - Il teatro napoletano: Salvatore Di Giacomo: «Assunta Spina» - (17); Sport - Collegamenti in diretta o registrati; 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: Undine; 3.10: Search; 4.00: Film: Vacanze per un massacro; 5.30: Betty White; 6.00: Film: Attento gringo; 7.30: Hanna e Barbera; 8.30: Harry O; 9.30: Hanna e Barbera; 10.00: Replica Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Replica Parliamo di pesca; 14.00: Asta occasionissima preziosi, 20.00: Film: Insegnami ad uccidere; 22.00: Tutto motori; 23.00: Film: Colpo segreto.

Telequattro

9.30: Carletto il principe dei mostri. «Un'operazione di plastica, il mostro di neve»; 10 00: Alla scoperta del West. La maschera di fango, film con Gary Cooper, Phillis Taxer, Paul Kelly, David Brian, regia di André De Toth, colore western, prod. Usa 1952, 12.00: I ragazzi di padre Murphy. «Padre Murphy» (2.a parte); 13 00: Grand Prix. n. 22 settimanale televisivo pista, strada rally; 14.00. Bandiera gialla. n. 10; 14 45: Le piogge di Ranchipur Film con: lana Turner, Richard Burton e Fred McMurray, regia di Jean Negulesco, colore, drammatico prod. Usa 1955; 16.30: Bim bum bam, programma per ragazzi; 18.00: La grande vallata: Via reale; 19.30: Sport estate a cura della redazione di Telequattro; 20.00: Strega per amore. Una segretaria non è un giocattolo; 23.10: Sport estate (replica); 23.30: Telecronaca calcio: Monza-Triestina.

Telebarbara

9.00: Cartoni animati. Capitan Cavey; 9.30: Cartoni animati: Lessie e la squadra di soccorso; 9.50. Cartoni animati: Lady gomma, 10.15: Sport: boxe; 11.00: Telefilm: Freebie e Bean; 12.00 Telefilm: Shannon. Il poliziotto corrotto; 13.00: Telefilm: F B.I.; 14.00: Per il ciclo «Omaggio a Ingrid». Film: Io ti salverò. Regia di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carrol, Michael Chekhov; 15 50: Telefilm: I giovani cowboys; 16.20; Cartoni animati; 17.20 Cartoni animati Stars blazers; 17.45: Film: Cotton Candy, regia di Ron Howard; con Clint Howard, Leslie King, Martin Smith, Mark Willer; 19.30: Telefilm: Super Dynasty, con John Forsythe, Linda Evans, Joan Collins; 21.30: Film: Ancora una volta con sentimento. Regia di Stanley Donen, con Yul Brynner, Kay Kendall, Gregory Ratoff, Geoffrey Toone;23.30: Telefilm: F.B.I. – Non stop film e telefilm.

Telepadova

9.00: Cartoni animati; 12.00: Musica e..; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Telefilm: Bonanza; 15.00: Telefilm: Ispettore Regan; 16.00: Telefilm: Sesto senso; 17.00 Telefilm: Il cacciatore; 18.00: Cartone: Andersen; 18.30: Cartone: Lupin III; 19.00: Cartone: Uomo tigre; 19.30: Telefilm. Bonanza; 20.30: Film: Il presidente del Borgo Rosso Football Club, con Alberto Sordi; 22 00: Telefilm: Ellery Queen; 23.00 Telefilm: Il cacciatore 0 00 Telefilm: Mongiro samurai. 1 00 Film: Giovani avvocati

Telefriuli

11.00: Scova la frase... vinci la Opel. Gioco; 11.15: Si o no?. Mercatino telefonico; 13.30: Film: Dalla terra alla Luna, diretto da Byron Haskin, con Joseph Cotten, George Sanders, 15.00 Film: Web il coraggioso, diretto da Charles Warren, con Richard Egan, Dorothy Malone; 16.30: Film: Ancora e sempre, diretto da Alexander Hall con Ray Milland, Aldo Ray, Jane Wyman; 18.00: Ah l'operetta!; 19.00: Musica estate; 19.20: Oroscopo di domani; 19.25: Friuli sport. Edizione domenicale; 20.10: Scova la frase... vinci la Opel. Gioco; 20.30: Film: La città atomica, diretto da Jerry Hoper, con Gene Barry, Lynda Clarke; 22.15: West Side medical. Telefilm; 23.15 Abat-jour; 23.20: Pugilato; 0.15: Abat-jour.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Canale 5

Lou Reed

8.30: Il mio amico Arnold, e La piccola grande Nell. Telefilm; 10 45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano, 13.00: Superclassifica show; 14 00: Il re del sole, film; 16.00: Lou Grant, telefilm; 16.30 Gente di notte, film; 18.30: Carlo e Diana, film; 20.25: L'uomo di Singapore, miniserie (telefilm); 22 10. Dall'Arena di Verona: Lou Reed

Glenda Jackson

in concerto; 23 10: «Domenica, maledetta domenica», film di John Schlesinger con Glenda Jackson, Peter Finch; 01.10: Serpico, telefilm.

Teleantenna

17 30: Cartoni animati: «La corsa senza limiti»; 18.00: Superclassifica Show; 18.40. Film: «Il mio amante è un bandito» con Barbara Stanwick; 20.10: Telefilm The Jefferson's; 20.35: Telefilm: S.O.S. polizia: Il sicario; 21.00: Telefilm Detective school, Concorso di bellezza; 21.30: Film: Il diavolo in corpo, di Claude Autent-Lara con Micheline Presle; 23.00: Telefilm: The Jefferson's; 23.30: Telefilm: S.O.S. polizia. L'evasione.

Rdf

14,00: Corruptors, telefilm; 15.00: Texas addio, film western; 16.30: Telerama sport, documentario; 17.00: La balena Giuseppina, cartone animato; 17.30; Jumbo, documentario; 18.00: Cartoni animati; 18.30: Il tocco del diavolo, telefilm; 19.00: Controllo degli armamenti nell'area nucleare, documentario; 19.29: Ora esatta; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20 55: Calcio dilettanti; 21.20: Banditi a Parigi, film drammatico; 22.45: La dottoressa del distretto militare, film commedia, 0.10: Situazione meteorologica, collegamento con Meteosat; 0.25: I programmi del giorno; 0.30: Il notturno dalla Rdf.

Tv Capodistria

17.30: Rory Gallagher, 30 minuti di concerto; 18.00: Il bandito della Casbah, film con Jean Gabin; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 19.45: Andy il killer, telefilm della serie la Grande vallata; 20.45: Batouk, Africa che muore, film con Judith Jamison, regia di Jean Jacques Manigot; 22.15: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.30: Casablanca — Sommario.

E' nato lo Stabile della Calabria

CATANZARO — Il consorzio teatrale calabrese è stato ufficialmente riconosciuto, dal Ministero dul turismo e dello spettacolo, come Teatro Stabile, diventando così una struttura culturale pubblica vitale e valida, legittimata a entrare nei grandi circuiti nazionali e, conseguentemente, anche nei flussi finanziari statali.

L'assessore regionale alla pubblica istruzione e ai beni culturali, prof. Rosario Olivo, convinto assertore di questa conversione (recentemente aveva deliberato per il consorzio un contributo di cinquanta milioni di lire), ha espresso il suo vivo compiacimento per un simile riconoscimento, che ripaga i maggiori enti locali calabresi, tra i quali la Provincia e il Comune di Catanzaro, che, consorziandosi, hanno creato le premesse per la costituzione di un organismo, determinante ai fini del decollo culturale della Calabria.

La Comuna Baires lancia l'idea di un villaggio «planetario»

MADRID — La Comuna Baires, gruppo teatrale di trenta membri di diversa nazionalità, ma in maggioranza italiani, fondato in Argentina nel 1969, si trova a Siviglia per presentare i suoi ultimi cinque spettacoli nello spazio teatrale «El Cachorro», ricavato in una vecchia fabbrica nel popolare quartiere di Triana.

La Comuna Baires, che collabora con numerose istituzioni di vari Paesi e soprattutto con l'istituto di antropologia di Milano, ha illustrato, in una conferenza stampa, la sua attività di «teatro antropologico che si propone come laboratorio permanente per la creazione di rapporti e relazioni fra uomini di ogni lingua e cultura».

Da Siviglia, la Comuna Baires ha lanciato l'idea del suo progetto «Orizzonte 1992», che, nel quinto centenario della scoperta dell'America, prevede la creazione in un paese latinoamericano di un «villaggio planetario», che dovrà servire da laboratorio di antropologia sperimentale per il dialogo e il confronto paritetico fra culture diverse.

■ **VOLUME ERI** — L'Eri ha pubblicato per la Biennale di Venezia un volume intitolato «Il tempo dell'uomo nella società della tecnica».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CIRCO CESARE TOGNI: Palazzetto dello Sport inizio spettacolo ore 17 e ore 21. Domenica ore 15 e ore 18; visita allo zoo dalle ore 10.

ARISTON. Ore 14.45, 18, 21.15. In una splendida riedizione del capolavoro di Stanley Kubrick «Barry Lyndon», con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee. Due Premi Oscar (fotografia e musica). Colore. Per tutti

EDEN. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Porky's 2 il giorno dopo». Se pensavi che la notte prima era divertente, aspetta di aver visto il giorno dopo!

FENICE. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Turbo Time». Emozioni e spettacolo sul filo dei 300 all'ora con Piquet, Tambay e Lucchinelli.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.

GRATTACIELO. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Quando un poliziotto e un detenuto hanno 48 ore di tempo per catturare un killer, può succedere di tutto... «48 ore» è un film di Walter Hill con Nick Holte, Eddie Murphy, Annette O'Toole.

MIGNON. 15.00 ult 22.15: «Aphrodite» un film meraviglioso dal celebre romanzo di Pier Louys Niente sotto il sole è più sublime del corpo umano e dell'amore fisico Viet. sev. min. anni 14

NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15: «Noa Noa, la ragazza del manifesto». L'hard core campione d'incasso in tutto il mondo. Un superfilm da vedere e da raccontare agli amici! Sever v.m. 18

NAZIONALE 2. 15.30, ult. 22.10: «Vigilante». ... stiamo ripulendo il Bronx. Provate a fermarci! Per le scene di ultraviolenza il film è sconsigliato ai minori.

NAZIONALE 3. 16, ult. 22.10: «Taboo». E' un film che viene una volta sola e per questo non va perso! Sever. v.m. 18. II settimana.

AURORA. 16.30. II settimana dello straordinario successo di C Vanzina «Sapore di mare» con J. Calà e M. Suma. Technicolor. Ultime repliche

CAPITOL. 16.30. II settimana del film di S. Stallone «Rambo». Eccezionale successo. Ultime repliche

CRISTALLO. 16: Dustin Hoffman sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star! «Tootsie» un modo infernale di sbarcare il lunario. Con J. Lange

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore 16, 18, 20, ult. 22: II settimana di grande successo. Direttamente in proseguimento dalla I visione: «Krull» Un mondo lontano anni luce dalla tua immaginazione. Technicolor con Ken Marshall.

VITTORIO VENETO. 16: A. Sordi, C. Verdone e A. Infanti nella brillante commedia «In viaggio con papà». Regia di A Sordi. Successo!

ALCIONE. (Tel. 796162). 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Cenerentola» la meravigliosa fiaba di Walt Disney. Martedì inizia l'attività del cinema d'essai con «Il cacciatore», di M. Cimino. Edizione integrale in italiano

LUMIERE. D'essai F.A.C. (tel. 820530). 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Cristiana F.- Noi i ragazzi dello zoo di Berlino» di U. Edel. Musiche originali di David Bowie. V.m. 14.

RADIO. 15.30, 21.30. «La lingua di Erika». In questo luce rossa! rossa!! rossa!!! è più guizzante di quella di un serpente! Sev. viet min. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Dieci minuti a mezzanotte» con Charles Bronson.
PRINCIPE. 16: «Bamby» di Walt Disney.

GORIZIA

CORSO. 16, 22: «Tootsie» con D Hoffman. Colori.
VERDI. 16, 22: «Psyco II» con A. Perkins Scope a colori V. m. 14 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «Sogni particolari». Colori. V m. 18 anni

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Odissex, l'impero dei piaceri sessuali». Vietato minori 18 anni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Acapulco ultima spiaggia a sinistra».

TARVISIO

CRISTALLO. «La casa stregata» con R. Pozzetto e Gloria Guida.

GRADO

CRISTALLO. 21: «Gandhi» con Ben Kinesley, Candice Berge.

PALMANOVA

ITALIA. «La ragazza di Trieste» con B. Gazzara e O. Muti.

GARIBALDI. «Super pornostory V. m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Scusa se è poco» con M Vitti, U. Tognazzi, D. Abatantuono.

Oggi sul piccolo schermo

Ecco il pasticciaccio



Flavio Bucci

«Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» (Rete 1, ore 20.30). Roma, 1927. Al numero 219 di via Merulana viene compiuta una rapina in casa della contessa Menegazzi. Le indagini sono svolte dal commissario Ingravallo. Un biglietto delle ferrovie dei Castelli fornisce una pista da seguire.

«Linea verde» (Rete 1, ore 10). Numero speciale trasmesso in due riprese: tra le 10 e le 11 e tra le 12.15 e le 13. Da Asti, in occasione del Festival delle Sagre, saranno premiati 521 vini Doc e 90 grappe. Discuteranno di vino esponenti del mondo rurale e Pandolfi, ministro dell'Agricoltura.

* * *

«Il sospetto» (Rete 1, ore 14). Tratto dal romanzo di Francis Iles «Before the fact», questo film del '41 ha come protagonisti Joan Fontaine e Cary Grant. La prima reduce da «Rebecca la prima moglie» girato appena un anno prima. Il secondo alla sua prima delle quattro complessive partecipazioni a film di Hitchcock.

* * *

«Galassia 2» (Rete 2, ore 20.30). Parte per lo spazio siderale l'astronave intergalattica con a bordo lo studio televisivo cosmico, diretto da Gianni Boncompagni. A condurre gli spettacoli sono Froida (Ania Pieroni), Giorgio Favretto (comandante dell'astronave), il piccolo robot Roby, il replicante-manichino Zed.

* * *

«Nero Wolfe» (Rete 2, ore 18). Laura Davidson, convinta che suo padre sia stato assassinato, chiede a Wolfe di indagare sulle circostanze della sua scomparsa. Archie prende in considerazione, per questo, i personaggi che hanno influito sulla vita dell'ucciso: la matrigna di Laura, il suo fidanzato e...

REBUS (Frase: 7, 6, 4)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

NI chili; stiletto Ni = nichilisti lettoni.

RISTORANTI E RITROVI

Andy Capp

DOVE STA ANDANDO TUA MADRE?
VA A STARE DALLA ZIA ADA PER QUALCHE GIORNO.
ECCOLA CHE PARTE, E' ALLA STAZIONE DELL'AUTOBUS CON IL SUO SET DI BAGAGLI.
?
SET DI BAGAGLI?
SÌ, DUE BORSE DELLA SPESA DEL SUPERMERCATO.
GRRR

Mafalda

VEDIAMO QUESTO NUOVO LIBRO DI FIABE
"IN UN LONTANO PAESE VIVEVA UN ORCO CHE MANGIAVA I BAMBINI"
E DÀI!
C MANGANO SEMPRE
FINO A QUANDO SAREMO I POLLI DELLA LETTERATURA?

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Prima di sbilanciarvi siate certi di seguire l'intima convinzione, una certa sovrabbondanza di spirito combattivo può creare delle incomprensioni attorno a qualcuno di voi. Rinnovatevi, arricchite il vostro bagaglio culturale, cercate nuovi interessi.

TORO — Se saprete mantenervi calmi e lucidi, le vostre idee saranno apprezzate e otterrete qualche vantaggio e delle soddisfazioni, non lasciatevi coinvolgere dal nervosismo che regna intorno a voi. Evitate di civettare o di lanciarvi in avventure poco adatte a voi.

GEMELLI — L'intuito, la voglia di lavorare e forse una nuova amicizia vi aiuteranno a superare questo momento che, per alcuni di voi, è un po' delicato per la salute, il lavoro e la vita familiare. Presto le cose si raddrizzeranno e sarete più tranquilli... portate pazienza!

CANCRO — Giornata un po' incerta e non entusiasmante; incontri, scambi di notizie e piccole novità per alcuni, nuove prospettive, anche importanti, per altri. Possibili tensioni in campo sentimentale... magari per motivi economici: siate più tenaci nei vostri propositi.

LEONE — Sarebbe davvero un peccato sciupare la giornata per delle questioni di secondaria importanza, non lasciatevi vincere dal puntiglio, mettete da parte i pensieri molesti e le questioni urtanti ed avrete anche dei momenti molto piacevoli. Più riguardi per la salute

VERGINE — Dovreste allargare la sfera delle vostre conoscenze per migliorarvi, avere una visione diversa della situazione in cui vi trovate. Cercate di essere autosufficienti, non sentitevi in dovere di accontentare ogni capriccio della persona che amate per timore di perderla.

BILANCIA — Procedete con ordine e sistemate le questioni che vi stanno a cuore. Facilità di contatti e di intesa tanto nei rapporti sentimentali quanto in quelli d'amicizia, favoritissime le attività creative artistiche e intellettuali. Piacevoli novità per la prima decade.

SCORPIONE — Alcune influenze negative metteranno di pessimo umore alcuni di voi: cercate di calmare l'aggressività, se le date via libera rischiate di compromettere le possibilità di riuscita tanto nella vita professionale quanto in quella sentimentale: più calma in tutto!

SAGITTARIO — Ogni cosa ha un limite, smettetela di mostrarvi generosi con chi intende soltanto approfittare di voi, diradate gli incontri con una persona nevrotica... non litigherete e non vi creerete situazioni frustranti. Siate più riflessivi nelle faccende economiche.

CAPRICORNO — Le possibilità di successo dipendono da fattori esterni ma anche dalla vostra capacità di organizzarvi; sfruttate le occasioni che si presentano senza paura di sembrare ambiziosi e mirate al sodo, al concreto, senza lasciarvi attrarre dalle cose piacevoli ma fatue.

ACQUARIO — Cercate di mantenervi calmi anche nei momenti più difficili e impegnativi della giornata; non siete sempre disposti a sopportare, specialmente quando vi sentite stanchi, ma non litigate, avrete modo di distrarvi, di rilassarvi, di stare in compagnia di chi vi piace

PESCI — Le vostre capacità intuitive vi suggeriscono i passi migliori per andare avanti, fate appello però al vostro lato riflessivo e non fate spese di cui vi pentireste. Incontratevi con gli amici ma diffidate delle relazioni troppo brillanti.. ma complicate o stravaganti.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

■	1	2	3	4	5		■	6	7	8	
9						■	10				■
11					■	12					13
14				■	15			■	16		
17			■	18				19	■	20	
21		■	22							■	
	■	23							■	24	
25	26	■	27					■	28		
29		30	■	31			■	32			
33			34			■	35				
■	36				■	37					
38				■	39						■

ORIZZONTALI: 1 Tempo da primato - 6 E preziosa quella del filugello - 9 La grande di San Pietro - 10 Una gonna e un'auto - 11 Le avventure di Casanova - 12 Un essere orribile - 14 Quanto non basta - 15 Asciugacapelli - 16 Un quartiere di Roma - 17 Varia da fuso a fuso - 18 Si danno con i denti - 20 Le ultime in basso - 21 Avverbio di luogo - 22 Cane da compagnia - 23 Donna... in miniatura - 24 Dario dello spettacolo - 25 Due di ottobre - 27 Non del tutto asciutti - 28 Signor sulla busta - 29 Si trasporta in bombole - 31 È più piccola del cigno - 32 Trasmettono la corrente - 33 Per niente favorevoli - 35 La smista il portalettere - 36 Fila allo sportello - 37 Uccidono per conto di altri - 38 Pontefice - 39 Temibile pesce.

VERTICALI: 1 Non disturbano i sordi - 2 Lunghissimo periodo - 3 Può cantare un inno - 4 Liquidi che ingrassano - 5 In fondo a destra - 6 Lo concede chi ricanta - 7 Sportelli d'armadio - 8 Veicoli di malattie - 9 Trieste è quello del comune di Trieste - 10 Venti periodici - 12 Tutt'altro che dura - 13 Lavorano con il monocolo - 15 Tagliano chiudendosi - 18 Varietà di viola - 19 Istituto nazionale delle assicurazioni - 22 La voce del cane - 24 Bevanda... magica - 26 Il rifugio... della mano - 28 Gestisce il Totip - 30 Alt - 32 Vive in terra e in mare - 34 Il nome della Di Benedetto - 35 Segno per addizionare - 37 Iniziali di Quasimodo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 cardiaca; 8 MEC; 11 lei; 12 canzone; 14 rissa; 15 star; 16 PI; 17 nei; 18 amo; 20 sconcertati; 24 confortevole; 26 osservatorio; 27 stazionario; 28 Sabin; 29 Aniene; 31 ioni; 32 io; 33 AG; 34 ulne; 35 Oc; 36 tre; 37 idee; 38 sbaglio.

VERTICALI: 2 ali; 3 responsabile; 4 disinfezione; 5 AC; 6 casertana; 7 antitetanica; 8 moratorie; 9 EN; 10 cero; 13 za; 14 riscossa; 17 nervo, 19 milionari; 21 Costa; 22 Corinne; 23 avorio; 25 eo; 30 Egeo; 34 UD; 35 Ob, 36 tl

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1, della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI lavori domestici anche cucina o assistenza anziani, pulizia scale. 0481-43018.

OFFRESI prestaservizi 4000 l'ora. Telefono 728026. 13220/1

RAGAZZA 19enne, offresi prestaservizi a ore, anche lungo orario o dormire. Tel. 727803.

SIGNORA offresi per lavori domestici. Telefonare lunedì ore pranzo 572352. 13227/1

TI AIUTO a risolvere i tuoi problemi domestici, scrivimi C.P. 1862 Trieste 7 G.P. 13194/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice domestica ore mattina tre volte settimana zona Scorcola. Tel. 775716. 13201/2

CERCASI prestaservizi capace referenziata 4-5 mattine. Tel. lunedì 794444. 13238/2

FAMIGLIA con quattro bambini cerca collaboratrice domestica 35/40 enne disposta trasferirsi anche all'estero senza impegni familiari con referenze controllabili mensile Lit. 800.000 (ottocentomila) e assicurazioni sociali. Scrivere Publikompass 40A 20123 Milano. 952/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A. CAMERIERE offresi. Tel. 726376. 12928/3

AUTISTA de-cap per viaggi singoli merci gite Italia estero, offresi a ditta o privati. Tel. 299844. 13205/3

BABY-SITTER referenziata offresi mattina o pomeriggio. Telefonare 743845 ore pasti. 13267/3

COMMESSA esperienza pluriennale calzature cerca anche altro lavoro o mezza giornata provincia di Gorizia. 0481-710255 ore 18-20. 859/3

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio, segreteria, pubbliche relazioni, offresi anche part-time. 943054. 13062/3

DISPONIBILE subito trentenne diplomato qualsiasi mansione fuorché vendita. Telefonare 040/728072. 13192/3

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio, import-export sloveno-italiano parlato e scritto offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 15/Z 34100 Trieste. 12960/3

NEOLAUREATA giurisprudenza pieni voti esamina offerte. Tel. 569214. 13259/3

OFFRESI app. banconiere pratico o altri. Telef. 753225 ore pasti. 13117/3

OFFRESI infermiera professionale per assistenza diurna e notturna. Telefonare al 577036. 13185/3

OFFRESI mattino autista D-E Cap. pratico scarico carico. Tel. 744133. 13299/3

OFFRESI panettiere telef. 821813. 13214/3

RAGAZZA cerca impiego presso bar o pizzeria. Tel. 724244 ore 13-16. 13264/3

RAGAZZA giovane esperienza bambini offresi come baby sitter zona Ronchi Staranzano, Monfalcone, ore da concordarsi. Telef. 0481-711076. 839/3

RAGAZZA 19enne offresi baby sitter o accompagnatrice automunita. Disponibile mattina e pomeriggio. Tel. 771049. 13114/3

RAGAZZO pratico gastronomia offresi apprendista pasticciere, panettiere poche pretese. Tel. 228318. 13089/3

RAGIONIERA offresi qualsiasi lavoro ufficio anche mezza giornata. Telefonare 763454. 13002/3

RAGIONIERE quarantenne provata conoscenza Iva, contabilità, fisco, rapporti banche, paghe e contributi, offre propria esperienza maturata in primaria azienda per durata collaborazione. Disponibilità immediata. Scrivere a Publikompass Cassetta 38/Z 34100 Trieste. 13255/3

RAGIONIERE quarantenne dinamico, notevole esperienza, esamina proposte collaborazione. 943318 serali. 13128/3

SARTA qualificata offresi lavoro fuori casa. Telefonare 10-13 747758. 12992/3

SIGNORA con esperienza commercio preziosi e ramo impiegatizio offresi. Tel. 774144. 12952/3

SIGNORA praticissima persone anziane offresi. Telef. 946445. 13104/3

SIGNORA referenziata offresi per prestaservizi o assistenza a persona anziana ore da combinarsi. 821838. 12787/3

SIGNORINA amante bambini offresi baby sitter. 569206. 12956/3

SIGNORINA offresi per lavori domestici assistenza anziani o baby sitter. Telefonare lunedì ore pranzo 572352. 13227/3

VENTICINQUENNE buona conoscenza dattilografia e contabilità esperienze lavorative settore immobiliare e legale cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare dopo le ore 19 al 761310. 12986/3

19SNNE commessa volonterosa bella presenza cerca impiego. Eventualmente anche piccoli lavori domestici. 810693 mattino. 13302/3

37ENNE esperto rami turistici, contabilità, patente C, lingua inglese, pubbliche relazioni offresi. Tel. 040/412906 ore pasti. 13153/3

40SNNE pluriennale esperienza ufficio offresi anche part time. Tel. 814010. 13045/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A. SOCIETÀ assume prontamente impiegata con esperienza partita doppia. Tel. 61960. 13135/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Casella Postale 17183, 20131 Milano. 900643

ALBERGO prima categoria zona Trieste cerca con urgenza segretario e portiere con esperienza, conoscenza lingue. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/Z 34100 Trieste. T.A. 761/4

AGENZIA settore mobili cerca capogruppo età max 25enne patente B con attitudine a organizzare gruppi campo pubblicitario. Presentarsi solo se capaci dalle 9 alle 12 ufficio Il Mobile, via Roma 30, II piano Trieste. 050248/4

AZIENDA cattolica offre a diplomati/e, cultura medio superiore, 18/25 anni, lavoro continuato in attività organizzata. Fisso mensile. Presentarsi lunedì 19 settembre, ore 15-18, SAIE, via Fabio Severo 94, Trieste. 313/4

CASA di RIPOSO cerca personale qualificato tel. 725311. 13310/4

CENTRO assistenza computer e registratori di cassa seleziona un tecnico preferibilmente con esperienza. Manoscrivere a Publikompass n. 13/Z 34100 Trieste. 12902/4

CERCASI estetista esperienza biennale, affidasi reparto, ampia autonomia, tel. 569963. 12990/4

CERCASI esperta/o in vendite immobiliari. Chiedesi serietà, cultura, presenza ed esperienza nel settore. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass cassetta n. 33/Z, 34100 Trieste. 13181/4

CERCASI giovane studentessa universitaria o segretaria d'azienda, conoscenza lingua inglese, mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24/Z, 34100 Trieste. 13063/4

DIREZIONE COMMERCIALE Gruppo Italfin 80 con sede decentrata in Trieste, seleziona personale età 21/35 scopo inserimento e formazione professionale. Prerogative essenziali: disponibilità immediata e buona cultura. Gli interessati prendano appuntamento per un colloquio individuale, telefonando lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, al 732370.

ESPERTA/O in amministrazioni condominiali e affitti, anche scopo miglioramento, assumesi. Richiedesi lunga esperienza acquisita nel settore e piena disponibilità. Tel. 631618 ore 9-12. 13138/4

GRUPPO nazionale ricerca per Trieste, Gorizia e province tre funzionari ambosessi da inserire propria organizzazione commerciale. Richiede disponibilità immediata, età 23-40 anni, titolo studio superiore. Offre contratto di legge. Remunerazione massimi livelli. Saranno valutate solo richieste pervenute entro ore 17 di lunedì, tel. 040-41867. 13030/4

LAVORANTE sarta da uomo capace cerco. Valent via S. Lazzaro 1. 13109/4

NUOVO supermercato assume commesse/i e addetti/e alla cassa pratici. Scrivere a Publikompass, cassetta 22/Z, 34100 Trieste. 13040/4

PANIFICIO cerca apprendista commessa 14-15 anni. Presentarsi Rotonda del Boschetto 4. 13106/4

PASTICCERE esperto + aiuto pasticcere cercasi. Rivolgersi pasticceria centrale, via Garibaldi 4, Gorizia. Tel. 84131. 1234/4

PASTICCERE capace ogni lavoro cercasi Bidoli Ginnastica 8. 13288/4

PENSIONE vicina stazione ricerca per assunzione immediate collaboratrice pulizia stanze mattino e lavoro ricezione pomeriggio, serbocroato e/o altra lingua lingua gradita, tel. 65768. 13159/4

STENODATTILOGRAFA veramente capace cerca studio legale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30/Z, 34100 Trieste. 13150/4

200.000 400.000 settimanali ad ambosessi automuniti, militesenti, liberi pomeriggi e sere. Aspetto cordiale, serietà. Tel. lunedì ore 13-15, 411677. 850/4

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCASI part-time persone spigliate di buona cultura, vendita prodotti rivoluzionari, per Trieste e provincia. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass, cassetta n. 40/Z, 34100 Trieste. 13297/5

CERCASI venditori-trici per province GO TS introdotti bar, alberghi, ristoranti. Tel. 0481-45963 ore ufficio. 851/5

FIORAVANTI concessionaria cerca giovane rappresentante militesente cui affidare portafoglio clienti, zona Trieste. Presentarsi lunedì ore 15.30, via Rosani 1, borgo S. Sergio. 13069/5

IMPORTANTE agenzia assicurazioni cerca e offre provvigioni elevate a produttori-produttrici-segnalatori. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29/Z, 34100 Trieste. 13116/5

PROFUMERIE Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Belluno, Bolzano, Trento, Verona e province agenti giovani con tre anni comprovata introduzione per mandato di importante linea trucco, foulards e profumi firmati da grande stilista cercasi. Tel. 02/2896816 oppure scrivere a Publikompass 57A, 20123 Milano. 1015/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni, cantine; locali, ritiro, mobili cose ogni genere. Tel. 946868-944154, via Settefontane 99. T.A. 763/6

A.A.A.A.A. TRASPORTI, sgomberi, appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 43038-793353. 13035/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente, purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 757376. 13247/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa battiscopa, Bezzi. Tel. 768606. 13072/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A, mattino. 12762/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni, riparazioni, raschiatura, verniciatura 790497, Rossetti 41/c. 12450/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli, altre emittenti private specializzati installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate, televisori colori, garanzia tre mesi. 763545. 12020/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne, autoradio, radioregistratori, transistori, giradischi, televisori, aspirapolvere, rasoi, Settefontane 1. 741317. 13198/6

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 12057/6

IMPRESA con studio tecnico progetta, costruisce, ristruttura, casette e appartamenti. Tel. 43461. 12061/6

MURATORE esegue restauri facciate, tetti, poggioli, grafiato muri, armatura, autoscala propria, tel. 795275. 12839/6

OFFRESI pittore, carta parati, massima pulizia, serietà. Tel. 944153 ore pasti. 13219/6

PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, lavori, accurati. Tel. 725896 ore pasti. 12994/6

PELLICCERIA artigianale, riparazioni, rimodellature, pulitura, confezioni, pronte vendita. Tel. 414198. 12021/6

PITTORE tappezzerie, pitturazioni olio offresi. Tel. 734023. 13079/6

RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Massima accuratezza, garanzia. Tel. 730224. 13259/6

RIPARAZIONI rapide rubinetti, scaldabagni, bagni nuovi, impianto di riscaldamento; tel. 912490. T.A. 767/6

TOPI insetti, disinfesta, specializzata, ditta Sidde, Agro 6. 947010-765421. 12913/6

8 Istruzione

A. ENCIP: stenografia, dattilografia, impiegati, contabilità, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforazione schede, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, corsi di musica. Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/8

A. COLLEGIO convitto esternato Kennedy Gorizia. Una decennale tradizione educativa, una garanzia di serietà scolastica. Il Collegio offre i seguenti indirizzi parificati: scuola media, istituto tecnico per il turismo. Recupero anni per Licei ed istituti tecnici. Per informazioni telefonare a 0481/32350 e 82090 via V. Veneto, 74, Gorizia. 2/8

CORSO di taglio e cucito Cozzi, tel. 751625. Modelli su misura. 12432/8

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tougue, single & collective. Tel. 747716 ore 14-16. 13113/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio, mambo, cha cha. Tel. 813374. 10433/8

LAUREATA Parigi Londra offre insegnamento lingue francese inglese arabo tutti livelli, telefonare mattina 820033. 13176/8

MONFALCONE corsi taglio confezione e maglieria presso Acli, tel. 72292. 829/8

STUDENTESSA impartisce lezioni tedesco medie inferiori, ottima pronuncia, tel. 759960. 13147/8

ULTIME iscrizioni corsi di valzer, tango, mambo, rock, danza, aerobic. Informazioni 631984 ore 18-20. 13231/8

Continua in 16.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

ATTUALITÀ

MOLTO DI MODA NEGLI AMBIENTI FINANZIARI USA

La «coca» a Wall Street Patrimoni e vite in fumo

Gli operatori che «sniffano» spesso commettono costosissimi errori

NEW YORK — **«Mike ha 28 anni, compra e vende obbligazioni per una delle maggiori società finanziarie di Wall Street, e guadagna più di 100 mila dollari l'anno.** Il suo lavoro gli piace. E gli piace anche la cocaina, sia dopo sia durante il lavoro. Dice di non essere "asservito" alla costosa polverina bianca (per 1 grammo ci vogliono almeno 100 dollari), gli piace annusarla, dice, solo per il senso di onnipotenza che ne ricava. Mike acquista da sé la cocaina, ma a volte agenti di borsa interessati a tenerselo amico gliene regalano qualche grammo».

Così l'autorevole «Wall Street Journal» apre un lungo e dettagliato servizio di prima pagina su quello che non pochi esperti definiscono come uno dei più seri volutamente meno discussi «fenomeni» del mondo finanziario americano, un fenomeno, sottolinea il giornale, il cui crescente sviluppo esige un prezzo sempre più alto.

Dall'inchiesta, condotta nei tre maggiori centri finanziari Usa-New York, Chicago e Los Angeles — attraverso interviste con dozzine di «consumatori» (i cui nomi non vengono rivelati) ed esperti nella lotta contro gli stupefacenti e nel «recupero» di tossicodipendenti, emerge che l'uso della cocaina «è esteso, accettato e in continuo sviluppo nei centri finanziari da una costa all'altra degli Stati Uniti.

«Datori di lavoro nei settori dei titoli, delle transazioni merci e dei servizi finanziari o si rifiutano di riconoscere il problema, nel timore che il pubblico non si fidi più dei loro dipendenti, o cercano di minimizzarlo».

Ma, aggiunge il giornale, «diversi degli agenti di borsa, mediatori, esperti in contrattazioni, rappresentanti di titoli, avvocati e dirigenti finanziari che annusano cocaina — molti dei quali giovani sempre sotto pressione — spesso fanno costosissimi errori, spesso finiscono col rimetterci la vita».

Morto il creatore di «White shoulders»

NEW YORK — **Il dottor Walter Langer, il barone austriaco che creò la casa produttrice del profumo Evyan e che fu per un certo periodo presidente del consiglio mondiale degli scienziati, è deceduto nella sua abitazione di New York all'eta di 72 anni.**

Creatore del popolare profumo «White shoulders», nel 1980 era stato ammesso nella «Hall of fame» della fragranza. Laureato in chimica e ingegneria chimica nelle università tedesche di Breslavia e Bonn, aveva lasciato l'Austria appena laureato stabilendosi a New York.

Mister Neandertal, vero?



Düsseldorf — Un uomo di Neandertal vissuto 60 mila anni fa, se passeggiasse in una strada delle nostre città, passerebbe praticamente inosservato. La prova? Eccola qui: un manichino con le fattezze del nostro progenitore rivestito di camicia, giacca e cravatta *(Telefoto Ap)*

TRAGICA RAPINA NON LONTANO DA BRUXELLES

Ammazzano due fidanzati e un agente, poi fuggono

Il più sanguinoso episodio degli ultimi anni in Belgio

BRUXELLES — Una coppia di fidanzati e un gendarme uccisi a freddo, due gendarmi feriti: questo il bilancio di una tentata rapina, ieri notte, a un supermercato di Nivelles, una cittadina a Sud di Bruxelles.

Sfuggiti a due conflitti a fuoco con la polizia, i banditi — tre o quattro, secondo le prime ricostruzioni — sono ricercati in tutto il Belgio: posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade, i controlli alle frontiere sono stati rinforzati.

Questi i fatti: verso le due del mattino una pattuglia della gendarmeria giunge sul piazzale del supermercato «Colruyt», dove è scattato l'allarme automatico. Quando scendendo dalla loro vettura, i due agenti sono bersagliati con armi da fuoco e feriti.

Con un colpo di grazia alla nuca, i banditi finiscono uno dei gendarmi. L'altro si finge morto e, benché ferito, riesce a dare l'allarme, dopo che i malviventi si sono allontanati.

Più tardi, la polizia scopre nei pressi del supermercato i corpi senza vita di una coppia di fidanzati, uccisi con colpi di pistola a bruciapelo: fermandosi per fare rifornimento alla stazione di servizio automatica «Colruyt» con la loro Mercedes, i due avevano probabilmente disturbato i banditi, che non avevano esitato a ucciderli entrambi.

Scattano le ricerche: alla periferia di Bruxelles, i banditi in fuga incappano in un posto di blocco, fanno ancora fuoco, feriscono un agente e riescono di nuovo a fuggire, facendo perdere le loro tracce fino a questo momento.

L'episodio di banditismo è il più grave e il più sanguinoso, in Belgio, negli ultimi anni.

Gli autori della rapina, sfociata in un triplice delitto, sono riusciti ad allontanarsi a bordo dell'auto della coppia uccisa e di una seconda vettura. Inutili sono state le ricerche sinora effettuate dalla polizia che nel corso di un drammatico inseguimento era stata sul punto di bloccare gli assassini.

Guardie scioperano detenuti evadono

BRUXELLES — Trentotto detenuti della prigione di Tournai, una città delle Fiandre a Nord-Ovest di Bruxelles, sono evasi, approfittando della sorveglianza ridotta a causa di uno sciopero del personale di custodia.

Secondo una prima ricostruzione delle autorità carcerarie, l'evasione si sarebbe prodotta nella tarda serata di venerdì 16: utilizzando una galleria, i trentotto detenuti avrebbero raggiunto dalle celle la base del muro di cinta.

Il personale di custodia della prigione di Tournai aderisce allo sciopero dei dipendenti pubblici proclamato in tutto il Belgio.

Frate domenicano rinunciò a diventare «generale»

ROMA — Per la prima volta nella storia dei frati domenicani un religioso eletto generale dell'ordine ha rinunciato al suo incarico motivandolo con i suoi inderogabili impegni pastorali in Sud Africa contro l'«apartheid» dei negri.

Si tratta dell'irlandese padre Albert Nolan, di 49 anni, che il 12 settembre scorso — la notizia è stata divulgata ieri dall'ufficio stampa dei domenicani — per una sola ora è stato generale dei domenicani

I frati domenicani, che hanno in corso il loro capitolo generale, in un comunicato sulle vocazioni che costituiscono «per la chiesa intera un motivo di costante preoccupazione», esortano tutte le loro comunità a non vivere «chiuse o insensibili alle necessità della società contemporanea».

NUOVA TAPPA NELLA REPRESSIONE DELLA MAGGIORE MINORANZA RELIGIOSA

Iran, i Baha'i messi fuori legge Tuona Khomeini: «Spie d'Israele»

Crescendo di persecuzioni nei loro confronti: arresti, internamenti nei lager, fucilazioni

ROMA — Il governo iraniano ha messo ufficialmente fuori legge la religione Baha'i che, con circa 300 mila fedeli, è la più grossa minoranza religiosa dell'Iran. La notizia è giunta in questi giorni alla comunità Baha'i italiana che, in un certo senso, se l'aspettava ormai da tempo. Erano mesi, infatti, che i Baha'i iraniani denunciavano un crescendo di persecuzioni nei loro confronti: arresti, esecuzioni, internamenti in campi di concentramento.

Il decreto di «messa al bando», che risale al 29 agosto, viene giudicato come «l'ultimo crudele colpo inferito dal fanatismo islamico per eliminare la religione Baha'i». Una fede, nata in Persia nel secolo scorso, che conta oggi diversi milioni di fedeli nel mondo (alcune migliaia in Italia) e che predica idee di fratellanza e di pace tra i popoli.

Khomeini, sin dai primi giorni della sua ascesa al potere, ha rimproverato ai Baha'i iraniani di essere «spie al servizio del sionismo». L'accusa, sempre respinta con sdegno, è nata dal fatto che i Baha'i hanno il loro centro di culto mondiale a Haifa, in Israele, dove morì (in esilio) il profeta della religione, il Baha'u'lla.

Dalle parole contro i Baha'i, in Iran, si è presto passati ai fatti: dal boicottaggio economico iniziale a persecuzioni sempre più crudeli, tanto che i Baha'i all'estero, nel giugno scorso, avevano denunciato l'«inizio di un genocidio».

È nel 1983, affermano i fedeli italiani, che c'è stato un vero e proprio «salto di qualità» nella repressione contro i Baha'i iraniani. Alle fucilazioni individuali si sono sostituite le fucilazioni di gruppo, di intere famiglie. In giugno sono comparsi anche i campi di concentramento. Di uno si era avuta notizia nei dettagli: si trovava nel villaggio di Ival, vicino a Sari, nel Mazandaran, e vi erano stati rinchiusi 130 Baha'i (tra cui donne e bambini) di cui non si conosce più la sorte.

Infine il decreto del 29 agosto, che, «senza più pretesti o cause» — si fa osservare — impone ai Baha'i in quanto tali di sciogliere i loro organismi: professare la fede in pubblico o incontrarsi tra Baha'i sarà d'ora in poi considerato in Iran un «atto criminale» e, come tale, punito.

Contro l'inasprimento delle persecuzioni religiose in Iran, la comunità internazionale è intervenuta a più riprese. In particolare, a difesa della comunità Baha'i iraniana si sono pronunciate la commissione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, il Parlamento europeo, oltre che numerosi parlamentari nazionali. All'inizio dell'estate, il Presidente Reagan e intervenuto di persona per denunciare gli eccidi di Baha'i in Iran.

IERI MATTINA, A ROMA, UNA RAGAZZA DI DICIASSETTE ANNI

Studentessa stroncata da infarto a 100 metri dal portone di scuola

La giovane era ancora stressata dalla bocciatura agli esami di riparazione

ROMA — Improvvisa morte, ieri mattina, di fronte alla scuola magistrale Vittoria Colonna, di una studentessa di 17 anni. Roberta Santarelli, questo il nome della giovane, ha perso i sensi ed è caduta a terra mentre stava per entrare nella scuola, in via Arco del Monte, a Campo dei Fiori. È stata trasferita immediatamente all'ospedale Regina Margherita, a Trastevere, con un'ambulanza della Cri, ma è morta poco dopo il ricovero.

Roberta Santarelli è caduta a terra verso le 8.20 all'angolo tra piazza della Trinità dei Pellegrini e via dell'Arco del Monte, a cento metri dalla scuola dove si stava recando. È stata soccorsa dai carabinieri, da alcuni compagni di scuola e da una insegnante che, con cautela, hanno cercato di farle la respirazione artificiale.

Nessun medico era nei paraggi: accanto alla scuola Vittoria Colonna, in piazza del Monte di pietà, c'è la Usl Rm-1, ma si tratta di un consultorio psicologico che, peraltro, non ha avuto notizia dell'incidente. Alle 8.40 è arrivata l'ambulanza della Cri chiamata dai carabinieri e dalla scuola.

I compagni e gli insegnanti di Roberta hanno accolto stupiti e sconvolti la notizia della sua morte: «Non la conoscevo — dice il preside, prof. Franco Andreoli — sono qui da una settimana appena. Per quel che so Roberta soffriva di disturbi improvvisi». Secondo la professoressa Letizia Fianchini, che esclude l'ipotesi che la ragazza fosse dedita agli stupefacenti, «Roberta era soggetta a svenimenti: l'altr'anno, mentre facevo lezione, ha avuto crisi di questo genere due o tre volte».

«Si accasciava e piangeva ogni tanto — dice ancora la professoressa Iacovucci, insegnante di matematica. Poteva sembrare "una crisi di crescenza", tipica delle ragazze della sua età. Roberta — aggiunge — era stata respinta. Non aveva accettato la sua bocciatura. Aveva detto che non si sarebbe reiscritta a questa scuola, ma alla fine aveva deciso di tornare con noi».

I medici del Centro di rianimazione dell'ospedale nuovo Regina Margherita hanno emesso il referto della morte di Roberta Santarelli: la ragazza è morta di infarto. I medici hanno anche riscontrato un'emorragia interna all'altezza dell'esofago: le cause ultime del decesso però restano per ora ignote. Solo l'autopsia, già disposta dall'autorità giudiziaria e prevista per oggi potrà chiarirle.

I genitori della ragazza — abitano alla Magliana, in via di Bagno a Ripoli, il padre è impiegato — avvisati dalla scuola, si sono recati immediatamente dopo l'incidente all'ospedale

Le cinque «All American girls»

Atlantic City — Le cinque ragazze finaliste alle elezioni di Miss America. Da sinistra, rappresentano i seguenti stati: Ohio, Mississippi, New York, New Jersey, Missouri *(Telefoto Ap)*

TRUFFATORI DEL FUTURO A LAS VEGAS

Armati di computer sbancarono la «slot»

NEW YORK — Una banda di truffatori, armati di computer e apparecchiature elettroniche dell'era spaziale, avrebbe fatto scattare il meccanismo di una «slot machine» che lo scorso mese causò la vincita di oltre 1,7 milioni di dollari, la più alta finora registrata, in una casa di gioco di Las Vegas (Nevada).

Lo scrive il quotidiano «La Vegas Sun», aggiungendo che gli investigatori sono riusciti in 15 secondi a riprodurre in laboratorio la vincita con l'aiuto di un computer. «Chiunque oggi può essere in condizione di fare altrettanto», scrive il giornale. «Basta la conoscenza di una certa tecnologia per compùter e sapere come funziona una slot machine».

Secondo gli investigatori, la banda si sarebbe servita di una «scatola nera» che avrebbe passato le istruzioni ad una «presa di dati» dei chips della slot machine. A conferma di ciò vengono citate le confessioni del presunto fortunato vincitore, Gus Economopoulos di 51 anni, ed il fatto che la telecamera di servizio, puntata sull'area in cui era posta la slot machine, è andata fuori uso poco prima della vincita record.

■ ANTENATI — Nel corso di un simposio scientifico a Tientsin, in Cina, alcuni scienziati cinesi hanno rivelato di aver scoperto per la prima volta al mondo delle tracce di vita apparse sulla terra 1,8 miliardi di anni fa.

LE SCOPERTE DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Il cancro dai conservanti? Ma no, è peggio una patata

NEW YORK — Gli americani consumano diecimila volte di più cancerogeni naturali, contenuti nella loro dieta giornaliera comprendente carne, burro, patate, di quelli contenuti nelle sostanze chimiche, create dall'uomo, prime fra tutte i pesticidi.

Lo scrive la rivista scientifica «Science» in un articolo a firma del professor Bruce Ames, preside dell'istituto di biochimica e valente studioso del cancro, dell'università di California a Berkley.

«L'opinione pubblica — scrive Ames — è stata finora informata sulle sostanze chimiche fatte dall'uomo, ma la realtà è che esistono rischi provenienti da sostanze naturali enormemente superiori».

Secondo Ames, che ha condotto un'indagine approfondita su 179 studi recenti sulla dieta umana e sul cancro, esistono alcuni vegetali tra cui i germogli di trifoglio, il sedano, le patate, i funghi, il rabarbaro ed il cacao che contengono «pesticidi naturali», creati dalle piante stesse per difendersi da insetti e da altri agenti, che potrebbero dimostrarsi dannosi alla salute dell'uomo.

Altre sostanze dannose all'uomo, per Ames, sono il grasso contenuto nella carne, nel burro, nel latte e derivati, nonché gli alimenti cotti alla brace o abbruniti come lo zucchero caramellato ed i toast, che si consumano soprattutto nella prima colazione.

Lo studioso indica infine nel tabacco un pericolosissimo agente cancerogeno.

Accanto a questa schiera di prodotti, Ames indica anche alcune sostanze, sempre naturali, che avrebbero invece la funzione di anti-cancerogeni, come la vitamina C, la vitamina E, un raro minerale chiamato «selenio» ed il «betacarotene», contenuto nelle carote e in molti vegetali verdi.

Nel tentativo di fare una selezione tra i cibi cancerogeni e quelli che preverrebbero il cancro, Ames scrive che «recenti studi di laboratorio sugli alimenti naturali e sui cibi cotti stanno cominciando a scoprire una straordinaria varietà di "mutageni", cioè di sostanze chimiche capaci di causare mutamenti nelle cèllule, che possono rivelarsi cancerogeni o anticancerogeni».

GIÀ I CRITICI GLI PRONOSTICANO VITA BREVE, AL MASSIMO TRE-QUATTRO ANNI

«...e poi un leone mi saltò addosso dallo schermo» ma è solo il vecchio cinema in 3D che torna di moda

HOLLYWOOD — Moribondo da circa 30 anni, il cinema a rilievo resuscita negli Stati Uniti, ma la critica già gli tiene il broncio: rischia di avere un ritorno breve. Negli anni '50 il gran successo del film a 3 dimensioni fu «Bwana devil», lavoro ormai dimenticato il cui manifesto era tutto un programma: «Un leone sulle vostre ginocchia, un amante fra le vostre braccia».

Oggi le campagne pubblicitarie sono un po' più sofisticate, ma il cinema in 3D promette sempre emozioni forti senza preoccuparsi troppo della finezza psicologica. La scorsa estate, gli occhi nascosti dietro gli occhiali neri sempre necessari per avere la sensazione del rilievo, gli spettatori americani hanno potuto fremere vedendo uscire dallo schermo le fauci possenti, benché un po' abusate, dello squalo bianco in «Squalo 3» («Jaws III»).

E si sono aggrappati alle sedie vedendo «Space hunter», dalla trama ben povera: un pretesto per immergersi negli inseguimenti vertiginosi fra veicoli spaziali d'ogni qualità. A Hollywood ora sono in progetto una sessantina di film a 3D: per lo più orrore o fantascienza.

Non tutti arriveranno alla distribuzione, ma gli studios annunciano la prossima uscita di «The man who wasn't there»: l'«Uomo che non c'era», fatto dallo stesso staff che ha realizzato «Venerdì 13» (grande successo di cassetta); «Amityville 3-D», «Phantom empire» e anche «Hotel», che sarà il primo film musicale rock a rilievo. Come si spiega questo rinato interesse di Hollywood per il cinema a 3D?

Alcuni fanno un parallelo fra la situazione attuale del cinema americano, e quella degli anni 50, ora di gloria per il film in 3D. Trent'anni fa i grandi studios incontravano una crisi grave: si erano aggrappati al nuovo sistema per attirare il pubblico che disertava le sale svuotate dalla Tv, allora in pieno decollo.

Oggi il cinema americano deve far fronte a nuove sfide (Tv cavo, videoregistratori ecc.): ecco dunque che il film di 3D rinasce. Ma tale analisi non è del tutto convincente perché Hollywood, contrariamente agli anni 50, conosce attualmente un periodo di gran prosperità.

«Il cinema a rilievo negli anni Cinquanta era un gadget per un'epoca di crisi; ma l'industria del cinema è in curva ascendente da 14 anni», ha scritto recentemente «Variety», il giornale specializzato degli spettacoli. Nessuna innovazione tecnica importante spiega il ritorno del fenomeno: si tratta sempre dello stesso sistema polaroid, messo a punto dopo la seconda guerra mondiale; è però un po' migliorato perché ora si può riprendere a rilievo con una sola macchina a prismi.

Restano le difficoltà alla proiezione: la grande maggioranza delle sale non possiede l'equipaggiamento necessario; e bisogna portare sempre gli strani occhiali, benché i professionisti affermino di aver superato il problema numero uno del cinema a rilievo: i mali di testa, di cui in passato si lamentavano alcuni spettatori. Il genere ha trovato il rilancio grazie all'iniziativa di produttori indipendenti.

Nel 1981 due ex-venditori di fotocopiatrici realizzarono «Comin'at ya», un western spaghetti a 3D che, con sorpresa generale, incontrò successo incassando in un anno 12 milioni di dollari. Hollywood è balzata sul treno ormai in corsa.

Due revival degli anni '50 hanno fatto nuova carriera nell'82: «L'uomo dalla maschera di cera» («House of wax»), e «Dial M. for murder» di Alfred Hitchcock, uno dei rari film in 3D che abbiano incontrato il favore dei cinefili.

Ma il gusto del pubblico per il cinema a rilievo resisterà alla mediocrità generale di questi film, i cui effetti speciali sono spesso l'unica loro ragion d'esser?

Un simbolo pacchiano di successo

NEW YORK — Un rapporto della fondazione «Carnegie» per l'istruzione scolastica denuncia l'impiego troppo superficiale dei computers nelle scuole americane, sostenendo che molto spesso tali strumenti costituiscono soltanto «un simbolo pacchiano di successo», ma in pratica arrecano uno scarso contributo al miglioramento dell'educazione.

«Troppo spesso, il materiale istruttivo dei computers scolastici — ha affermato Ernest Boyer, presidente della fondazione — assomiglia ad un libro senza pagine. La tecnologia è disponibile, ma il contenuto educativo che renderebbe utile l'investimento è in gran parte assente».

i telegrammi

Secondo genito in arrivo per Diana?

LONDRA — Nella sua edizione di ieri, il «Daily Mirror» di Londra ha affermato di avere appreso da fonti provenienti da Buckingam Palace che la principessa Diana, consorte dell'erede al trono d'Inghilterra, il principe Carlo, è in attesa dsl suo secondo genito.

Il giornale della capitale inglese precisa che si tratta di una notizia avuta «in esclusiva». Le fonti ufficiali non hanno, comunque, confermato la notizia del «Mirror».

Più gentilezza sui treni inglesi

LONDRA — I ferrovieri inglesi che sono a contatto con i passeggeri saranno inviati a corsi-lampo di gentilezza e di buona educazione, della durata di due giorni: vi parteciperanno bigliettai, controllori, facchini.

L'iniziativa si inquadra in una più ampia campagna lanciata dalle ferrovie per migliorare i rapporti con i viaggiatori: cartelli più chiari, treni più puliti, annunci più comprensibili.

Due milioni di pellegrini

BAHRAIN — **«Il più grande ingorgo di traffico del mondo»: così la televisione di Stato saudita ha definito la situazione creata dall'afflusso di più di due milioni di pellegrini provenienti da 65 paesi sul monte Arafat per la cerimonia conclusiva del grande pellegrinaggio islamico denominato «Haj» e iniziato il 5 settembre scorso.**

L'avvenimento è stato trasmesso in telecronaca diretta via satellite a più di 25 paesi.

Londra vende acqua al M.O.

LONDRA — L'Inghilterra sta lanciando una campagna per vendere milioni di litri di acqua al Medio Oriente, sperano di ricavarci svariati milioni di sterline.

L'Ente per le acque del Galles sta negoziando con compagnie di trasporto marittimo: anziché tornare vuote in Medio Oriente, le superpetroliere potrebbero portarvi acqua per l'agricoltura e le attività industriali nei paesi in cui scarseggia.

Dalla Ddr polacco si rifugia in Rft

MONACO — **Un cittadino polacco residente nella Germania Orientale è fuggito mercoledì scorso in Germania Occidentale varcando il confine all'altezza del Land della Baviera e rimanendo nascosto nella boscaglia fino a ieri, quando si è presentato alla polizia tedesco-federale.**

Il transfuga era accompagnato da un connazionale, che però ha perduto di vista durante lo sconfinamento e del quale mancano notizie.

Il Re del Nepal dal Pontefice

CASTELGANDOLFO — Il Papa ha ricevuto il Re del Nepal Birendra Bir Birkan, con la regina e un seguito di una decina di persone. Trattandosi di visita privata, le fonti vaticane hanno mantenuto il riserbo sull'incontro.

Dal 10 settembre sono stati aperti i canali diplomatici tra Santa Sede e il Nepal, dove la maggioranza di abitanti è induista. Le relazioni diplomatiche sono a livello di nunziature.

Morto un uomo che pesava 400 chili

SEATTLE — All'ospedale di Seattle è morto, a 41 anni, colui che è stato probabilmente l'uomo più grasso e più pesante del mondo; al momento del decesso pesava 400 chili e per contenere la salma è stato costruito un feretro speciale che è stato inumato in uno spazio normalmente occupato da due tombe.

L'uomo 5 anni fa pesava 650 chili e per portarlo in ospedale fu necessario scandinare e togliere una finestra.

Cheving gum anti carie

VIENNA — Un passo decisivo nella lotta alla carie dentaria sarebbe stato compiuto da scienziati austriaci, i quali hanno scoperto una speciale gomma da masticare che impedisce la formazione dei germi della carie.

Il nuovo prodotto è stato finora sperimentato su 320 bambini di una scuola di Vienna, con risultati — si dice — eccezionali. Gli esperimenti sono stati fatti all'Istituto Boltzmann di Baden.

Continuaz. dalla 14.a pagina

9 Vendite d'occasione

FOTOCOPIATRICE Apeco perfetta, copie su misura vendesi occasione, tel. 766300. 12887/9
VENDESI visone, lupo canadese uomo taglie 42-48, tel. 825064. 13120/9

10 Acquisti d'occasione

PIZZI, merletti, tende, tovaglie, centrini, lenzuola, bambole, borsettine, ombrellini, bottoni, bigiotterie, corredi, abiti della nonna compero contanti. Telefonare 793972 abitazione 941093. 13225/10
1.000.000 pago fumetti 1930-1935 Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donoratico 43 - Cagliari. 7813/10

11 Mobili e pianoforti

FINO 1950 comperiamo salottini, vetrinette, lampade; soprammobili, vasi vetro, ceramiche, intere giacenze ereditarie pagando contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 13225/11
PIANOFORTE verticale stile Liberty viennese vendesi, telef. 767642 ore pasti. 760/11
VENDO camera pranzo e da letto occasione. Ore pasti telef. 410753. 13018/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 13056/12
A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/B. 12364/12
LOMBRI Trieste vende lombrichi rossi della California, per allevamento con garanzia e iscrizione consorzio per appuntamento, tel. 817982. 13162/12
GIULIO Bernardi numismatico compra oro via Roma 3 primo piano. 12851/12
ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Corso Italia 28 primo piano. 12576/12
ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 11837/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta sino a sabato 1 ottobre: acqua Lora di Recoaro sia gassata che naturale a 330 il litro, bibite da litro Recoaro a 650, acqua brillante e gingerino vetro a perdere a 375, acqua Lora naturale in brik a 330, acqua Lora da 1/2 a 250. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 13217/13
VENDO sette quintali di uva bianca nella vigna di Grignano. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/Z 34100 Trieste.

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTODINO presso l'autosalone di via F. Severo 124, tel. 567462, troverete una vasta gamma di autovetture usate selezionate e garantite, permute, rateazioni comode fino 42 mesi. Ritmo Super 75 '81, Ritmo 60 CL 5 p '81-'80, Golf GTI '80, Panda 30 '82-'80, Fiat 131 1.3 CL '81-'78, 127 Special '81-'76, Renault 5 TL '79, A 112 Elegant '79-'78-'77, 128 1100 CL '80, Fiat 132 '77, Fiat 126 Base '81-'80, Giulia Super 1.3 '75, Triumph Spitfire 1.5 '77, Mini Cooper '75 ed altre ancora. 13276/14
A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 vende usato sicuro tutte le marche garantite 1 anno. Rateizzazioni 42 mesi senza cambiali anticipi ipoteche. Occasioni: Fiat 127 Special 77, Fiat 128 CL 1100 77, 128 Coupé 74, 131 1.3 76-77, Ritmo 60 CL 79, Ritmo 60 3 p 81, Ritmo 65 5 p 80-81, Ritmo 105 82, Renault 5 GTL 82, Autobianchi A 112 El. 75, A.R. Giulietta 1.6 78, VW Golf diesel GL 80, Ford Granada 2000 Ghia 82. Vetture sotto il 1.000.000, 125 Spec., 124 Spec., 124 Coupé 1.6.
A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 13100/14
A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 12832/14
A.A. PRESSO l'autosalone Fiat di D. Dudine via di Prosecco 237, tel. 213870, troverete autovetture nuove e vario usato sicuro e garantito, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali. Fiat 126 '81-'77, 112 Elegant '74, 112 Abarth '75, Panda 45 '82, Golf GLS '80, Golf GTI '79, 131 '81-'78, 131 familiare '77, 124 Spider 1.4 '73, 124 Abarth '74, Maggiolino '73, Porsche 911 S (mod. Carrera) '73, Audi 100 '77, Alfetta GTV '78, Alfasud TI 1.5 '79, Giulia 1.3 '75, Honda 400 '78, Ducati 350 '83 ed altre ancora.

A. AUTOFRANCO occasioni garantite fino a 1 anno, permute usato per usato dilazioni fino 40 mesi senza anticipo senza ipoteche. Fiat 500 L 70-71, Fiat Panda 45 80, 131 CL 1.6 80, 124 berlina 1.2 72, 127 L 79, Autobianchi A 112 Elegant 74, Abarth 78-79, Volkswagen Golf 1.1 3 porte - 5 porte 75-76, Maggiolino 1.2 70, Alfette 74-75-76-77-78, Lancia Fulvia Coupé 1.3 73, Lancia Appia III serie 1961, Opel Manta 1.2 77, Vespa PX 150 E 83. Aperto sabato viale D'Annunzio 40, tel. 774773. 13145/14
A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot, viale Ippodromo. Fiat 128, Audi 80, Peugeot 104 - 204 - 304, Alfasud, Horizon GLS, Matra Ranch, Fiat 127, Giulia 1600, Chrysler 1307 - 2000 Automatic, Ascona Diesel, Ford Escort, Renault 16, Simca 1000 - 1100 - 1301, Sunbeam GLS 1000, Fiat 131, Ritmo. 7/14
A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot Padovan De Carli, Flavia 47: Tagora turbo diesel, Sunbeam TI, Horizon 1510 GLS, Bagheera, Peugeot 305 GLD - 104 GL - 505 STI 83, Rekord 2.3 diesel fam., Alfasud TI, 131 1.3 fam., 127 3 p, R 14 - R 18, Skoda, Fiesta 950, Mini 90, Golf 1.1, Dyane 6, CX 2.0 gas. 13195/14
ALFA Sud TI del '75 buono stato vendesi. Tel. 568764. 13093/14
ALFETTA Sprint grigio metallizzato 1600 perfetta 1978. Telefonare 64221 ore ufficio. 12907/14
ALFETTA 2000 1977 unipropriétario vende anche ratealmente, 3.500.000. Tel. 418229. 13177/14
AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Renault 5TL, 5 Alpine, 14TS, Audi 80GLE, 126, 127, 128 3p, Ritmo 60CL, Peugeot 104ZS, Giulietta 1.8, BMW 3201, Beta coupé, A112 70HP, Mino 90SL, Taunus GXL. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 13268/14
AUTOVETTURE con garanzia: Fiat 500L '71, 127 '78, 128 '74, 128 coupé '75, Citroen CX 2000 '76, Matra Bagheera '79, Audi 100 CD diesel con aria condizionata '80, Renault 5 TL '75, R5 TL 5p '80, R5 GTL '80, R14 TL '78, R18 GTL '81, R20 GTL '78. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511/2. 9/14
BETA coupé 1300 anno 1977 vende privato. Telefonare lunedì 732085. 13123/14
BETA 2000 spider '79 km 55.000 assolutamente perfetta L. 5.800.000. TEL. 755792, ore negozio. 13287/14
BMW Concessionaria Gienne Barcola, offre occasione BMW 316, 320, 323i, 518 de Lux, 520 anno '79-'80, Giulietta 1800 anno '80, Dyane 6 anno '81, Fiat Ritmo 75 S anno '81. Tel. 44181. 13092/14
CITROEN CX Athena 80 in splendide condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. TEl. 568331. 3/14
CITROEN CX 2000 Pallas 57.000 km 1976, ottime condizioni. Tel. 569676, ore serali. 13274/14
CITROEN GS Club 1200 ottima 750.000, via della Valle 6. 13052/14
DYANE 6 ottimo stato fine '79 vendo. Telefonare 796050, ore pasti. 13300/14
DYANE 6 vendo fine '81 km 36.000, prezzo interessante. Tel. 220127. 13132/14
DYANE '79, 34.000 km come nuova privato vende. Telefonare 420314 sera. 13243/14
ESAMINEREI acquisto taxi. Offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 35/Z, 34100 Trieste. 13205/14
ESCORT familiare '77 privato vende 2.500.000 trattabili. Tel. 200958. T.A. 764/14
F. FIAT Autosalone via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 70, 126 '74, 126 Personal '82, A112 Elegant 77-78, 127 73, 74, 76, 78, 127 1050 77, 80, Uno ES 2 mesi vita, Panda 45 80, Ritmo 65 79, 131 Special 75, 77, 131 Supermirafiori 79, 131 Racing 79 perfetto, 132 GLS 76, furgoni 850 73, 75, Renault 5 75. Autovetture sotto al milione: 500 71, 127 72, 128 71, 124 74, 124 Special 71, 128 coupé 72, Mercedes 250 73, Simca 1000 75. Permute usato per usato. Rateazioni. 13221/14
FIAT Uno vende dipendente, prezzo interessantissimo. Telefonare 745233 - 946004. 13180/14
FIAT 127 CL 1050 bianca come nuova, con garanzia vendo 4.000.000. Bar Torvis, Santorio 4, tel. 795157. 111/14
FIAT 127 CL 1050 CC 1979 due porte vendesi. Tel. 69532, ore ufficio. 13242/14
FURGONE Ford Transit promiscuo seminuovo, permute rateazioni. Via della Valle 6. 13052/14
HONDA 400 N '80 in perfette condizioni L. 2.000 000. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511/2. 9/14
HONDA 900 F2 carena km 3000 perfetta eventuale ritiro. Tel. 793418. 13190/14
INNOCENTI tre cilindri SE vendesi. Tel. 734284, ore pasti. 13271/14
LANCIA 1600 HF '73 ottimo stato, facilitazioni vendo. Tel. 793308. 13052/14
LANCIA 2000 iniezione '73 accessoriata, 500.000. Via della Valle 6. 13052/14
LEYLAND Mini Moke '80 con tetto rigido in perfette condizioni. Renault Dagri, Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511/2. 9/14
MEHARI 1979 capote tela e rigida privato vende. Tel. 212828. 13309/14
MOTOCARRO Apecar ribaltabile vendesi causa cessazione attività. Telefonare ore pasti, 794045. 13156/14
MOTOCARRO diesel con cassone ribaltabile 1979 in ottime condizioni vendesi. Telefonare lunedì ore 19 n. 815251. 13140/14
OCCASIONE! Simca Canguro 1100 78 ottimo stato vendo a prezzo molto interessante. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14
PANDA 45 81 perfetta vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14
PRIVATO vende per malattia Ford L 81 quasi nuova, prezzo concordarsi. Tel. 811795. 13204/14
RITMO 60/65 e diesel anni 79, 80, 81 e 82 vende anche a rate fino a 42 mesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, Tel. 568331. 3/14
SIMCA 1301 Special 1975, km 93.000, bianca interno nero, gancio traino, sospensioni rinforzate, cinture sicurezza tre punti, autoradio, vendo L. 700.000. Tel. 422674 dopo le 20. 13197/14
VENDESI autocarro 642 ribaltabile occasionissima Trieste tel. 759658. 13226/14
VENDESI E.T. 3 125 anno '82 in buonissime condizioni sempre in garage a L. 1.300.000 tel. 743928. 13284/14
VENDO Alfetta GT 1800 1976 ottime condizioni 3.500.000 tel. 941022, 759143. 13053/14
VENDO BMW 318 iniezione luglio '82 pluriaccessoriata, come nuova. Prezzo interessante. Tel. 040-208273 chiedere signor Antonio. 866/14
VENDO Dyane 6 1982 11.000 km telefonare giorni feriali 771718 ore 20. 12958/14
VENDO Ford Fiesta 950 agosto 80 km 34.000 perfetta prezzo Quattro ruote tel. 823214 serali. 13249/14
VENDO Golf 1100 GL perfetto tel. 415755. 13087/14
VENDO Honda CB 900 F tel. 291171. 13282/14
VENDO Ritmo diesel 49000 km anno 81 colore beige. Perfetta anche con permuta tel. 410892. 13188/14
VENDO Vespa 125 ET 3 marzo 82 come nuova 1.200.000 tel. 572512 ore pasti. 13215/14
112 Abarth ottime condizioni vendo tel. 828856. 13163/14
126 Personal 1982, verde, dipendente vende. Anche ratealmente. Telefono 413337 lunedì. 13221/14
126 8000 km vendo tel. 52264 giorni lavorativi. 13212/14
500 L '72 bellissima rateazioni permute v. della Valle 6. 13052/14

850 Sport revisionata 1982 buon motore 300.000 Monfalcone 74389 pasti. 845/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 60903 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano tel. 224417 via attendono con le imbarcazioni di alluminio Effeti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; bache a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15
A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351, 822223. Prezzi speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 13137/15
AUTOCARAVAN Arca Noe 350 27.000 km 5 letti perfette condizioni vendesi tel. 744667 serale. 13236/15
AUTONATUCA Demarchi motori Evinrude e imbarcazioni saldi '83 prezzi di fine stagione anche per prenotazioni con minimo acconto consegna prossima stagione rateazioni pagopoi tel. 795929. 13139/15
BATTELLI pneumatici «Zodiac», Callegari, Novurania, Canguro, Zed, Eurovinil. Motori «Mercury», Tomos. Prezzi eccezionalmente convenienti fine stagione. Occasioni, rateazioni. Accessori, abbigliamento: nuovi arrivi maglieria idroreppelente «Carine», Sailors, «Adriaboats». Riva Grumula. 13256/15
CABINATO 8 metri bivolvo 130 4 letti vendo 0481-99763 sera. 585/15
CENTRO nautico Offshore Unimar vende imbarcazioni nuove del cantiere Cranchi con prova in mare, dal 18 al 25 settembre. Lignano Darsena via Italia 54, telefono 0431-70323. 3/15
FAIRLINE nuovo 1982 metri bidiesel, flybridge, 6 letti in 3 vani, elegante robusto, tutti comfort, vendo eventualmente scambio parziale muri. Telefonare 763750. 12887/15
IMBARCAZIONE diporto tipo peschereccio metri 14x345, 12 cuccette motore Atlantic 54 HP ad asta con ormeggio vendesi tel. 639420, 768330 ore pasti. T.A. 762/15
MOTORCARAVAN Arca Scout diesel 7/80 26.000 km buono stato 19.000.000. 755886 ore negozio. 12814/15
TECNAUTICA S.r.l. Imbarcazioni: Barberis, Hobby Craft, Ilver, Tecnofiber, Fjord, Solcio, Windy, Nimbus, Renato Molinari. Motori: Johnson, Mercruiser, Omc, Volvo, Bukh. Carrelli: Reggiana Rimorchi. Gommoni: Pirelli, Eurovinil. Vasta esposizione accessori. Rimessaggio imbarcazioni. Rimessaggio motori. Manutenzione generale imbarcazioni. Manutenzione generale motori. Trasporto imbarcazioni. Tecnautica S.r.l. via Pietraferrata n. 13, Zona Industriale Trieste. Tel. 040-823755. Chiuso sabato pomeriggio. 050243/15
VENDESI Bostono Whaler 15 anno 1980 motore Evinrude 70 HP 1983 carrello «Reggiana 1983» accessoriato L. 14.500.000 tel. 775745. 13047/15
VENDESI camper Autoroller 5 posti, accessoriatissimo km 10.000 perfetto tel. 631130 lunedì. T.A. 766/15
VENDITA diretta da cantiere nautico di motoscafi, pilotine 5-6 metri, barche vela 8 metri senza patente. Occasione usato. Velmar Aquileia tel. 0431-91667. 854/15

16 Stanze e pensioni Richieste

GORIZIA impiegata non residente cerca stanza singola o con altre telefonare 0481/84651 dopo le 14. 586/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera matrimoniale o singola tel. 752285.

AFFITTASI stanzetta ammobiliata e posto letto a impiegata o studentessa seria paraggi università tel. 766728. 13091/17
AFFITTO stanza ammobiliata uso bagno e telefono a giovane distinto telefonare 730618. 13121/17
AFFITTO 2 posti letto in appartamento a 2 studentesse italiane con uso cucina e bagno tel. 750487. 769/17
IMMOBILIARE CIVICA affitta 3 stanze anche singolarmente, centralissime, con bagno, riscaldamento, ascensore, uso ambulatorio medico, informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/17
STANZA ammobiliata indipendente luminosa con bagno in villino paraggi Besenghi affittasi solo a signore occupato scrivere a Publikompass cassetta n. 14/Z 34100 Trieste. 12909/17
AFFITTASI camera 2 letti più letto libero in camera 2 letti uso cucina uomini. Tel. 725318. 13208/17
AFFITTASI stanza bella luminosa a soli signori tel. 639157. 13229/17
AFFITTASI stanza cucina bagno per 2 studenti; zona Fiera, agenzia Meridiana 733275. 13278/17
AFFITTASI stanze con comodo bagno e cucina a studentesse tel. 566077. 13258/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili. Tel. 68723 mattino. 050253/18
BOXE ampie dimensioni cercasi affitto tel. 744239 ore ufficio. 13065/18
CAR 631192 cerca appartamenti ammobiliati per non residenti dipendenti società assicuratrice americana; contratti a termine, nessuna spesa per proprietari. 13305/18
CASAPIU' 60582 cerca per propria clientela referenziata appartamenti contratto transitorio non residenti. Nessuna spesa per i proprietari. 13126/18
CERCASI affitto magazzino mq 50 da adibire ufficio. Telefonare 61260. 13135/18
CERCASI locale in affitto minimo 160 mq da adibire a negozio tel. 821233 ore pasti. 13272/18
CERCASI mini appartamento o stanza ingresso libero con bagno riscaldamento arredato scrivere indirizzo e prezzo Publikompass cassetta n. 27/Z 34100 Trieste. 13078/18
CERCO ufficio tre quattro locali telefonare lunedì 762776 dalle 10 alle 16. 13142/18
CERCHIAMO in affitto per casa di cura appartamento 10 stanze con conforts oppure villetta, pagando affitto adeguato, massime garanzie. Tel. 411534. 13305/18
CINQUE studentesse ottime referenze frequentanti corso specializzazione cercano appartamento arredato, periodo scolastico tel. 575721 ore 15.
CONIUGI statali cercano tre stanze più servizi tel. 793374. 12965/18
IMPIEGATA non residente cerca in affitto mini appartamento anche vuoto tel. 766233. 13070/18
RAGAZZA friulana cerca appartamento da dividere con signora o studentesse Telefono 762968. 13186/18
STUDENTE medicina cerca stanza silenziosa anche senza riscaldamento zona alta Trieste. Telefonare 0432/672195. 315/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.G. STANZE uso ufficio in villa affittansi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 13127/19
AFFITTASI centralissimo mq 350, tutti comfort, 2 ingressi, due box auto, adatto abitazione signorile, sede società, ufficio rappresentanza. Canarutto tel. 69349 feriali. 13292/19
AFFITTANSI tre stanze, stanzetta, cucina, bagno. Referenze scrivere Publikompass cassetta n. 19/Z 34100 Trieste. 12982/19
AFFITTANSI tre studentesse appartamento zona università. Tel. 825765. 13081/19
AFFITTASI ammobiliato per ambulatorio abitazione 4 stanze soggiorno tripli servizi, tutti comforts, Acit tel. 734883. 13159/19
AFFITTASI appartamento arredato signorile studenti-esse da lunedì tel. 299675-62090. 13303/19
AFFITTASI appartamento MARINA JULIA bistanze, soggiorno, accessori, contratto termine. Tel. 040750717. 13146/19
AFFITTASI attico Scaglioni semiammobiliato box periodo transitorio pomeriggio 62892 Ara. 13184/19
AFFITTASI uffici centrali 1-2-3 stanze telefonare mattino 68723. 050253/19
AFFITTASI uso ufficio appartamento signorile parco Opicina telefonare 64412 orario 17-19. 13298/19
AFFITTO centralissimo 1 o 2 stanze uso ambulatorio o ufficio. Telefonare giorni feriali 773025 ore 13-16. 13058/19
AFFITTO posto macchina via Chiadino tel. 749968. 13244/19
AMPIA stanza uso ufficio paraggi tribunale affittasi tel. 796290 ore 16-19. 13013/19
APPARTAMENTO ammobiliato al mare su strada Costiera due stanze soggiorno bagno ripostiglio affittasi periodo limitato telefonare ore pasti 224239. 13090/19
APPARTAMENTO arredato centralissimo affitto studentesse due stanze cucina servizi telefonare orario ufficio 299325. 13218/19
CAR 631192 affittasi centralissima bellissima sicura con servizio indipendente uso ufficio. 13305/19
CAR 631192 affittasi camera, tinello, cucinino, bagno a due studentesse o a coppia entrambi occupati. 13305/19
CAR 631192 affittasi tre stanze, bagno, cucina a uomo solo referenziato non residente; contratto a termine. 13305/19
DOMUS affittasi zona Fiera magazzino di 265 mq. accessibile automezzi. Tel 61763. 1/19
DOMUS affittasi zona industriale nuovo magazzino di 330 mq. e ufficio di 85 mq. consegna dicembre 83. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi ampio locale adatto negozio o autosalone zona Donadoni. Tel. 61763. 1/19
DOMUS affittasi ufficio in palazzo signorile di circa 100 mq via Aleardi. Tel. 69210 1/19
GARAGE dispone posti macchina zona Goldoni. Telefonare ore ufficio 750028. 13206/19
GORIZIA affittasi locale centralissimo circa 50 mq. uso ufficio. Grimaldi 0481/45283. 1000/19
IMMOBILIARE CIVICA affitta due posti moto in garage zona SCOGLIO S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13173/19
IN CASETTA affitto 2 appartamenti 3-4 letti ciascuno a studenti, paraggi Baiamonti. Telefonare 728003-814453. 13118/19
LORENZA affitta ufficio o ambulatorio pressi ospedale 4 stanze servizio. Tel. 734257.
LORENZA affitta: zona Marina, 5 stanze, cucina, bagno, wc, tutti conforts da restaurare, 450.000. Altro: non residenti, mansarda signorile, salone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno conforts autonomi 500.000. Tel. 734257. 13110/19
LORENZA affitta: solo studenti vicino Università 4 letti, conforts autonomi 560.000. Altro Valmaura stesse caratteristiche 500.000. Tel. 734257. 13110/19
LORENZA affitta: locale mq. 40 uso artigiano 150.000. Altro zona Barriera uso laboratorio 200.000. Tel. 734257. 13110/19
MAGAZZINO interno piano strada 200 metri quadrati luce, telefono. Altro ufficio 50 metri quadrati stanza, salone, servizio, riscaldamento tutte le utenze zona via Udine affittasi a ditte commerciali. Tel. 420297 ore pasti e serali.
MONFALCONE affittasi villetta arredata, 4 locali più servizi, contratto transitorio. 02/6105750. 1030/19
POSTO macchina via Paisiello affitto. Tel. 65040 767/19
STUDIO 77 affitta ufficio via Coroneo inizio: 115 mq. con moderni comforts da restaurare. Telefonare 62595. 13170/19
STUDIO 77 affitta ufficio extra signorile sul Foro Ulpiano: quattro vani con moderni comforts in casa nuova. Telefonare 62595. 13170/19
STUDIO 77 affitta ufficio signorile zona pedonale centralissima: dodici vani con moderni comforts. Telefonare 62595. 13170/19
OTUDIO 77 affitta foro commerciale 40 mq. con servizio inizio via Udine. Telefonare 62595. 13170/19
VILLA prestigiosa panoramica Muggia a non residenti affittasi agenzia La Chiave. Tel. 272725. 13125/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 13127/20
A.G. ABBIGLIAMENTO rionale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 131127/20
A.G. BAR analcoolico ottimo incasso cedesi ADRIA Mazzini 30. 131127/20
A.G. NEGOZIO calzature-pelle posizione validissima cedesi ADRIA Mazzini 30. 131127/20
A.G. BAR bianco zona grandi possibilità adatto colazioni gelateria formaggeria cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1312127/20
A.G. ALIMENTARI attrezzatissimo ottimo reddito cedesi ADRIA Mazzini 30. 13127/20
A.G. FRUTTA verdura rionale validissimo cedesi Adria Mazzini 30. 13127/20
A.G. LATTERIA caffè con posteggio cedesi ADRIA Mazzini 30. 13127/20
A.G. LOCALE mq. 50 cedesi compensando spese in locazione ADRIA Mazzini 30. 13127/20
A. CAUSA trasferimento cedo Gorizia avviata attività dischi, strumenti musicali, oggetti regalo. Scrivere Publikompass Cassetta N. 17/W 34100 Trieste. 290/20
A GRADO centrale negozio stagionale pelletterie con ampia licenza vendesi causa trasferimento. Tel. 0431/81989. 12971/20
AFFARE a Grado vendesi ristorante pizzeria fronte ingresso principale spiaggia. 0431/81869. 844/20
AZIENDA commerciale pluridecennale avviata impianti elettroidraulici. Tab. XII casalinghi, elettrodomestici, mobili, radio, Tv, Tab. XIV/15 idraulica. Scrivere a Publikompass Cassetta N. 32/Z 34100 Trieste. 13158/20
CANARUTTO vende varie attività: drogheria, pulitura secco, abbigliamento, bar, in zone di forte passeggio. Tel. 69349. 13292/20
CEDESI gestione estetica ottima posizione. Tel. 569963. 12990/20
CEDESI negozio centralissimo motivi familiari 190 mq; Tabelle IX, X, XIV 60 milioni. Scrivere a Publikompass Cassetta N. 28/Z 34100 Trieste. 13101/20
CEDESI rivendita pane con proprio forno attività compresi muri. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 13166/20
CEDESI attività bigiotteria centralissiam forte passaggio. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 13166/20
CENTRALISSIMO negozio modisteria abbigliamento cedesi poco prezzo senza merce. Scrivere a Publikompass Cassetta N. 23/Z 34100 Trieste. 13057/20
CERCASI bar superalcolici centro o rionale nucleo familiare referenza e grande esperienza escluso agenzia. Tel. 749447. 13016/20
CERCO affitto, o compero edicola giornali. Tel. 728003-814453. 13118/20
CERCO Frutta verdura in affitto, se convenienza compero. Tel. 728003-814453. 13118/20
CERCO socio anche pensionato ramo artigianale anche non esperto. 910557. 12978/20
DOMUS cedesi attività Pescheria con ampia licenza, zona rionale. 53.000.000. Tel. 69210. 1/20
DOMUS cedesi attività centralissima licenza pasticceria alimentari. 80.000.000. Tel. 61763. 1/20
DROGHERIA profumeria centrale vasta licenza giro affari documentato. 744841. 13290/20
FOTOGRAFO piccolo negozio, attrezzato, vendesi. Prontamente tel. 68723 mattino. 050253/20
GORIZIA cedesi magazzino centralissimo alimentari all'ingrosso. Telefonare ore pasti 0481-882065. 590/20
GREBLO Immobiliare cede avviamento e licenze bigiotteria orologeria preziosi zona centrale 27.000.000 tel. 68789 pomeriggio. 23/20
LATTERIA reddito annuo controllabile L. 10.000.000 vendesi L. 23.000 000. Telefonare 68848 mattino. 050253/20
MONFALCONE Agenzia ALFA vende causa trasferimento nuova boutique calzature zona forte incremento. 41807. 2/20
MONFALCONE Agenzia ALFA avviato negozio alimentari. Reddito dimostrabile 41807. 3/20
MONFALCONE Agenzia ALFA vende centralissimo negozio frutta-verdura 41807. 3/20
MONFALCONE avviatissima pasticceria con laboratorio attrezzature prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/20
MONFALCONE centralissimo cedesi attività commerciale abbigliamento tel. 0481-40109 ore negozio. 050241/20

Continua in 18.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Il Catania al «Friuli» ed è subito pienone

L'UDINESE AL DEBUTTO CASALINGO CONTRO UNA MATRICOLA

Zico: sul terreno «amico» non si può... non vincere

UDINE — Attese, ansie, problemi stanno tutti svanendo alla luce del... confronto che alle 16 vedrà di fronte Udinese e Catania per l'esordio interno dei bianconeri in questa stagione. Con quale stato d'animo affrontano questo impegno i giocatori? Dipende, come è ovvio; certo che Zico, forse perché è un nuovo arrivato e non ha vissuto nella passata stagione la lunga serie dei pareggi, non ci fa molto caso: «Per me in fondo da quando sono venuto a Udine è stato sempre un... continuo esordio. Quindi uno più uno meno non ci faccia caso».

— Però il pubblico friulano è piuttosto esigente; la prenderebbe piuttosto male una divisione dei punti...

«E non avrebbe neppure torto. Non parlo del Catania in sé stesso, ma di tutte le squadre che scenderanno al Friuli. Una squadra che ambisca ad avere una classifica di vertice in casa deve sempre vincere, non ci sono storie. L'ho dichiarato tempo fa, già quando ero ancora in Brasile, e lo ribadisco ora: non ci si può permettere di non vincere sul proprio terreno, altrimenti si fa subito una mezza frittata».

— Ma tutti temono questo Catania, e forse soprattutto l'esordio casalingo «ufficiale»...

«E fanno bene, nel senso che nessun avversario è da sottovalutare. Ciò però significa anche la certezza della massima concentrazione di tutti, e la più sentita delle determinazioni. Se si segna un gol, bisogna subito andare alla ricerca del secondo, e poi di fare bottino ancora più consistente. Mi hanno riferito che in passato l'Udinese non avrebbe mai insistito come ha fatto a Genova. Si vede che c'è effettivamente una nuova mentalità».

— Oggi comunque, tanto per rimanere in tema di interesse, c'è addirittura un confronto a coppie fra brasiliani; come pensa che andrà a finire questo duello a distanza?

«Un duello per modo di dire, perché ognuno di noi occupa una posizione diversa dall'altro, compreso Luvanhor, che gioca in mezzo, più arretrato di me. Sono comunque convinto di una cosa: che il pubblico avrà modo di divertirsi molto, e credo che questa sia già un particolare molto interessante».

Edinho, l'altro brasiliano bianconero che commpleterà il quartetto Brazil, non ha mai visto giocare Luvanhor ma conosce invece piuttosto bene Pedrinho: buon sangue di difensori evidentemente non mente! «Sono contento — afferma il libero dell'Udinese — che sia giunto in tempo il nulla-osta per Pedrinho, del quale sono oltretutto molto amico. E' chiaro che in campo sarà un'altra cosa, l'amicizia in questi casi lascia il posto alla professionalità, al senso di attaccamento alla propria squadra. E poi, visto che di «casa nostra» saremo ben in quattro in campo, vorrà dire che la partita contro il Catania sarà una specie di... prova generale per quando affronteremo la Roma».

Un clima quindi almeno apparentemente piuttosto disteso (tanto che Virdis azzarda una previsione esaltante anche se un po'... egoistica: andrà a finire — afferma — che questo confronto fra brasiliani lo risolverà un sardo!) al quale fa riscontro l'atmosfera altrettanto tranquilla, se non addirittura ottimistica nel «clan» dei catanesi, che come hanno fatto i bianconeri hanno svolto ieri mattina un lavoro di rifinitura a tratti anche piuttosto duro.

In fondo è proprio Lavanhor a dimostrarsi il più ottimista circa l'esito della partita: «Nessun risultato in nessuna partita è scontato in partenza, anche perché ogni gara fa storia a se. Niente da dire sull'Udinese, per carità, su Zico, su Edinho, ma mi sembra logico che ognuno farà la sua partita. Vincerà ovviamente (e in questo è del tutto d'accordo anche Pedrinho, raggiante per aver ricevuto il nulla osta che gli consente di esordire finalmente nella sua squadra) chi sarà il più bravo, o magari il più fortunato».

Nessun problema, dicevano nei giorni scorsi, per la formazione bianconera, che Ferrari (anche se fino all'ultimo avanza qualche riserva) dovrebbe schierare con gli stessi uomini mandati in campo a Genova. Dovrebbe quindi essere questo lo schieramento: Brini; Galparoli, Tesser; Gerolin, Edinho, Miano; Mauro, Marchetti, Causio, Zico, Virdis a disposizione saranno Borin, Pancheri, Cattaneo, De Agostini, Pradella.

Il Catania (e in questo caso la formazione è stata annunciata da Di Marzio), schiererà invece: Sorrentino; Ranieri, Giovanelli; Pedrinho, Mosti; Mastropasqua; Torrisi, Mastalli, Cantarutti, Luvanhor, Morra; a disposizione Onorati, Sabadini, Crialesi, Crusco, Bilardi

G. V.

PER LA TRASFERTA DI MONZA SCALPITANO SOPRATTUTTO ROMANO E DE FALCO

Buffoni prudente non rifiuta il pareggio ma c'è chi strizza l'occhio al successo



Buffoni conta molto sul rientro di Vailati a Monza (Italfoto)

TRIESTE — In serie B, dicono quanti l'hanno già vissuta o sono costretti a viverla da più anni ormai, guai a sputare sul piatto del pareggio. Un punto a ciascuno, come dice un vecchio adagio sempre di moda fra le squadre cadette, con quel che segue.

«Personalmente — dice Buffoni — il pareggio, quando gioco fuori casa, non l'ho mai rifiutato a priori anche se mi sono sempre rifiutato di sottoscriverlo prima del termine di ogni partita. Il perché mi sembra abbastanza ovvio, in quanto se mi si presentasse ogni domenica la possibilità, magari al 90', di fare due punti invece di uno, non mi lascerei scappare l'occasione di realizzare l'en plein. In serie B, poi, un punto fa sempre bene»

— Già, ma a Monza — diciamo — schiererà una Triestina per il pareggio o per tentare il colpo, gobbo?

«Andiamoci piano, per favore, in quanto non credo mai alle avversarie che piangono il morto, che ésaltano le squadre che devono incontrare. Il collega Mazzetti ha un bel dire che siamo noi i più forti, che la Triestina è una delle squadre migliori, e così via. È una trappola che conosciamo molto bene, attraverso la quale siano passati più volte lo scorso anno e, noi almeno, non ci cadremo. Un pareggio ci può fare comodo ma, come detto, se ci si presenterà l'occasione dei due punti non la getteremo sicuramente dalla finestra come abbiamo fatto con il Palermo».

Una Triestina spavalda? No; semplicemente una Triestina conscia dei propri mezzi e delle proprie possibilità e in continuo crescendo di condizione. Buffoni, del resto, non è il solo a credere ciecamente sulle possibilità dei suoi ragazzi.

A strizzare l'occhio al successo sono anche i due scugnizzi in alabardato, vale a dire Romano e De Falco. Amici da vecchia data, i due napoletani ieri hanno pranzato assieme e prima di lasciare lo stadio dopo la conclusione dell'allenamento di rifinitura, non hanno nascosto la loro fiducia per questa partita.

«L'ho invitato a pranzo — ha detto De Falco — così anche contro il Monza mi offrirà un pallone d'oro come con il Palermo. Questa volta, però, sento che non sbaglierò il bersaglio. Lo spero almeno. A Monza comunque andiamo per vincere, se poi non ci riusciremo, il punticino ci appagherà comunque».

E Romano, cosa dice? «E da un paio di giorni — sostiene — che nelle mie dichiarazioni azzardo il due. La squadra farà di tutto per centrare l'obiettivo e il Monza, almeno da quanto si è potuto leggere, non è certo nelle migliori condizioni fisiche e di forma. Spero proprio di essere un buon profeta».

Anche Ascagni scalpita, vuole cancellare i giudizi non proprio favorevoli delle ultime settimane con una grossa prova. «L'aria frizzante — dice — mi rigenera, mi fa sentire un altro; vedrete che a Monza sarà un Ascagni completamente diverso dalle ultime partite, il vero Ascagni insomma, non più la sua controfigura».

Fra tanto entusiasmo e ottimismo si inserisce ancora la voce di Buffoni a predicare un po' di umiltà. «Non sarà una partita facile — ammonisce — in quanto il Monza, dopo la sconfitta di Lecce cercherà in tutti i modi di ottenere un risultato positivo. Dovremo tenere gli occhi bene aperti per evitare spiacevoli sorprese. Sono anch'io molto fiducioso: Domenica scorsa siamo stati condizionati dall'ansia del debutto e a Monza giocheremo più tranquilli e quindi riusciremo a sviluppare meglio i nostri schemi di gioco sfruttando in profondità gli spazi più larghi che eventualmente ci verranno concessi dai lombardi, per affondare meglio la manovra».

— Una Triestina che giocherà di rimessa, dunque, ma non disposta a riccio...

«Il nostro gioco è quello e non lo modificheremo sicuramente ogni domenica per adattarci a quello delle avversarie. Qualche accorgimento lo prenderemo, è logico, come ad esempio l'arretramento di una quindicina di metri da parte di Perrone, ma per il resto sarà la Triestina di sempre con il proprio gioco e la propria personalità».

Già, la Triestina ha una sua personalità, notevole anche, che rispecchia quella riconosciutissima del suo allenatore. Lo ha dichiarato nei giorni scorsi anche De Riù, parlando di Buffoni. E se lo dice il presidente...

Per quanto riguarda la formazione, non è stato ancora sciolto l'interrogativo relativo a Vailati. È possibile però, soprattutto se il terreno di gioco sarà pesante, che il centrocampista lasci ancora per una partita il suo posto a Pedrazzini. Buttarlo in mischia, dopo l'infortunio di una settimana fa, potrebbe risultare un rischio abbastanza grosso che nessuno vuole correre.

Sarà quindi la stessa Triestina della partita d'esordio con il Palermo, una Triestina che intende cominciare a volare. Un primo volo l'ha gia fatto ieri, partendo alle 17 da Ronchi con un aereo dell'Aligiulia che riporterà già domani sera in sede la comitiva alabardata. Speriamo continui a volare anche fra alcune ore, palla al piede.

Claudio Nordio

Monza: Mitri al posto di Marronaro?

MONZA — Nel Monza e in forse Marronaro. Il giocatore si è infortunato venerdì in allenamento ad un ginocchio lamentando una lieve distorsione. L'allenatore Mazzetti (ha avuto per giocatore De Falco quando i due erano a Catania), che recupererà Colombo il quale ha scontato la giornata di squalifica, potrebbe puntare su Mitri nel caso in cui Marronaro non fosse in condizioni di scendere in campo.

La formazione del Monza sarà la seguente: Mascella, Colombo, Fontanini, Peroncini, Gasparini, Billia, Bolis, Saini, Ambu, Longo, Marronaro o Mitri. In panchina siederanno Torresin, Albi, Pessina, Saltarelli e Mitri o Rossi.

Quote azionarie Ust commercianti

TRIESTE — L'appello alla sottoscrizione azionaria promosso dall'Us Triestina a commercianti, esercenti e operatori economici in genere, solo poche ore dopo l'apparizione del comunicato sul giornale, ha sortito pieno effetto per quanto riguarda un gruppo di esercenti di via San Nicolò, primi a raggiungere l'importo per acquisto di una quota azionaria. I sottoscrittori sono: Radio Trevisan, Casa dell'impermeabile, Monti, Elettrauto Albino, Simphony, Ottica Carturan, Trussardi di Mugnaioni, Radio Vincenzi, Libreria Umberto Saba, Camiceria Eurosystem, Camiceria Prisco, Juventus confezioni bambini, dipendenti Radio Trevisan, German fiori, Bar Walter, Tabaccheria centrale, Alimentazione B. M.

LA SECONDA GIORNATA IN SERIE A

Samp-Roma partita clou e promessa di spettacolo



Francis, un pericolo per la difesa della Roma (Italfoto)

ROMA — Alla seconda giornata il campionato è già «caldo». Si torna allo stadio con curiosità e apprensione. Il primo sentimento è suscitato dall'attesa di vedere per quante squadre fu vera gloria (e autentico disonore) la goleada di domenica scorsa; il secondo è legato alla speranza che i 33 gol della «prima» non rilancino il catenaccio.

C'è infatti il rischio che il «cam-più-nato» (nato con più gol) torni all'italiana, visto che in settimana addetti ai lavori hanno sostenuto che certi meccanismi difensivi trascurati sette giorni fa verranno riproposti.

Si va allo stadio, dunque, anche con la certezza che ci saranno meno gol per vederci più chiaro. La seconda giornata, peraltro, mette in scena partite tutte interessanti, alcune persino delicate. Roma e Juventus, le due principali aspiranti al titolo, riempiono gli stadi in trasferta confortate dai felici avvii in campionato e in Coppa Europa. Il Pisa, che sconfitto all'Olimpico nell'esordio ospita i bianconeri, fa da prima unità di misura della grande sfida. Affrontare i toscani in trasferta è certo più insidioso che farlo in casa ma, anche in base al responso della giornata d'apertura, è della Roma il compito meno agevole, dovendo vedersela a Marassi con la Sampdoria, propostasi, con l'Udinese, quale forza emergente del calcio italiano.

Anche se il suo pezzo pregiato, Francis, è reduce da una leggera distorsione alla caviglia, la Samp incute rispetto ai campioni che ricordano la sconfitta subita a Genova lo scorso anno alle prime battute (1-0 alla terza), che si trovano di fronte «zar» Vierchowod (tra i principali artefici dello scudetto romanista), che possono risentire della fatica infrasettimanale di Coppa.

Se Sampdoria-Roma è sfida-spettacolo, è partitissima anche Lazio-Inter. All'Olimpico si affrontano infatti le due grandi deluse di questo avvio di stagione: entrambe bocciate in Coppa Italia e al debutto in campionato, cercano una vittoria per evitare processi. Più drammatica è la situazione per i nerazzurri che hanno fatto «splash» anche mercoledì in Coppa Uefa. Un altro passo falso si potrebbe tramutare in «salto» per l'allenatore Gigi Radice, recente successore del silurato Marchesi (tuttora pagato dall'Inter) e per Fraizzoli si prospetterebbe la poco edificante eventualità di stipendiare un terzo tecnico

Problemi ha anche Chinaglia, ex centravanti dello scudetto e attuale presidente della Lazio depressa dalla quaterna di Verona mitigata solo in parte dalla doppietta di Laudrup. Formazione rivoluzionata con il rientro di Batista: basterà per risorgere?

Massiccio appuntamento allo stadio è previsto al «Maracanà Friuli» per il derby brasiliano tra l'Udinese di Zico-Edinho e il Catania di Luvanor-Pedrinho (quest'ultimo finalmente all'esordio dopo il transfert giunto dal Sud America).

L'investimento Zico sta dando i primi frutti, sia dal lato sportivo (l'asso carioca è il trascinatore della squadra) sia dal punto di vista economico (nonostante il carocalcio, la gente riempie lo stadio per vedere il «fenomeno» venuto dal Sud), e attorno all'Udinese si sono scatenati entusiasmi anche precoci, dato che c'è chi sogna già lo scudetto.

Difficile pensare che possa essere il Catania il primo pompiere.

Altre squadre in attesa di giudizio sono la «Fiorargentina» del cannoniere Monelli per la prova-finestra a Torino e il Verona di Bagnoli che, dopo il poker sulla Lazio e la conferma in Coppa Uefa, va al collaudo di un Milan avvilito dal 4-0 di Avellino, ma desideroso di pronta redenzione.

Riscatto cercasi anche in Napoli-Genoa, quelle dei cinque gol a testa presi al debutto. Chiude la serie, anche se per alfabeto la apre, Ascoli-Avellino. Stando alla «prima» ci sarebbero 11 gol di differenza (i sette subiti dai marchigiani con la Juve e i quattro rifilati dagli irpini al Milan): legittimo prevedere un ridimensionamento, della depressione per gli uni, dell'euforia per gli altri.

A «scaldare» la giornata contribuiscono, infine, altri due motivi. Il primo riguarda un numero di calciatori italiani che giocherà anche in prospettiva azzurra (mercoledì a Genova c'è l'amichevole col Portogallo dell'Olimpica, anticamera della rinnovanda nazionale di Bearzot).

Il secondo motivo investe gli stranieri che cercheranno di rispondere a Sordillo dopo che il presidente federale a Fiuggi ha manifestato un'esterofobia perlomeno intempestiva, visto che i protagonisti della settimana sono stati, guarda caso, Zico e Cerezo.

«Pericoloso» il campo di Catania

VICENZA — La presidenza dell'Associazione italiana calciatori, riferendosi alle condizioni del campo da gioco di Catania, ha chiesto in una nota alla Lega «quali iniziative intenda assumere riguardo alla persistente, precaria situazione del campo, la cui dubbia praticabilità provoca evidenti inconvenienti di carattere tecnico, ma soprattutto costituisce un problema di incolumità per i calciatori».

«E' inconcepibile — ha dichiarato il presidente dell'Aic, Sergio Campana — che a livello di campionato di serie A, spettacolare e miliardario, ci siano ancora situazioni come quella di Catania, dove alle difficoltà di gioco si aggiunge un continuo pericolo di infortuni per i calciatori». «Mi sembrano evidenti — ha concluso Campana — le responsabilità di chi istituzionalmente è tenuto ad evitare il verificarsi di simili casi».

NEL PROLOGO AL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Positivo l'esordio portualino Due reti per parte a Manzano

MANZANO — Non tanto felice l'esordio della Manzanese nel primo incontro casalingo contro il Portuale. I seggiolai infatti non sono andati al di là del pareggio pur avendo letteralmente dominato la squadra avversaria e, se non hanno incamerato l'intera posta, è dovuto all'imprecisione degli attaccanti Zampari, Peressoni e Comuzzi che più volte hanno fallito reti già fatte. Va detto però che i triestini del Portuale pur dimostrandosi inferiori sul piano tecnico, hanno bravamente contenuto gli atleti di Zanone per cui il pareggio premia la loro costanza per aver tenuto duro dinanzi ai blasonati avversari.

Le reti. Dopo un inizio in sordina da ambo le parti è il Portuale che va in vantaggio al 5' per merito di Tremul, il quale ricevuto un dosato passaggio di Ziodato manda la sfera a fil di palo nel sacco di Colavetta. Il pareggio è al 9' quando il centrocampista Vosca viene fermato irregolarmente in area avversaria. La punizione è calciata da Comuzzi e, Riva, nel tentativo di anticipare Peressoni, insacca alle spalle del suo portiere.

Manzanese-Portuale 2-2 (1-1)

MARCATORI: al 5' Tremul, al 9' Riva (autorete), al 55' Zompicchiatti, all'85' Ziodato.
MANZANESE: Colavetta; Beltrame, Zompicchiatti; Pagnutti, Scaini, Vosca; Zampari, Zuccheri, Comuzzi, Masarotti (46' Ussa), Peressoni.
PORTUALE: Scabar; Vecchiet, Cheber; Riva, Helmersen, Zocco (46' Calò); Tremul, Coslevaz, Ziodato, Cesar (46' Bonifacio), Colizza.
ARBITRO: Iseppi di S. Vito al Tagliamento

Nella ripresa dopo varie occasioni sbagliate dai locali prima da Zampari e poi da Comuzzi, i locali vanno meritatamente in vantaggio al 55' con Zompicchiatti che con un preciso colpo di testa sorprende Scabar. A questo punto il Portuale cerca il possibile per raggiungere il pareggio e vi riesce a cinque minuti dal termine con una spettacolosa rete del numero nove Ziodato, il quale da oltre una ventina di metri scaraventa un micidiale tiro sorprendendo il portiere Colavetta.

Ottimo l'arbitraggio dell'arbitro Iseppi di S. Vito al Tagliamento.

Timo Venturini

Femminile: Italia-Svizzera 2-0

ROMA — Battendo per 2-0 la Svizzera la nazionale italiana di calcio femminile si è qualificata per la fase finale del campionato europeo. L'Italia ha giocato nella seguente formazione: Russo, Furiotti, Marsichetti, Mariotti, Bonato (63' Perin), Ferraguzzi, Bontacchio, Morace, Vignotto, Mega, Secci (77' Cunico). (12 Pava, 13 Langella, 16 Venuto). Le reti sono state segnate al 9' e al 25' dalla Vignotto.

IN PROMOZIONE

L'Edile Adriatica ospita la Sanvitese

TRIESTE — Per la prima giornata del campionato dilettanti di Promozione l'Edile Adriatica ospiterà questo pomeriggio alle ore 16 allo stadio Ervatti di Prosecco l'Orcenico-Sanvitese, una delle squadre più ambiziose della categoria.

L'incontro segnerà il debutto di Flavio Frontali sulla panchina della formazione presieduta da Clementi e Iuliano.

Nuovo direttivo della Lega calcio

MILANO — La Lega calcio ha un nuovo consiglio direttivo, così composto: presidente onorevole Antonio Matarrese, vicepresidenti: per la serie A Pontello, per la serie B Parisi. I consiglieri sono così suddivisi per la serie A: Buffa (Torino), Pontello (Fiorentina) e Guidotti (Verona); per la serie B Parisi (Palermo), Luzzara (Cremonese) e Mannuzzi (Cesena); membri esterni sono Pigliasco e Cassina.

Direttivo allenatori

FIRENZE — Il consiglio direttivo dell'Associazione italiana allenatori calcio si riunirà domani alle 11, nella sede sociale di Coverciano.
E' prevista la partecipazione di Bearzot, De Sisti, Trapattoni, Radice, Marchioro, Riccomini.

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri:
ASCOLI-AVELLINO: Lanese
LAZIO-INTER: Barbaresco
MILAN-VERONA: Redini
NAPOLI-GENOA: Magni
PISA-JUVENTUS: Longhi
SAMPDORIA-ROMA: Agnolin
TORINO-FIORENTINA: Lo Bello
UDINESE-CATANIA: Altobelli
Classifica: Juventus, Udinese, Avellino, Fiorentina, Roma, Verona e Sampdoria p. 2; Catania e Torino p. 1; Inter, Lazio, Pisa, Milan, Napoli, Genoa e Ascoli p. 0.

SERIE B
Programma e arbitri:
ATALANTA-CAVESE: Luci
CREMONESE-AREZZO: Polacco
EMPOLI-LECCE: Sguizzato
MONZA-TRIESTINA: Ongaro
PADOVA-CATANZARO: Baldi
PALERMO-SAMBENED.: Lamorgese
PERUGIA-COMO: Lombardo
PESCARA-CESENA: Angelelli
PISTOIESE-CAGLIARI: Pezzella
VARESE-CAMPOBASSO: Pellicanò
Classifica: Campobasso, Arezzo, Cagliari, Cesena e Lecce p. 2; Catanzaro, Cavese, Como, Cremonese, Empoli, Palermo, Perugia, Pistoiese, Sambenedettese e Triestina p. 1; Atalanta, Monza, Padova, Pescara e Varese p. 0.

SERIE C2
Programma e arbitri:
BIELLESE-PIACENZA: Ruffinengo
MANTOVA-VENEZIA: Scalcione
MESTRE-PAVIA: Nicoletti
MONTEBELLUNA-PERGOCREMA: Lamberti
NOVARA-GORIZIA: Giuriola
OMEGNA-BREMBILLESE: Fiaschi
OSPITALETTO-S. ANGELO: Barbaraci
PRO PATRIA-PORDENONE: Squadrito
RHODENSE-MIRA: Alfonso

INTERREGIONALE
Programma:
ABANO-BENACENSE
CITTADELLA-CONEGLIANO
DOLO-PRO CERVIGNANO
EUROMOBILI PIEV.-BASSANO
GIORGIONE VALDAGNO
LEVICO-MIRANESE
OPITERGINA-PRO AVIANO
TRIVIGNANO-JESOLO

PROMOZIONE
Programma:
LUCINICO-AZZANESE
CORMONESE-SACILESE
FONTANAFREDDA-SANDANIELESE
CENTRO MOBILE-PASIANESE
MONFALCONE-CORDENONESE
EDILE ADRIATICA-ORCENICO SANV.
SPAL CORDOVADO-TARCENTINA

I CAT. - GIRONE A
CUSSIGNACCO-JUNIORES
CHIONS-MANIAGO
MAIANESE-FLUMIGNANO
CIVIDALESE-SPILIMBERGO
PRO TOLMEZZO-JULIA
COLLOREDO PRATO-CODROIPO
SANGIOVANNESE-VALNATISONE
VISINALE-UNION NOGAREDO

I CAT. - GIRONE B
PALMANOVA-PIERIS
PRO FIUMICELLO-GRADESE
ISONZO TURRIACO-VESNA
TISANA-COSTALUNGA
MUGGESANA RONCHI
SAN CANZIAN-SANGIORGINA
TORVISCOSA-PERCOTO

II CAT. - GIRONE E
MEDEUZZA-AQUILEIA
AUDAX SANT'ANNA-RUDA
PRO FARRA-CAPRIVA
ITALA S. MARCO-STARANZANO
MORARO MOSSA
PRO ROMANS-SEVEGLIANO
TERZO MALISANA
ISONZO SAN PIER-VILLANOVA

II CAT. - GIRONE F
C.G.S.-RADIO SOUND
OPICINA-ZARJA
AURISINA-FORTITUDO
VERMEGLIANO-KRAS
CAMPI ELISI PRISCO-GIARIZZOLE
ZAULE ALGIDA-OPICINA SUPER-

PRIMA CATEGORIA: AL SAN GIOVANNI IL DERBY

Tripletta ai biancocelesti dalla compagine di Florio

TRIESTE — Il campionato è iniziato a suon di refoli di bora. C'è stato ieri, in viale Sanzio un po' di vento, ma non tale da giustificare l'esordio non proprio positivo delle due squadre. Il Ponziana perché ha perso due punti, il S. Giovanni perché ha stentato a definire il proprio gioco riuscendo a segnare solo per lo sbandamento difensivo e le molte indecisioni e ingenuità avversari. Nonostante i gol, quindi, la squadra di Florio non ha dimostrato di essere a punto con la preparazione mancando un determinato asse del gioco sostenuto da schemi specifici, cosa indispensabile per puntare in alto.

Ultimati questi ritocchi si potrà pensare alla promozione, visto che l'ossatura è registrata dalla scorsa stagione, ma vitalizzata dall'opportunismo di Mendella. Basterà lubrificare un po' i meccanismi.

San Giovanni-Ponziana 3-0

MARCATORI: al 49' e al 66' Mendella, all'81' Colautti.
SAN GIOVANNI: Covi, Sossi, Visintin, Colautti, Francini, Zacchigna, Favento (dal 40' del p.t. Zurini), Prestifilippo, Mendella, Romano, Nicotera.
PONZIANA: Coronica, Bisiacchi, Sclaunich, Riosa, Bembo, Mauro (dal 10' del s.t. Vivoda e dal 26' Coslovich), Pacor, Doria, Meiacco, Lenardon, Budicin.
ARBITRO: Cossero di Udine.

In casa ponzianina emergono parecchie perplessità sulle possibilità della squadra apparsa vulnerabile soprattutto nel reparto difensivo, caratterizzato da marcamenti un po' superficiali, disattenzioni, ingenuità. Impossibile comunque condannarlo dopo appena una gara, come anche valutare l'effettiva consistenza della coppia di punte Meiacco-Budicin visto che la porta è stata avvicinata solo dal solito Lenardon con saettanti conclusioni dal limite, distribuite nell'arco del primo tempo, preparate da perfette triangolazioni che hanno lambito i pali.

Per quanto riguarda il S. Giovanni avrebbe potuto inaugurare le segnature stagionali al 21' con un'azione corale: Romano dalla destra si spingeva irraggiungibile sul fondo, ma il rasoterra che faceva filtrare nell'area piccola coglieva impreparato Favento che mancava un pallone facilissimo da depositare nella porta vuota, e Mendella veniva anticipato sulla linea da un difensore.

Nella ripresa il ritmo è cresciuto notevolmente creando maggiori spazi a centrocampo. Il Ponziana si è un po' sbilanciato permettendo in apertura a Romano di sfruttare la trequarti superando due giocatori; l'ultimo tocco sembrava troppo lungo, ma interveniva in area Mendella che eludeva l'uscita di Coronica sfiorando il pallone vanamente inseguito dai difensori.

Iniziava così la serie di contropiede del S. Giovanni, fatali al modesto e poco consistente anche se continuo tentativo di rimonta del Ponziana. Fallito quello di Nicotera, ci pensava Mendella sul filo del fuori gioco a scappare verso la timida uscita di Coronica raddoppiando. Nel finale poi il portiere non si accorgeva nemmeno del bolide di Colautti, da una trentina di metri.

Roberto Sinico

Partito il girone triestino di Seconda categoria

Libertas-Domio 0-1

MARCATORE: al 63' Martin.
LIBERTAS: Ulcigrai; Gnesda, Petronio; Francolla, Mottica, Sorrentino; Raker, Musich, Molino, Di Nicolò, Zacchigna.
DOMIO: Barichievich; Maiorano, Crevatin; Zacchigna, Ridolfo, Del Conte; Allegretti, Martin, Fumani, Cafagna, Erbec.

TRIESTE — Con una rete di Martin al 18' della ripresa, il Domio, con la guida del nuovo allenatore Vatta, ha colto due punti forse insperati a spese della Libertas. Dopo un primo tempo a fasi alterne, con un lieve predominio dei padroni di casa, la ripresa ha visto una partenza lanciata dagli uomini di capitan Mottica che al 15' hanno sfiorato il gol a seguito di una furiosa mischia in aerea. Tre minuti dopo è però giunta la rete decisiva dei bianconeri.

F. C.

Primorje-Stock 1-1

MARCATORI: al 26' Naldi al 35' Naldi (autorete).
PRIMORJE: Micor, Stocca, Pertot, Roiaz, Samese, Pugliese, Dibenedetto, Milic (42' s.t. Husu), Sardo (16' s.t. Gustin), Bortolotti, Zaccaria.
STOCK: Giordino, Savron, Gaeta, Mersich, Podgornik, Furlan, Gatta, De Iacovo, Dinoi, Punis, Naldi.
ARBITRO: Sabò di Trieste.

TRIESTE — Nell'anticipo in quel di Prosecco, Primorje e Stock hanno impattato sull'uno a uno nella prima giornata di 2.a categoria. La partita ha visto i rossi della Stock operare una certa supremazia territoriale specie nel primo tempo, ma senza riuscire però a tradurre in più di un gol il leggero dominio, anzi permettendo in certe occasioni agli avversari qualche pericolosa sortita. La prima rete l'ha siglata Naldi con un bel tiro, ma la stessa punta annullava la sua prodezza dieci minuti più tardi deviando involontariamente di testa nella propria rete dopo un corner.

G. S.

Gradese in crisi

GRADO — Fino a ieri sera non si sapeva ancora se la Gradese scenderà in campo questo pomeriggio a Fiumicello per la prima partita del campionato di Prima categoria. Il presidente della società e la maggior parte dei consiglieri dimissionari, non sono disponibili a continuare nei loro compiti. Si parla della possibilità che i giocatori della prima squadra tentino l'autogestione.

Continuaz. dalla 16.a pagina

MONFALCONE centro cedo avviatissimo bar-buffet trattoria due entrate ampio parcheggio. Tel. 40117, 44944 ore pasti. 862 20

OSTERIA licenza superalcolici zona Barriera Vecchia vendesi tel. 637189 pomeriggi feriali 13289 20

QUADRIFOGLIO pastificio artigianale unico in zona licenza avviamento arredamento 42.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze Garibaldi negozio casalinghi articoli regalo licenza tab. XII avviatissimo 630175. 12 20

QUADRIFOGLIO affare centralissimo licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima accessori abbigliamento trattative nostri uffici prezzo interessantissimo 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO San Giovanni licenza avviamento attrezzature cartoleria plastica giocattoli 25.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze Rossetti licenza avviamento arredamento tab. IX X trattative riservate ns. uffici 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO Piazza Foraggi licenza avviamento arredamento drogheria profumeria forte lavoro 46.500.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO vende licenza drogheria tab. XIV 16.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO recentissimo autosalone ottimo reddito dimostrabile trattative riservate 630175. 12 20

TRIESTE vicino stazione ferroviaria Marina pensione vani venti solo domire cerca soci gestione coniugi senza impegni necessità competenza lavoro tutto l'anno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/Z 34100 Trieste. 13285/20

VENDESI rivendita tabacchi e giornali centralissima telefonare 631778 orario 10-12. 13208 20

VENDO latteria bar centralissimo ottima posizione tel. 745547 T A 765 20

VENDO o affido in gestione trattoria con ampio giardino completamente rimessa a nuovo tel. 813342. 13265/20

ZARABARA 732409 lavanderia rionale compreso muri, informazioni via Coroneo 1. 13294 20

ZARABARA 732409 bar centrale rinnovato, informazioni ufficio via Coroneo 1. 13294 20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. CERCHIAMO appartamenti piccoli massimo 35 000 000 pagamento contanti. 733229. 25/2_

A.A. ECCARDI cerca appartamenti liberi varie grandezze, per soddisfare richieste propri clienti. Pagamento per contanti ed eventualmente mutuo. Eventuali permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/21

ACQUISTIAMO villetta o casetta 120 200 mq con giardino anche da ristrutturare. 631383. 050251/21

ACQUISTASI appartamento libero da privato. Tel. 68848 mattino, amministrazione stabili. 050253/21

CASETTA in Trieste e dintorni preferibilmente con giardino acquisto contanti esclusi intermediari telefonare 755059. 14/21

CERCHIAMO appartamenti in case recenti o epoca salone tre quattro stanze servizi 631383. 050251/21

CERCHIAMO per cliente in trasferta mansarda centrale in casa signorile o casa prima periferia da ristrutturare tel. 68789 pomeriggio Greblo. 23/21

COMPERO per contanti appartamentino oppure soffitta anche da restaurare tel. 910795 serali. 13052/21

COSTIERA Duino Grignano acquisto piccolo appartamento vista mare scrivere a Publikompass 20/Z Trieste. 1028/21

DITTA cerca in affitto o acquisto locale o capannone uso carrozzeria telefonare 830334 feriali. 050252/21

FUNZIONARI acquistano da privati 3 stanze servizi con ascensore tel. 631171. 12/21

GEOM. Sbisà cerca per cliente Opicina VILLA indipendente circa 150 mq pagamento immediato tel. 942494. 13095/21

IL Quadrifoglio cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2-3 stanze soggiorno. Definizione immediata, trattative riservate telefonare 631171. 12 21

LIGNANO acquisto contanti da privato appartamento, villa. Telefonare 0432-34430. 316/21

PRIVATAMENTE acquisto contanti salone due stanze cucina servizi zona semiperiferica e Muggia tel. ore pasti 824769. 12980/21

STUDIO tecnico cerca per proprio cliente appartamento grande in zona centro o residenziale, preferibilmente case recenti zone Oberdan, Romagna, Coroneo, Giulia, Besenghi, trattative riservate. tel. 750281. 13148/21

TERRENO edificabile oppure casa con giardino acquistasi contanti, telef. 64412. 13298/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ALLOGGI quattro stanze cucina doppi servizi pronta consegna vende Impresa Sica. Tel. 55508 al mattino. 12502/22

A.A.A. ALLOGGI tre quattro stanze zona Rozzol panoramicissimi in costruzione vende Impresa Sica. Tel. 55508 al mattino. 12502/22

A.A.A. ECCARDI vende II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37, Salita di Raute - via Risano. Vista mare. Da monolocale a tre stanze salone mansarde terrazze giardino box. Eventuali permute. Informazioni e vendite piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241 22

A.A.A. ECCARDI vende libero Roncheto-Baiamonti, soleggiato cucinino soggiorno due stanze bagno poggiolo. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A. ECCARDI vende libero Conti-Gambini, perfette condizioni tre stanze cucina bagno. Riscaldamento autonomo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A. ECCARDI vende libero Rossetti-Ananian, cucina tre stanze bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A ECCARDI vende libero Roiano, due stanze cucina bagno poggiolo cantina perfetto. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 14241/22

A.A.A. ECCARDI vende libero mansardato da ristrutturare luminoso via Giulia, cucina tre stanze wc. 20 000.000. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A. ECCARDI vende occupato via Navali, cucina tre stanze bagno ripostigli. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A. ECCARDI vende libero via Svevo-D'Alviano, come primoingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo eventualmente box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 13241/22

A.A.A. SVEVO causa trasferimento vendesi appartamento libero 103 mq. Tel. 0481/45947. 2/22

A.A. COLOGNA (via) Mansarda di 140 mq circa al III piano di stabile in buone condizioni a solo 128.500 al mq. Tel. 772629. 13211/22

A.A CASTAGNETO Bellissimo appartamento libero condizioni perfette. Ingresso soggiorno 2 stanze stanzetta cucinotto servizi ripostiglio giardino condominiale. 80.500.000. Tel. 772629. 13211/22

A.A. PANORAMICO Appartamento libero in stabile costruzione recente. Soggiorno letto cucinotto bagno ingresso balcone posto macchina. 54.000.000. Tel. 772629. 13211/22

A.A. VALMAURA Luminosissimo appartamento libero. Ottime condizioni. Saloncino stanza stanzetta cucina abitabile 2 servizi 2 verande balcone ripostiglio ingresso. 75.000.000. Tel. 772629. 13211/22

A.A. VIA DELL'ISTRIA. A due passi dal Burlo splendidi appartamenti primo ingresso. Salone 2 letto e servizi con accuratissime finiture a 95.000.000. Tel. 772629. 13211/22

A.I. PERUGINO mq 120 V piano ascensore 4 stanze cucina bagno. LIBERO 78.000.000 trattabile. MUTUO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13166/22

A.I. PIAZZA GARIBALDI mq 120 IV piano ascensore 4 stanze cucina bagno. LIBERO 65.000.000 trattabile. MUTUO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13166/22

A.I. ORIANI BELLISSIMA CASA D'EPOCA. Appartamenti mq 120 4 stanze cucina bagno. LIBERI 63.000.000 trattabili. OCCUPATI con RISCALDAMENTO AUTONOMO 43.000 000 MUTUO CONCESSO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13166/22

A.I. COMMERCIALE Costruzione palazzina signorile VISTA CITTÀ GOLFO 2 stanze saloncino doppi servizi grandi terrazze autoriscaldamento posto auto e cantine anche TAVERNE E MANSARDE. Informazioni VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13166/22

A.I. STADIO (zona) COSTRUZIONI STABILE Appartamenti 2 stanze saloncino doppi servizi poggioli soleggiati riscaldamento. Vendonsi con MUTUO AGEVOLATO GIÀ CONCESSO. Informazioni dettagliate. VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13166/22

A. VILLETTA bifamiliare tinello cucinetta tre camere ogni piano autometano giardino intorno: Occasione 165.000.000 trattabili visitare via Felluga 1 (S. Luigi). Lunedì-giovedì, ore 15-16. 13075/22

ACIT 734866 COMMERCIALE iniziata costruzione palazzine panoramiche appartamenti varie grandezze con mansarda taverna giardinetti riscaldamento autonomo. Accettansi permute. 13159/22

ACIT 734866 MONTEBELLO vendesi 2 stanze soggiorno cucinino confort. 13159/22

ACIT 734866 DONADONI vendesi soggiorno stanza cucina finiture signorili. 13159/22

ACIT 734866 ROSSETTI vendesi appartamento signorile in villa bifamiliare. 13159/22

ACIT 734866 FABIO SEVERO vendesi 2-3 stanze cucina confort. 13159/22

ACIT 734866 NAVALI 2 stanze soggiorno cucinetta servizi rinnovato. 13159/22

ACIT 734866 S. GIACOMO vendesi camera cucina rinnovato 19.000.000. INDUSTRIA camera cucina wc contanti 5.000.000-5.800.000 mutuo. 13159/22

ACIT 734866 PETRONIO vendesi 2 stanze soggiorno cucina tinello terrazza confort. 13159/22

ACIT 734866 TREBICIANO vendonsi appartamenti in villa bifamiliare. 13159 22

ACIT 734866 CORRIDONI 5 vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc da 5.000.000. Visite sul posto 11-12. 13159/22

ACIT 734866 SETTEFONTANE vendonsi appartamenti occupati da 11.000.000. 13159/22

ACIT 734866 GUERRAZZI INDUSTRIA SAN GIOVANNI vendonsi appartamenti occupati OCCASIONISSIMA. 13159/22

ADIACENZE Piazza Perugino (via Petronio) libero 2 camere cucina bagno 31.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

ADIACENZE via Istria (via Orsera) libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo macchina in garage 53.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

AFFARE libero arredato luminosissimo via Manzoni due camere cucina bagno. Tel. 631013. 13283/22

AGENZIA Meridiana 733275. PICCARDI seminuovo ultimo piano salone tinello cucina stanza servizi poggioli, rifiniture eccezionali, vista mare.

AGENZIA Meridiana 733275. Zona CONTI recentissimo perfetto stanza soggiorno cucina bagno poggiolo, mutuo approvato trasferibile. 13278 22

AGENZIA Meridiana 733275. ANANIAN seminuovo luminoso bistanze cucina bagno poggioli. 13278/22

AGENZIA Meridiana 733275. SETTEFONTANE recente come primingresso bistanze cucina bagno poggiolo. 13278/22

AGENZIA Meridiana 733275 DONADONI recente rifinitissimo stanza soggiorno cucina bagno cantina, facilitazioni pagamento. 13278/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona GIULIA seminuovo soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo. 13278/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona Stazione LOCALE d'affari mq 100, altezza mt 7, 3 fori liberabile. 13278/22

AGENTI immobiliari Tommasini-Scheriani vendono zona Marina in palazzo prestigioso appartamento libero VI piano cucina salone doppio 2 stanze stanzino doppi servizi balcone vista panoramica. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono via Franca appartamento libero IV piano, cucina soggiorno 3 stanze stanzino servizi separati. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono Opicina villa recentissima, salone con caminetto cucina 3 stanze mansarda cantina giardino. Tel. 764664. 20 22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono via Baiamonti appartamentino libero, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Tel. 764664. 20/22

AGENTI immobiliari Tommasini-Scheriani vendono viale XX Settembre appartamento appartamento in casa d'epoca da ristrutturare, soggiorno 2 stanze cucina wc ripostiglio. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono zona Roiano appartamento, cucina soggiorno 2 stanze servizi. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono in Costiera appartamentini varie dimensioni con giardino e accesso privato al mare. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono via Molino a Vento appartamentino libero camera cucina. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono zona Stazione magazzino libero possibilità accesso automezzi. Tel. 764664. 20/22

ALPICASA Clivio Artemisio recente saloncino tre stanze cucina doppi servizi 90.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti recente ultimo piano soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazza 41.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA due stanze cucina bagno buono stato 23.500.000, buone condizioni. 733229. 25/22

ALPICASA VIALE PERFETTO SALONE DUE STANZE CUCINA BAGNO AUTORISCALDAMENTO 66.500.000. 25/22

ALPICASA centrali primingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno 38.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA magazzini varie grandezze da 8.000.000 liberi. 733229. 25/22

ALPICASA appartamenti lussuosissimi in zone prestigiose disponibili anche ville. 733229. 25/22

AREA edificabile anche in centro città minimo 1500 metri cubi cedesi con permuta. 733209. 25/22

AMM.NE STABILI vende appartamenti primo ingresso varie grandezze, box posto macchina, zona verde tranquilla. Tel. (040) 750717. 12146/22

AMM.NE STABILI vende posti macchina coperti Monfalcone, prezzi convenienti. Tel. (040) 750717. 13146/22

AMM.NE STABILI vende appartamento signorile SISTIANA tre stanze soggiorno cucina bagno cantina giardino. Tel. 750717. 13146/22

AMM.NE STABILI vendemALTURA due stanze soggiorno cucina doppi servizi due poggioli soffitta. Tel. 750717. 13146/22

APPARTAMENTI casa epoca vendonsi liberi oppure occupati. Appartamento ristrutturato occasionissima. Prezzi da 8.000.000. Telefonare 64412 orario 17-19. 13298/22

APPARTAMENTI nuovi signorili vendonsi parco Opicina. Telefonare 64412, orario 17-19. 13298/22

APPARTAMENTO casa epoca ristrutturata Fabio Severo libero due stanze cucina bagno vendesi. Telefonare 64412 orario 17-19. 13298/22

APPARTAMENTO centralissimo 1.o piano 350 mq, adatto a uffici circoli sportivi palestra e altre attività, con 3 ingressi e tripli servizi, vendesi occasione. Tel. 61201 ore ufficio. 13152/22

APPARTAMENTO libero Gatteri adiacenze Viale, tre camere salone cucina bagno wc separato palazzo epoca, riscaldamento autonomo, 185 mq 631792 BONZANINI. 13200/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 ore 8-13. 13108/22

APPARTAMENTO lussuoso nuovo mq 77 terrazza coperta mq 20 signorilmente arredato in complesso di Lignano City vende privato; prezzo interessante, mutuo 25.000.000 tasso 14.75. Tel: serali-festivi (0481) 45909. 852/22

APPARTAMENTO moderno mq 50 cucinino soggiorno camera servizi vendesi libero L. 40.000.000. Tel. 68848. 050252/22

APPARTAMENTO paraggi Hortis 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina autoriscaldamento, 65 milioni vende privato. Tel. 60996. 12080/22

APPARTAMENTO 80 mq salone 2 stanze cucina bagno vendesi libero Domio. Telefonare 68848. 050253/22

APPARTAMENTO 120 mq 3 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi libero L. 50.000.000. Tel. 68848. 050253/22

ARA vende ammezzato zona Baiamonti 70 mq terrazza cantina. Pomeriggio 62892. 13184/22

ATTICO libero recentissimo signorile via Capodistria, salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo, volendo box, 155.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

B. BOSCO libero, affare, luminoso, 1 stanza, soggiorno, cucina, wc, doccia vendesi, 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154/22

B. BOSCO 2 stanze, grande cucina, wc separato, 400 mq. circa di giardino. Vendesi, libero giugno 84, 48.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154 22

B. BOSCO 3 stanze, cucina, doppi servizi, 250 mq. giardino, vendesi libero 45 000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154/22

B. FRANCESCO centralissimo 1 stanza, cucina, luminosissimo vendesi 12.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154/22

B. FRANCESCO stabile signorile, piano basso, 2 stanze grandi, cucina, wc adatto ambulatorio. Vendesi 27.500.000, facilitazioni pagamento. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154/22

B. GIULIA libero giugno '84, 3 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ampia tavernetta, restaurato, vendesi affarone 42.000.000 possibilità mutuo. Europa Crispi 3. Tel. 755672. 13154/22

B. REVOLTELLA 2 stanze, cucina, wc, 4.800.000 contanti rimanenza mutuo 10.000.000 vendesi, tel. 755672. EUROPA Crispi 3. 13154/22

B VERGERIO stabile restaurato 3 stanze, cucina, wc vendesi, contratto, scaduto 24 000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 13154/22

BAIAMONTI adiacenze (via Pirano) libero recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno poggioli, 59.000.000 Rabino. Tel. 762081. 14/22

BARCOLA villa epoca 320 mq su tre piani 400 mq. giardino BONZANINI. 13200/22

BARRIERA (adiacenze) 2-3 stanze, cucina, servizi 767993 PRIMAVERA. 13179/22

BELPOGGIO libero camera, cameretta, cucina, bagno 36.500.000 Rabino. Tel. 762081. 14/22

BOX auto, camper, barche, sistemazione al coperto, scoperto, varie metrature da 7.000.000 in poi vendonsi in condominio zona Fiera. Tel. 734257. 13110/22

BOX via San Pasquale vendo o affitto. Tel. 722207. 13216/22

BOX vendesi contanti, tel. 740137-771465. 13210/22

CAMERA ingresso autonomo 40 mq. adatta ufficio Gatteri adiacenze viale palazzo epoca signorile, secondo piano. 631792 BONZANINI. 13200/22

CAMPO San Luigi appartamento palazzina in costruzione due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi più dependance 40 mq e 100 mq giardino, uso esclusivo 631792 BONZANINI. 13200 22

CANARUTTO vende negozi (muri) varie metrature, zone centrali. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Romagna grande appartamento panoramico, box auto. Tel. 69349. 13292 22

CANARUTTO vende Catullo appartamenti signorili varie metrature, box auto. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Istria appartamento camera, soggiorno, cucina, servizi, terrazzi, posto auto in casa recente. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Castagneto appartamenti varie metrature. Tel. 69348. 13292/22

CANARUTTO vende Besenghi, Rismondo, attici varie grandezze. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Besenghi appartamenti in costruzione rifiniture lussuose. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Rio Spinoleto appartamento in casa recente, cucina, soggiorno, biservizi, tre stanze, box auto. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Gretta stabile intero da restaurare. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Corso. Torrebianca, Battisti, appartamenti ampie metrature, adatti ufficio. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Barcola, Rossetti, Basovizza, ville con giardino, mono-bifamiliari. Tel. 69349. 13292/3

CANARUTTO vende Cattinara, Università, villette unifamiliari plurifamiliari in costruzione. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Foraggi immobile per attività commerciali mq. 800, con accesso carrabile. Tel. 69349. 13292 22

CANARUTTO vende Sistiana centro, appartamento, cucina, stanza, bagno, ripostiglio auto. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Roiano soffitta da restaurare, prezzo interessante. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Grado centro, Pineta appartamenti varie grandezze. Tel. 69349. 13292/22

CANARUTTO vende Costiera appartamenti in villa con terreno, accesso al mare. Tel. 69349. 13292/22

CANTÙ adiacenze (via Baiardi) libero recentissimo signorile soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 53.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CAPANNONE libero Barcola VILLA signorile Carso; APPARTAMENTI varie metrature Opicina, Boccaccio, Matteotti, vende Gamma 68537. 13083/22

CAPITOLINA appartamento libero palazzo 1968 due camere soggiorno cucina bagno due poggioli ascensore riscaldamento. 631792 BONZANINI. 13200/22

CAPODISTRIA libero recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo 47.800.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CAR 631192 Piazza Ospedale bellissimo VII piano vista libera 120 mq salone tre stanze due bagni cucina veranda terrazzino 110.000.000. 13305/22

CAR 631192 Casetta zona residenziale 80 mq abitabile 600 mq giardino vista mare 92.000.000. 13305/22

CAR 631192 Rustico da restaurare con progetto approvato. Vendesi 35.000.000. 13395/22

CAR 631192 zona Marina appartamento 75 mq tre stanze cucina bagno riscaldamento 50.000.000. 13305/22

CAR 631192 S. Giacomo appartamentino in buono stato camera cucina wc 16.000.000. 13305/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende in casa ventennale spazioso piano alto panoramico soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno terrazze tutti confort. 80.000.000 orario 15.30-19.30. 13189/22

CASA Mia XXX Ottobre 3 tel. 68858 vende zona Giardino Pubblico appartamenti seminuovi varie misure terrazze confort prezzi interessanti. Orario 15.30-19.30. 13189/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende S. Giovanni seminuovo spazioso soggiorno cucina abitabile 3 stanze doppi servizi terrazze ripostiglio cantina. Rifiniture lussuose confort. Orario 15.30-19.30. 13189/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 propone affare eccezionale! Moderno saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, vista libera tutti confort. 84 mq 64.000.000. Orario 15.30-19.30. 13189/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Stazione in signorile palazzo epoca salone 2 stanze stanzino cucina servizi separati confort 100 mq 65.000.000. Orario 15.30-19.30. 13189 22

CASA MIA XX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Burlo seminuovo spazioso rifinitissimo 2 stanze cucinino bagno poggiolo ripostiglio tutti confort vista mare 54.000.000. Orario 15.30-19.30. 13189/22

CASAPIÙ 60582 Giulia 150 mq salone due stanze cucina bagno ripostiglio 82.000.000. 13126/22

CASA 110 mq più cantina giardino panorama seminuova 150.000.000 Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio.

CASETTA libera Santa Croce in perfetto stato 2 camere cameretta cucina bagno giardino e orto 200 mq 92.000 000 Rabino telefono 762081. 14/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici Via S. CATERINA 5, 1.o piano, propone a 65.000.000 centrale in casa d'epoca 100 mq veramente a posto adattissimo anche per studio ed ambulatorio. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER magnifico appartamento a 2 passi dal centro come 1.o ingresso finiture super lusso tutti comforts 70 mq 3.o piano. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER casetta centrale ottime condizioni piccola metratura grande terrazza con 100.000 di reddito per locale adiacente. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER meraviglia delle meraviglie appartamento zona ROSSETTI alta 60 mq circa super rifinito con riscaldamento autonomo libero prossimo anno ottimo prezzo. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER da rimettere un po' a posto SAN VITO 95 mq occasione da SALDI di fine stagione neanche 300.000 al mq 3.o piano se non lo comprate Voi lo compro io e Voi Vi mangiate Il cappello!!! Tel. 64411 - 62765.

ADVISER NAVALI 45 mq vista mare con cantina in buonissime condizioni 25.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER appartamenti piccole metrature pochi soldi completamente restaurati riscaldamento autonomo panoramici e non zona CENTRALE da 42.000 000. Tel. 64411 - 62765

ADVISER Via San LAZZARO 160 mq da ripulire a solo 60 000.000, altro zona VIALE XX SETTEMBRE 77.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER UNIVERSITA' 90 mq in buone condizioni grandi poggioli occasionalmente 1.000.000 di più dei 60.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER COMMERCIALE superpanoramico con terrazza vista VENEZIA vendita esclusiva con arredamento invidiato da CHRISTIAN DIOR. Tel. 64411 - 62765

ADVISER 1.o ingresso a ZAULE 85 mq appartamenti con terrazza giardino proprio box cantina 85.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER ROZZOL CASETTA 120 mq da ristrutturare panoramica con corte più piccolo giardino posto macchina con possibilità garage 50.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER zona UNIVERSITA' appartamento 4.o piano ascensore riscaldamento centrale cucina soggiorno 3 stanze bagno cantina poggiolo posto macchina condominiale 72.000.000.

ADVISER BERGAMINO recente panoramico cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 2 poggioli posto macchina proprio in garage. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER OPICINA nuovo salone 2 stanze doppi servizi terrazza posto macchina in garage grande giardino sarebbe piaciuto a ZAGOR. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER OSPEDALE MILITARE palazzina in zona verde cucinotto soggiorno 3 stanze servizi separati 2 posti macchina 30 mq terrazze. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER REVOLTELLA in palazzina recente ultimo piano panoramico 130 mq più terrazza 110.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER RONCHETO in villa bifamiliare autoriscaldamento cucina soggiorno 3 camere bagno enorme taverna cantina 100 mq box auto e giardino proprio 800 mq 135.000 000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER TERRENI carsici adattissimi a roulottes pianeggianti con vicina acqua e luce elettrica a SGONICO e SAN PELAGIO entrambi 4.000 mq cadauno. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER VILLA RUSTICA bifamiliare e non zona dominante CARSO in fase di ultimazione 250 mq su due piani giardino proprio per intenditori 160.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER PORTA in casa d'epoca prestigiosa 2.o e 3.o piano 160 mq totali in ottime condizioni giardino proprio 200 mq vista totale golfo TRIESTE 180.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER per chi cerca 140 mq recenti finiti ottimamente tra il verde con posto macchina cantina ed enorme terrazza 130 mq vista praticamente da 360 gradi. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER TESA appartamenti affittati 110 mq in discrete condizioni autoriscaldamento ottimo affare 47.000 000 con possibilità dilazionamento mutuo. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER San GIOVANNI magazzino con passo carrabile adatto molteplici attività 80 mq interni 16.000.000 contanti rimanza mutuo. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER cede attività bar latteria ottimo lavoro fisso clienti abituali adatto una persona prezzo conveniente. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER trattoria ristorante pizzeria buffet in zone valide con ottimo avviamento cedesi trattative riservate. Tel. 62765 - 64411.

CASETTA libera vista mare adiacenze via Cantù (via Baiardi) composta da 2 appartamenti di 2 camere cucina bagno inoltre grande terrazzo piccolo giardino 94.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libero indipendente Bagnoli in ottimo stato piano terra garage magazzino soggiorno cucina bagno tavernetta piano primo salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo inoltre legnaia ripostiglio esterno, giardino 700 mq 165.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libera da ristrutturare adiacenze Altura (rio Spinoleto) soggiorno 2 camere cameretta cucina cantina piccolo giardino 44.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libera da ristrutturare Muggia 3 camere cucina servizi cantina di circa 200 mq volendo terreno adiacenze edificabile di 3.500 mq 57.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libera via Francovez soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno grande cantina giardino 600 mq 118.000 000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libera adiacenze piazzale Giarizzole (via Richeli) vista mare soggiorno 2 camere cucinino veranda bagno cantina box terreno a vigna e giardino. 2.400 mq 138.000.000. 14/22

CASETTA libera via dell'Istria soggiorno 2 camere cucina servizio ampio garage giardino 700.000 mq 99.800.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CATTINARA salone 3 stanze cucina biservizi giardino box 767993 PRIMAVERA. 13179/22

CENTRALISSIMO (via Battisti) in signorile palazzo d'epoca con ascensore circa 200 mq salone 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 175.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CENTRALISSIMO (via Ghega) libero signorile soggiorno camera cameretta cucinotto bagno riscaldamento autonomo ascensore 53.000.000 Rabino telefono 762081. 14/21

COMMERCIALE adiacenze (via Aleardi) signorile libero su 2 piani possibilità ricavare 2 appartamenti 200 mq 155.000 000 Rabino telefono 762081. 14/22

COMMERCIALE liberi recenti lussuosissimi vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi grandi terrazzi a giardino pensile box a partire da 225.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

D'ALVIANO libero recentissimo saloncino camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo 94.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

EREDI vendono per motivi familiari stabile intero completamente ristrutturato con appartamenti liberi e occupati. Possibilità prelievo mutuo e dilazioni di pagamento. Interessati scrivere a Publikompass cassetta n. 34/Z 34100 Trieste. 13182/22

ESSEFFE cerca per propria clientela appartamenti liberi varie grandezze 744841. 13290/22

ESSEFFE 78 mq vista mare box auto cantina recente 744841. 13290 22

ESSEFFE vende per propria clientela appartamenti liberi varie grandezze 744841. 13290/22

FABIO Severo libero recente salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo ascensore 86.800.000 Rabino telefono 762081. 14/22

GEOM. Sbisà 942494. Opicina villa prestigiosa in costruzione 400 mq più terreno 230.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Costiera villa padronale residenziale accesso diretto mare ampio terreno. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Commerciale panoramico recente lussuoso tinello cucinino matrimoniale salone mansardato ampie terrazze box. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Eremo ultimo piano recente lussuoso vista golfo soggiorno cucina due camere doppi servizi ampia mansarda box. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Giovanni recente soggiorno matrimoniale bagno terrazza occasione 47.000.000 eventuale box. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Giovanni casetta parte affittata 200 mq vista mare ampio terreno. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Vito primo ingresso ultima villetta schiera 140 mq caminetto autometano giardino proprio. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Dalmazia liberty tinello cucina quattro camere servizi. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Franca salone doppio tre camere camerino cucina servizi autometano. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Viale salone quattro camere cucina doppi servizi mq 180. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Viale Ippodromo doppio salone tre camere cucina doppi servizi terrazza cantina 126.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Aurisina ultimo piano nuovo saloncino caminetto tre camere cucina doppi servizi terrazza soffitta orticello 97.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Pallazzetto sport occasione tre camere cucina servizio cantina terrazza 62.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Centralissimo occasione soggiorno tre camere cucina servizio 56.000.000. Altro 48.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Buonarroti panoramico saloncino due camere cucina bagno ascensore 68.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Mansarda lussuosa centralissima soggiorno cucinetta camera bagno ascensore riscaldamento 43.000.000. 13075/22

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villino nuovo vista golfo terreno 118.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Settefontane occupato piccolo attico moderno 55 mq 34.000.000. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura casa bifamiliare con ampi locali pianoterra per attività. 13095/22

GEOM. Sbisà 942494. Visogliano villetta come nuova con terreno intorno 210.000.000.

GHEGA appartamento in mansarda 120 mq terzo piano senza ascensore ampio salone cucina due camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo. 631792 BONZANINI. 13200/22

GHIRLANDAIO libero recente signorile saloncino camera cucina bagno terrazzo 69.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

GORIZIA appartamento 100 mq praticamente nuovo X p. privato vende ottimo prezzo anche con facilitazioni pagamento a basso interesse. Tel. 040/794611. 13249/22

GORIZIA Corso Italia appartamento panoramico, libero, 4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. Telefonare 83747. 588/22

GORIZIA vendesi libero 4 stanze cucina accessori in palazzina garage. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/Z 34100 Trieste. 13028/22

GORIZIA vendesi minilocale mansardato adatto residenza saltuaria facilitazioni pagamento. 0432 22772. 301/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefono 0431/80090, termine stagione turistica dispone vari appartamenti in vendita vere occasioni Grado centro, Città Giardino, Grado Pineta, anche fronte mare, con giardinetto proprio. 050240/22

GRADO Pineta vicinanze spiaggia 2 camere soggiorno cucinino bagno prezzo interessante. Grimaldi 0481 45283. 1000/22

GREBLO immobiliare vende SANZIO occupato recente ultimo piano soggiorno tre stanze poggioli 48.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende OPICINA recentissimo come primingresso salone tre stanze servizi terrazzi autometano box. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO vende piazza OSPEDALE casa recente signorile ultimo piano saloncino matrimoniale cucina bagno poggiolo. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende mansardina centralissima cucinino tinello matrimoniale 20.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende Tor San Piero soleggiato vista mare 3 stanze stanzetta cucina abitabile servizi 72.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende FRANCA in villa epoca signorile salone 3-4 stanze cucina bagno poggiolo autometano. Tel. 62043 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende DUINO recentissimo in splendido giardino salone due stanze cucina abitabile poggiolo. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende Duino villini accostati primingresso signorili salone tre stanze servizi taverna giardino proprio autoriscaldamento. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GRETTA libero 160 mq finiture pregevoli privatamente vendo. Tel. 567429 - 727818 p.m. 13088/22

GRETTA (via Tolmezzo) libero recente signorile vista mare appartamento con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box per tre auto, 168.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

GRIMALDI 040/764952. Marina libero ingresso salone 3 stanze cucina servizi, 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Marina libero appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone, 77.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale libera mansarda di 2 camere cucina servizi, 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Giarizzole libero in palazzina recente soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 45.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona S. Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio, 34.000.000. 1000 22

GRIMALDI 040/764952. Zona Rive libero camera cameretta cucina servizi solo 11.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Pascoli libero 2 camere cucina servizi ripostiglio 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Ospedale libero 2 camere cameretta cucina servizi adatto uso ambulatorio, 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Molino a vento libero 2 camere cucina servizi ripostiglio, 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Marina liberi camera cucina doccia 17.500.000, 2 camere cucina doccia 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Tigor libera vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio giardino. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Boccaccio in stabile decoroso 2 stanze cucina servizi a partire da 19.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Aurisina libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostiglio, 45.600.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Casetta libera di circa 65 mq 2 camere cucina cantinetta possibilità giardino, 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Costiera villa libera recentissima salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda giardino box terrazze. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. S. Giacomo libero vista mare camera cameretta cucina servizi ripostiglio, 32.000.000. 1000/22

IN zona collinare immersa nel verde, vendesi splendida villa carsica da ultimare. Terreno 1000 mq, prezzo di realizzo. Ellebi Immobiliare 0481/73139. 861/22

GUARDIA 11 IV piano sig. Nocent vende stanza cucina wc, visite pomeriggi. 13246/22

IMMOBILIARE CIVICA vende vastissimo locale adatto qualsiasi attività commerciale o artigianale zona FORAGGI, possibilità ingresso auto. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI in palazzina vista mare saloncino 4 stanze tinello cucinino doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore box macchina. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GHEGA in casa d'epoca occupato 3 stanze cucina bagno ascensore, 18.000 000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende occupato seminuovo GRETTA vista mare 2 stanze cucina bagno terrazza cantina centralnafta. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno agricolo recintato con rustico in legno mq 1390 L. 15.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende TERRENO costruibile STRADA FRIULI 1100 mq completa vista golfo. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GRADO PINETA arredato stanza tinello cucinino bagno vasto terrazzo, autoriscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona SCOGLIO appartamento luminosissimo 3 stanze tinello cucinino stanzetta doppi servizi riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13173/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende appartamenti nuovi tutti comfort varie zone. Prezzo bloccato con permute dilazioni pagamento. Tel. 43584. 13107/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO. Duino alle Bougainville su due piani con salone cucina tristanze biservizi terrazze garage privato giardino taverna. Da 160 milioni compreso accessori. 13107/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO pronto ingresso ultimo piano con mansarda soggiorno cucinino due matrimoniali doppi servizi autoriscaldamento garage. «Chiavi in mano» 65.000.000 anche permutando più mutuo. 13107/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO. Rozzol appartamenti vista mare con taverna o mansarda giardini privati, box auto. Da 117 milioni compreso posto macchina e cantina. Tel. 43584. 13107/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero via San Vito salone due camere cucina cameretta bagno riscaldamento autonomo. 126.500.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende viale Miramare quattro vani servizio, 18.500.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende centralissimo locale d'affari 480 mq adibito supermercato ottimo reddito annuo, trattative riservate ns/uffici. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libera centralissima mansarda completamente ristrutturata soggiorno camera cameretta cucina bagno 50.000.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero recente via del Bergamino soggiorno due camere cucina bagno balcone 72.000.000, eventualmente possibilità box. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende Aurisina mq 813 terreno edificabile, 40.000.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero San Giacomo camera cameretta cucina bagno, 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero vista mare piazza Carlo Alberto camera cameretta cucina bagno 30.500.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero rustico carsico su due piani tre camere soggiorno cucina bagno cortile stalla mq 1080 terreno, 99.000.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende adiacenze Giardino pubblico due camere cucina servizio, 11.500.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801. Vende libero signorile adiacenze piazza Perugino soggiorno tre camere cucina servizi, 69.000.000. 2/22

IPPODROMO libero recente signorile camera cucina bagno terrazzo, 49.500.000. Rabino tel. 762081. 14/22

LAZZARETTO Vecchio adiacenze (via Torino) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli 49.800.000. Rabino tel. 762081. 14/22

Continua in 20.a pagina

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.17 (L-AC), 5.35 (L*), 6.18 (L), 7.15 (D**), 7.49 (L), 8.19 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.13 (R***), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.18 (L-AC), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.05 (D), 10.44 (L), 13.10 (D), 14.13 (L), 14.41 (D), 15.15 (D****), 15.27 (L), 16.56 (D****), 17.56 (L), 18.26 (D**), 19.00 (L), 20.14 (D), 20.55 (L), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 8.07 (L), 17.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.17 (L-AC), 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.02 (D), 10.40 (L), 13.06 (D), 14.11 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D**), 18.58 (L), 20.13 (D), 20.54 (L), 21.33 (D).

Da Udine: 0.16 (L-AC), 5.34 (L*), 6.16 (L), 7.14 (D*), 7.47 (L), 8.17 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.12 (R***), 13.43 (D), 14.25 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.12 (L), 21.44 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.57 (L), 19.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Non si effettua nei giorni festivi.
(**) Si effettua fino al 6.8 e dal 16.8.83.
(***) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.83.
(****) Si effettua nei giorni di venerdì.
(AC) Sostituito da autocorsa.

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: Gedeco-Pro Keds la finale di Udine

DI VENTI PUNTI IL VANTAGGIO A FAVORE DEI FRIULANI

Dalipagic mette in ginocchio la Bic McNealy è comunque piaciuto

Gedeco Udine - Bic Trieste 101-81

GEDECO: Neri 8, Luzzi Conti 8, Lorenzon 21, Emanuelli, Valerio, Scognamiglio 2, Bettarini, Hardy 13, Cudia 6, Milani 9, Dalipagic 34.
BIC: Jones 16, Tonut 13, Cenderelli 6, Fabbricatore 2, McNealy 21, Palumbo 4, Zarotti, Lanza 6, Bobicchio 6, Floridan, Goti 4.
ARBITRI: Zanon e Bollettini.
NOTE: tiri liberi, Bic 15 su 20, Gedeco 17 su 20. Uscito per cinque falli Bettarini.

UDINE — Per fortuna questa Gedeco la Bic non se la troverà più davanti perchè più che una squadra di basket sembrava una compagnia di assatanati, tanta è stata la grinta che la formazione di casa ha messo in campo nel primo tempo. Una coppia di stranieri eccellente ne ha formato l'ossatura, con un grande Dalipagic (34, 16-24) e un Hardy opaco solo nella ripresa, ma che ha vinto il confronto su un Jones piuttosto fuori fase quando la partita era in gioco. Tonut, (13, 6-16) rientrato dal Marocco dopo avere partecipato ai «Giochi del Mediterraneo», ha dalla sua la fatica. Chi è piaciuto, insomma, soprattutto nella ripresa, è stato Chris McNealy (21, 8 su 12 totale), l'ala di colore di San José in prova alla Pallacanestro Trieste che non ha dimostrato di risentire dello «sballo» dovuto al fuso orario. Unica consolazione in questa Bic troppo deficitaria.

Derby choccante, dunque, per Trieste che ha ceduto di venti punti crollando nel primo tempo in cinque minuti fatali dove si è giocata la gara. Una difesa a uomo piuttosto approssimativa è stata praticamente letale. Stasera la Bic si accontenterà della finale per il terzo posto (ore 20.30) in un ennesimo derby con la San Benedetto, mentre alle 22 la finalissima vedrà di fronte Pro Keds All Stars e Gedeco.

Due parole in più su McNealy: nella ripresa, quando si è ambientato, pur gravato di quattro falli è stato sicuro e non ha sbagliato praticamente nulla (17 punti nella seconda frazione e top scorer dei suoi con totale 21).

Nella Gedeco da citare anche Lorenzon (21) ma è tutta la squadra ad essere andata bene.

Cronaca. La Bic parte con Jones, McNealy, Tonut, Palumbo, Goti che potrebbe essere il quintetto base. Dall'altra parte Hardy, Dalipagic, Bettarini, Lorenzon e Milani. Marcature individuali: Jones-Hardy, McNealy-Dalipagic, Tonut-Lorenzon, Milano-Goti, Palumbo-Bettarini. Subito alla grande Dalipagic con tre su tre. Al 5' è già 10-4. La Bic a uomo è in affanno, ma riesce a tenere la partita. Al 7' è 18-13 per la Gedeco, dal 7'30" esce McNealy con tre falli. La barca comincia a fare acqua, anche perchè Tonut probabilmente è un po' stanco. Ci sono cinque minuti di black out. Dal 18-13 del 7' si passa al 35-15 del 12' con un parziale di 17-2.

I friulani sembrano indemoniati e vanno dentro da tutte le parti. Ma in pratica è Jones che non riesce a tenere Hardy, Dalipagic fa il bello e brutto tempo, inoltre la difesa a uomo letteralmente crolla. Al 12' è dunque −20, distacco che Udine riuscirà ad aumentare al termine del primo tempo a 23. Dalipagic esce al 14' con 22 e 11 su 17, Hardy chiude con 9 e 4 su 7. Nella Bic Mc Nealy fa 4 e 2 su 6, Jones 4 e 2 su 7, Tonut 7 e 3 su 6, Coti 4 e 2 su 3, Bobicchio 4 e 2 su 2. De Sisti butta nella mischia pure Lanza ma serve poco. La difesa a zona comunque riesce a tenere le distanze, ma nella parte finale Hardy va in panchina. La ripresa non offre grosse emozioni, la Gedeco mantiene il distacco.

Pro Keds - San Benedetto 108-84 (58-51)

PRO KEDS: Ross 16, Smith 16, Moffett 14, Wilson 10, McCarter 26, Bell, Zeno 6, Pondexter 20, Lockett.
SAN BENEDETTO: Biaggi 6, Stramaglia, Sfiligoi 1, Bon 4, Ardessi 32, Pieric 10, Mayfield 27, Nobile, Bullara 4, Garofali.
ARBITRI: Gorlato e Cazzaro.
NOTE: tiri liberi, Pro Keds 16 su 19. San Benedetto 14 su 16. Uscito per cinque falli Bon.

Nella prima partita Pro Keds All Stars e San Benedetto hanno pensato tutto sommato che era meglio divertire la platea, piuttosto che votarsi alla difesa a oltranza. I goriziani del resto, senza Valentinsig e LaGarde, avevano poche chances contro la band di americani impostasi già nel «Circo Massimo» a Roma.

All'8' della ripresa, per intenderci, il punteggio parlava di 80-68, finale da campionato. La San Benedetto dunque non può essere giudicata (anche se come sempre Ardessi ha fatto 32 e Mayfield 27) in quanto senza due pedine essenziali dello starting five era impossibile ottenere di meglio. I Pro Keds da parte loro sono piaciuti per il solito gioco votato allo spettacolo. Bravo il play McCarter, 26 punti e migliore della formazione allenata da John McMillen. Si è rivisto con piacere anche Pondexter che ha chiuso il referto con 20 e un 5 su 5 nel primo tempo. Discreti gli altri, ma non certamente trascendentali, tutti a caccia di un ingaggio nella «spaghetti-league» che, è ormai noto, monetariamente è la più generosa d'Europa. Punteggio in discussione solo nel primo tempo quando la San Benedetto è riuscita a recuperare dal 23-10 del 7' alla parità del 13'. Si chiudeva con i goriziani sotto di 7. Nella ripresa gli americani prendevano il largo.

Fabio Cescutti

BASKET FEMMINILE: VINCE LA PRIMA PARTITA LA GEFIDI A FAGAGNA

Pollard e Trampus abbattono l'Ufo

SGT Gefidi-Ufo Schio 84-80 (45-42)

SGT GEFIDI: Pavone 14, Bontempi 6, Pegan, Biasi 7, Monti 11, Trampus 10, Pollard 36. N.e.: Huez, Del Fabbro, Diviacco, Colomban, Cester D.
UFO SCHIO: Kennedy 40, Sbrissa 12, Finozzi 13, Bertoni 2, Salvador 13, Zanrosso. N.e.: Bussini, Restiglian, Martini, Pellican.
ARBITRI: Orlando e Rescazzi di Udine.
NOTE: tiri liberi 20 su 27 SGT Gefidi, 16 su 25 Ufo Schio. Uscita per falli: a 9'29" dal termine Bertoni (67-60).

Pepper Spinea Codroipo 79-61 (31-29)

PEPPER SPINEA: Bobbo, Carraro 19, Onorato 7, Bertato 9, Bacci 6, Pasini 4, Bortoletti 6, Premier 28, Orlandini, Fantoni.
BEBISAN CODROIPO: Tamagnini 1, Fabbris 22, Rinaldi 3, Lovisoni 3, Bolzan 4, Jetri, Comelli 12, Zanussi 12, Bidin 1, Del Fabbro 2, Palmino 1.
ARBITRI: Battistella di Tavagnacco e Sotgiu di Udine.
NOTE: tiri liberi Pepper 17 su 30, Bebisan 17 su 26.

FAGAGNA — ...E tre. La Sgt Gefidi coglie nell'incontro inaugurale del Trofeo Fita a Fagagna la terza vittoria consecutiva in precampionato contro un avversario di pari categoria, pur senza far vedere nulla di pirotecnico. Lo sconfitto porta il nome illustre dello Schio, battezzato Ufo forse in onore della Kennedy che ha dato vita insieme all'altra «marziana» in campo, Tanya Pollard, ad una personale riedizione di «Guerre stellari».

Quaranta punti per la mora di Giuliani, trentasei per la nostra, impiegata però sei minuti in meno. Allo score di Tanya vanno aggiunti anche dieci rimbalzi e quattro palle recuperate. A mezz'aria tra il terrestre e l'alieno sta invece sospesa Graziella Trampus, attualmente la migliore del reparto italiane a disposizione di Turcinovich: lotta sotto il canestro, tira fuori denti ed unghie, insomma sa farsi rispettare.

Tutte rose, dunque, in casa Sgt Gefidi? Calma, sognare (i play-off, s'intende) non è peccato ma prima vanno corrette certe sfasature riscontrate contro l'Ufo.

Alludiamo, ad esempio, al contropiede che va velocizzato o al black-out nel quale cade la squadra quando le avversarie incominciano a pressare. Tre settimane (tanto manca infatti all'inizio del campionato) dovrebbero bastare per porvi rimedio.

R. D.

GIOCHI MEDITERRANEI

Jugoslavia	**77**
Italia	**75**

ITALIA: Gracis 10, Boselli 2, Savio 4, Tonut 6, Solfrini, Villalta 8, Campanaro 4, Magnifico 13, Vecchiato 6, Sacchetti 22. N.e.: Costa, Ricci.
JUGOSLAVIA: Vucevic 6, Zoorkis 6, Nakic 11, Jovanovic 3, Sunara 11, Karadvic 2, Mutapcic 8, Vujacic 14, Advista 16. N.e.: Vulkicevic, Ceko, Santej.
ARBITRI: Valente (Portogallo), Leeman (Svizzera).
NOTE: tiri liberi: Italia 19 su 23; Jugoslavia 13 su 16.

EUROPEI A BUDAPEST

Italia	**60**
Olanda	**57**

ITALIA: Caldato 2, Pomillio 5, Pollini 1, Gorlin, Montelatici 12, Rossi 8, Draghetti 2, Bongini 4, Tufano 2, Peruzzo 8. N.e.: Passaro, Melon.

ITALIA-GRAN BRETAGNA JUNIORES A CHIARBOLA (17.30)

Pronta una domenica diversa con la ginnastica artistica

TRIESTE — Volete un suggerimento per trascorrere una domenica all'insegna dello sport senza dover ripiegare sul solito dio pallone? Beh, il nostro consiglio è venite a scoprire la ginnastica artistica. Questo pomeriggio, infatti, alle ore 17.30 il Palasport di Chiarbola ospiterà l'incontro tra le rappresentative nazionali juniores maschili di Italia e Gran Bretagna.

L'importante manifestazione è organizzata col patrocinio di Arena e Cassa di Risparmio, dalla Società Ginnastica Triestina nel quadro dei festeggiamenti per i 120 anni dalla fondazione.

E l'incontro cade a fagiolo proprio in un periodo nel quale la ginnastica azzurra sta tornando a far parlare di sé. Alla «macchina da medaglie» Menichelli erano seguiti anni avari di soddisfazioni, ma ora nuovamente si sta assistendo al rilancio in grande stile. Basti pensare alle cinque medaglie conquistate da Lazzarich ai Giochi del Mediterraneo...

Oggi vedremo il valore delle nuove leve. Il giovanissimo allenatore Paolo Pedrotti giura sulla bontà dei suoi allievi. Reduci da un impegnativo collegiale (tre o quattro ore di esercizi al giorno), i miniginnasti promettono di dare spettacolo. Sette i convocati: Davide Borsella, Diego Pescatori, Chicco Chiarugi, Boris Preti, Riccardo Trapella, Andrea Recher e Paolo Bucci.

Per consentire ai nostri ginnasti di confrontarsi con i migliori coetanei attualmente sulla scena internazionale, la Federazione ha inoltre allestito delle trasferte di una quindicina di giorni. L'anno scorso i nostri sono andati a scuola dai maestri sovietici, qualche mese fa invece, Borsella, Pesatori, Preti e Bucci si sono recati negli States.

Il programma della manifestazione odierna prevede esercizi liberi. Sei gli attrezzi: corpo libero, cavallo con maniglie, anelli, volteggio, parallele e sbarra. Oltre alla classifica per nazionali, sarà stilata anche una graduatoria individuale e per attrezzo. Hanno garantito la loro presenza alla gara il presidente della Federazione prof. Bruno Grandi e il direttore tecnico cav. Gianfranco Marzolla.

R.D.

Tennis: Torneo Ussi

TRIESTE — Ezio Lipott (Il Piccolo) ha vinto per la terza volta il Torneo Ussi di tennis riservato ai giornalisti, battendo in finale Marzini (Telequattro) per 6-3 6-4.

COPPA AMERICA DI VELA: SEMPRE 2-0 PER LIBERTY

Australia beffata dalla bonaccia quando appariva irraggiungibile

NEWPORT — Clamorosa beffa... della natura ai danni di Australia 2: la bonaccia ha impedito la conclusione della terza regata di Coppa America, che il 12 metri australiano stava vincendo con margine enorme (5 primi 57 secondi alla quinta ed ultima boa, prima del tratto conclusivo), contro il Liberty del New York Yacht club. E' stato superato il limite di 5 ore 15 minuti consentito per completare le 24 miglia del «triangolo» olimpico al largo di Newport.

I «canguri» del patron Alan Bond e del timoniere John Bertrand hanno così perso l'opportunità di dimezzare le distanze dal Liberty rosso bordeaux dell'americano Dennis Conner. La classifica resta 2-0 a favore degli americani: la regata di ieri si ripeterà oggi.

Dopo i problemi tecnici delle prime due gare — rottura del cavo del timone e poi dello strallo di prua — quella di ieri è stata la terza sfortuna consecutiva per gli australiani che, a detta di tutti, dispongono della barca più veloce e non soltanto grazie alla chiglia con gli alettoni. Obiettivamente per gli americani è stato un regalo non meritato: gli australiani hanno condotto in testa tutta la gara, controllando senza alcuna difficoltà la barca del New York Yacht Club.

La visione delle coperte delle due barche con gli uomini degli equipaggi oziosi, molti addirittura seduti, è stata seguita a terra attraverso la televisione in diretta e sulle barche uscite a seguire la gara: gli spettatori americani trattenevano il fiato e verso la fine cominciavano chiaramente a esprimere speranza. «Il buon Dio non vuole che la Coppa America lasci gli Stati Uniti» mormorava una anziana signora davanti a un video installato per strada.

Gli australiani col vento iniziale di 10 nodi avevano condotto una gara magistrale, confermando che la loro barca gradisce di più i venti leggeri. Nelle giravolte iniziali davanti alla linea di partenza avevano tranquillamente tenuto a bada Conner. Fino a quando il vento era calato verso la terza boa, la gara non aveva avuto storia, dominata interamente da John Bertrand e compagni.

Anche a vento fermo, gli australiani avevano mantenuto il controllo della situazione, aumentando addirittura il vantaggio a quasi 6 minuti alla quinta e ultima boa.

Poi, mentre davanti ai televisori gli americani ridevano sempre più sollevati, è cominciata drammaticamente lenta l'ultima «bolina» il tratto finale controvento. Ma è stato tutto inutile. A metà percorso, quando da lontano si intravvedeva il traguardo, gli australiani che evidentemente tenevano sotto controllo gli orologi hanno ammainato tutte le vele e hanno alzato una bandiera verde, il vessillo del loro club: segno di una vittoria mancata che avevano ampiamente meritato.

Niccolò D'Aquino

Mondiali Mini Ton: triestini quinti

TRIESTE — La barca Blues Brothers, di Vladimiro Mrvcic della Società nautica Pietas Julia di Sistiana, ha colto a sorpresa il 5.o posto ai mondiali Mini Ton svoltosi a Saint Raphael, in Francia.

L'equipaggio, formato da Demartis, Parladori e Mrvcic è giunto a tanto solo dopo l'ultima prova in programma, svoltasi in condizioni meteomarine proibitive. Una precedente penalizzazione negava loro un risultato di maggior prestigio.

«Lazio»: Contini davanti a Moser

Ordine d'arrivo del 43.o giro ciclistico del Lazio:
1) Silvano Contini (Bianchi-piaggio) che copre i 229 km in 5h56'00" alla media oraria di km 38,595; 2) Francesco Moser (Gis Gelati) s.t.; 3) Ludo Peters (Bel) (Raleigh) s.t.; 4) Erik Pedersen (Nor) (Bianchi-Piaggio) s.t.; 5) Davide Cassani (Termolan) s.t.; 6) Leali a 10"; 7) De Rooy (Ola) a 39"; 8) Vandi s.t.; 8) Russemberger (Svi) a 50"; 10) Machler (Svi) s.t..

ROMA — Il dottor Frankenstein non avrebbe saputo fare meglio. Silvano Contini, sorriso a 32 denti della Bianchi Piaggio, si è risvegliato come per miracolo, e dopo una stagione a dir poco disastrosa ha messo le sgrinfie sul Giro del Lazio. Il suo digiuno di vittorie, ormai un caso da manuale di patologia, durava dalla passata stagione. Tanto che il Silvano, sempre educato e timido come un ragazzone di collegio, era arrivato al punto di invidiare ferocemente le vittorie degli altri. Dicono che sul traguardo delle Tre Valli Varesine, dove sfrecciò primo il suo compagno di colori Alessandro Paganessi, Contini abbia urlato al vento bestemmie grosse.

In uno scenario da film dell'orrore, con tuoni fulmini vento e pioggia a tamburo, Francesco Moser si è visto vampirizzare un altro successo. Non bastava l'amara bastonata sul grugno che si è beccato sette giorni fa a Padova, sul traguardo del «Veneto». Dopo Jesper Worre, un pivellino che le vittorie non le conosceva neanche da lontano, ora il Kaiser di Palù di Giovo si è lasciato infilzare anche da un mezzo zombie redivivo. E dire che, fino a dieci metri dal traguardo, il rampollo ormai stagionato della stirpe trentina faceva vedere alle spalle ad avversari del calibro di Ludo Peeters e Erik Pedersen.

A. M. L.

PALLAVOLO «EUROPEI»

Italia	**3**
Romania	**2**

SUHL — Nell'incontro d'esordio dei campionati europei di pallavolo la nazionale italiana maschile ha battuto per 3-2 (16-12, 15-11, 5-15, 12-15, 15-11) la Romania in una partita decisiva ai fini dell'ingresso nel girone finale dal primo al sesto posto.

Contro i romeni gli azzurri hanno disputato un ottimo match, imponendo il proprio gioco ai quotati avversari.

Nel torneo femminile la Germania Est ha battuto l'Italia 3-0.

Clerc-Arias finale a Palermo

PALERMO — José Clerc (Arg) e Jimmy Arias (Usa) sono i finalisti degli internazionali di tennis di Sicilia trofeo Volvo grand prix. L'argentino (testa di serie numero uno) si è imposto per 6/4 6/2 sul britannico Dowsdell, mentre l'americano ha battuto per 5/7 6/3 6/2 l'italiano Cancelotti.

A MONTEBELLO IN DIURNA (ORE 15.30) TROTTO CON I GENTLEMEN

Ortles e Ambrosiana ancora a confronto

TRIESTE — Si ritorna a... trottare in diurna (il via alle 15.30) quest'oggi a Montebello con il palcoscenico ovale che ospiterà un convegno interamente riservato ai «gentlemen».

Fermi per un turno i professionisti (un po' di riposo non fa male), i «puri» delle redini daranno in tal modo sfogo al loro entusiasmo nelle otto corse cui prenderanno parte, corse affollate di partenti (ben 69 i cavalli al via) e abbastanza incerte, qualcuna, come il clou, anche qualitativa.

Handicap a invito, il Premio Gentlemen d'Italia, posto al centro del programma, vedrà nuovamente ai ferri corti Ambrosiana e Ortles, due anziani che hanno di recente infiammato le competizioni centrali a Montebello. Affidati a Cepak e Fabio Biasuzzi, i due dichiarati protagonisti saranno chiamati a rendere un nastro allo start, questo al gran completo e comprendente, oltre alla novità assoluta Evaristo, quel fior di velocista che è Hello Boy il quale ha mosso i primi passi proprio da noi, alla scuola di Giorgio Zeugna, prima di emigrare in Toscana.

Hello Boy, con il presidente nazionale dei «gentlemen» Cesare Meli alle redini, può essere senz'altro l'avversario più insidioso per i penalizzati Ambrosiana e Ortles, ma dopo questo terzetto non sono pochi i cavalli che mirano ad un risultato di rilievo. Alludiamo a Malizia, sempre alla ricerca di una prestazione consona ai suoi mezzi, stavolta situata favorevolmente come non mai, a Certosino, che per un giorno ritorna nelle mani del suo ex proprietario Colombino, alla svedesina Diora Daw V, sempre in caccia del suo primo successo italiano, e al duttile Sentiero, autentico miracolo di regolarità di rendimento.

Pur vantando forma esauriente ci sembra invece più difficile il compito di Patrick, e di Abesada Jet che negli schemi complessi può trovare delle difficoltà, mentre Evaristo, ancorato alla corda, è da considerare la grossa sorpresa della corsa, visto che ultimamente ha mostrato carenza di grinta nelle fasi conclusive.

A scorta del premio principale una prova per 4 anni nella quale appare dominante la presenza di Bulawayo, al momento da considerare migliore di Bassofondo, Belgir e Boccaporto sulla distanza del doppio chilometro. Di buona stesura anche il miglio posto in chiusura dove i locali Zado, Klammer, Hollins, Allongo ed Eridano dovranno vedersela con gli ospiti Inserto ed Etilico, temibili ma non imbattibili.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio dell'Amicizia: Cristal Cla, Cubierna, Cimilda.
Premio dei Traguardi: Bradicardia, Bettanolo, Bosquera.
Premio della Correttezza: Dan, Nichel, Rabacal.
Premio dell'Emulazione: Aturna, Granaglione, Scaccomatto.
Premio Gentlemen d'Italia: Ambrosiana, Ortles, Hello Boy.
Premio Federnat: Bulawayo, Bassofondo, Belgir.
Premio della Cordialità: Ado, Bermanto, Austriaca.
Premio della Sportività: Zado, Etilico, Allongo.

Canottaggio in forse

TRIESTE — Se la bora non romperà le uova nel paniere, oggi la Società Ginnastica Triestina, Cividin, sezione canottieri, festeggerà nel modo più degno il 120.o anniversario del sodalizio. La ragione è più che convincente: sul tratto di mare della riviera di Barcola regateranno, nelle varie categorie e specializzazioni, ben 290 rematori appartenenti a 12 delle 13 società zonali di canottaggio (assente la sola Ausonia di Grado) e a tre società jugoslave, delle istriane Capodistria, Isola e Pola.

Una partecipazione, come si vede, davvero imponente e senz'altro degna del significato che la giornata assume quale ricordo di una fondazione importante per la vita sportiva, educativa e culturale cittadina.

Si renderanno quindi indispensabili le batterie. Ciò significa che le prove avranno inizio alle ore 8 e si concluderanno nel pomeriggio.

Triestina Hockey: nuovo direttivo

TRIESTE — Rispettando la tabella di marcia prestabilita, la Triestina hockey si sta dando un volto definitivo per presentarsi al via del campionato di serie A2 con una struttura societaria completa e solida. L'altra sera si è riunito il direttivo eletto mercoledì scorso dall'assemblea dei soci e si è proceduto all'elezione nei vari incarichi: presidente è stato eletto il capitano Eugenio Panicari, vicepresidente l'avvocato Tristano Colummi, segretario Scrimali, cassiere economo Zanuttin, direttore sportivo Cervo, consiglieri Radamic, Bono, Moro, Ermanno Mari.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.00	11.50
	14.35	19.20
Barcellona	07.00	10.40
Bruxelles	14.35	19.30
Colonia-Bonn	07.00	14.00
	14.35	22.10
Copenaghen	07.00	13.10
Francoforte	07.00	10.00
	14.35	18.40
Ginevra	14.35	19.05
Londra	07.00	10.25
Madrid	07.00	11.20
Malta	11.30	15.25
Monaco	14.35	20.25
New York	07.30	14.55
Parigi	07.00	10.05
	14.35	18.00
Stoccolma	07.00	15.05
Vienna	14.35	18.20

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	12.35	22.00
Atene	14.15	18.25
Barcellona	12.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.55
Copenaghen	18.25	22.00
Dusseldorf	15.45	22.00
Francoforte	10.50	13.55
Madrid	13.10	18.25
	17.50	22.00
Malta	16.15	22.10
Monaco	17.35	22.00
New York	19.30	*13.55
Stoccarda	08.20	13.55
Stoccolma	16.30	22.00
Zurigo	17.25	22.00

* il giorno dopo

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	07.30	13.20
Bari	07.30	13.50
	11.30	16.30
	19.05	22.30
Brindisi	11.30	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.30	14.25
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.40
	11.30	18.15
	19.05	22.30
Lametia Terme	07.30	11.35
	14.35	17.45
Lampedusa	07.30	12.20
Milano	07.00	07.50
	14.35	15.25
Napoli	07.30	10.35
	11.30	16.35
	19.05	23.30
Palermo	07.30	10.40
	11.30	15.00
	19.05	23.30
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.30	18.10
Roma	07.30	08.35
	11.30	12.35
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.50
	14.00	18.25
Bari	07.00	10.50
	14.30	18.25
	19.00	22.10
Brindisi	07.00	10.50
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.50
	15.05	18.25
	18.50	22.10
Catania	06.30	10.50
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.50
	18.25	22.10
Lampedusa	13.00	18.25
Milano	13.05	13.55
	21.10	22.00
Napoli	07.00	10.50
	17.35	22.10
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.25	18.25
	15.45	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.50
	11.25	18.25
	18.50	22.10
Roma	09.40	10.50
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

ALIGIULIA

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Bologna	07.35	08.30
Genova	07.05	08.30
	18.40	20.05
Firenze	11.50	13.20
Torino	07.35	09.55

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Bologna	20.45	21.40
Genova	09.05	10.30
	20.30	21.55
Firenze	15.30	16.20
Torino	19.20	21.40

Voli giornalieri escluso sabato e domenica.

Orario ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 Portogruaro (si effettua dal 29/5/83 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
19.30 L Portogruaro (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.11 Portogruaro (si effettua dal 30/5/83 al 24/9/83. (Soppresso nei giorni festivi) - Autoservizio sostitutivo
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/83 al 2/6/84. Soppresso nei giorni festivi)
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25/9/83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/33, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.03 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4/84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 29/5 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3/6 al 23/9/83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 25/5 al 24/9/83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1/6 al 21/9/83)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
21.30 Villa Opicina (si effettua dal 29/5 al 24/9/83 autoservizio sostitutivo)
21.30 L V. Opicina (si effettua dal 25/9/83, al 2/6/84)

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8 e 26/12/83, 23 e 25/4 e 1/5/84
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9), giovedì e sabato dal 25/9/83
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9/83) e il mercoledì (dal 24/9/83)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.08 D Udine - Tarvisio
6.14 L Udine
7.15 D Udine
9.43 L Udine
12.26 D Udine - Tarvisio
13.07 L Udine - Tarvisio - Vienna
14.00 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.25 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 Udine (si effettua dal 29/5 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/842

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

1.25 Udine (si effettua dal 29/5/82 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
0.53 Udine (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
6.35 L Udine (soppresso dall'8 al 15/8/83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.47 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.12 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.32 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 Udine
22.50 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 14 e 15 8, 25 e 26 12 83, e 1 1 1984.

Continuaz. dalla 18.a pagina

LORENZA vende: zona Burlo ultimo piano vista mare tutti conforts, 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo box auto, 85.000.000. Tel. 734257. 13110/22

LORENZA vende: bellissimo ultimo piano, zona Flavia, 3 stanze, cucina bagno poggioli conforts 60.000.000. Altro: Crispi mq 93 3 stanze. stanzetta cucina bagno 39.000.000. Altro: Kandler mq 125 5 stanze cucina bagno, 55.000.000. Altro: S. Giusto mq 112 salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento metano 55.000.000. Altro: Canova occupato mq 90 3 stanze cucina bagno wc poggioli, 32.000.000. Tel. 734257. 13110/22

LOTTI edificabili S. Pier D'Isonzo varie metrature partendo da 8.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MAGAZZINO vendesi zona Marina mq. 65, altezza mt. 4 Telefonare 941012 lunedì. 13080/22

MARTIRI libertà appartamento mq. 80 ristrutturabile. Solario Tel. 61061, orario 16-19. Altro S. Giacomo. 13226/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO in palazzina appartamento 90 mq. rifiniture accurate. Garage 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale, due letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage 56.000.000. 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 90 mq. più mansarda 50 mq. in palazzina zona tranquilla. Cantina garage. 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA casa centrale due appartamenti, giardinetto e dependance. 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in palazzina semicentrale 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage. 44.000.000. 41807. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento recente 2 letto, soggiorno, cucina, doppiservizi, cantina, garage. Riscaldamento contaore. 41807. 3/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi appartamento in villetta con taverna, giardino, garage. 41807. 3/22

MONFALCONE Agenzia ALFA SAN CANZIANO appartamento recente, 90 mq., cantina e garage. Giardino, sala comune. 41807. 3/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento recente 70 mq, garage. 54.000.000. 41807. 3/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 2 letto, garage. 45.000.000 trattabili, occasione. 45947. 2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende periferia case rustiche da riattare con terreno 500 mq. 55.000.000 trattabili. 45947. 2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende attività commerciali boutique abbigliamento, calzature, pelletterie, bar, pizzeria, rosticceria. Occasioni. 45947. 2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Marina Julia appartamenti diverse metrature anche arredati. Occasioni. 45947. 2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo appartamento 3 letto, garage. 69.000.000 trattabili. 45947.2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende periferia terreno edificabile 630 mq. 30.000.000 trattabili. 45947.2/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento in palazzina giardinetto privato. 35.000.000 trattabili. 45947. 2/22

MONFALCONE appartamento 128 mq. in palazzina recente ottimo stato grande giardino condominiale, spazio gioco bambini, possibilità dilazione, pagamento fino 30 milioni al 18% annuo privato vende. Tel. 040/794611. 13249/22

MONFALCONE box-auto via Portanzie privato vende. Tel. 040/794611. 13249/22

MONFALCONE Grimaldi vende p.zza Repubblica locali uso ufficio in costruzione. Telefonare 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centrale libero panoramico 2 camere soggiorno cucina ampie terrazze. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende in bifamiliare appartamento indipendente, 3 letto, cantina, giardino, garage, 100.000.000. 860/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Telef. 74831. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento 3 stanze, ripostiglio, servizi, terrazza, garage. Telef. 0481/30128 orario ufficio, chiedere Franca. 4/22

MONFALCONE società vende appartamento occupato tre stanze, servizi, tutti comforts. Telefonare 040/793118 feriali 9-13. 12581/22

MONFALCONE via I° Maggio 135 vendesi negozio mq. 380 con metri 17 vetrina e retronegozio 410 mq. Telef. ore serali 0481/74279-72727. 855/22

MONFALCONE via I° Maggio 155 vendo casa, 2 negozi con abitazione. Rivolgersi via Tartini 26. 848/22

MONFALCONE zona residenziale vendesi I° piano in villa bifamiliare, rifiniture extralusso: 2 stanze, ampio soggiorno, cucina, bagno, garage, lavanderia, giardino. Ellebi Immobiliare 0481/73139. 861/22

MONFALCONE 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage, vendesi libero. Tel. 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 13155/22

MONFALCONE XXV Aprile biletto soggiorno servizi, libero 1984 solo 39.000.000. Telefono 72477. 12218/22

MOSSA terreno agricolo circa 6000 mq. 14.700.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONTE Carso appartamento libero costruzione recente camera ampio soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo vista golfo riscaldamento 631792 BONZANINI. 13200/22

MONOVANO con servizio interno adiacenze Ospedale palazzo decoroso IV piano senza ascensore 631792 BONZANINI. 13200/22

MUGGIA privatamente vendo appartamento. I piano mq 78 soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio poggiolo. Tel. 273508 dalle 18 alle 20. 13131/22

MUGGIA vendo piccoli appartamenti centro storico. Tel. 272192. 13029/22

MUGGIA affitto appartamento ammobiliato. Tel. 272192. 13029/22

MUGGIA vendo appartamento 90 mq con cantina e posto macchina L. 85.000.000. Tel. 272192. 13029/22

NAVALI ultimo box in costruzione vende Immobiliare Triestina 62636. 13262/22

NEGOZIO occupato via Crocifero 30 mq ottimo reddito 631792 BONZANINI. 13200/22

VENDO Barcola casa panoramica, terreno, confort, tel. 60413/63129. 1330/22

Continua in 21.a pagina

†

E' mancato ai suoi cari

Carlo Vascotto
di anni 68

Lo annunciano la moglie SPARTA, i figli NINO, FRANCA, GIULIANO, la nuora, il genero e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 19 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

Lo ricordano:
— MARCELLO, ROSANNA e la nipote RAFFAELLA
— i cognati RINA e SERGIO e i nipoti CORAZZA e OMARI
— la cognata MISI
— i nipoti MARIO LONGHI e famiglia
— i nipoti DARIO LONGHI e famiglia
— famiglia QUINTO

Trieste, 18 settembre 1983

Profondamente addolorati partecipano al lutto i titolari delle ditte COSULICH e dipendenti tutti.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto famiglie:
— ARTURO PUGLIA
— FRANCO VIEZZOLI

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto i cugini: SERGIO, AQUILINO, RAFFAELE, NELLO, ANTONIA, LISETTA con i loro familiari.

Trieste, 18 settembre 1983

†

E' mancato al nostro affetto

Francesco Bassi

Lo piangono la moglie OTTILIA, la figlia LUCIANA, il genero LEOPOLDO, i nipoti BARBARA e SETTIMIO, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti e la congiunta famiglia CREVATIN.
Un ringraziamento ai Medici e Personale della I Geriatria.
I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Il giorno 16 settembre ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Pietro Paolo (Piero) Lonza

Lo piangono la mamma MARIA, la moglie MARINA con i figli DIEGO e FABIO, il fratello ITALO con la moglie NEVIA, le sorelle MIRA ed ERVINA, la cognata ANNAMARIA con il marito GIANCARLO CALACIONE, il cognato BRUNO, gli adorati nipoti, le zie ed i parenti tutti.
Un grazie di cuore al dott. ELZO RAMOVECCHI.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al nostro dolore.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.30 presso la Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 settembre 1983

Ricordiamo il caro amico

Piero

— ALDO e MARIA PIA
— GIGI e MARIOLINA
— SANDRO ed ELISABETTA
— PIERO e ORIETTA
— BRUNO e GRAZIELLA
— GIANFRANCO e MARISA

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto:
— BRADASSI
— GOBBI
— LERINI
— PILAR
— SUERZ

Trieste, 18 settembre 1983

LIVIA e SILVANA sono affettuosamente vicine a MIRA e familiari.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto:
— FRANCO ed ALESSANDRA
— FULVIA e LIVIO

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipa al lutto:
— famiglia CALZI

Trieste, 18 settembre 1983

Sono vicini a MARINA, DIEGO e FABIO gli amici:
— famiglia SERGIO CALICI
— GIORGIO CECCHINI
— PASQUALE COFFA
— GEZME
— SANTE PAVAN
— VITTORIO PAVAN

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie CALACIONE.

Trieste, 18 settembre 1983

L'Ente Autonomo del Porto di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Pietro Lonza

suo apprezzato dipendente.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al dolore di MARINA, DIEGO e FABIO per la scomparsa del loro caro, le famiglie: BILARDO, ROMANO, ROCCA.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipa al dolore di MARINA e figli, la famiglia GRIDEL.

Trieste, 18 settembre 1983

Prende parte al dolore VERA RIZZO.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto: zia MERI, GUIDO ed ESTER VATTOVANI.

Trieste, 18 settembre 1983

Prende parte al lutto la famiglia BURIGANA.

Trieste, 18 settembre 1983

Prendono parte al lutto i condomini di Via dei Berlam n. 11.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al dolore:
— CARMEN
— FERRUCCIO,LUCIANA, MAURIZIO
— BIANCA, UGO, SHU-YING
— LUCIANA, MAURIZIO, ERICA

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto LICIA, PINO, GIORGIO FRANOVICH.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipa al lutto PAOLO MANTINI.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Rudi Fabiani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel triste momento. Nuovamente un ringraziamento particolare alla patologia medica ed alla chemioterapia.

CLARA CALISTI-FABIANI

Trieste 18 settembre 1983

Trenta giorni orsono, cessava di battere il cuore nobile e generoso di

Paola Boi-Vita

Il marito e il figlio, nello straziante dolore, La rimpiangono perennemente.

Trieste, 18 settembre 1983

I ANNIVERSARIO

Nerina Merlak in Sancin

La ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero e i nipoti.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ottone Scorlini

Addolorati lo annunciano la moglie EDDA, la figlia CRISTINA, il fratello LINO con la moglie JOLANDA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Martedì 20 corrente alle ore 13 la Salma sarà traslata dalla Cappella di via della Pietà a Mossa.

Trieste, 18 settembre 1983

Costernati per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Ottone

partecipano al dolore di EDDA e CRISTINA
— CARMELA, SERGIO e TIZIANA MALLARDI
— PATRIZIA e UGO BIAGINI

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto:
— famiglie DAVANZO e MIOT

Trieste, 18 settembre 1983

FIORELLA, GIORGIO e ALESSANDRA sono affettuosamente vicini a EDDA e famiglia per la perdita del caro amico

Ottone

Trieste, 18 settembre 1983

Per la scomparsa del signor

Ottone Scorlini

con vivo ricordo i collaboratori della COSTAN filiale di Padova.

Padova, 18 settembre 1983

La A.B.F. impianti frigoriferi partecipa al lutto della famiglia SCORLINI.

Trieste, 18 settembre 1983

Il Direttore, il personale docente e non docente della scuola «U. GASPARDIS», costernati, partecipano al dolore della collega per la perdita del marito.

Trieste, 18 settembre 1983

Si associano al lutto FABRIZIO IUARKIC e famiglia.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto gli alunni della classe III D e le famiglie.

Trieste, 18 settembre 1983

Ottone

Ti ricordano gli amici di Muggia APO, BRUSCA, DARIO, CLAUDIO, GIAN, GABRI, GINO, TONI, VINICIO, NIKI, SANTE, PALINO, ROBY, ARMANDO, GINO, PINO, VASCO, RINO, ALDO, BRUNO, ARMIDO, NEDIO, GABBIANO, MARANGONI, EGIDIO, MARIO, ARRIGO, ALFIO, STRAIN, NINO, PETRONIO, LUCIANO.

Muggia, 18 settembre 1983

Partecipano al dolore LADI e famiglia, IRMA ed EGON, LINO e GIOVANNA.

Trieste, 18 settembre 1983

Con profonda commozione partecipano al lutto gli amici SALVINO, LUCY e DARIETTO LEGHISSA, ALBINO e IOLANDA CALIN, BRUNO, CARMEN ed ERMINIA ROSE.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

LILIANA e CLARA PICCININI ringraziano commosse tutti gli amici, in particolare l'ing. GIOVANNI BERTALI, che hanno testimoniato tanta stima e affetto al loro caro

Duilio

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 6 ottobre nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli alle ore 8.30.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Grazia Bizzini ved. Chianura

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Fragiacomo

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

Venerdì 23 settembre ricorreranno 18 anni dalla Tua scomparsa

Gianfranco Gotti

Mamma, papà e sorelle Lo ricordano.
Una S. Messa verrà celebrata all'Immacolato Cuore di Maria.

Trieste, 18 settembre 1983

Il 23 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Giampaolo Deluca

I familiari Lo ricordano con immenso dolore.
Una S. Messa verrà celebrata il 23 settembre alle ore 18 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria.

Trieste, 18 settembre 1983

Ottavo anniversario della scomparsa di

Carlo Kenic

Con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lui lasciato i suoi cari Lo ricordano.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Tragico destino ha stroncato le vite di

Gastone e Marcella De Cillia

A tumulazione avvenuta a Treppo Carnico ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA, il marito GIULIANO, le adorate nipotine BARBARA e ALESSIA, la sorella OLGA e marito LUIGI, il nipote EZIO e famiglia e tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 18 settembre 1983

DINO CONTI e famiglia si associano al dolore dell'amico GIULIANO per l'improvvisa perdita dei cari suoceri.

Trieste, 18 settembre 1983

La ditta DINO CONTI partecipa al lutto del proprio collaboratore GIULIANO TAMARO per la perdita dei cari suoceri.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— GIORGIO BERNI
— DIONISIO BERNI
— MARIO CORRÒ
— BRUNO MADOTTO
— ENZO CORRÒ
— GUIDO CORRÒ

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie: FRIZZI, BRESSAN, KNABE.

Trieste, 18 settembre 1983

Nel doloroso momento partecipano LAURA, ALMA, CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto:
— famiglia GALDO
— ARMIS DE PAULIS

Trieste, 18 settembre 1983

Cara

Marcellina

la Tua bontà e il Tuo altruismo rimarranno sempre nel mio cuore.

BIANCA

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano addolorati: FABIO, LOREDANA, zia ALICE.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Il giorno 17 settembre si è spento serenamente con cristiana rassegnazione

Angelo Candusio

Angosciati ne danno il triste annuncio la figlia MARINA, il genero MARIO, il fratello BRUNO, la cognata ASSUNTA, ed i nipoti ANTONELLA e ROBERTO.
I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto ELENA MILOTTI e famiglia.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Pregarc

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

I familiari

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciana Amodio

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore e in particolare i colleghi della SCHENKER & C. e gli inquilini di via Soncini 44 e corte.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nella Tamburlini ved. Benedetti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Pauletic

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

I familiari di

Giorgio Ciriani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

QUARTO ANNIVERSARIO

Teresa Curci in Mazza

I tuoi figli Ti ricordano con immutato dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

III ANNIVERSARIO

Mario Pocusta

Lo ricorda con accorato rimpianto,

la moglie ANNA

Trieste, 18 settembre 1983

†

Dopo lunga malattia il 16 settembre è mancata la nostra cara

Iolanda Benedetti ved. Calcina

Ne danno il triste annuncio il figlio VINICIO, la nuora EGLE, l'adorata nipotina SARA, fratelli, sorelle ed i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. ZUCCA, ai medici ed infermiere della Casa di Cura Pineta del Carso.
I funerali si svolgeranno domani 19 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

Ricorderemo sempre la cara amica

Iole

— Famiglie VISINTINI
— BRUSATIN

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipano al lutto di VINICIO gli amici della Polisportiva Chiarbola.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Il 17 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boncia ved. D'Orta

Addolorati lo annunciano il figlio MICHELE con la moglie GIUSEPPINA, i nipoti GIORGIO con la moglie ROSSANA, DONATA col marito FABIO e la piccola GIULIA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie ai Medici e personale della I Geriatria.
I funerali avranno luogo martedì 20 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

Addolorati prendono parte al lutto: GINA e SILVESTRO SCHILLANI.

Trieste, 18 settembre 1983

†

A tumulazione avvenuta il 12/9/1983 di

Eugenio Comuzzi

di Romans d'Isonzo (GO), la famiglia COMUZZI ringrazia per la partecipazione al cordoglio di tutti i convenuti.
Un vivo ringraziamento ai reparti di Urologia, Centro Diabetico, II Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia per le ultime cure prestateGli; don ADELCHI — parroco di Romans d'Isonzo — per la funzione funebre; l'Amministrazione e i dipendenti del Comune di Ronchi dei Legionari.

Trieste-Gorizia,
18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ZANOLLA ringrazia sentitamente i medici, gli infermieri e tutto il personale del reparto di Medicina dell'Ospedale civile di Monfalcone per le cure prestate al loro caro

Giovanni

Staranzano,
18 settembre 1983

La famiglia ZANOLLA ringrazia di cuore i donatori di sangue dell'ADVS di Staranzano, di Monfalcone e il gruppo donatori dell'Italcantieri per la generosità dimostrata verso il loro caro

Giovanni

Staranzano,
18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eugenio Cok (Zoch)

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

I familiari di

Maria Maier in Goina

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Fletta

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

VI ANNIVERSARIO

Fabrizio Bencina

Con immutato affetto lo ricordano

mamma, papà, CLAUDIO, nonni.

Trieste, 18 settembre 1983

Ricorderemo con una Messa la nostra cara nonna

Libera Trevisan

domani 19 alle ore 19.15 nella chiesa di S. Pio X.

Trieste, 18 settembre 1983

Nel I anniversario della morte di

Mario Rutter

lo ricordano con affetto tutti i familiari.

Trieste, 18 settembre 1983

†

Il 15 settembre è mancata al nostro affetto

Maria Zanlucchi

La piangono la figlia FIORA con il marito CESARE AGOSTINI ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 corrente alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 settembre 1983

Partecipa al dolore
— CARMEN

Trieste, 18 settembre 1983

†

Il giorno 16 corr. è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Moscarda

lasciando nel più profondo dolore la sua ANNAMARIA.
Lo piangono profondamente addolorati EMILIANO, ISIDE e LINDA CABERICA unitamente a FABIO, ROSALBA ed ALBERTO DEGRASSI e SERGIO, MARIA, LUISA e PAOLO FLEGAR, DARIO e RITA DEBELLI.
La salma verrà traslata domani 19 corr. alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Aurisina dove avrà luogo il rito funebre.

Aurisina, 18 settembre 1983

Partecipa al lutto:
— famiglia CABERICA

Trieste, 18 settembre 1983

†

All'età di 90 anni ha cessato di vivere

Roma Hervatic ved. Jez

Addolorati lo annunciano i figli LIVIO con la moglie PAOLA e la figlia SABINA e VINICIO con la moglie GLORIA e la figlia GIULIANA con il marito CESARE.
Un sentito ringraziamento ai medici ed alle infermiere della clinica di Villa San Giusto per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno domani lunedì 19 corrente muovendo alle ore 11 dalla Porta del cimitero di Sant'Anna.

Gorizia-Trieste,
18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Un sincero grazie di cuore, anche da parte di mia mamma, a tutti i parenti, colleghi di lavoro ed ex colleghe, amici di casa, del vicinato, della parrocchia, e quanti ancora hanno voluto far la felice rendendoci indimenticabile questo saluto con tanto affetto a

Lucia Cossara in Mazzarino

Una S. Messa verrà celebrata a ricordo nella chiesa «Gesù divino operaio» martedì 20 c.m. alle ore 19.

Il figlio GIULIO

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Baiz

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.
Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 19 settembre alle ore 18 presso la Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.
Un grazie particolare vada ai negozianti di via dell'Istria e Largo Pestalozzi.

Trieste, 18 settembre 1983

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

Albina Zancovich Scrobe

I familiari

Trieste, 18 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Felluga

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

I familiari di

Giovanni Furlani

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 18 settembre 1983

I ANNIVERSARIO

18-9-1982 18-9-1983

Giordano Schiberna

Nel I anniversario della scomparsa del loro caro marito e padre, la moglie e i figli Lo ricordano sempre.

Trieste, 18 settembre 1983

Ricorre oggi il XII anniversario della scomparsa di

Santino Facchettin
Cavaliere di Vittorio Veneto

La moglie, i figli, le nuore, il genero e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 18 settembre 1983

ESTERI

L'EGITTO «NON RICORDA» L'ANNIVERSARIO

Camp David 5 anni dopo: si parla di pace fredda

Intanto dal Sinai rientra il dragamine italiano «Mogano»

IL CAIRO — Il quinto anniversario della firma degli accordi di Camp David, che aprirono la strada alla pace con Israele, è stato praticamente ignorato al Cairo. Nessun giornale ha ricordato l'avvenimento e lo stesso silenzio è stato osservato dai responsabili del governo.

Soltanto il ministro di stato agli affari esteri Boutros Ghali ha fatto un breve riferimento a Camp David, in una dichiarazione che suona però fortemente critica nei confronti di Israele. Boutros Ghali ha infatti deplorato la mancata attuazione di quella parte degli accordi che riguarda l'autonomia del popolo palestinese.

«Questa parte, che doveva assicurare una soluzione giusta del problema palestinese — ha detto — non è stata applicata poiché Israele non ha rispettato lo spirito e le disposizioni del trattato».

Cinque anni dopo Camp David, i rapporti fra Egitto e Israele restano in effetti quelli di una «pace fredda», secondo la formula impiegata dallo stesso Boutros Ghali. Israele ha completato la restituzione del Sinai all'Egitto ed alla frontiera fra i due paesi, nonostante il perdurante contrasto sulla striscia di Taba, la situazione è tranquilla.

Ma gli scambi commerciali, turistici e culturali sono ridotti al minimo e rarissime sono le visite degli uomini di governo e delle delegazioni ufficiali, che avrebbero dovuto dare un contenuto concreto alle disposizioni del trattato di pace.

Impegnato nel tentativo di reintegrare la «famiglia araba», il governo egiziano non lesina le critiche alle iniziative israeliane. Dopo l'invasione del Libano ha richiamato il suo ambasciatore a Tel Aviv e, nonostante l'accordo israelo-libanese per il ritiro delle truppe israeliane, non ha ancora provveduto a nominargli un successore.

Nel frattempo, il dragamine «Mogano» della marina militare italiana arriverà a Taranto oggi di rientro da Sharm El Sheik, dove in rappresentanza dell'Italia ha partecipato con gli altri due dragamine della Marina «Palma» e «Bambù» alla forza multinazionale di osservazione nel Sinai, con la missione di concorrere ad assicurare la libera navigazione attraverso lo stretto di Tiran.

Bush rassicura Belgrado



BELGRADO — Il governo degli Stati Uniti esaminerà con attenzione il modo di aiutare Belgrado a uscire dalla crisi economica. Lo ha dichiarato il vicepresidente George Bush prima di lasciare il paese.

Bush, che ha descritto l'indipendenza della Jugoslavia come «molto importante per la pace mondiale», ha dichiarato: «Non ho la lista dei rimedi. Ma analizzeremo seriamente i risultati di quest'anno (del programma di ripresa economica della Jugoslavia), e vedremo cosa possiamo fare per l'84.

Nella telefoto Ap: l'omaggio di Bush, con la moglie Barbara, alla tomba di Tito.

BONN E PECHINO DENUNCIANO LA MINACCIA POSTA DAI MISSILI SOVIETICI A MEDIO RAGGIO

Evocato da Kohl lo spettro d'una Germania neutralizzata

Nel caso del mancato rispetto degli accordi Nato sul dislocamento

BONN — L'attuazione dell'impegno assunto con l'Alleanza atlantica per il dislocamento dei missili «Pershing 2» è essenziale per la collocazione occidentale della Repubblica federale tedesca e un mancato rispetto degli accordi sarebbe il primo passo verso la neutralizzazione del paese. Lo ha affermato ieri in un'intervista il cancelliere Helmut Kohl, il quale ha peraltro aggiunto che i rapporti tra le due Germanie dovranno essere salvaguardati anche in caos di fallimento delle trattative tra Usa e Urss sugli euromissili a Ginevra ed ha espresso la convinzione che anche le due superpotenze stiano riflettendo sull'opportunità di continuare il dialogo anche se il negoziato di Ginevra non porterà ad un risultato concreto entro il prossimo novembre.

Kohl ha fatto riferimento ai suoi recenti colloqui di Mosca con il leader sovietico Andropov per sostenere questa tesi della necessità della continuazione del dialogo, anche in caso di mancato accordo su un problema specifico. In questo senso egli trova che siano da respingere le recenti critiche rivolte dal primo vice ministro degli esteri sovietico Kormenko e dal primo vice capo di stato maggiore Akhromejev al ministro degli esteri tedesco Genscher, che aveva creduto di ravvisare in una frase pronunciata a Madrid dal ministro degli esteri sovietico Gromiko la possibilità di un'evoluzione del dialogo sugli euromissili.

Da parte sua, il generale Rogers, comandante delle forze Nato in Europa ha affermato che l'Alleanza non avra altra alternativa che il riarmo in caso di fallimento dei negoziati di Ginevra.

Il generale americano ha detto poi di ritenere che, in caso di aggressione da parte dell'Unione sovietica con armi convenzionali, l'Occidente sarebbe costretto a far ricorso «in un tempo relativamente breve» agli armamenti nucleari. Un tale attacco — ha detto Rogers — non potrebbe infatti essere respinto ricorrendo unicamente ai mezzi convenzionali.

Rogers ha anche auspicato un incremento del potenziale difensivo convenzionale. L'Est — ha affermato — ha superato l'Occidente a livello non solo delle armi convenzionali di difesa, ma anche nel campo delle armi tattiche.

Risposta ai Pershing: Ss-20 a Cuba?

AMBURGO — Secondo il settimanale «Bild am Sonntag», i sovietici avrebbero minacciato di installare i missili «Ss-20» a Cuba se la Nato procederà, come stabilito, al dislocamento dei «Pershing» e dei «Cruise» in Europa entro la fine dell'anno.

Citando fonti «molto informate» degli ambienti Nato di Bruxelles, il periodico tedesco riferisce che a formulare tale minaccia a un funzionario del dipartimento di stato americano sarebbe stato un diplomatico sovietico.

Ora la Cina chiede una forte riduzione degli Ss-20 in Asia

«Le armi ostacolano la normalizzazione»

PECHINO — La Cina ha invitato ieri l'Unione Sovietica a ridurre «considerevolmente» il numero dei suoi missili nucleari «S-20» disclocati in Asia, lasciando intendere che, in caso contrario, le relazioni cino-sovietiche non potranno essere normalizzate.

L'invito, contenuto in un editoriale del «Quotidiano del Popolo», organo del Parito comunista cinese, è stato formulato un giorno dopo la partenza da Pechino del vice ministro degli esteri, Mikhail Kapitsa, la più alta personalità sovietica ad essersi recata in visita ufficiale in Cina negli ultimi vent'anni.

«È ben noto che un gran numero di «SS-20» è stato dislocato nelle regioni asiatiche dell'Unione Sovietica e che essi costituiscono una consistente minaccia per la Cina e per altre nazioni asiatiche», si legge nell'editoriale. «La Cina ha chiesto all'Unione Sovietica di rimuovere tre ostacoli sulla strada dello sviluppo delle relazioni tra i due paesi. Uno di questi ostacoli è costituito dalle forze armate sovietiche nelle regioni di frontiera cino-sovietiche e cino-mongole e ciò include naturalmente i missili», ha affermato il quotidiano.

È questa la prima volta che la Cina include pubblicamente la presenza di «SS-20» in Asia nei tre «principali ostacoli» che, a suo parere, bloccano gli sforzi attualmente in corso per giungere a una normalizzazione delle relazioni cino-sovietiche.

Gli altri due ostacoli principali sono, sempre a parere dei cinesi, l'invasione dell'Afghanistan da parte sovietica, e l'appoggio dato da Mosca all'occupazione della Cambogia.

COMPLICITÀ NELL'ASSASSINIO

Un ufficiale filippino fuggito in Australia: sa troppo su Aquino?

Il card. Casaroli incontra Marcos

MANILA — L'addetto militare dell'ambasciata delle Filippine a Canberra ha chiesto asilo politico all'Australia, affermando di essere a conoscenza di troppe cose sull'assassinio di Benigno Aquino. Lo si è appreso da fonti diplomatiche a Manila.

José Flor, ufficiale di marina, ha detto di aver ragione per temere per la sua vita, ma non ha precisato ciò che sapeva sull'assassinio del principale oppositore del Presidente Ferdinando Marcos avvenuto il 21 agosto.

Nel frattempo, il segretario di stato del Vaticano, cardinale Agostino Casaroli, ha avuto ieri a Manila un colloquio di un'ora con il Presidente Marcos. Il comunicato ufficiale non fornisce particolari di sostanza sull'incontro, limitandosi a riferire che Marcos ha dichiarato che in questa fase di crisi mondiale «abbiamo bisogno della fede, abbiamo bisogno della Chiesa e di maggiore spiritualità». Il cardinale, secondo l'annuncio, ha risposto che il mondo «ha tanti problemi» e che «ciò di cui abbiamo bisogno è la fede e la saggezza».

Mons. Thomas Wood, consigliere della nunziatura apostolica di Manila, era presente all'incontro, ma ha opposto un laconico «no so» quando gli sono stati chiesti particolari sul colloquio Casaroli-Marcos. Erano anche presenti il cardinale Jaime Sin, arcivescovo di Manila, e altri vescovi filippini.

Il portavoce ufficiale di Sin ha tuttavia detto di «non sapere nulla del colloquio», non avendo avuto modo di avvicinare il porporato dopo l'incontro a palazzo presidenziale.

Casaroli si trova a Manila da giovedì per una visita di cinque giorni collegata alle cerimonie in onore del missionario gesuita Matteo Ricci, vissuto e morto in Cina nel sedicesimo secolo. Dopo l'incontro con Marcos, il segretario di stato è intervenuto a un pranzo in suo onore dato dalla moglie di Marcos, Imelda, ed ha poi assistito a una rappresentazione teatrale ispirata alla vita di Ricci. Il porporato lascerà Manila per rientrare a Roma domani sera.

Il riarmo sovietico allarma Bangkok

BANGKOK — L'Unione Sovietica ha rafforzato la sua flotta in Estremo Oriente, dove attualmente ha dislocato anche la sua più grande nave d'assalto. Lo ha annunciato il segretario generale del consiglio della sicurezza della Thailandia, Prasong Sconsiri.

Egli ha precisato che la flotta sovietica in Estremo Oriente conta attualmente 2400 unità, la più pericolosa delle quali è la nave d'assalto «Ivan Rogov» che può trasportare elicotteri, carri armati, automezzi da trasporto.

Il funzionario thailandese ha aggiunto che il 30 per cento delle armi nucleari sovietiche nell'Estremo Oriente è costituito da missili balistici intercontinentali.

VARI SEGNALI POSITIVI DA ENTRAMBE LE PARTI

Sembra che riprenda in Cile il dialogo regime-opposizione

Prospettato un terzo incontro da un dirigente di Alleanza democratica

SANTIAGO DEL CILE — L'arcivescovo di Santiago, mons. Juan Francisco Fresno, ha affermato che non rinuncerà all'impegno di servire come mediatore nel dialogo governo-opposizione.

Mons. Juan Francisco Fresno ha detto che cercherà in tutti i modi di promuovere una ripresa dell'interrotto dialogo fra il ministro degli interni, Sergio Onofre Jarpa, e il dirigente di Alleanza democratica. Si è dichiarato ottimista al riguardo rilevando che il dialogo è il «vero cammino» che permetterà alle parti di raggiungere un consenso sul futuro del paese.

L'ipotesi di una ripresa, in tempi più o meno brevi, del dialogo bruscamente interrotto da una delle parti, dopo i due primi timidi approcci fra il governo e l'opposizione, ancora sterili dal punto di vista dei risultati, ma senza dubbio di buon auspicio per gli sviluppi futuri, è rafforzata oggi dalle dichiarazioni di autorevoli esponenti dell'opposizione democratica.

Era ancora alle primissime battute questo dialogo, caldeggiato soprattutto dalla Chiesa che ne aveva assunto la mediazione, spronando le parti a non tirarsi dietro, quando dopo i sanguinosi eventi degli scorsi giorni il leader di Azione democratica Gabriel Valdes, incaricato dei contatti, aveva deciso di sospenderlo ritenendo incompatibile l'atteggiamento repressivo del governo con qualsiasi tentativo di negoziato.

Uno dei dirigenti di Alleanza democratica, Ramon Ulloa, rappresentante di un settore socialista, ha ammesso ieri l'altro che «si stanno delineando» le condizioni che permetterebbero un nuovo incontro — il terzo — fra il governo e l'opposizione.

Secondo Ulloa gli ultimi interventi ufficiali del gen. Pinochet indicherebbero l'esistenza di mutamenti di indirizzi nella posizione del governo sul tema della transizione verso la democrazia. «Questi indizi dovranno essere esplorati», ha detto Ulloa.

Dal canto suo anche il presidente ad interim della Confederazione dei lavoratori del rame, Hugo Estivales, che in questo momento sostituisce nella carica Rodolfo Seguel, in carcere, si è dichiarato favorevole alla ripresa del dialogo fra il governo e l'opposizione.

Guatemala: ritornano le «squadre»

CITTA' DEL GUATEMALA — I cadaveri di otto persone, alcuni dei quali sfigurati, sono stati trovati nelle ultime ore a città del Guatemala, vittime, si ritiene, delle «squadre della morte» (estrema destra). Si teme che l'attività di questi ultimi sia ripresa in seguito all'ascesa al potere del generale Mejia Victores, già compromesso in passato con l'ultradestra.

CHIESA MEDIATRICE

Un'ondata di scioperi destabilizza l'Argentina

BUENOS AIRES — Un'ondata di scioperi senza precedenti nei sette anni dell'attuale regime militare, ha portato il gabinetto del Presidente Reynaldo Bignone sull'orlo di una crisi e ha provocato un nuovo intervento della Chiesa per tentare di evitare, a 45 giorni dalle elezioni, un'ulteriore inasprimento della tensione fra governo e sindacati.

Un portavoce della presidenza ha ammesso ieri che nell'ultima riunione del consiglio, il capo dello stato ha respinto la proposta di alcuni ministri di dimissioni collettive del gabinetto. «Il generale Bignone — ha detto il portavoce — intende concludere il suo mandato con l'attuale consiglio».

L'intervento della Chiesa — alcuni vescovi si sono incontrati con i dirigenti della confederazione generale del lavoro (peronista) — ha consentito intanto di evitare la proclamazione di uno sciopero generale, che i settori più duri continuano a chiedere con insistenza.

Il vertice sindacale si è dichiarato disposto a continuare le trattative con il governo per non intralciare l'ultimo tratto del cammino che porta alle elezioni. Ma per attenuare le pressioni delle basi non possono non tentare di ottenere qualche concessione. «La classe operaia vuole la democratizzazione del paese — ha detto Saul Ubaldini, segretario della Confederazione generale del lavoro, la più combattiva delle centrali sindacali — ma con un livello di vita che non attenti alla sua dignità».

Tuttavia il margine di manovra consentito dall'attuale situazione economica, con inflazione e recessione che fanno a gara per raggiungere gli indici più alti è minimo.

Governo e partiti politici osservano con preoccupazione le agitazioni sociali in aumento, che gettano un cono d'ombra e d'incertezza sulla vigilia delle elezioni previste per il 30 ottobre prossimo.

Fra le agitazioni che hanno paralizzato a turno banche, scuole, ferrovie, industrie, attività dello stato, la più preoccupante per il governo è quella della polizia della provincia di Cordoba.

L'EX VICE DI CARTER E L'EX ASTRONAUTA EMERGONO TRA I DEMOCRATICI

Si profila un duello Mondale-Glenn per togliere a Reagan la Casa Bianca

NEW YORK — *Dalla schiera di aspiranti all'investitura democratica per la Casa Bianca sono ormai nettamente emersi l'ex-vicepresidente Walter Mondale e il senatore dell'Ohio, John Glenn, il primo astronauta americano che nel 1962 entrò in orbita attorno alla terra.*

Salvo sorprese, che nelle corse presidenziali possono sempre verificarsi, saranno questi due uomini, molto diversi tra loro, i principali contendenti per la «nomination» del Partito democratico in vista della battaglia finale con il candidato repubblicano che, secondo i giudizi prevalenti, sarà nuovamente Ronald Reagan.

Mondale, che ha 55 anni, è in politica da quando ne aveva 20 e la gavetta che ha fatto nel partito, fino a diventare il vice di Jimmy Carter, gli ha consentito di conoscerne a fondo gli intricati meccanismi di funzionamento.

L'ex-vicepresidente è un «liberal» in senso classico del Partito democratico, ed infatti sta cercando di ricostituire la coalizione che è stata spesso vincente per il suo partito rivolgendosi ai negri, ai meno abbienti, alle minoranze etniche ed ai lavoratori sindacalizzati, oltreché alla borghesia con redditi medi o medio bassi.

È questa la coalizione che, nel 1980, si è in parte sfaldata quando ampi settori di essa sono passati in campo repubblicano consentendo la vittoria di Reagan.

Glenn, che ha 61 anni e che è entrato in politica solo nel 1974, appartiene invece all'ala moderata e centrista del Partito democratico, quella che si rivolge a settori più ampi di elettorato cercando di contendere ai repubblicani i voti delle classi medie e medio-alte.

Ed è per questo motivo che, negli ambienti della Casa Bianca, si ritiene Mondale il «candidato ideale» da contrapporre a quello repubblicano, giacché Glenn, con la sua capacità di attirare anche voti moderati, e più suscettibile di sottrarre consensi al partito del Presidente.

Tanto per Mondale, quanto per Glenn il mese di ottobre prospetta due appuntamenti importanti, ulteriore passo verso la intensificazione della campagna elettorale. Per l'ex-vicepresidente dovrebbero scendere in campo ufficialmente la Afl-Cio, massima organizzazione sindacale del paese (che però sta subendo un progressivo logoramento a causa della perdita di iscritti), ed un importante sindacato autonomo, quello degli insegnanti.

Nessuna delle due organizzazioni è considerata più determinante per il successo di un candidato alla Casa Bianca, ma è indubbio che la loro adesione alla causa di Mondale ne rafforzerà l'immagine presidenziale.

L'appuntamento di Glenn è invece a Hollywood, da dove sta per essere immesso sui circuiti nazionali un film, «The right stuff» (traducibile in «La stoffa che ci vuole»), che narra l'epopea dei primi astronauti della Nasa e dove Glenn occupa un posto di rilievo da quando vent'anni fa divenne un eroe nazionale.

Continuaz. dalla 20.a pagina

NEGOZIO occupato Tor San Piero palazzo epoca 110 mq al piano più 40 mq magazzino 631792 BONZANINI. 13200/22

OCCASIONE impresa vende appartamento con annesso piano uffici. Parcheggi privati o giardino, 2 garages, servizi autonomi Gradisca d'Isonzo. 160.000.000 trattabili. 0481/41886. 847/22

OCCASIONISSIMA adiacenze via Istria (via Giuliani) libero soggiorno 3 camere cucina bagno solo 48.800.000 Rabino, Telefono 762081. 14/22

OCCASIONISSIMA libero via Udine soggiorno 2 camere cucina bagno solo 49.800.000 Rabino, telefono 762081. 14/22

OCCASIONISSIMA vendesi in costruzione attico con mansarda salone cucina doppi servizi 2 stanze vista mare 81.000.000 ACIT 734866. 13159/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendonsi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30. 12881/22

OPICINA via di Prosecco appartamento libero salone due camere cucina bagno ampio poggiolo riscaldamento ascensore 631792 BONZANINI. 13200/22

OPICINA villino schiera nuova costruzione posizione di testa tre camere soggiorno doppi servizi ampia mansarda giardino 631792 BONZANINI. 13200/22

OSPEDALE adiacenze (Via Vasari) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 53.500.000. 14/22

OSPEDALE militare adiacenze (Vicolo Castagneto) libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 54.500.000 Rabino, telefono 762081. 14/22

PERIFERIA Monfalcone vendesi nuova costruzione, soggiorno, cinque stanze, tripli servizi, scantinato, ampio giardino in villa bifamiliare. Telef. 040/291038 serali. 856/22

PERUGINO appartamento libero palazzo 1936 quarto piano senza ascensore camera cameretta cucina bagno autoriscaldamento 631792 BONZANINI. 13200/22

PIANCAVALLO zona centralissima privato vende appartamento arredato con soggiorno, cucina, caminetto e servizio al piano terra, tre camere e bagno al piano superiore più due garages. Tel. 0421/81130 ore uffucio. 190/22

PIAZZA Vico libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.500.000 Rabino, telefono 762081. 14/22

PRIVATO vende esclusivamente a privato appartamento panoramico via Felluga 108. Cucina, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo e terrazza 55 mq, box cantina, libero giugno 1984. Lire 95.000.000. Telefonare 943359 ore ufficio. 111/22

PRIVATO vende appartamento libero 2 camere cucina terrazza tutti confort, tel. 421412 ore 14-16. T.A. 768/22

PRIVATO vende appartamento tranquillo interno, zona Ospedale, completamente restaurato. Camera camerino tinello cucina bagno 30.000.000 anche dilazionabili. Telefonare 794090. 12576/22

PRIVATO vende appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio balcone garage S. Giovanni, tel. 52342. 13232/22

PRIVATO vende Bivio Sistiana mare villa bifamiliare recente. Tel. 291156. 13008/22

PRIVATO vende casetta con 510 mq giardino rivolgersi in via M.S. Giovanni 8 - Stramare Aquilinia. 13233/22

PRIVATO vende centro Monfalcone salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, atrio, poggiolate, panoramico. Inintermediari telefonare 15-18 0481/72505. 12864/22

PRIVATO vende Domio saloncino bicamere cucina bagno ripostiglio terrazze posto macchina 70.000.000, tel. 822751. 13277/22

PRIVATO vende Duino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze panoramiche mansarda garage. Telefonare 208645. 12071/22

PRIVATO vende soggiorno 2 stanze cucinino bagno rip. 73.000.000, tel. 824924. 12950/22

PRIVATO vende Staranzano appartamento libero 3 stanze doppi servizi garage. Telef. 040/291038 serali. 856/22

PRIVATO vende terreni carsici zone Aurisina, San Pelagio. Tel. 771013-752832. 12914/22

PRIVATO vende Valmaura cucina tre stanze servizi poggiolo L. 56.000.000. Telefonare 225409. 13051/22

PRIVATO vende zona Barriera cucina camera doccia. Tel. 746964. 13235/22

PRONTA consegna in palazzina Campanelle vende Impresa Marcon Castaldi 3. Tel. 790718. 13119/22

QUADRIFOGLIO zona Università libero monolocale recente ottime condizioni 22.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Franca libero cucina soggiorno camera bagno 48.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze S. Marco libero vista mare cucina abitabile stanza servizio 13.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Apiari libero ottime condizioni cucina matrimoniale cameretta bagno 32.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Valmaura liberi box auto con acqua in condomini recenti 15.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Roncheto libero luminoso recente angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 39.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. Giacomo libero decoroso cucina matrimoniale servizio 12.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Ospedale libero spazioso cucina soggiorno stanza bagno cantina 42.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Roiano libera mansarda cucina camera servizio 11.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Piccardi libero soleggiato cucina soggiorno camera cameretta bagno 41.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. Giacomo libero recente vista golfo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo 30.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Giardino Pubblico libera mansarda perfetta cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 41.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Carpineto seminuovo soggiorno cucinino stanza bagno terrazza 55.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Ospedale libero cucina abitabile stanza stanzetta bagno 27.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Garibaldi affittato luminoso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 28.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Baiamonti libero luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno veranda cantina 38.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Rossetti libera mansarda perfetta cucinotto salone con caminetto stanza stanzetta bagno autometano 47.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Pestalozzi libero come prima entrata cucinino tinello camera cameretta bagno soffitta 49.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'Annunzio libero ottime condizioni cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza 30 mq 41.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Canova libero recente cucinotto soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggioli 63.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Centrale libero signorile soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio 58.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Flavia libero recente perfetto cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazze posto auto 42.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Rossetti libero signorile cucina saloncino 2 camere doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO centrale affittato 700 mq disposti su un piano 140.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Domio libero perfettissimo cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazze soffitta posto macchina 70.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Giardino pubblico libero soggiorno cucina stanza bagno autometano 40.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze v. Udine libero cucina 3 camere servizi ripostiglio cantina 47.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Bazzoni libero luminosissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina autometano 64.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Foraggi libero recentissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 50.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Ippodromo libero ottime condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Stadio libero nuovissimo ultimo piano cucinotto saloncino 2 camere servizi terrazza giardino condominiale 82.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Beatitudini libero vista golfo soggiorno cucina 2 stanze servizi terrazza cantina posto macchina 108.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Giulia libero perfetto cucinotto tinello soggiorno 2 stanze bagno cantina 55.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Battisti libero in palazzo epoca cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno balcone soffitta 95.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. Severo libero recentissimo signorile cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio terrazza soffitta 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Cattinara libero nuovissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza tavernetta box 170 mq giardino 133.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO periferico libero recentissimo cucina soggiorno camera 2 camerette doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta 67.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Foro Ulpiano libero signorile panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazze cantina 72.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Piccardi libero soleggiato cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio terrazza 81.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Carpineto libero seminuovo soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Marina libero spazioso cucinino salone 3 stanze bagno balcone 54.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Rossetti libero in palazzina d'epoca cucina salone 2 camere doppi servizi ripostiglio 80 mq giardino 98.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. Vito libero recente cucina soggiorno 3 camere servizi terrazze cantina 96.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Foschiatti negozio affittato ad artigiano 53 mq 37.000.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO Viale libero magazzino adatto deposito 70 mq 22.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Foschiatti appartamenti affittati camera cucina servizio da 5.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Romagna libero ultimo piano panoramico salone cucina 4 stanze servizi ripostiglio terrazza box 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Vidali appartamenti affittati cucina camera cameretta servizio da 8.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO centrale libero cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 95.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Strada Fiume libera villa recente cucina salone 4 stanze doppi servizi soffitta garage ampio seminterrato giardino 300 mq 630174. 11/22

QUADRIFOGLIO D'Annunzio libero luminoso cucina 5 stanze 2 stanzette servizi poggioli cantina autometano 98.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Foschiatti locale d'affari 65 mq attualmente affittato trattoria 42.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Romagna primo ingresso panoramico salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze giardino 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Artisti appartamento affittato soggiorno cucina 2 stanze servizi giardino 18.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Sistiana libera villa recentissima cucina salone 4 stanze servizi cantina taverna garage 800 mq giardino 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Giuliani ottimi appartamenti affittati cucina 1 2 camere servizio da 10.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona Commerciale libero recentissimo con mansarda vista golfo cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze abitabili 2 box 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Cattinara libero in palazzina recentissima con tavernetta cucina salone 5 stanze servizi terrazza giardino proprio posti auto 156.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Faro libero lussuoso vista mare in palazzina nuova appartamento ampia metratura con giardino proprio tavernetta posto macchina 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Molino Vento locale 30 mq attualmente affittato uso magazzino 16.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Sistiana libera villa bifamiliare recentissima ingressi indipendenti 2.000 mq terreno 210.000.000 630175. 12/22

RAVASCLETTO appartamenti, primo ingresso, rifiniture accurate, caminetto, soleggiati, posizione incantevole possibilità giardino. 947393 mattino. 13174/22

ROIANO libero recentissimo signorile saloncino 2 camere cucinotto bagno 89.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

ROIANO recente 2 stanze cucina bagno poggiolo. 767993 PRIMAVERA. 13179/22

ROMANS d'Isonzo libero 2 camere cucina salone garage giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

RONCHI dei Legionari Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende appartamento biletto posto macchina 40.000.000. 860/22

ROSSETTI adiacenze (via Fortunio) libero soggiorno camera cucina servizio 39.900.000. Rabino tel. 762081. 14/22

RONCHI appartamento primoingresso bicamere circa 90 mq 32.000.000 + mutuo agevolato 4%. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SAN Giacomo rimesso a nuovo libero soggiorno camera cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 53.500.000. Rabino tel. 762081. 14/22

SAN FRANCESCO stabile d'epoca decoroso 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio buonissime condizioni vendesi 36.000.000 possibilità mutuo, tel. 755672. EUROPA Crispi 3, 13154/22

SAN Pier d'Isonzo appartamenti primoingresso 2-3 camere garage riscaldamento autonomo prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SANT'ANTONIO in Bosco vendesi casa nuova panoramica, tel. 51066. 13246/22

SELLA Nevea appartamento arredato 125 mq facilitazioni pagamento eventuale scambio. Pomeriggio 62892 Ara. 13184/22

SIGNORILE libero recente via Piccardi soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 78.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

SIGNORILE libero recente via Piccardi salone 2 camere camerino cucina servizi terrazzo 108.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 21.a pagina

SIGNORILE recentissimo adiacenze strada per Longera (via Timignano) libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino proprio 150 mq box 2 auto 112.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

SIGNORILE via Donadoni libero recente salone 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo 82.000.000. Rabino tel. 762081. 14/22

SISTIANA villetta recente 250 mq con terreno. 767993 PRIMAVERA. 13179/22

SPAZIOCASA 64266. Casetta S. Sabba 2 piani giardino parzialmente occupata 60.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266. D'Annunzio bellissimo cucina bicamere camerino biservizi veranda 52.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Revoltella primingressi cucina soggiorno tricamere biservizi. Facilitazioni pagamento: 6/22

SPAZIOCASA 64266. Capodistria nuovissimo bicamere cucina bagno terrazzo giardini tennis. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Boschetto prontaentrata bicamere saloncino cucina bagno, mutuo 11%. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Epoca Viale 140 mq cucina salone tricamere bagno, favoloso 48.000.000. 6/22

STARANZANO privato vende appartamento libero in palazzina bicamere soggiorno grande cucina ripostiglio orto giardino garage doppio, telefonare 73315 - 70215. 858/22

STUDIO Tecnico vende San Luigi appartamento in costruzione primo piano, tavernetta, terrazza, giardino proprio, box auto, vista mare finiture di lusso, tel. 750281. 13148/22

STUDIO Tecnico cerca terreni edificabili per costruzione palazzina in zone centrali e semiperiferiche purché valide, tel. 750281. 13148/22

STUDIO Tecnico vende Scorcola in palazzina signorile attico extra lusso vista mare tutti conforts o appartamento grande con terrazza, tel. 750281. 13148/22

STUDIO Tecnico vende Opicina in palazzina signorile appartamenti di prestigio salone duetre stanze, cucina ampie terrazze, tripli servizi, mansarda, caminetto, finiture particolari, ampio giardino condominiale, box o posti macchina, tel. 750281. 13148/22

STUDIO Tecnico vende Borgo Teresiano libero in casa recente con ascensore ideale per uffici o ambulatorio, tel. 750281. 13148/22

STUDIO 4 Palestrina 8, 728334. Barcola 130 mq salone due stanze servizi terrazzo posto auto cantina panoramicissima. 13178/22

STUDIO 4 Barcola villa 160 mq salone tre stanze doppi servizi taverna ampio terreno. 13178/22

STUDIO 4 728334. Valdirivo 130 mq salone tre stanze doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo piano alto. 13178/22

STUDIO 4 Donadoni recentissimo soggiorno cucinino due stanze doppi servizi ampio terrazzo. 13178/22

STUDIO 4 Primi ingressi centrali 60-80 mq soggiorno una due stanze servizi. 13178/22

STUDIO 4 728334. Posti auto in garage zona S. Giovanni vendonsi. 13178/22

STUDIO 4 Commerciale-Scorcola in costruzione panoramici soggiorno due-tre stanze mansarde taverne doppi-tripli servizi garage cantina esente mediazione. 13178/22

STUDIO 4 728334. Opicina villa recente soggiorno quattro stanze cucinone tre bagni taverna mansarda box giardino. 13178/22

STUDIO 4 Zona Revoltella panoramico attico con mansarda 145 mq terrazzi box cantina. 13178/22

STUDIO 4 728334. S. Luigi primi ingressi attici con mansarda 150 mq box giardino condominiale. 13178/22

STUDIO 4 San Giusto casa singola 175 mq perfettamente ristrutturato autometano altra in ristrutturazione appartamenti 70-75-150 mq. 13178/22

STUDIO 4 728334. Revoltella villetta con ampio giardino soggiorno due stanze servizi cantina soffitta. 13178/22

STUDIO 77 vende a Roiano 32.000.000 in casa nuova: camera, cucina, bagno, ripostiglio, comforts, telef. 62595. 13170/22

STUDIO 77 vende via Battisti inizio in stabile signorile d'epoca appartamento in condizioni perfette di 215 mq: grande salone, tre stanze, grande cucina, ripostiglio, due cantine, moderni comforts, telef. 62595. 13170/22

TERRENO agricolo mq 3000 adiacente strada per San Pelagio possibilità acqua e luce, altro pressi Precenicco mq 9000 vende privato, telef. 796290 ore 16-19. 13014/22

TERRENO con progetto approvato Montedoro vendesi. Informazioni geometra Lacosegliaz, Torrebianca 20, tel. 62235. 13164/22

TERRENO costruibile con progetto Sistiana 1000 mq privato vende, telef. 291150, no intermediari. 13172/22

TERRENO non edificabile Darsella Muggia mq 800 vende La chiave. Tel. 272725. 13224/22

TERRENO non edificabile zona aeroporto Prosecco lotti 800-1000 mq allacciamento acqua 631792 BONZANINI 13200/22

TRIESTE vendesi ristorante notturno piano bar ottima clientela 60.000.000 trattabili Agenzia Gabbiano 0481/45947. 2/22

UFFICIO centralissimo in palazzo lussuoso 6 stanze 2 ingressi vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 13133/22

UNIVERSITÀ adiacenze (Fabio Severo) libero recente soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 62.000.000 Rabino. Tel. 762081. 14/22

VECELLIO appartamento libero palazzo epoca terzo piano due camere cameretta cucina bagno ripostiglio buone condizioni. Tel. 631792 BONZANINI. 13200/22

VENDESI casa da ristrutturare inintermediari. Tel. 51186 ore 21. 13269/22

VENDESI libero Castagneto saloncino due camere camerino cucinotto bagno terrazzo 90.000.000. Tel. 631013. 13283/22

VENDONSI terreni non costruibili Prosecco Santa Croce mq 3000-7000. Tel. 51066. 13246/22

VENDO a privato piccolo appartamento ogni confort o scambio pagando differenza con altro 90 mq. Offerta a Publikompass Cassetta n. 26/Z 34100 Trieste. 13077/22

VENDO appartamento occupato 70 mq. Zona Ghirlandaio. Tel. 65248 ore 8-13. 13108/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera lussuosa Muggia (Chiampore) con vista sul golfo quattro stanze salone cucina tripli servizi terrazza taverna mansarda garage 3000 mq di terreno. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera lussuosa Opicina (via di Basovizza) quattro stanze salone cucina tripli servizi mansarda taverna garage con 500 mq di giardino. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende casa su due piani S. Dorligo ristrutturata due stanze soggiorno cucinino bagno cantina posto macchina. Tel. 730344. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale con vista mare stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento metano. Tel. 730344. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti luminoso due stanze salone cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento ascensore. Tel. 730344. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Vico ultimo piano panoramico stanza stanzetta saloncino cucinino bagno terrazza riscaldamento ascensore. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende zona Tribunale uso ufficio libero due stanze salone cucina bagno riscaldamento metano ascensore. tel, 730344. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti zona Ospedale maggiore in fase di ristrutturazione adatti ambulatori o studi professionali di varie grandezze. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati da 1-2-3 stanze cucina servizi zone S. Giacomo Stadio Barriera Besenghi. Tel. 730344. 13124/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina wc con doccia 30.000.000. Tel. 730344 Gallina 4. 13124/22

VESTA Immobiliare vende box libero e posti macchina zona Valmaura. Tel. 730344. 13124/22

VIA Tiepolo due stanze stanzetta bagno cucina terrazza cantina vende a privati. Tel. 51813. 13103/22

VILLA libera recente signorile Aurisina salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazza cantina portico giardino 600 mq 187.000.000 Rabino. Tel. 762081. 14/22

VILLA nuova Prosecco terreno 2000 mq. Altra lussuosa S. Croce mare. Vende Solario tel. 61061 orario 16-19. 13226/22

VILLETTA extralusso Muggia collina panoramica giardino mq 350 possibilità ampliamento. Vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 13226/22

VILLETTE in costruzione via Carsia - Opicina: saloncino cucina servizi stanze da letto grande mansarda ripostiglio posti macchina giardini privati a prezzi incredibili. Possibilità integrazione mutuo regionale. Vende direttamente Impresa Tel. 422328-827602. 12494/22

VILLINO a Muggia via Colarich da ultimare vendo o permuto con appartamento possibilmente a Trieste centro città. Tel. 826846 ore ufficio. 16/22

Z. PRIMINGRESSO 125 mq cucina salone bicamere biservizi autometano possibilità Mutuo Spaziocasa 64266. 6/22

Z. ATTICO primingresso Boschetto cucina bicamere bagno ogni confort Spaziocasa 64266. 6/22

Z. EPOCA Rossetti PERFETTISSIMO cucina tricamere camerino biservizi autometano 65.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. IN RESIDENCE primingresso 2 piani 140 mq garage giardino Mutuo 15% Spaziocasa 64266. 6/22

Z. IN parco OPICINA cucina salone bicamere biservizi garage Spaziocasa 64266. 6/22

Z. ROSSETTI piano alto cucina salone bicamere biservizi signorile Spaziocasa 64266. 6/22

Z. PERUGINO adiacenze nuovissimo cucinotto soggiorno bicamere bagno Spaziocasa 64266. 6/22

ZARABARA 732409, via Sottoripa, soleggiato, soggiorno, camera, bagno, poggioli, autoriscaldamento. 13294/22

ZARABARA 732409, Muggia, vista panoramica, rustico da ristrutturare, compreso terreno edificabile. 13294/22

ZARABARA 732409, Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 13294/22

ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 13294/22

ZARABARA 732409, Viale, luminoso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno. 13294/22

ZARABARA 732409, via Lotto, recentissimo, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 13294/22

ZARABARA 732409, Viale, cucina abitabile, soggiorno, bicamere, stanzino, bagno, cantine. 13294/22

ZARABARA 732409, Rossetti, ampio box, due proprietari, vendesi una quota. 13294/22

ZONA Garibaldi, libero, camera, cucina, servizio 22.500.000. Tel. 631013. 13283/22

ZONA Garibaldi, vendesi locale d'affari libero, mq. 120. Tel. 755687. 13234/22

ZONA Ippodromo, libero, recente, camera, tinello, cucinino, bagno, conforts 36.000.000. Tel. 631013. 13283/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248, ore 8-13. 13108/22

11.800.000 libero viale D'Annunzio camera, cucina, servizio, Rabino. Tel. 762081. 14/22

17.500.000 libero San Giacomo rimesso a nuovo camera, cucinino, bagno. Rabino, tel. 762081. 14/22

22.500.000 libero adiacenze via Conti (via Sterpeto) camera, cucina, bagno. Rabino, tel. 762081. 14/22

24.500.000 libero via della Tesa, camera, cameretta, cucina, servizio. Rabino, tel. 762081.

26.000.000 libero adiacenze largo Barriera (via Maiolica) camera, cameretta, cucina, bagno. Rabino, tel. 762081. 14/22

26.500.000 libero San Giacomo camera, cameretta, cucina, servizio, poggiolo. Rabino, tel. 762081. 15/22

26.800.000 libero adiacenza via Istria (via Belli) camera, cucina, bagno. Rabino, tel. 762081. 14/22

88 MILIONI 4 stanze, biservizi, cucina, ripostiglio, terrazzo, posto macchina, cantina vende La Chiave. 272725. 13125/22

III LOTTO COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria, vista eccezionale golfo, varie grandezze, mansarde, giardini e garage. Tel. 69131. 13130/22

24 Smarrimenti

SMARRITA collanina con turchesi, caro ricordo a Grado domenica 11 lauta ricompensa. Tel. 0427-12507 o 0481-390810. 592/24

25 Animali

CEDO tre gattini samaritani a persona di cuore. Tel. 54828. 13122/25

CENTRO estetico del cane, via Revoltella 74, esegue bagni medicati, disinfettanti, tosature. Vende bassottini, pastori tedeschi. 11669/25

PENSIONE scuola addestramento per cani. Dispone pastori tedeschi adulti addestrati e cuccioli. Tel. 829128. 12375/25

SCHNAUZER medio pepe sale, splendidi cuccioli iscritti vendonsi. 0432-906858. 314/25

VENDESI 3 cuccioli setter, giorni 50 con pedigrè. Tel. 941297. 13161/25

VENDO gattini persiani; per informazioni, tel. allo 0431-30196. 5/25

VENDONSI cuccioli Dobermann con pedigree. Tel. 213526. 12568/25

26 Matrimoniali

AGI troverete serie amicizie scopo matrimonio, lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30. 755895 0481 73664. 13260/26

ANZIANO vedovo, solo, distinto, serio, alto, sano, buona disponibilità economica, proprietario appartamento contatterebbe seria comprensiva scopo compagnia, eventuale matrimonio, anche nullatenente, escluse perditempo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16/Z, 34100 Trieste. 12961/26

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 02/222380.

PENSIONATA conoscerebbe distinto 72enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 9/Z, 34100 Trieste. 12809/26

PENSIONATO statale, vedovo, solo, relazionerebbe con signora sola max 67enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36/Z, 34100 Trieste. 13213/26

RAGIONIERA 31enne, interessante, personalità, ambizione, posizione socio-economica, universitaria in legge, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane laureato max 38enne, preferibilmente avvocato-commercialista con dotazioni d'intelligenza, sensibilità, bontà. Essenziali inoltre altezza, distinzione, presenza, carattere. Grantisce lealtà, serietà d'iniziativa ed eventuale collaborazione in attività professionale. Astenersi dal rispondere se non seriamente intenzionati e in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45/W, 34100 Trieste. 12582/26

VEDOVO distinto, posizionato, presenza, affettuoso, conoscerebbe signora, stessi requisiti max 45enne scopo matrimonio. Scrivere: fermo posta centrale, Trieste passaporto n. 4737626/P 13049/26

VEDOVO 70enne, buona pensione, cerca coetanea, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 37/Z, 34100 Trieste. 13237/26

42ENNE presenza, lavoro, relazionerebbe scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18/Z, 34100 Trieste. 12979/26

70ENNE pensionato, cerca signora 65-70, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25/Z, 34100 Trieste. 13068/26

27 Diversi

A.A.A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA Astrologia, chiromanzia, amori, affari. Tel. 775453. 13259/27

A.A.A. STELLA Sibilla cumana, talismani, chirocartomanzia. Tel. 763714. 13223/27

A. AVETE problemi in genere? Cartomante aiuta, consiglia. Tel. 763617. 11606/27

PIANISTA bar, cantante offresi per piano bar, ristoranti, locali notturni. Tel. 0481-99932. 591/27